

RELAZIONE FINALE SULLA PERFORMANCE

(PIANO STRATEGICO - RELAZIONE PERFORMANCE AL MESE DI DICEMBRE 2014 SEZIONE STRATEGICA D.U.P. 2014 - 2016)

ALLEGATO A



1. Introduzione

1.1. Normativa di riferimento

Il presente documento è redatto ai sensi della seguente normativa:

- art. 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo cui entro il 30 aprile di ciascun anno (30 maggio per gli enti che hanno accettato di sperimentare nel 2014 la nuova contabilità), l'organo consiliare provvede con delibera ad approvare il rendiconto di gestione, al quale è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- art. 12 del regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni, che prevede che i programmi e i progetti della relazione previsionale e programmatica sez. 3 allegata al bilancio di previsione (oggi documento unico di programmazione DUP), siano ricondotti, in un documento denominato "piano strategico" (oggi sezione strategica del DUP), a specifici macro obiettivi coerenti con il programma di governo presentato all'inizio di ciascuna tornata amministrativa, e che i risultati raggiunti per ciascuno degli obiettivi strategici e gli eventuali scostamenti siano rilevati a consuntivo con la relazione di performance illustrativa dei risultati del rendiconto di gestione, di cui all'art. 8, comma 6, dello stesso regolamento;
- *art. 33 del regolamento provinciale di contabilità* sulla procedura per l'approvazione del rendiconto di gestione.

1.2. Documenti di riferimento e struttura della relazione

L'istruttoria per la redazione del presente documento è stata effettuata sulla base della seguente documentazione:

- i. Documento unico di programmazione (DUP) 2014-2016 ,approvato con deliberazione del Consiglio n. 31 del 20 maggio 2014, unitamente al bilancio pluriennale di competenza per il triennio 2014-2016, e cassa per il solo 2014;
- ii. n. 44 relazioni sullo stato di attuazione redatte dai dirigenti dei servizi provinciali;
- iii. dati finanziari e contabili prodotti dal servizio economico finanziario.

La relazione, oltre alla presente premessa e alle considerazioni generali di cui al successivo paragrafo 1.3, si struttura in due parti:



- I. relazione di sintesi sui risultati finali ottenuti rispetto ai programmi/progetti previsti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2014-2016;
- II. schede analitiche sui risultati ottenuti rispetto ai suddetti programmi/progetti, redatte dai dirigenti dei servizi provinciali.

Considerazioni generali

La presente relazione coincide con la fine del mandato amministrativo, 2009 - 2014, e l'avvio del percorso per istituzione della Città metropolitana che si concluderà nel corso della seconda metà del 2015, con l'insediamento dei nuovi organi metropolitani a norma dell'art. 23, co. 1 ter, del dl n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014.

Sotto il primo aspetto, si ritiene opportuno allegare al presente documento la "*Relazione di fine mandato quinquennio 2009 – 2014*", cui si rinvia per alcune informazioni riferite all'intera tornata amministrativa. Detta relazione è stata già trasmessa alla Corte dei conti nel 2014 in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs 19/2011.

Anche in questa relazione, in alcuni casi, i dati sono riportati con riferimento all'intero periodo 2009 - 2014.

E' da annotare che il rendiconto al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità alla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011, introdotta in questo Ente in via sperimentale proprio dal suddetto esercizio.

Com'è noto, il 3 aprile 2014 è stata approvata la legge n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", che detta un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo, nelle more dell'approvazione della riforma costituzionale del titolo V, l'istituzione e la disciplina delle Città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province, nonché una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni. Ulteriori disposizioni riguardano la normativa sugli organi dei comuni.

La nuova legge disciplina:

- le Città metropolitane, delle quali si prevede l'istituzione e il subentro alla Provincia originaria **per il 1° gennaio 2015**;
- le Province;
- i commissari e sub-commissari delle Province;
- la Città metropolitana di Roma capitale;
- le unioni (e fusioni e incorporazioni) di Comuni.

I commi dal comma 5 al 50 dell'art. 1 della legge concernono le *Città metropolitane* - le cui generali funzioni sono, in via preliminare, richiamate dal **comma 2**, alla stregua di "cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano" e "promozione e gestione



integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione" (**quelle di proprio** "interesse") e "cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello", anche europee.

Il comma 5 individua oltre Venezia altre 8 Città metropolitane: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Reggio Calabria (a cui vanno aggiunte Roma Capitale e le Città metropolitane istituite conformemente alla loro autonomia speciale dalle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Sicilia e Sardegna).

Il territorio della Città metropolitana coincide con quello dell'omonima Provincia. Può esservi variazione di tale configurazione territoriale se i Comuni interessati ne assumano l'iniziativa, secondo il procedimento dell'art. 133, primo comma della Costituzione, il quale stabilisce appunto l'iniziativa dei Comuni, il parere della Regione, la determinazione con legge statale.

Per quanto riguarda gli *organi* della Città metropolitana, la legge prevede la seguente organizzazione: un sindaco metropolitano; il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana (presieduti dal medesimo sindaco).

Il *consiglio metropolitano* è l'organo di indirizzo e di controllo; approva regolamenti, piani, programmi, nonché ogni altro sottopostogli dal sindaco; è il titolare dell'iniziativa circa l'elaborazione dello statuto e le sue modifiche; approva in via definitiva il bilancio (propostogli dal sindaco), dopo il parere della conferenza metropolitana.

La *conferenza metropolitana* è organo deliberativo dello statuto e delle modifiche. Ha inoltre funzione consultiva sul bilancio. La conferenza metropolitana si esprime con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Città metropolitana e la maggioranza della popolazione.

Ulteriori funzioni del consiglio e della conferenza (per quest'ultima, necessariamente funzioni consultive o propositive) sono demandate allo statuto metropolitano.

Per quanto riguarda la prima *istituzione* delle Città metropolitane, la legge n. 56 prevedeva una disciplina generale da applicare entro il 1 gennaio 2015.

Relativamente alla città metropolitana di Venezia, va ricordato tuttavia che, col decreto legge n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, in seguito all'anticipato scioglimento del consiglio comunale della città di Venezia, i termini per l'entrata in funzione del nuovo ente sono stati rideterminati come segue:

a) entro il termine di sessanta giorni dalla proclamazione degli eletti del consiglio comunale di Venezia a seguito del turno elettorale ordinario del 2015, si debbono svolgere le elezioni del consiglio metropolitano;



b) il subentro della città metropolitana all'attuale provincia, con gli effetti successori di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, si realizzerà dalla data di insediamento del consiglio metropolitano; alla stessa data il sindaco del comune capoluogo assumerà le funzioni di sindaco metropolitano e si insedierà la conferenza metropolitana che approverà lo statuto nei successivi centoventi giorni;

Il *sindaco metropolitano* è di diritto il sindaco del Comune capoluogo. Può nominare un vicesindaco (e delegargli stabilmente funzioni), scelto tra i consiglieri metropolitani, dandone immediata comunicazione al consiglio.

Il *consiglio metropolitano* ad *elezione indiretta*, ha una composizione numerica variabile, a seconda della popolazione:

- 24 componenti, per una popolazione sopra 3.000.000 "abitanti";
- 18 componenti, per una popolazione tra 800.001 e 3.000.000 abitanti;
- 14 componenti, per un popolazione fino a 800.00 abitanti.

Le funzioni delle Città metropolitane comprendono:

- le funzioni fondamentali delle Province e quelle delle Città metropolitane attribuite con il processo di riordino delle funzioni delle Province;
- adozione e aggiornamento annuale del piano strategico **triennale** del territorio metropolitano (atto di indirizzo per gli enti del territorio metropolitano), **nel rispetto delle leggi regionali nelle materie di loro competenza**;
- pianificazione territoriale generale comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture **''appartenenti alla competenza'' della Città metropolitana**;
- strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano (per questo riguardo, la Città metropolitana altresì può, d'intesa con i Comuni interessati, predisporre documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive):
- mobilità e viabilità;
- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale;
- promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione

Ulteriori funzioni possono essere attribuite alle Città metropolitane così dallo Stato come dalle Regioni.

Ciascuna Città metropolitana succederà a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi (comprese le entrate provinciali) della Provincia cui subentra (con esenzione fiscale per il trasferimento di beni). Le risorse della Città metropolitana sono costituite dal patrimonio, dal personale e dalle risorse strumentali della Provincia medesima.



Da ultimo, in materia di città metropolitane, un cenno meritano anche le previsioni della legge di stabilità per il 2015, n. 190/2014, la quale interviene in materia di personale e vincoli di spesa dei nuovi enti di area vasta.

Sintesi dei principali obiettivi raggiunti nel quinquennio

Nel corso del mandato amministrativo sono stati raggiunti importanti obiettivi di efficacia e di efficienza, che di seguito si riassumono, con rinvio per gli elementi di dettaglio alla Relazione di fine mandato 2009 - 2014:

a. Rispetto del patto di stabilità

In ciascun anno del mandato amministrativo, il patto di stabilità interno è stato sempre rispettato, nonostante nel corso degli anni il legislatore abbia aggravato gli obiettivi, e le risorse, erariali e regionali, siano state ridotte.

Questo importante risultato è stato conseguito grazie all'attuazione di più azioni, fra le quali, la revisione della spesa (v. lett. b), la riduzione del debito (v. lett. c), la razionalizzazione delle partecipazione provinciali (vedi lett. e), l'attuazione di un compiuto sistema di controlli interni (vedi lett. f).

b. Revisione della spesa

La spesa corrente è stata ridotta al 31 dicembre 2014 rispetto al 2009 del 26% in termini percentuali e in valori assoluti di 33,79 mln di euro.

I livelli più significativi di riduzione si sono registrate nelle seguenti voci:

- personale: con una riduzione del 19,00 % rispetto al 1° gennaio 2009 e un risparmio in valore assoluto di 4,4 mln di euro;
- consumi intermedi (al netto dei contratti di servizio per trasporto pubblico locale), con una riduzione rispetto al 2009 in termini percentuali del 35% e in valore assoluto di 11.7 mln di euro:
- interessi passivi, con una riduzione rispetto al 2009, in termini percentuali, del 64%, e in valore assoluto di 3,413 mln di euro;

c. Riduzione dello stock del debito provinciale

Il debito provinciale è stato ridotto rispetto al 31 dicembre 2009 in termini percentuali del 55% e in valore assoluto di 63,5 mln di euro. In altri termini, il debito oggi pesa su ogni cittadino della provincia per 62,85 euro, contro i 136,87 euro pro capite del 2009.



d. Riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi

Nel 2010 è stato avviato, con mezzi e risorse proprie, un progetto di riorganizzazione dei pagamenti dei fornitori di beni e servizi, con l'obiettivo di assicurare maggiore trasparenza e tempestività nei pagamenti ai creditori. I tempi medi di pagamento dei creditori sono stati di 39,52 giorni nel 2011, di 34 giorni nel 2012, fino a raggiungere nel 2013 il risultato eccezionale di 17,42 giorni e nel 2014 di 20,05 giorni.

e. Razionalizzazione del sistema delle partecipate

E' stata completata una seconda tornata di dimissioni e razionalizzazioni delle società e aziende partecipate: si è cercato non solo di ridurre in maniera consistente gli oneri a carico del bilancio provinciale grazie al taglio dei relativi trasferimenti e contribuzioni (Fondazione IRSESC, la San Servolo srl e GRAL), ma anche di reperire importanti risorse per il finanziamento di opere pubbliche e per l'estinzione anticipata del debito con contestuale rispetto del patto di stabilità anche nel 2014 (parziale alienazione quote di partecipazione in SAVE).

f. Attuazione del sistema dei controlli interni

Nel 2010 è stato avviato un compiuto sistema di controlli interni, perfezionato nel 2011 e, in parte informatizzato, come ampiamente illustrato nella "Relazione di fine mandato" alle pagine 22-30, che ha permesso di presidiare la macchina e le attività amministrative, sia in termini di regolarità che sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza.

g. Investimenti nell'ambito dell'edilizia scolastica e della viabilità.

Sono state realizzati dal 2009 al 2014 investimenti per complessivi 92,8 mln euro, di cui:

- 36,1 mln euro per edilizia scolastica;
- 11,2 mln euro per edilizia patrimoniale
- 45,5 mln euro per la viabilità.

h. Avvio di progetti in campo ambientale di rilevanza europea

Le attività di struttura di coordinamento del Patto dei Sindaci della provincia è proseguito portando alla quasi totalità delle Amministrazioni ad aderire (43 su 44).

Entro il 2014 hanno completato il proprio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) 28 Comuni e degli altri 10 sono coinvolti anche nell'integrazione con le misure di adattamento climatico (Progetto Europeo SEAP-ALPS).



Da evidenziare il fatto che nel corso del 2014 è stato definito il piano finanziario per la richiesta di fondi a valere sul programma ELENA (European Local Energy Assistance) della Banca Europea degli Investimenti, che coinvolge 121 edifici e linee di pubblica illuminazione di 26 comuni.

i. Introduzione in via sperimentale della nuova contabilità ex D.Lgs. 118/2011

La partecipazione della Provincia al terzo anno di sperimentazione della nuova contabilità, obbligatoria per gli enti locali dal 2015, ha prodotto il vantaggio di ottenere la riduzione del saldo obiettivo del patto di stabilità di circa 4,7 mln di euro (oltre all'anticipato raggiungimento degli obiettivi generali derivanti dall'armonizzazione dei sistemi contabili: conoscere i debiti effettivi; rafforzare la programmazione di bilancio; evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti; favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni; avvicinare la competenza finanziaria a quella economica).

j. Carta dei servizi e riduzione dei termini dei procedimenti

La definizione degli standard di qualità, contenuti all'interno della Carta dei servizi provinciali, ha completato l'impianto del sistema dei controlli interni avviato nel 2010, con l'obiettivo di rendere sempre più trasparenti gli obiettivi e i risultati da conseguire.

La Carta dei servizi racchiude gli elementi di qualità effettiva dei servizi che l'Ente si impegna ad assicurare ai suoi fruitori.

Nel corso degli anni, si è puntato ad una notevole riduzione dei termini del procedimento, che oggi sono mediamente al di sotto di quelli fisati dalla legge e dagli stessi regolamenti provinciali.

1.3. Volumi di attività

Nelle seguenti tabelle sono indicati i principali "prodotti" realizzati dal 1° gennaio al 31 licembre 2014, con lo scopo di fornire una rappresentazione quantitativa delle attività svolte.

Atti d'indirizzo politico amministrativo	N.	Frequenza settimanale
Riunioni collegiali degli organi di governo (1)	260	4,9
Atti prodotti (2)	520	9,81
Decreti presidenziali	26	0,49



Atti di gestione	N.	Frequenza settimanale
Provvedimenti dirigenziali (3)	7.278	137,32
Autorizzazioni/licenze	9.110	171,88
Contratti lavori, servizi forniture, locazioni (4)	73	1,41
Protocolli	109.619	2.868
Atti di gestione contabile	12.974	244,79
Nuovi mutui	0	0
Progettazioni, direzioni lavori, collaudi viabilità	47	0,88
Progettazioni, direzioni lavori, collaudi edilizia	101	1,90
Atti di vigilanza e controllo	10.773	203,26
Atti di sequestro	286	5,39
Attività censimento faunistico venatorio	75	1,41

⁽¹⁾ Consiglio, Commissioni consiliari, Capigruppo; Presidente coi poteri del Consiglio ex art. 1, co. 14, L. n. 56/2014;

⁽²⁾ Deliberazioni e verbali Consiglio, Presidente coi poteri del Consiglio e Giunta e verbali commissioni

⁽³⁾ Determinazioni, decreti, ordinanze

⁽⁴⁾ Atti repertoriati



PARTE I – RELAZIONE FINALE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

2. Premessa

Con il bilancio 2014, i diciannove programmi con i relativi progetti inseriti nel DUP sono stati ricondotti a quattro "macro - obiettivi strategici" coerenti con il programma di governo dell'Amministrazione di cui alla deliberazione consiliare, n. 59 del 14 luglio 2009, come previsto dal sistema di controllo interno cosiddetto "strategico":

- 1) qualità dell'azione amministrativa;
- 2) qualità del territorio e dell'ambiente;
- 3) politiche per la sicurezza;
- 4) qualità dei servizi alla comunità e alle persone e all'imprese.

Per la misurazione dei risultati per ciascuno dei suddetti obiettivi si fa riferimento alla media dei risultati dei singoli programmi e progetti del DUP - piano della performance - anno 2014, utilizzando gli indicatori riportati nello stesso piano della performance - piano strategico parte integrante del DUP.

2.1. Qualità dell'azione amministrativa

2.1.1 Programmi e progetti

In questo obiettivo, sono inclusi i progetti finalizzati a migliorare la qualità dell'attività amministrativa, attraverso più azioni, di norma, anche trasversali alla struttura organizzativa, finalizzati all'innovazione amministrativa, procedurale e tecnologica. E, sotto l'aspetto dell'efficienza e dell'economicità, il programma relativo ai servizi finanziari e al piano di razionalizzazione degli enti partecipati, per le azioni tese alla corretta e buona gestione contabile – finanziaria e, ancora, il programma per la gestione delle risorse umane.

Sono ricondotte, inoltre, a questo obiettivo le politiche in materia di gestione del patrimonio provinciale e quelle per la razionalizzazione dei costi di funzionamento relativi a dotazioni strumentali.



Vi rientrano i progetti di cooperazione con gli enti del territorio, in cui si esplica la funzione della Provincia di assistenza e di supporto ai comuni del territorio, specie di minori dimensioni demografiche, e le attività di comunicazione istituzionale nonché le attività di supporto agli organi di governo.

In particolare, l'obiettivo include i seguenti **15 progetti del DUP**, e del Piano della performance – Piano strategico, inclusi nei programmi n. 1, 2, 3, 4 e 5.

- Progetto 61 Formazione e informazione del personale
- Progetto 62 Obiettivi comuni a tutti i servizi provinciali
- Progetto 63 Consolidamento del sistema dei controlli interni
- Progetto 66 La Provincia al Servizio del Cittadino e dei Comuni
- Progetto 69 U.R.P. e Decentramento amministrativo
- Progetto 60 Attività di supporto agli organi di governo
- Progetto 200 Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo ed informatico
- Progetto 64 Qualità, semplificazione e trasparenza della gestione documentale
- Progetto 199 Servizi di staff per le attività contrattuali
- Progetto 195 Organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Progetto 190 Gestione economico finanziaria e patrimoniale
- Progetto 191 Servizi di Economato e Provveditorato
- Progetto 192 Società partecipate
- Progetto 193 Piano valorizzazione del patrimonio
- Progetto 67 Ottimizzazione della gestione dei servizi di contenzioso giudiziale e consulenza legale

2.1.2 Risultati finali

La performance conseguita nei quattro obiettivi comuni a tutte le strutture organizzative dell'Ente (progetto n. 62) è elevata.

Nello specifico, si evidenziano i seguenti risultati:

- sperimentazione entro il 30/06/2014 della nuova contabilità secondo i principi e i modelli di cui al dlgs. n.118/2011;
- la riduzione ulteriore delle tempistiche dei procedimenti inseriti nella Carta dei servizi (pari al 10,92%);
- la reingegnerizzazione di almeno il 30% dei procedimenti/processi (al 31/12/2014 risultava reingegnerizzato il **35,5%** dei procedimenti complessivi dell'ente);
- il mantenimento a livelli ottimali dei tempi medi di pagamento dei creditori per acquisizioni di beni e servizi: il risultato registrato è di **20,05** *giorni medi*, dalla data della protocollazione della fattura alla quietanza del pagamento da parte del creditore.



Quest'ultimo è un risultato di rilievo, che colloca la Provincia in posizione di eccellenza a livello europeo.

Si segnalano, inoltre, i seguenti ulteriori risultati:

- l'aggiornamento e il completamento del sistema dei controlli interni, già avviato nel 2010, a seguito dell'adozione il 9 gennaio 2013 in attuazione del decreto legge n. 174 del 2012 del nuovo Regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni, e lo svolgimento nei termini di tutte le articolate fasi del sistema dei controlli, con il perfezionamento e la semplificazione di alcune fasi procedurali di controllo dei dati e delle informazioni fornite dai servizi;
- il miglioramento dell'informatizzazione del sistema di gestione documentale (deliberazioni, determinazioni, decreti e ordinanze), perfezionato in altre funzionalità;
- la prosecuzione del processo di graduale abolizione di ogni interazione fisica e cartacea che costituisce uno strumento potentissimo per semplificare la vita delle imprese e dei cittadini, con risparmi di costi e tempo e miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza;
- lo sviluppo di modulistica on-line per specifici servizi che richiedono una interazione fra cittadino/utente e la Provincia;
- l'implementazione di un sistema di accesso alla rete intranet della Provincia denominato "Accesso Extranet", per consentire ai soggetti accreditati la connessione alla rete provinciale da postazioni esterne (da casa o da altri siti non in rete con la Provincia) e per accedere ed utilizzare servizi e programmi applicativi;
- la creazione dell'albo dei fornitori informatici, basato sui principi e sulle modalità di funzionamento degli strumenti CONSIP e realizzato con risorse interne e l'utilizzo di tecnologie innovative. L'albo e le modalità di iscrizione sono disponibili sul sito istituzionale della Provincia;
- lo sviluppo di un sistema per la pubblicazione dei dati degli appalti in conformità alla normativa e alle determinazioni attuative dell'Autorità di vigilanza sui contratti;
- il riordino dei dati territoriali esistenti in Provincia e la formazione degli utenti interni all'uso dei nuovi strumenti per la loro gestione integrata;
- l'adeguamento ai nuovi obblighi sull' "Amministrazione trasparente" di cui al d.lgs n. 33/2013;



- lo svolgimento di tutte le attività di coordinamento per la gestione del gas in forma associata tra i 44 comuni dell'Ambito Venezia 2 e la realizzazione di un sito web dedicato. Nel sito è disponibile, oltre al set di informazioni relativo al servizio, anche un apposito forum per gli utenti.
- l'introduzione del "bilancio consolidato", redatto dal servizio finanziario in anticipo rispetto alle tempistica di legge, e per la prima volta allegato al rendiconto 2012, che permette una lettura complessiva delle informazioni sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo pubblico locale (Provincia capo gruppo e sue partecipate controllate), pur con i limiti derivanti dall'esistenza di sistemi contabili diversi.

Enti partecipati - Da segnalare, ancora, il proseguimento della politica di **razionalizzazione delle partecipate** e di una oculata gestione delle risorse finanziare, che ha caratterizzato tutto il mandato amministrativo.

Sul punto, è opportuno ricordare che sulla base delle dismissioni autorizzate dal Consiglio provinciale il Servizio società partecipate ha posto in essere entro il 31.12.2014 una serie di aste pubbliche per la vendita o liquidazione dell'intera quota nelle seguenti società, aziende e consorzi:

N.	Partecipazione
1	Vega scarl
2	Jesolo Turismo spa
3	Alemagna spa
4	Banca popolare etica scpa
5	Abate Zanetti srl
6	Jesolo Turismo Spa
7	A4 Holding Spa
8	Autovie Venete Spa
9	Consorzio per lo sviluppo e la gestione degli arenili della marina di Caorle
10	Interporto di Venezia
11	Mostra nazionale Vini società cooperativa agricola
12	Polins Srl
13	Politecnico Calzaturiero - scrl
14	Portogruaro Interporto Spa
15	Pmv- Spa

Le suddette procedure di vendita hanno consentito di individuare 2 acquirenti (per Jesolo Turismo e Abate Zanetti) e di attivare la procedura di recesso, per le gare andate deserte, ai



sensi dell'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) i cui effetti si produrranno nel corso del 2015.

Nel 2014, complessivamente sono state effettuate n. 5 dismissioni totali ed 1 parziale, in particolare:

- 1. la Società per l'autostrada di Alemagna spa è stata sciolta il 16/05/2014;
- 2. i titoli della Banca popolare etica sono stati alienati il 18/04/2014;
- 3. la partecipazione nella Cantieristica Nautica Veneziana è stata dismessa il 17/06/2014, mediante recesso;
- 4. con riferimento alla dismissione del pacchetto azionario Save nel corso del 2014 sono state cedute 870.849 azioni Save in parziale attuazione di quanto previsto da apposite delibere consiliari al prezzo medio di 12,75 euro per azione per un controvalore di 11,1 mln di euro, la quota di partecipazione della Provincia in tale società al 31.12.2014 è pari al 4,9% del capitale sociale:
- 5. a fine 2014 è stata aggiudicata provvisoriamente la vendita della quota pari al 10% detenuta dalla Provincia nella società Jesolo Turismo SPA, la relativa girata avrà luogo entro aprile 2015;
- 6. a fine 2014 è stata aggiudicata provvisoriamente la vendita della quota pari al 5% posseduta dalla Provincia di Venezia nella società Abate Zanetti, il trasferimento della quota avrà luogo entro aprile 2015.

Patto di stabilità - Si evidenziano le seguenti risultanze per quanto riguarda gli obiettivi del **patto di stabilità 2014**:

A) PARTE CORRENTE	
ENTRATE CORRENTI (1)	106.074
FONDO PLURIENNALE VINCOLATE ISCRITTO IN ENTRATA AL NETTO SPESE IMPEGNATE ESERCIZI FUTURI (2)	1.854
SPESE CORRENTI (3)	100.433
SALDO DI PARTE CORRENTE (A) = (1) + (2) - (3)	7.495



B) PARTE IN C/CAPITALE	
RISCOSSIONI PREVISTE DA ALIENAZIONI	
BENI PATRIMONIALI E DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (IN	21.941
C/COMP. E C/RESIDUI) (4)	
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE (5)	15.724
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE CHE POSSONO ESSER ESCUSI DAL SALDO	2.125
OBIETTIVO EX DL 35/2013 (6)	2.123
SALDO FINANZIARIO PARTE CONTO	
CAPITALE	8.342
B) = (4) - (5) + (6)	
SALDO FINANZIARIO TOTALE (A) +(B)	15.837
SALDO OBIETTIVO	13.037

Dai dati esposti nella suddetta tabella, risulta che, come previsto dal D.L. 35/2013 convertito con legge 64/2013, sono stati resi disponibili spazi finanziari per il pagamento di opere pubbliche (2,1 mln di euro non conteggiati nel saldo in conto capitale).

Il saldo obiettivo, inoltre, è stato rideterminato in ulteriore riduzione per la partecipazione della Provincia al patto regionale verticale incentivato (art. 1, commi 122 e segg., legge 228/2012) ed alleggerito di ulteriori 4,7 mln di euro in corrispondenza alla ripartizione di spazi finanziari a favore degli enti che hanno sperimentato la nuova contabilità ai sensi del d.lgs. 118/2011.

A fronte di un saldo obiettivo di + 13,037mln, al 31 dicembre 2014 si evidenzia un saldo positivo di + 15,837, per cui il patto di stabilità è stato rispettato anche nel 2014 di 2,8 mln di euro.

Assistenza giuridico amministrativa - Per quanto attiene alle funzioni provinciali di assistenza giuridico amministrativa agli enti del territorio, un risultato soddisfacente sta ottenendo l'attività svolta in convenzione con le società controllate e i comuni del territorio che ha segnato, oltre ad un incremento quantitativo di circa il 20%, (ulteriori 2 comuni si sono convenzionati anche nel 2014) anche una percentuale di esiti vittoriosi che rasenta la totalità delle vertenze patrocinate.



Oltre alla percentuale di esiti giudiziali vittoriosi, in qualche misura superiore alle medie dichiarate di altri enti pubblici, vanno evidenziati, per entità e peculiarità alcuni procedimenti.

Si segnala, innanzitutto, il pieno soddisfacimento dei crediti derivanti dall'ottenimento del decreto ingiuntivo promosso contro la Regione Veneto, relativo ai trasferimenti regionali delle funzioni delegate. Infatti la Regione ha ottemperato al pagamento anche dell'ultima tranches del debito ingiunto, per circa 600.000 euro, relativi al comparto della formazione professionale.

Va anche evidenziato che il costante impegno nella tutela dei diritti dell'Ente e dei pubblici interessi presidiati nella materia ambientale, oltre che nella continua azione di costituzione di parte civile a presidio della tutela territoriale, in relazione al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali patiti dall'ente a causa di condotte illecite, si è sostanziato anche nella conclusione di una favorevole risarcimento bonario da parte di Fincantieri, per la somma di € 430.000 complessivi.

2.1.3. I risultati di sintesi

Di seguito si riportano, in sintesi, gli obiettivi e i risultati specifici di ciascun programma/progetto del piano della performance – piano strategico 2014 ricondotto all'obiettivo strategico 1 "Qualità dell'azione amministrativa".

Progetto 61 Formazione e informazione del personale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Miglioramento qualità della formazione strategica interna	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di employee satisfaction	Buono		

Progetto 62 Obiettivi comuni a tutti i servizi provinciali

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Raggiungimento n. 6 obiettivi comuni a tutta la struttura	100%	100 %	90%	85 %	Raggiungimento obiettivi	N. 6 obiettivi raggiunti		



Progetto 63 Consolidamento del sistema dei controlli interni

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Mancanza di rilievi della Corte dei Conti	50%	100%	100%	100%	Rispetto adempimenti	100%		
Rispetto standard	50%	100%	95%	90%	Rispetto medio standard	100%		

Progetto 66 La Provincia al Servizio del Cittadino e dei Comuni

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Garantire a cittadini e istituzioni il soddisfacimento circa i servizi offerti	30%	Oltre buono	Buono	Medio	Customer Satisfaction del servizio di gestione delle sale di Ca' Corner	10		
Garantire l'attività istituzionale della Presidente	70%	Nessuna anomalia	2 anomalie	5 anomalie	Assenza di anomalie (ritardi, errori procedurali nella preparazione di atti e nella tenuta dell'agenda) che compromettano l'attività istituzionale del Presidente	Nessuna anomalia		

Progetto 69 U.R.P. e Decentramento amministrativo

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità dei servizi ai cittadini	100%	8	7	6	Grado di soddisfazione tratto dai vari servizi – indagine di customer esterna	9,7		



Progetto 60 Attività di supporto agli organi di governo

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Garantire il funzionamento degli organi di governo nei tempi dagli stessi determinati	70%	0 anomalie che compromettano la funzionalità degli organi	1 anomalia che comprometta la funzionalità degli organi	2 anomalie che compromettano la funzionalità degli organi	Assenza di anomalie (ritardi, errori procedurali) nella preparazione di lavori delle sedute degli organi	0	Csogcho	Chaogeno
Qualità del servizio	30%	Oltre buono	Buono	Medio	Customer Satisfaction	Oltre buono		

Progetto 200 Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo ed informatico

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Realizzazione quadro conoscitivo per % di Kmq di territorio provinciale	50%	50%	49/40%	<40%	Copertura del 50% del territorio	100% del risultato atteso		
Avvio nuovi programmi informatici	30%	90%	89/50%	<50%	Programmi avviati con funzioni fondamentali	0%	Attività non più finanziata a causa delle riduzioni ex DL 66/2014	
Realizzazione programma trasparenza	20%	90%	89/70%	<70%	% di realizzazione del programma	100% del risultato atteso		



Progetto 64 Qualità, semplificazione e trasparenza della gestione documentale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Sviluppo accessibilità ai servizi dedicati all'utenza interne	50%	100%	90%	85%	Numero interventi strutturati rivolti all'utenza interna effettuati nel corso dell'anno	100% (13 realizzati su 12 previsti)		
Aggiornamento progetto standardizzazione procedimenti	50%	100%	90%	85%	Attuazione fase di aggiornamento del progetto	100%		

Progetto 199 Servizi di staff per le attività contrattuali

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Soddisfacimento degli operatori per l'attività contrattuale della Provincia	50%	Punteggio 9	Punteggio 7,5	Punteggio 6	Customer Satisfaction degli operatori economici sull'attività dell'ufficio	9,74		
Regolarità documentazione di gara	50%	Nessuna anomalia	3 anomalie	5 anomalie	Assenza di anomalie (ritardi, errori procedurali che compromettano l'attività contrattuale)	Nessuna anomalia		

Progetto 195 Organizzazione e sviluppo delle risorse umane

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Organizzazion e corsi di formazione specialistica	100%	7	6	5	Attivazione corsi	100%		



Progetto 190-191 Gestione economico finanziaria e patrimoniale e servizi di economato e provveditorato

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rispetto del patto di stabilità interno	60%	SI	SI	-	Saldo finanziario	SI		
Riduzione del debito	40%	18%	12%	10%	Percentuale di riduzione su debito residuo al 31/12/2013	SI 23%		

Progetto 192 Società partecipate

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Predisposizione bilancio consolidato	40%	31/05/2014	05/06/2014	10/06/2014	Termine temporale redazione bilancio	29/05/2014		
Riduzione numero partecipazioni	60%	4	3	2	Numero partecipazioni dismesse	6		

Progetto 193 Piano valorizzazione patrimonio

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Alienazione di immobili	100%	4	2	1	Provvedimento di aggiudicazione	4		

Progetto 67 Ottimizzazione della gestione dei servizi di contenzioso giudiziale e consulenza legale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di	Livello	Livello	Indicatore di	Risultato	% Δ	% Δ
Oblettivo	1 030	risultato	medio	minimo	performance	ottenuto	esogeno	endogeno



Patrocini interni	100%	93%	91%	89%	Rapporto controversie patrocinate all'interno/totale	100%		
----------------------	------	-----	-----	-----	---	------	--	--

2.2. Qualità del territorio e dell'ambiente

2.2.1 Programmi e progetti

A questo obiettivo sono ricondotti i programmi, con i relativi progetti, per le infrastrutture viarie e il piano di completamento e interconnessione a rete del sistema ciclabile, nonché i programmi per la mobilità, la pianificazione territoriale, le politiche ambientali e la difesa del suolo, la valorizzazione dei boschi, dei parchi e riserve naturali, e i progetti della caccia e pesca per gli aspetti attinenti alla difesa del suolo e dello spazio lagunare, nonché il programma triennale dei lavori pubblici per gli interventi nell'ambito viabilistico.

In buona sostanza, sono ricondotti a questo obiettivo strategico i programmi e i progetti che traducono in azioni operative le funzioni strategiche della Provincia come ente di governo di area vasta, finalizzati, in concreto, a presidiare e a disegnare il futuro del territorio provinciale in modo sostenibile ed attento alle problematiche dell'ambiente, del paesaggio e dell'economia, in coerenza alle esigenze espresse dai governi locali.

Sono compresi, in particolare, in questo obiettivo i seguenti undici progetti:

- Progetto 120 Trasporto pubblico locale
- Progetto 123 Servizi per la mobilità
- Progetto 135 Manutenzione e Sviluppo delle infrastrutture stradali
- Progetto 130/1 Ottimizzazione delle attività ordinarie del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
- Progetto 130/2 Monitoraggio della pianificazione territoriale
- Progetto 110 Prevenzione e controllo dell'inquinamento
- Progetto 112 Politiche per lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale
- Progetto 142 Difesa del suolo e geologia
- Progetto 159 Caccia e Pesca
- Progetto 144 Piano di investimenti per aree naturali
- Progetto 145 Gestione delle aree naturali



2.2.2 Risultati finali

Gli indicatori di performance riconducibili all'obiettivo strategico "Qualità del territorio e dell'ambiente" misurano risultati finali in linea con i livelli attesi, anche se sulla dimensione dei risultati incidono in maniera rilevante i noti vincoli alla finanza degli enti locali imposti dall'obbligo di rispetto del patto di stabilità.

Dall'adesione in data 25 settembre 2010 della Provincia di Venezia in qualità di coordinatore, l'attività relativa al "Patto dei Sindaci" procede a pieno regime. Quarantatre comuni su 44 hanno aderito all'iniziativa. Inoltre, ad oggi, 27 hanno consegnato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) al Covenant of Mayors Office (C.O.M.O.) e al Joint Research Centre (JRC). Di questi 24 sono stati approvati dal JRC. Altri 16 sono in fase di elaborazione.

In qualità di Ente di coordinamento la Provincia ha aderito quale Partner al progetto europeo SEAP_ALPS.

Il Progetto SEAP_Alps intende promuovere una metodologia comune per i piani energetici (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile-SEAP) a livello locale, integrati con i Piani di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. L'adesione al SEAP_ALPS ha dunque finanziato la redazione di un modello di PAES ad uso dei Comuni che ora sono in fase di elaborazione, implementato con il Piano dell'Adattamento ai Cambiamenti Climatici (10 comuni pilota).

Parallelamente alle attività sopra descritte l'Ufficio ha proseguito i confronti con i funzionari della Banca Europea degli Investimenti ai fini dell'approvazione della proposta di finanziamento per un ammontare complessivo di circa Euro 35.000.000,00 per interventi di efficientamento energetico di infrastrutture di illuminazione pubblica ed edifici pubblici proposti da 26 comuni della Provincia.

Con tale programma di investimenti la Provincia farà da cabina di regia per l'attuazione delle azioni di riqualificazione energetica di edifici ed illuminazione pubblica dei suoi comuni.

Si evidenzia l'impegno diretto della Provincia nella riduzione della CO2. Con un'attività intersettoriale (obiettivo performance) si è prodotta la combinazione delle seguenti azioni positive:

- sostituzione di lampade di illuminazione stradale con altre a più alta efficienza: la sostituzione di 12 4 armature avvenuta a fine 2014 e l'installazione di 3 regolatori di flusso consentirà di ottenere dal 2015 una diminuzione di emissioni di CO2 pari a 25.768 kg pari al 5,5 %;
- riduzione dei consumi energia elettrica per gli uffici provinciali (Ca' Corner in Venezia e Centro Servizi in Mestre) mediante azioni di sensibilizzazione e



miglior gestione degli impianti di condizionamento. I risultati sono stati di una diminuzione di emissioni di CO2 pari a 43.936 kg pari al 6,08 % (produzione in CO2 2013 = 722.757 kg - produzione in CO2 2014 = 678.821 kg);

• riduzione delle emissioni di CO2 nella gestione dei servizi minimi di TPL la riduzione delle emissioni di CO2 è stata possibile grazie alla razionalizzazione dei servizi di TPL gestiti dalla Provincia di Venezia. Esigenze di riorganizzazione, a seguito di una progressiva riduzione dei trasferimenti economici regionali, hanno determinato la necessità di diminuire le percorrenze chilometriche dei mezzi pubblici; l'azione, iniziata nel 2011 ed ancora in atto, ha comportato per il Servizio Trasporti la necessità di continuare in un'azione di ricorsiva ottimizzazione dei programmi di esercizio delle Aziende di trasporto affidatarie. Nello specifico la riduzione di 1.824.674 vett*km nel triennio 2012-2014, ha comportato la diminuzione di emissioni di CO2 pari a 2.226 tonnellate, pari al 7% delle emissioni del 2011.

Nel settore della viabilità, lo stanziamento iniziale del progetto 2 - 135 pari ad Euro 6.860.459,00, corrispondente anche allo stanziamento complessivo dell'Elenco annuale delle opere pubbliche 2014 (escluso l'importo pari ad Euro 150.000,00 previsto per i lavori "SP 22: Realizzazione pista ciclopedonale lungo Via Risorgimento. Prolungamento da Forte Poerio alla rotatoria sulla SP 22" finanziati con residui passivi 2013), è riferito a:

- a) Opere pubbliche/interventi di manutenzione da realizzare sulle strade provinciali finanziati con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari, rispettivamente per Euro 3.900.000,00;
- b) Interventi di manutenzione straordinaria delle strade per Euro 150.000,00, di cui Euro 130.000,00 finanziati con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari ed Euro 20.000,00 con fondi propri;
- c) per Euro 50.000,00 a quota parte della spesa per la realizzazione dell'intersezione tra la S.P. 54 e la S.P. 57 in località Stretti, finanziata con contributo del comune di Eraclea;
- d) Costi relativi al personale impiegato, per una somma di Euro 2.760.459,00 gestita dal Servizio Risorse Umane.

In materia di **programmazione urbanistica**, sono state proseguite le attività programmate per la revisione del *Piano territoriale di coordinamento*. Va segnalato che nel corso del 2014 si è ottenuta una riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella carta dei servizi relativo al agli atti di assenso relativi ad autorizzazioni paesaggistiche, gasdotti ed elettrodotti.



Si è inoltre concluso positivamente il monitoraggio e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, attraverso l'aggiornamento delle informazioni territoriali, il conseguente adeguamento del quadro conoscitivo del P.T.C.P. alla Direttiva 2007/2/CE (INSPIRE) e la redazione di un rapporto di monitoraggio che contiene i risultati derivanti dalle seguenti attività:

- 1. completamento del progetto Remote Sensing, relativo al consumo di suolo nella Provincia di Venezia;
- 2. l'analisi delle informazioni trasmesse dai comuni attraverso l'attività istruttoria di approvazione dei P.A.T. e dei P.A.T.I.;
- 3. gli aggiornamenti contenuti all'interno del Portale WEB GIS del Servizio.

Il rapporto di monitoraggio completato in data 12.12.2014 (giusta determinazione N. 3679 / 2014) contiene gli esiti dei risultati sopra indicati.

Nel settore della progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione idraulica del territorio, si evidenzia che prosegue la promozione della redazione dei piani delle acque, attraverso soprattutto interventi di supporto tecnico e di sostegno finanziario ai comuni, oltre che il contributo per la realizzazione di interventi di difesa idrogeologica a scala comunale, sono state ad oggi sottoscritte 26 intese allo scopo

Grazie all'attività di promozione e supporto svolta dal Servizio, la percentuale dei comuni che hanno approvato/adottato il Piano delle Acque è passata dal 6,8% del 2009 al 61,4% a fine 2014.

Relativamente alle attività di miglioramento e di conoscenza in materia di **aree naturali protette** è stato concluso il progetto di segnaletica e miglioramento della fruizione dell'Oasi Lycaena di Salzano, che consentirà alle scolaresche e ai cittadini interessati di accedere all'oasi e di ricevere le necessarie informazioni, a carattere didattico e scientifico, che caratterizzano l'area naturalistica. È stato inoltre realizzato di un percorso didattico presso l'area naturalistica del Bosco del Parauro di Mirano.

2.2.3. I risultati di sintesi

Di seguito si riportano, in sintesi, gli obiettivi e i risultati intermedi di ciascun programma/progetto del piano della performance – piano strategico 2014 ricondotto all'obiettivo 2 "Qualità del territorio e dell'ambiente:

Progetto 120 Trasporto pubblico locale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello minimo	Livello massimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Adozione nuovo piano di bacino per il TPL	40%	30/09/2014	15/10/2014	31/10/2014	Rispetto del termine	N.V.	100%	



*miglioramento qualità dell'aria	60% 1,5%	1%	0,5%	Riduzione delle emissioni di co2 nella gestione dei servizi minimi di tpl /su 2011	7%		
-------------------------------------	----------	----	------	--	----	--	--

Progetto 123 Servizi per la mobilità

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevazione Customer Satisfaction per 1'attività esterna	50%	75%	73%	70%	Grado di soddisfazione raggiunto	85,82%		
Rispetto termini di legge e regolamenti	50%	5%	4%	3%	Rispetto medio dei termini (% attesa di riduzione del tempo di risposta)	76,69%		

Progetto 135-136 Manutenzione e Sviluppo delle infrastrutture stradali

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Miglioramento del servizio manutenzione strade	30%	100%	85%	70%	Km strade asfaltate Km programmati di strade asfaltate	70,76%	100%	
Miglioramento del servizio di manutenzione patrimonio arboreo	30%	100%	85%	70%	n. piante potate n. piante programmate per potatura	168%		



Miglioramento qualità dell'aria	40%	1,8%	1,3%	1%	kg CO ₂ ²⁰¹³ - kg CO ₂ ²⁰¹⁴ kg CO ₂ ²⁰¹³ Riduzione delle emissioni di CO ₂ generato dagli impianti di illuminazione pubblica	5,5%		
------------------------------------	-----	------	------	----	---	------	--	--

Progetto 130/1 Ottimizzazione delle attività ordinarie del Servizio di Pianificazione Territoriale e Urbanistica

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Riduzione tempo medio conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso	100%	57	52	47	Tm _{processoCarta} Servizi - T _{mprocesso2015}	65,88%		

Progetto 130/2 Monitoraggio della pianificazione territoriale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aggiornamento del QC del PTCP	50%	1	-	0		1		
Redazione del Rapporto di Monitoraggio	50%	1	-	0	-	1		

Progetto 110 Prevenzione e controllo dell'inquinamento

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Standardizzazi one e automazione dell'attività di autorizzazione	100%	Revisione dell'80% dei processi autorizzativi	Automazion e del 70% dei processi autorizzativi	Automazion e del 50% dei processi autorizzativi	Grado di avanzamento del progetto	93% procedimenti automatizzati		



Progetto 112 Politiche per lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogen o
Nuova politica energetica: Parte b) del progetto "Patto dei Sindaci"	50%	Istituzione gruppo di lavoro esterno delle gare relative al finanziamen to europeo ELENA	Approvazion e della richiesta di finanziament o nel programma europeo ELENA	Coordiname nto di 10 PAES comunali nel progetto SEAP-ALPS	Grado di avanzamento del progetto	Coordina ti 10 PAES nel SEAP - ALPS		
*Risparmio CO2	50%	Riduzione media del 5%	Riduzione media del 3 %	Riduzione media del 2 %	Grado di avanzamento del progetto	6,19%		

Progetto 142 Difesa del suolo e geologia

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Coordinament o degli interventi di difesa idrogeologica nei comuni della provincia	100%	8 nuovi Piani delle Acque	Rapporto finale provinciale sui Piano delle Acque	4 Piani delle Acque	Grado di avanzamento del progetto	9 sottoscrizi oni di Piani delle Acque		

Progetto 159 Caccia e Pesca

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Pianificazione Gestione Risorse Alieutiche lagunari	50%	30/06/2014	31/07/2014	31/08/2014	Termine temporale di consegna elaborati	100% Piano adottato con deliberazio ne n. 66 del 23.06.2014		
Rilevazione Customer Satisfaction 1 attività esterna	50%	75%	73%	70%	Grado di Customer Satisfaction	98%		



Progetto 144 Piano di investimenti per aree naturali

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aumento delle zone del territorio provinciale pianificate	100%	3	2	1	Efficacia quantitativa (n. progetti o piani ambientali approvati)	3		

Progetto 145 Gestione delle aree naturali

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% \(\Delta \) esogeno	% Δ endogeno
Divulgazione della conoscenza ambiti naturalistici	100%	4	3	1	Efficacia quantitativa: n di progetti e/o attività di divulgazione realizzati	4		

2.3. Politiche per la sicurezza

2.3.1 Programmi e progetti

Nell'ambito di questo obiettivo sono stati compresi non solo i programmi e i progetti della Polizia provinciale e della Protezione civile, ma anche gli interventi manutentivi per la viabilità, e per la messa a norma del patrimonio edilizio scolastico, e quelli elencati nel programma triennale delle opere pubbliche.

Programmi e progetti diretti ad attuare, quindi, politiche integrate di sicurezza, intese nel loro significato ampio e, quindi, comprensive, non solo, dei controlli sul territorio provinciale, finalizzati a garantire un incisivo e costante presidio in terraferma e nelle zone vallive e lagunari, anche per contrastare i fenomeni che turbano la vivibilità dei cittadini, ma anche degli interventi di adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici, come previsto dal relativo Patto per la sicurezza, in vigore dal 1° gennaio 2010, e sulla rete viaria per migliorare la percorribilità delle strade provinciali.



Sono ricondotti, in particolare, a questo obiettivo i **seguenti 5 progetti**, inclusi nei programmi 11, 12 e 13 del DUP:

- Progetto 150 Polizia Provinciale
- Progetto 136 Manutenzione e Sviluppo delle infrastrutture stradali
- Progetto 137 Gestione del sistema viabilistico
- Progetto 140 Gestione del volontariato e prevenzione delle calamità
- Progetto 165 Programma Triennale delle opere pubbliche per l'edilizia patrimoniale e scolastica
- Progetto 170 Manutenzione e gestione patrimonio edilizio provinciale

2.3.2 Risultati finali

I risultati finali dei programmi/progetti relativi all'obiettivo strategico 3 "Politiche per la sicurezza" sono conformi alle previsioni, anche se l'attuazione di alcuni interventi risulta in ritardo a causa di riduzione delle risorse finanziarie impiegate.

In materia edilizia, in particolare, le tabelle che seguono riportano nel dettaglio gli interventi sul patrimonio edilizio scolastico (tab 1) e sul restante patrimonio provinciale (tab 2) con il relativo stato di attuazione:

Tab. 1

INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Manutenzioni Diffuse Zone Anno 2013 (4 Interventi per rispettive zone)	100%
Manutenzioni Diffuse Zone Anno 2014 (4 Interventi per rispettive zone)	20%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) ITIS Da Vinci in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Luzzato in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) ITIS Volterra in San Dona' di Piave	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Liceo XXV Aprile in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Ipsia Marconi in Cavarzere	100%
Lavori di realizzazione Commissariato Jesolo (affidati i lavori dopo la rescissione contrattuale)	20%
Manutenzione straordinaria Scuole di Venezia lotto A anno 2011	85%
Adeguamento per uso scolastico edificio "ex palestrina" in Portogruaro	100%
Lavori di costruzione casa dell'energia in Mirano	15%



Lavori di adeguamento Foscarini finanziati CIPE	60%
Lavori di adeguamento Stefanini finanziati CIPE	100%
Lavori di manutenzione Marconi e rimozione amianto Righi in Chioggia	100%
Completamento Laboratori didattici (cucine) Istituto Musatti in Dolo	90%
Lavori di restauro al LAS di Venezia	70%
Lavori di adeguamento Lorenz Mirano	90%
Lavori adeguamento palestra Veronese Chioggia	70%
Lavori adeguamento Sarpi Venezia	10%
Lavori nuova CT succursale LAS Venezia	100%
Lavori manutenzione straordinaria Mestre	70%
Nuovi laboratori didattici (cucine) presso ex Gritti per Barbarigo	80%
Manutenzione straordinaria D'Alessi Portogruaro	0%

Per il restante patrimonio edilizio sono interessati principalmente i seguenti immobili con il relativo stato di attuazione:

tab. n. 2

INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Manutenzioni Diffuse Zone Anno 2013	100%
Ristrutturazione Polstrada in Mestre – 2° lotto	100%

In materia di viabilità, lo stanziamento iniziale del progetto n. 136 pari ad Euro 3.392.509,00, relativo sia a spesa corrente per Euro 2.672.509,00 che d'investimento per Euro 720.000,00, è destinato all'esecuzione di interventi di manutenzione, non inseriti nell'elenco annuale delle opere pubbliche, da attuarsi sul sistema viabilistico provinciale esteso per circa 805 Km.

Lo stanziamento aggiornato, a seguito delle variazioni intervenute, corrisponde ad Euro 4.009.007,93, di cui:

- Euro 525.000,00 per la realizzazione di lavori di manutenzione da eseguirsi in economia mediante l'amministrazione diretta e mediante operatori economici esterni;
- Euro 1.153.206,72 per l'affidamento di interventi di manutenzione eseguiti mediante operatori economici esterni;
- Euro 1.685.591,34 a favore della società Veneto Strade S.p.a., giusta convenzione sottoscritta in data 13/06/2012;
- Euro 645.209,87 quali somme a residuo del progetto in esame destinate al fondo pluriennale vincolato con deliberazione di Giunta provinciale n. 56 del 28.05.2014;



Per quanto riguarda la somma di relativa alle spese per il funzionamento del **Servizio espropri** ed alle somme necessarie per l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria ed architettura ad operatori economici, di cui al progetto 137, gli impegni di spesa ammontano a complessivi € 259.549,39 e comprendono:

- l'attività di gestione tecnico-economica delle concessioni passive, che comporta il pagamento delle concessioni d'uso rilasciate da altri Enti pubblici a favore di infrastrutture di competenza provinciale su aree demaniali;
- la gestione della commissione d'espropri di cui all'art. 41 del DPR 327/2001;
- il pagamento di indennità di espropriazione collegate a procedimenti coattivi necessari per la realizzazione di opere pubbliche;
- le spese relative agli atti di trascrizione e registrazione dei decreti di espropriazione definitivi;
- l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria ed architettura.

Nel campo degli interventi di protezione civile, di primaria importanza è stata l'attività di formazione del volontariato, necessaria per assicurare la preparazione di base in materia di sicurezza degli operatori: sono stati formati in varie discipline della protezione civile oltre 560 volontari.

È stato dato supporto anche agli Amministratori con incontri formativi ed informativi sulle procedure di allertamento in caso di rischio idraulico; nonché nel supporto alle attività di emergenza comunale e distrettuale.

Grande impegno è stato richiesto alla struttura operativa provinciale in occasione anche delle emergenze 2014 fuori regione (le ultime nelle Marche ed in Liguria).

Di estrema rilevanza è stato, infine, l'operato del Corpo **di polizia provinciale**, oltre che nei settori tradizionali, anche in quello della sicurezza. L'obiettivo è di rendere gli interventi di contrasto a fenomeni che turbano la vivibilità di cittadini e di controllo del territorio non più a carattere repressivo, e quindi conseguenti alle richieste dei cittadini, ma preventivo, attraverso una solida conoscenza e vigilanza del territorio, e lo scambio di dati e informazioni tra le strutture delle Forze di Polizia Statale e Locale, la Polizia Provinciale, nonché tutte le altre Forze dell'Ordine.

2.3.3. I risultati di sintesi

Di seguito si riportano, in sintesi, gli obietti e i risultati specifici di ciascun programma/progetto del piano della performance – piano strategico 2014 ricondotto all'obiettivo strategico 1 "Politiche per la sicurezza":



Progetto 150 Polizia Provinciale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Mantenimento degli					Produttività:			
interventi effettuati nel 2013 (circa 19.000 interventi), nonostante la riduzione di una unità dal 01/08/14	100%	100	50	25	n° interventi preventivati: 19.300	N. interventi effettuati 21.979		
Utilizzo programmi Polware e Verbatel: Tempo di chiusura					indice in grado di evidenziare utilizzo Polware Verbatel			
procedimenti di gestione attività giornaliera delle pattuglie in servizio (Polware) Predisposizione atti	50%	6	3	1,5	Tempo chiusura interventi: 6 gg	Tempo di chiusura interventi impiegato: 3,5 gg		
di P.G., amministrativi, controllo utenti, ecc. con supporto informatico di Verbatel	50%	20%	10%	5%	Atti non effettuati con procedura Verbatel a far data dal 01/10/2014 20%	Atti non effettuati con procedura Verbatel: 12,5%		

Progetto 137 Gestione del sistema viabilistico

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso	100%	12	10	6	Tm _{processoCarta} Servizi - Tm _{processo2014}	(48,33- 17,10) = 31,23%		



Progetto 140 Gestione del volontariato e prevenzione delle calamità

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Consolidamento della qualità formazione	100%	Ottimo	Buono	Medio	Grado di Customer Satisfaction	Buono		

Progetto 165 Programma Triennale delle opere pubbliche per l'edilizia patrimoniale e scolastica

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
* Acquisizione di nuovi CPI per gli edifici/palestre scolastici mancanti	100%	7	5	3	Numero di nuovi CPI acquisiti	3	100%	

Progetto 170 Manutenzione e gestione patrimonio edilizio provinciale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Verifica ed accertamento segnalazioni esterne	50%	80%	75%	70%	Numero di interventi verificati ed ordinati rispetto alle segnalazioni ricevute	86%		
* Riduzione dei consumi energia elettrica per gli uffici provinciali	50%	5%	3%	2%	Riduzione % del consumo di CO2 (in kwh) riferito all'anno 2013	6,08 %		

2.4 Qualità dei servizi alla comunità e alle persone e alle imprese

2.4.1 Programmi e progetti



Rientrano in questo obiettivo le politiche in materia di regolazione, di programmazione ed autorizzatori negli ambiti, di competenza provinciale, dell'istruzione secondaria, della cultura e dello sport, del turismo e attività produttive, delle politiche per il lavoro e la formazione professionale e dei servizi sociali, nonché i compiti autorizzatori in materia di caccia e pesca.

E' strettamente collegato a questo obiettivo il programma finalizzato a definire gli standard di qualità delle prestazioni e dei servizi resi da questa Provincia, come previsto dalla riforma introdotta dal D.lgs. 150/2010 e dalle relative linee guida formulate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, Integrità e la trasparenza (cfr. deliberazione n. 89/2010, ad oggetto "Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance (articoli 13, comma 6, lett. d) e 30, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)".

Rientrano, in particolare, in questo obiettivo i seguenti 13 progetti, inclusi nei programmi 1, 15, 16, 17, 18 e 19:

- Progetto 90 Attività produttive
- Progetto 85 Agricoltura e alimentazione
- Progetto 175 Turismo
- Progetto 68 *Politiche comunitarie*
- Progetto 95 Piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche e compiti in materia di istruzione
- Progetto 100 Cultura e Politiche giovanili
- Progetto 185 Sviluppo della pratica sportiva
- Progetto 70 Pari opportunità
- Progetto 180 Servizi sociali a favore di minori e studenti
- Progetto 181 Servizi ai disabili sensoriali
- Progetto 182 Attività sociali in materia di volontariato
- Progetto 75 Organizzazione dei servizi per l'impiego e realizzazione di politiche attive per l'occupazione
- Progetto 77 Servizio progettazione e gestione fondi, apprendistato, servizi generali ed amministrativi
- Progetto 80 Formazione professionale

2.4.2 Risultati finali

I risultati finali dei progetti relativi all'obiettivo strategico "Qualità dei servizi alla comunità e alle persone e alle imprese" rispettano i trend previsionali.

Più contenuta ed ora azzerata per effetto dei tagli l'offerta didattica nel settore dell'educazione agro-alimentare e in quello agro-ambientale, prevalentemente rivolta



alle giovani generazioni, tramite le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ma anche agli adulti e alle persone con disabilità psico-fisica, con lo scopo prioritario di favorire i consumi dei prodotti locali e di stagione (km 0) e la conoscenza del patrimonio agro-alimentare e le biodiversità agrarie e ambientali della nostra provincia.

Si sottolinea poi la predisposizione di **studi di marketing territoriale** con la realizzazione del progetto comunitario InterBike di cooperazione trans-nazionale Italia-Slovenia; lo sviluppo del progetto pilota per la promozione dell'itinerario storico-lagunare della nascita di Venezia (Altino-Torcello); la prosecuzione del progetto Reteventi Cultura 2012 (in Accordo di Programma con la Regione Veneto) – progetto integrato di rete definito obiettivo prioritario per la promozione delle attività culturali; la prosecuzione del progetto Reteventi Cultura 2014 (in Accordo di Programma con la Regione Veneto) – progetto integrato di rete definito obiettivo prioritario per la promozione delle attività culturali – con il coinvolgimento della maggioranza dei Comuni e numerose associazioni culturali.

Il Museo Provinciale di Torcello è stato interessato negli ultimi tre anni da un importante intervento di allestimento di percorsi espositivi virtuali e interattivi, grazie al finanziamento comunitario del progetto Openmuseums.

E' proseguito il progetto di integrazione della **rete bibliotecaria** nel Polo Regionale SBN, si sono ultimate le operazioni di ingresso del Comune di Venezia in data 16.12.2014. Da quella data tutte le biblioteche comunali aderenti sono operative in SBN con il nuovo software di Polo.

Il servizio sport ha garantito la gestione in orario extrascolastico delle palestre annesse agli edifici scolastici provinciali. In totale sono 43 le palestre provinciali, 90 le associazioni sportive che utilizzano le strutture provinciali e circa 30.000 le ore di utilizzo annuale.

E' proseguita l'attività rivolta a favorire **l'inserimento e il rendimento scolastico dei disabili sensoriali** attraverso la gestione del servizio di assistenza scolastica, del laboratorio tiflotecnico con programmazione e lavorazione dei libri di testo per gli alunni ipovedenti e ciechi e l'attività di logopedia: nell'anno scolastico 2014/2015 gli utenti assommano a 190.

La Provincia ha continuato anche nel corso del 2014 a sostenere finanziariamente le spese dei Comuni con riferimento ai minori riconosciuti da un solo genitore e al trasporto degli alunni disabili frequentanti istituti di istruzione secondaria superiore.

Nell'ambito della promozione delle pari opportunità è continuata l'attività di contrasto alla violenza contro le donne attraverso lo sportello "Prima parla con l'avvocato". E' stato adottato e sottoscritto, inoltre, un protocollo con l'ULSS 12 per il contrasto della violenza domestica.



Le attività svolte dai **Servizi per l'Impiego** nell'anno 2014 riflettono la situazione del mercato del lavoro nella Provincia di Venezia. Nonostante i lievi segnali di ripresa registrati nel primo semestre, il consuntivo del 2014 propone risultati economici complessivamente insoddisfacenti al livello delle posizioni di lavoro dipendente che risultano in calo rispetto all'anno 2013 (-2.940 posizioni). Invece i dati relativi ai disoccupati la cui condizione è accertata amministrativamente confermano i segnali di incremento della mobilità del mercato del lavoro. Gli iscritti disponibili a fine 2014 (lo stock) risultano 94.800, quindi in lieve calo rispetto all'anno precedente (valore pari a 95.990). I flussi invece sono significativamente aumentati sia in entrata (+6.185 – in parte nuove dichiarazioni di disponibilità in parte incremento dei rientri) sia in uscita (+17.803, motivati dal maggior numero di assunzioni a tempo determinato che hanno interessato i disoccupati iscritti agli elenchi dei disponibili).

Osservando l'andamento dei diversi servizi svolti dai Centri per l'Impiego, si denota l'incremento di quasi tutte le attività rispetto all'anno precedente: il numero degli iscritti in disoccupazione saliti dell' +8%, il numero dei tirocini attivati salito del +37%, le richieste del personale salite del +29%, il numero degli utenti interessati ai servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro salito dell' +11%, di conseguenza anche il numero di Patti di Servizio e di Piani di Azione Individuale sono saliti rispettivamente del +34% e del +82%.

Inoltre è salito anche il numero delle chiamate pubbliche del +67% e delle richieste per i lavoro socialmente utile del +13%.

L'incremento del numero di tirocini attivati, nonché dei Patti di Servizio e dei Piani di Azione Individuale stipulati sono dovuti anche all'avvio del programma Garanzia Giovani.

Infatti, nel mese di giugno sono stati realizzati 119 tirocini Welfare to Work nell'ambito delle prime attività del programma Garanzia Giovani. Si allega qui sotto la tabella della distribuzione territoriale dei tirocini avviati.

Nell'anno 2014 sono stati attivati i seguenti Protocolli di intesa:

- 1. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Provincia di Venezia e Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Venezia, Treviso e Belluno avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza e reinserimento a favore di persone in esecuzione penale o in misura di sicurezza", finalizzato all'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro (determinazione dirigenziale n. 896/2014 del 09/04/2014);
- 2. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Provincia di Venezia e Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Udine, Pordenone, Gorizia avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza e reinserimento a favore di persone in esecuzione penale o in misura di sicurezza", finalizzato all'attivazione di tirocini di



inserimento/reinserimento al lavoro (determinazione dirigenziale n. 2030/2014 del 31/07/2014);

- 3. Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Venezia e la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, avente per oggetto "Collaborazione nell'ambito del progetto Una scuola un lavoro Percorsi di eccellenza"anno 2014/2015 (determinazione dirigenziale n. 2014/3218 del 11/11/2014);
- 4. Accordo Operativo tra la Provincia di Venezia Servizio Politiche attive per il Lavoro e il Comune di Venezia - Ufficio Servizio Problemi del Lavoro della Direzione Affari Istituzionali finalizzato a disciplinare la collaborazione per la raccolta, tramite il Centro per l'Impiego di Mestre, delle candidature dei cittadini residenti interessati a partecipare ai lavori di pubblica utilità e in possesso dei requisiti di accesso previsti dalla D.G.R. 804/2014 (determinazione dirigenziale n. 2014/2777 del 31/10/2014);

Inoltre nel corso dell'anno, si è data attuazione alle azioni previste nei seguenti Protocolli di Intesa, stipulati o prorogati nel 2013:

- 5. Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Venezia e il Comune di Jesolo avente per oggetto l'attivazione di n. 10 tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro della durata di 4/6 mesi, a favore di lavoratori disoccupati/inoccupati, privi di ammortizzatori sociali, approvato con determinazione dirigenziale 2013/273 del 07/02/2013 e prorogato con determinazione dirigenziale n. 2013/3812 del 03/12/2013;
- 6. Adesione al Programma AMVA Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale - promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato da Italia Lavoro spa, per l'avvio dei tirocini presso la Bottega di Mestiere di Chioggia (Direzione Regionale del Lavoro D.D.R. 126 del 14 febbraio 2013); il programma scade il 31.12.2014;
- 7. Protocollo d'intesa per l'avvio dei nuovi interventi del Fondo Straordinario di Solidarietà per favorire l'inserimento lavorativo di giovani e disoccupati residenti nei comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona, approvato con DGP n. 43 del 24/04/2013, che vede la collaborazione tra la Provincia di Venezia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la Diocesi di Chioggia, la Camera di Commercio di Venezia e la Fondazione Antonveneta; l'intervento promuove l'obiettivo di offrire ad aziende, cooperative sociali ed enti non profit interessati ad assumere nuovo personale, la possibilità di usufruire, senza oneri economici, di tirocini formativi e di orientamento, quale strumento volto a favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e inoccupati e lavoratori svantaggiati disoccupati e/o in situazione di disagio. Il protocollo di intesa si è concluso con determinazione dirigenziale di presa d'atto n. 2110, prot. n. 0066053 del 06/08/2014, ed ha visto la realizzazione di numero 25 tirocini di inserimento lavorativo, della durata variabile dai due ai quattro mesi, le cui indennità di



- partecipazione sono state assegnate ai tirocinanti attraverso il contributo del Fondo Straordinario di Solidarietà, per un totale di € 28000,00;
- 8. Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Venezia e la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, avente per oggetto "Collaborazione nell'ambito del progetto Una scuola un lavoro Percorsi di eccellenza", approvato con determinazione dirigenziale n. 2013/4132 del 19/12/2013;
- 9. Protocollo d'Intesa tra Provincia di Venezia e Comune di Venezia Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza ed integrazione sociale a favore di persone in condizione di momentanea fragilità e debolezza" approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/2919 del 02/10/2012, rinnovato con determinazione dirigenziale n. 2013/4127 del 19/12/2013:
- 10. Protocollo d'Intesa tra Provincia di Venezia, Fondazione di Venezia e Venetolavoro avente per oggetto la promozione di tirocini per l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/2264 del 31/07/2012, prorogato con determinazioni dirigenziali n. 2344/2013 del 24/07/2013 e n. 1854/2014 del 15/07/2014;
- 11. Protocollo d'Intesa con la Direzione Inail di Venezia per il reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro approvato con delibera di giunta n. 2012/22 del 07/03/2012;
- 12. Proroga al 07/12/2014 della Convenzione tra Provincia di Venezia e Regione Veneto in merito alla gestione della erogazione del sussidio integrativo al reddito degli L.S.U. regionali impiegati presso lo stabilimento Vinyls di Porto Marghera, (determinazioni dirigenziali n. 2014/1957 del 29/07/2014 e n. 797 del 31/03/2014);
- 13. Prosegue il Protocollo di intesa tra Provincia di Venezia e AULSS 10, AULSS 12, AULSS 13, AULSS 14 finalizzato al riconoscimento delle borse lavoro per tirocinanti disabili ex art. 11 L. 68/99, approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/3913 del 19/12/2012; nel corso del 2014 sono stati svolti numero 40 tirocini e sono state riconosciute le borse lavoro a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, per un totale di € 149975,94.

L' attività formativa 2013/14 si è conclusa regolarmente registrando l'erogazione di 18.750 ore formative nei tre centri di formazione di Chioggia (8.830 h) Marghera (5.780 h) e San Donà (4.4140 h), garantendo sia l'attività di formazione iniziale che quella per adulti.

CFP	Ore	N° totale Allievi	N° Allievi nella formazione iniziale
Chioggia	8830	243	155
Marghera	5780	130	53

San Donà	4140	141	49
Totale	18750	513	257

Si rileva che, nonostante il consistente taglio alle risorse trasferite dalla Regione per la formazione, è stata garantita una attività formativa significativa

Per quanto attiene l'attività formativa 2014/15, sia la programmazione che l'avvio sono state segnate dall'incertezza istituzionale e dal consistente ulteriore taglio finanziario delle risorse regionali attribuite con DGRV 1458/2014 quantificate in prima battuta in soli € 326.183,96.

Vista l'incertezza sulle risorse aggiuntive la giunta provinciale infatti con provvedimento n 104/2014 del 05/09/2014 ha deliberato:

- di approvare ed avviare la proposta formativa relativa agli interventi di formazione iniziale per un totale di 12.870 ore formative,
- di approvare ed avviare una proposta formativa di formazione per adulti da realizzare nell'a.f. 2014-2015 "la cui realizzazione non comportava sostanzialmente costi aggiuntivi rispetto alla realizzazione dei corsi di formazione iniziale in quanto attività formative per adulti che utilizzano solo personale a tempo indeterminato ad oggi in servizio presso i C.F.P. provinciali"

nonché

 di approvare interventi di formazione per adulti la cui realizzazione comporta sostanzialmente costi aggiuntivi rispetto alla realizzazione dei corsi di formazione iniziale e la cui attivazione è prevista solo in presenza delle necessarie risorse finanziarie.

Progetto 90 Attività produttive

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endoge no
Promuovere la realizzazione di interventi pubblici e privati con le rimodulazioni dei Pt, i finanziamenti Ipa, comunitari e Fas	100%	18gg	20gg	23gg	Assenza di ritardo	11	100	



Progetto 85 Agricoltura e alimentazione

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Verifica grado di soddisfacimen to del progetto Paean	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Customer Satisfaction	Oltre buono		-

Progetto 175 Turismo e 68 Politiche comunitarie

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
InterBike: proseguimento	35	15/12/2014	30/11/2014	30/10/2014	Realizzazione fasi programmate: Wp 6 -	15/12/2014	CSOGENO	chaogeno
					assenza di ritardo			
ProVe-VeGal: proseguimento	35	25/05/2014	15/06/2014	30/04/2014	Informazione turistica (materiali e website) - assenza di ritardo	25/05/2014		
ProVe-Piar-R: avvio attività	30	31/10/2014	30/11/2014	15/09/2014	Informazione e promozione assenza di ritardo	31/10/2014		

Progetto 95 Piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche e compiti in materia di istruzione

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aggiornamento offerta formativa	100%	100%	99/80%	<80%	% accoglimento domande	100% delle proposte delle commissioni di distretto formativo		



Progetto 100 Cultura e Politiche giovanili

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità del coordinamento del network culturale	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di network satisfaction	OLTRE BUONO 8,00*		

Progetto 185 Sviluppo della pratica sportiva

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità del coordinamento dei comuni convenzionati nella gestione degli impianti	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di satisfaction	OLTRE BUONO 7,85%		

Progetto 70 Pari opportunità

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Sperimentazion e del sistema di monitoraggio accessi allo sportello	100%	100%	100%	100%	Raccolta report di accesso al servizio	100%	0	100

Progetto 180 Servizi sociali a favore di minori e studenti

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevazione della qualità dei servizi erogati ai comuni richiedenti	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di Customer Satisfaction	Oltre buono	0	100%



Progetto 181 Servizi ai disabili sensoriali

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Percezione della qualità del servizio scolastico integrativo per gli alunni con disabilità sensoriale	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di Customer Satisfaction	Molto buono (9,28)	100	0

Progetto 182 Attività sociali in materia di volontariato

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello minimo	Livello massimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevazione percezione componenti consulte	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di Customer Satisfaction	Oltre buono		

Progetto 75: Organizzazione dei servizi per l'impiego e realizzazione di politiche attive per l'occupazione

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Migliorare l'efficienza della rete dei servizi al lavoro attraverso l'attuazione delle politiche regionali per l'occupazione e l'occupabilità (DGR 1324/2013): numero giorni medi delle istanze presentate dai	100%	Miglioramento tempistica del 2013: - 10% (obiettivo 27 gg)	Miglioramento tempistica del 2013: (obiettivo 28 gg)	Miglioramento tempistica del 2013: (obiettivo 29 gg)	Tempi di attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali	4,57 gg = - 84,74%		



		I	T	ı		
lavoratori per						
l'attivazione						
dei tirocini						
gestiti dai						
Centri per						
l'impiego						
Provinciali,						
rispetto alla						
tempistica di						
legge – 30 gg						
dalla						
presentazione						
dell'istanza.						
Tempo medio						
atteso: 27						
giorni, al						
netto di						
eventuali						
tempi di						
sospensione						
della pratica						

Progetto 77: Servizio progettazione e gestione fondi, apprendistato, servizi generali ed amministrativi

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Tutela del diritto-dovere istruzione e formazione: collaborazione con istituzioni del territorio per contrastare la dispersione scolastica	100%	80%	72%	68%	Realizzazione delle attività richieste dagli istituti scolastici per contrastare la dispersione scolastica. Percentuale di incontri e contatti rispetto a quelli richiesti	100		

Progetto 80: Formazione professionale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aumento del numero medio di allievi rispetto al bando reg.le	100 %	+ 2,5	+ 2,25	+ 2	Numero medio di alunni	+ 7,61		



PARTE II

SCHEDE ANALITICHE SUI RISULTATI FINALI DEI PROGRAMMI/PROGETTI DUP 2014/2016



PROGRAMMA N. 1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

PROGETTO N. 1: Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Attuazione PTPC	50%	100%	90%	80%	Percentuale di realizzazione delle misure del PTPC	100%		
Attuazione P.T.T.I.	50%	100%	100%	100%	Pubblicazioni effettuate /pubblicazioni previste	100%		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31/12/2014

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.) è stato approvato ai sensi del combinato disposto dei commi 5, 8, 9 e 60, lettera a), dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il P.T.C.P. della Provincia di Venezia è stato adottato con deliberazione della giunta provinciale n. 12 del 31/01/2014.

Sono state emanate e pubblicate nella sezione trasparenza del sito web della Provincia le seguenti circolari interpretative ed applicative del P.T.P.C.:

- Circolare n. 01/2014 Misure per la prevenzione della corruzione. Indicazioni applicative;
- Circolare n. 02/2014 Misure per la prevenzione della corruzione. Modifica precedente circolare n. 1/2014;
- Circolare n. 03/2014 Modalità operative per le verifiche previste dagli articoli 10 e 12 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia;
- Circolare n. 04/2014 Misure per la prevenzione della corruzione. Indicazioni applicative. Modifica precedente circolare n. 1/2014.



Le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. sono strettamente connesse con le norme dei Codici di comportamento dei dipendenti, consultabili nella sezione trasparenza del sito web della Provincia.

Sul punto, sono stati svolti appositi monitoraggi sul rispetto delle misure del P.T.P.C. al 31 luglio 2014, per il primo semestre 2014, e al 31 dicembre 2014 per il secondo semestre, e pubblicate sul portale istituzionale le relative relazioni a cura del Segretario generale – responsabile della prevenzione della corruzione.

Il 24 dicembre u.s., come previsto dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (paragrafo 3.1.1., p. 30), è stata altresì pubblicata, su modello A.N.AC., la relazione annuale, dello stesso responsabile, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal piano provinciale.

E' stata peraltro predisposta sul sito internet un'apposita sezione dedicata alle FAQ ed implementata con la risposte del Responsabile anticorruzione a n. 5 quesiti. E' stata dedicata una ulteriore partizione dello stesso sito alle relazioni con gli stakeholders.

Per quanto riguarda, invece, l'attuazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, anche questo adottato con deliberazione della giunta provinciale n. 12 del 31/01/2014, vanno evidenziati l'atto organizzativo n. 2 del 7 novembre 2014, a mezzo del quale la dirigente dei servizi informativi, dott.ssa Franca Sallustio, responsabile per la trasparenza, ha dato puntuali indicazioni ai servizi dell'ente per regolare i flussi di pubblicazione dei dati sul sito web, nella sezione "Amministrazione trasparente", e il riepilogo sullo stato di attuazione del Piano al 31 dicembre 2014. Entrambi questi documenti sono stati opportunamente pubblicati sul sito web provinciale al link http://www.provincia.venezia.it/trasparenza/programma-la-trasparenza-e-lintegrit% C3% A0.html.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività programmate.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:

Non è risultata necessaria l'adozione di provvedimenti correttivi.

Il Segretario/Direttore generale (documento firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il programma prevede le attività di stretta competenza della direzione generale relativamente ai progetti di formazione e informazione del personale (progetto 61), di gestione degli obiettivi comuni a tutti i servizi provinciali (progetto n. 62) e di consolidamento del sistema dei controlli interni (ciclo di gestione della performance, controllo strategico e controllo di gestione) (progetto n. 63).

A tali attività - misurate nel DUP 2014-2016 – anno 2014 con indicatori di performance (outcome), occorre aggiungere le attività di coordinamento della dirigenza che il segretario-direttore generale svolge con riunioni di lavoro, direttive, circolari ed atti organizzativi. A partire dal mese di luglio, l'attività di coordinamento dei dirigenti viene, in particolare, gestita attraverso conferenze di servizio settimanali.

Per le attività di coordinamento e supporto ai progetti a valenza generale dei servizi inseriti nell'area della direzione generale (gestione flussi documentali e servizi informativi), si rinvia alle relazioni sullo stato di attuazione dello stesso programma n. 1 per i progetti 64 (gestione flussi documentali) e 200 (informatica).

Nell'organigramma della direzione generale nel corso dell'esercizio 2014 erano inserite le seguenti unità di personale:

- segretario-direttore generale, dott. Stefano Nen;
- titolare di alta professionalità cat. D dottoressa Paolo Giacomello;
- istruttore amministrativo cat. C signora Donatella Oltremonti (in comando dal 1 febbraio 2015)

PROGETTO N. 61: FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Miglioramento qualità della formazione strategica interna	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di employee satisfaction	Buono		

Premessa - Anche nel corso del 2014, come per il precedente anno, la formazione strategica è stata effettuata, in parte, con l'utilizzo dei docenti e dei tutor interni iscritti



dell'Albo, istituito nel 2011, che ha permesso di realizzare un programma articolato di corsi di formazione per il personale provinciale, progettati, programmati e realizzati con costi molto contenuti, e in parte, con docenti esterni.

Iniziative formative e spesa - Nel corso del primo semestre 2014 sono stati organizzati complessivamente n. 7 tipologie di corsi di cui n 5 con docenti e tutors interni, esterni e n. 2 con docenti solo esterni.

La spesa complessiva è stata di 3.820,00 euro. Il numero complessivo di formati è stato di 520 persone con una spesa media pro capite di € 7,34.

Corsi di formazione Direzione generale 2014

Corso	Docenti	data e orario	rivolto al personale:	partecipanti interni	partecipanti esterni	totale partecipanti	costo complessivo	costo per partecipante
"Corso per componenti internal auditing"	Giuseppe Panassidi	11 e 24 marzo 2014	interno	interno ed esterno	13	13	0,00	0
"Verso la città metropolitana"	Giuseppe Panassidi	17/18/23 aprile 2014	interno	interno	Tutti i Servizi	182	0,00	0
"Il Mepa e gli acquisti di beni e servizi in economia"	Stefano Pozzer, Luca Celeghin, Alberto Frasson	21 maggio 2014	interno	interno ed esterno	24	21	0,00	0
""Tecniche di "reingegnerizzazione" dei procedimenti"	Giuseppe Negro	28/29 maggio 2014 1^ sezione	interno	interno	54	44	2.300,00	52,27



"La normativa anticorruzione: principi, soggetti e strumenti"	Giuseppe Panassidi, Stefano Nen, Franca Sallustio, Stefano Pozzer, Antonella Facchin, Paola Giacomello	3 e 6 giugno 2014 - 1^ sezione 18 e 23 giugno 2014 - 2^ sezione	interno	interno	0	32 - 1^ sezione 25 -2^ sezione 20- 3^ sezione	0,00	0
""Anticorruzione e contratti: adempimenti operativi e profili di responsabilità in materia di appalti e attribuzione di incarichi a collaboratori esterni	Alessandro Berta	13 giugno 2014	interno	interno	0	76	1520,00	20,00
"Corso sulla nuova contabilità"	Matteo Todesco Michela Penzo Massimo Amadio Martina Sandri	settembre/ottobre / novembre 2014	Interno	Interno	0	107	0	0

Misurazione della qualità - La qualità della formazione erogata è stata misurata, sotto l'aspetto dell'efficacia, con indagini di Customer Satisfaction. Il risultato dei questionari di gradimento somministrati ai partecipanti alle iniziative, ha evidenziato un giudizio mediamente di "buono".

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività programmate.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:

Non è stato necessario, nel corso dell'anno, adottare provvedimenti correttivi alla programmazione iniziale influenti sull'obiettivo generale.

PROGETTO N. 62: OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SERVIZI PROVINCIALI

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo Peso attes	di Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
----------------------	------------------	-------------------	---------------------------	--------------------	----------------	-----------------



Raggiungimento n. 6 obiettivi comuni a tutta la struttura	100%	100 %	90%	85 %	Raggiungimento obiettivi	N.6 obiettivi raggiunti		
--	------	-------	-----	------	--------------------------	-------------------------------	--	--

Premessa - Nel 2014 è stato previsto il raggiungimento di sei obiettivi comuni a tutti i servizi provinciali tramite l'utilizzo di indicatori intersettoriali prefissati quali:

- a) sperimentazione entro il 30/06/2014 della nuova contabilità secondo i principi e i modelli di cui al dlgs. n.118/2011:
 - Risultato raggiunto: nuova contabilità adottata;
- b) supporto al'elaborazione, verifica ed esecuzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Risultato raggiunto: è stata curata la formazione strategica mediante due corsi destinati al personale interno, articolati in due sessioni, la prima denominata "La normativa anticorruzione: principi, soggetti e strumenti" e la seconda denominata "Anticorruzione e contratti: adempimenti operativi e profili di responsabilità in materia di appalti e attribuzione di incarichi a collaboratori esterni".

E' stato inoltre realizzato il 100% delle misure previste dal piano anticorruzione. Nel calcolo delle misure attuate non sono state conteggiate le misure la cui verifica non è stata possibile per una delle seguenti motivazioni:

- a) il campione delle determine sorteggiate non ricadeva nel campo di applicazione della misura (vedasi misure n. B.8, D.1, E.1, F.2, G.3, G.4, H.1);
- b) la misura non è stata attuata per motivi esogeni (vedasi misure n. B.1, B.2, B.3);
- c) la misura non è stata attuata perché riferita a esercizi successivi al 2014 (vedasi misure n. H. 1, F.2, G.3).
- c) mantenimento dei tempi medi di pagamento 2013, in misura pari o inferiore a 18 giorni:
 - Risultato raggiunto: al 31/12/2014 il tempo medio di liquidazione è risultato pari a 12,59 giorni, quello di pagamento a 16,66 giorni e il tempo medio di quietanza a 20,05 giorni;
- d) reingegnerizzazione di almeno il 30% dei procedimenti/processi (identificazione, analisi e riorganizzazione delle diverse fasi, con la definizione dei relativi flussi: chi fa che cosa e in quanto tempo):

Risultato raggiunto: è stata inizialmente predisposta la direttiva n.6/2014 contenente le indicazioni operative e la modulistica per svolgere le attività necessarie a conseguire il risultato previsto dall'obiettivo n. 01 – Attività 03 del Peg intersettoriale denominato "Reingegnerizzazione dei procedimenti di competenza di ciascun servizio". Al 31/12/2014 risultava reingegnerizzato il 35,5% dei procedimenti complessivi dell'ente.



- e) riduzione del 5% dei tempi medi dei procedimenti ex l.241/1990, contenuti nella carta dei servizi, rispetto ai tempi medi registrati nell'anno 2013: Risultato raggiunto: la riduzione media dei tempi dei procedimenti 2014 rispetto ai tempi registrati nel 2014 è stata pari al 10,92%.
- f) rilevazione del gradimento per i servizi agli utenti gestiti direttamente dall'ente, con assenza di punteggi medi di customer inferiori ai livelli minimi di gradimento indicati nella carta dei servizi.
 Risultato raggiunto: il giudizio registrato nei questionari di Customer Satisfaction è stato mediamente pari a buono, in linea con quanto previsto dagli standard della carta dei servizi.
- Motivazione degli eventuali scostamenti

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività programmate.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:

Non è risultato necessario l'adozione di provvedimenti correttivi.

PROGETTO N. 63: CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	103.336,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	105.338,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	100.866,55
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	93.544,87

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Mancanza di rilievi della Corte dei conti	50%	100%	100%	100%	Rispetto adempimenti	100%		



Rispetto standard 5	100% 95%	Rispetto medio standard	100%		
---------------------	----------	-------------------------	------	--	--

Premessa – La Provincia sin dal 2010 è dotata di un compiuto sistema di controlli interni, automatizzato nel 2011 limitatamente al controllo di gestione (PEG – PDO - Piano della performance), con regole generali contenute nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e strumenti e modalità operative approvate dalla Giunta con deliberazione n. 34 del 10 marzo 2010 sulla progettazione generale del sistema dei controlli interni, e n.45 del 31 marzo 2010 sulla progettazione esecutiva del controllo di gestione.

Con l'entrata in vigore del d.l. n.174 del 10/10/2012, le regole del suddetto sistema, con le novità previste dalle nuove disposizioni, sono state trasfuse nel nuovo regolamento provinciale sul sistema dei controlli – approvato dal Consiglio con deliberazione n.6/2013 dell'8 gennaio 2013, successivamente modificato con deliberazione del Presidente della Provincia nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale n. 52 del 28 ottobre 2014.

Il presente progetto non comprende il controllo successivo di regolarità amministrativa diretto dal Segretario generale, del quale vengono comunque riportati, per completezza di informazione, alcuni dati sul numero e la tipologia degli atti estratti, comunque rinvenibili nel Piano di auditing per 2014, come modificato nel corso dello stesso anno, e nelle relazioni semestrali curate dallo stesso Segretario:

I° semestre 2014	n°
Atti di assenso:	27
Determinazioni:	
di cui 5 di incentivi legali e 1 di	65
incentivi tecnici	
Contratti	23
TOTALE	115

II° semestre 2014	n°
Determinazioni:	
di cui 2 di incentivi legali e 2 di	39
incentivi tecnici	
Contratti (di cui 3 controllati per	
quanto attiene alla fase	19
dell'esecuzione)	
TOTALE	58

Per un **totale di n. 173** atti sottoposti a controllo.



Le attività previste nel programma relative al sistema dei controlli interni (controllo strategico, controllo di gestione e sistema di valutazione) e quelle ad esse strumentali sono state effettuate con le modalità e nei termini programmati.

I risultati conseguiti sono quantificabili, per quanto attiene agli indicatori, al livello atteso massimo (100%).

In particolare si segnala il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Predisposizione della proposta di referto di gestione della Provincia e delle Società in house per l'anno 2013, poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 23 dell'11/03/2014;
- b) *Predisposizione della proposta di relazione della performance al 31/12/2013*, poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 41 del 30/04/2014;
- c) *Predisposizione proposta di DUP 2014-2016*, poi approvata dal Consiglio con deliberazione n. 31 del 20/05/2014;
- d) Predisposizione della proposta di Piano Esecutivo di Gestione Piano annuale della Performance Anno 2014, poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 40 del 15/04/2014;
- e) Predisposizione della proposta di relazione di fine mandato;
- f) Aggiornamento "Carta dei servizi" Standard di qualità dei servizi per l'anno 2014 (D.LGS 198/2009), poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 15 del 25/02/2014.
- g) Invio alla Corte dei Conti del referto di gestione anno 2013;
- h) *Predisposizione della proposta di referto intermedio di gestione al 30/06/2014*, poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 87 del 30/07/2014;
- i) Predisposizione della proposta di relazione della performance al mese di settembre 2014 Verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, poi approvata dal Consiglio con deliberazione n. 45 del 30/09/2014.

E' stata garantita l'attività di supporto al Nucleo di valutazione nelle attività d'istituto relative alle diverse tipologie di controllo interno, ivi compreso il sistema di valutazione della dirigenza.



• Motivazione degli eventuali scostamenti

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività programmate.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:

Non è risultata necessaria l'adozione di provvedimenti correttivi.

Il Segretario/Direttore generale (documento firmato digitalmente)

PROGRAMMA N. 1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

PROGETTO N. 64: "Qualità, semplificazione e trasparenza della gestione documentale"

Il progetto n. 64 "Qualità, semplificazione e trasparenza della gestione documentale" fa riferimento al programma n.1 "Miglioramento della qualità dell'azione amministrativa", e comprende tutte le attività relative alla gestione dei flussi documentali dell'ente.

L'organigramma del servizio flussi documentali è costituito dalle seguenti unità:

- Dirigente, dottoressa Franca Sallustio (dirigente anche dei servizi Istruzione e Informatica) protocollo archivio gestione flussi documentali
- Coordinatore amministrativo, dottoressa Carla Corò
- Istruttore, Valeria Massignani
- Istruttore, Antonella Franco
- Istruttore, Paola Campolucci (fino al 14 luglio)
- Istruttore, Lorena Bonanno
- Istruttore, Fiorella Seibezzi (p.t. 69,45%)
- Collaboratore, Sabrina Bon
- Collaboratore, Cinzia Brasi
- Collaboratore, Elisabetta Portolano (p.t. 83,34% dal 1° agosto)
- Collaboratore, Michela Niero (p.t. 83,34%)
- Collaboratore, Maria Grazia Gomiero



STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014				646.8	319,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014				522.5	539,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014				465.6	547,33
SOMME PAGATE AL 31/12/2014				458.8	328,99
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una	Da iniziare	Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
X)	In avanzata fase di attuazione	Completato e pagato	X	Sospeso	

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Sviluppo accessibilità ai servizi dedicati all'utenza interna	50%	100%	90%	85%	Numero interventi strutturati rivolti all'utenza interna effettuati nel corso dell'anno	100% (13 realizzati su 12 previsti)		
Aggiornamento progetto standardizzazione procedimenti	50%	100%	90%	85%	Attuazione fase di aggiornamento del progetto	100%		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014

Sono state svolte le attività e sviluppati gli interventi attuativi del programma nel perseguimento dell'obiettivo di rendere maggiormente accessibili all'utenza i servizi connessi alla gestione documentale e di completamento del progetto di standardizzazione dei procedimenti.

Per quanto attiene l'accessibilità facilitata rivolta all'utenza esterna, si è provveduto a consolidare l'attività dello "sportello protocollo" mediante interventi di formazione e aggiornamento del personale preposto, nonché di programmazione e di organizzazione del servizio con riguardo a tutti gli adempimenti di competenza. Il servizio di sportello è stato regolarmente effettuato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, oltre che il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.15.



E' stata garantita anche l'accessibilità facilitata degli utenti interni, mediante numero telefonico dedicato (1995), al quale risponde un operatore del protocollo generale, per assistenza e supporto alle strutture nelle operazioni di protocollazione, fascicolazione, archiviazione, utilizzo PEC, nonché per il corretto utilizzo del sistema di gestione documentale in relazione a specifici iter attivati all'interno dello stesso.

Il servizio ha svolto azioni di supporto e tutoraggio alle strutture finalizzate ad incrementare l'utilizzo della PEC, con particolare riferimento agli atti inviati ad altre Amministrazioni, professionisti e imprese, in adempimento dei contenuti del PEG/PDO. Dall'incremento dell'utilizzo della PEC e dalla digitalizzazione di alcuni procedimenti ne consegue una riduzione delle spese di spedizione della corrispondenza. Al 31 dicembre è stata accertata la percentuale di risparmio del 24% sul 2013.

Per quanto attiene l'attività di supporto alle strutture, nell'ambito del percorso di diffusione delle suddette nuove modalità di gestione documentale, sono stati effettuati dal Servizio n. 13 interventi strutturati di formazione-supporto interni per un totale di n. 150 partecipanti.

Il protocollo informatico registra, alla data del 31.12.2014, un movimento di n. 109.619 documenti, di cui: n. 57.258 in entrata, n. 37.138 in uscita, n. 15.223 interni.

Si è provveduto, come da programma, al completamento della gestione documentale integrata al programma di protocollo informatico mediante codificazione della modulistica prodotta dall'Ente, in conformità al provvedimento del Direttore generale n.17 dell'11 maggio 2012, avente ad oggetto: "Procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente. Aggiornamento modulistica.". L'attività consiste nella costante raccolta dei moduli utilizzati dalle strutture, nella loro verifica per quanto attiene i seguenti aspetti di carattere generale: intestazione, formulazione dell'oggetto, modalità di inoltro dell'istanza, recapiti, aggiornamento dei dati concernenti il tesoriere dell'Ente ed informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché nella loro codificazione. Oltre a rendere omogeneo il format della modulistica prodotta dall'Ente, l'attività è finalizzata a semplificare le operazioni di protocollazione da parte degli addetti, in quanto alcuni campi dell'applicativo, quali: oggetto, classifica e assegnazione del documento, vengono acquisiti automaticamente con l'inserimento del codice identificativo del modulo.

Per quanto attiene l'Archivio di deposito sono in atto operazioni di riordino del materiale documentario nonché, sulla base del Piano di conservazione dei documenti" approvato lo scorso anno, l'attuazione dello scarto approvato dalla Soprintendenza archivistica per il Veneto con l'autorizzazione prevista dall'art. 21 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pervenuta in data 10 marzo 2015 prot. 20763/15.



Per quanto attiene l'Archivio storico, l'ufficio dà costantemente supporto a ricercatori e studiosi che richiedono l'accesso ai documenti conservati. Di particolare rilievo risulta l'archivio dell'ONMI (Opera Nazionale Maternità Infanzia), particolarmente ben conservato, che viene sovente consultato.

Nel corso dell'anno, al fine di garantire l'accessibilità e la fruibilità del materiale conservato presso l'Archivio, sono stati eseguiti da una ditta specializzata interventi di manutenzione e riparazione di componenti ed apparecchiature degli armadi compattabili elettrici. Si sta valutando di poter convertire gli armadi elettrici in modelli manuali a manovella, meno bisognosi di manutenzione.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Non si riscontrano scostamenti di rilievo rispetto al programma. Il risparmio sulle spese postali è stato decisamente maggiore alle aspettative, avendole già ridotte ampiamente lo scorso anno. Ciò è senza dubbio dovuto ad alcuni fattori:

- il massivo utilizzo della PEC riduce le spese postali (anche se crescono le spese per la conservazione digitale)
- molti procedimenti sono stati digitalizzati, pertanto l'invio della corrispondenza è effettuato da sistema
- l'attività amministrativa, per il susseguirsi di norme e rinvii, ha subito periodi di indubbia riduzione. Conseguentemente i volumi di posta sono stati inferiori rispetto allo scorso anno.

• Provvedimenti correttivi

Non si ritiene che vadano progettati interventi correttivi.

IL DIRIGENTE Franca Sallustio (firmato digitalmente)

PROGRAMMA N. 1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

PROGETTO N. 200: "Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo ed informatico"

Il progetto n. 200 "Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo ed informatico" fa riferimento al programma n.1 "Miglioramento della qualità dell'azione



amministrativa", e comprende tutte le attività di gestione informatica e digitalizzazione dell'Ente.

L'organigramma del servizio Informatica è costituito dalle seguenti unità di personale:

- Dirigente, dottoressa Franca Sallustio (al 70% circa del tempo lavoro poiché dirigente anche dei servizi Istruzione e Flussi documentali)

- Funzionari, dott. Alberto Frasson

ing. Luca Celeghin

dottoressa Silvia Chiereghin

ing. Daniele Gariboldi (part-time 50%)

sig. Franco Bratovich

sig. Enrico Perissinotto

- Istruttori, sig. Gianluca Sartori

sig. Stefano Scomparin

sig. Gianluca Trabucco

sig. Giorgio Ossena

sig.ra Rita Parolini

sig. Massimo Zampieri

- Collaboratori, sig.ra Laura Cravin (part-time 50%) dottoressa Anna Pietropolli

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014				1.767.0	062,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014				1.973.4	427,14
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014				1.876.0	602,62
SOMME PAGATE AL 31/12/2014				1.459.0	684,75
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare	Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAVIENTO (Contrassegnare con una A)	In avanzata fase di attuazione	Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale



Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Realizzazione quadro conoscitivo per % di Kmq di territorio provinciale	50	50%	49/40%	<40%	Copertura del 50% del territorio	100% del risultato atteso		
Avvio nuovi programmi informatici	30	90%	89/50%	<50%	Programmi avviati con funzioni fondamentali	0%	Attività non più finanziata a causa delle riduzioni ex DL 66/2014	
Realizzazione programma trasparenza	20	90%	89/70%	<70%	% di realizzazione del programma	100% del risultato atteso		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

Il progetto 200 è articolato nei seguenti 5 moduli:

- 1. gestione della rete provinciale, delle dotazioni e delle infrastrutture tecnologiche con le seguenti azioni;
 - a. piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;
 - b. gestione postazioni di lavoro;
 - c. reingegnerizzazione DMZ e database;
 - d. migrazione del sistema di posta elettronica;
- 2. aggiornamento, manutenzione e integrazione sistemi applicativi;
- 3. trasparenza;
- 4. e-government e servizi di PoloEst;
- 5. sistema informativo territoriale (SIT).

Il progetto include, inoltre, il completamento e il mantenimento di progetti avviati negli esercizi precedenti, mediante la vigilanza sull'esecuzione dei contratti in essere, la manutenzione e la personalizzazione dei software acquisiti, l'adeguamento tecnologico delle strutture provinciali.

Attuazione 1° modulo – gestione della rete provinciale, delle dotazioni e delle infrastrutture tecnologiche

Sono stati portati a termine l'aggiornamento e l'implementazione dei sistemi di gestione della rete provinciale; la migrazione della posta elettronica all'ultima versione di Excange; la razionalizzazione delle linee di trasmissione dati e la gestione puntuale del servizio di global service in tutte le sedi della Provincia; la gestione, l'aggiornamento e il costante



svecchiamento delle postazioni di lavoro; l'assistenza tecnica alle postazioni di lavoro; l'inventariazione puntuale dell'hw e del sw; la razionalizzazione di server, database, licenze software.

a. piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali

Il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, è previsto dalla legge 24 Dicembre 2007 n. 244, art. 2, comma 594. Il piano è stato realizzato secondo quanto previsto. Nello specifico:

Riprendendo puntualmente le azioni elencate nel piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al risparmio, allegato al bilancio 2014, il servizio informatico ha:

- i. provveduto ad acquisire beni e servizi utilizzando esclusivamente il mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni (MEPA) o ricorrendo alle convenzioni Consip salvo eccezioni motivate dalla mancanza dei beni o servizi nel portale Consip oppure della sussistenza di diritti di esclusiva e/o brevetti (art. 57 del d.lgs. 163/2006). Nel corso 2013 sono stati effettuate ben ventitre procedure di acquisizione in modalità "elettronica" di cui ben diciannove attraverso RDO o adesione a convenzioni utilizzando il portale acquistinretepa.it;
- ii. azzerato l'acquisto di computer portatili per gli uffici provinciali
- iii. acquisito le licenze software necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli uffici verificando preventivamente la possibilità di attivazioni concorrenti o cumulative;
- iv. sostituito, presso due aule dei centri formazione professionali di Chioggia e Marghera, 34 computer con altrettanti dispositivi usati ma ancora efficienti per scopi didattici; si è inoltre provveduto ad integrare la dotazione didattica del centro di formazione professionale di San Donà di Piave con 5 stazioni grafiche rigenerate;
- v. ridotto di oltre cinquanta unità il numero complessivo di computer desktop attraverso il ritiro della dotazione in carico ai gruppi consiliari e alla razionalizzazione complessiva della dotazione informatica.

Pur avendo raggiunto buoni risultati di razionalizzazione il servizio informatica è impegnato ad affinare le procedure e le strategie per ridurre l'hardware in uso negli uffici provinciali, ad ottimizzare l'acquisto e la distribuzione di software optando ove possibile per soluzioni open source, nonché raffinare, in collaborazione con l'ufficio bilancio, l'operazione di raggruppamento di tutti gli stanziamenti per l'acquisto di attrezzature e servizi informatici.

b. gestione postazioni di lavoro;



Attualmente le dotazioni informatiche della Provincia sono le seguenti:

- N. 924 personal computer negli uffici (comprensivi dei 258 delle aule formazione dei CFP)
- N. 567 Stampanti di cui:
 - o 321 stampanti locali
 - o 62 stampanti di protocollo
 - o 184 stampanti di rete
- N. 109 scanner
- N. 182 portatili
- N. 78 server fisici (oltre a 99 virtuali)
- N. 115 apparecchiature di rete
- N. 8 dispositivi di sicurezza
- N. 14 plotter
- N. 10 storage

Molti personal computer, non più tecnologicamente sufficienti per le esigenze delle postazioni di lavoro, sono stati ripuliti ed installati in aule informatiche o dove le caratteristiche tecniche risultino ancora utilizzabili, oppure sono donati a soggetti no profit che ne facciano richiesta in base alla regolamentazione interna.

Per soddisfare i costanti fabbisogni di servizi informatici individuali degli uffici provinciali (disponibilità di posti di lavoro tecnologicamente avanzati e assistenza continua e personalizzata) viene gestito un servizio di global service informatico, che comprende l'assistenza e la manutenzione, hardware e software, su tutte le dotazioni informatiche di proprietà dell'ente, e alcuni servizi accessori anche di alta specializzazione. Il partner tecnologico incaricato è stato individuato con procedura di gara europea; il servizio è attivo dal 7 gennaio 2013, siamo ora nel secondo anno dei tre di durata dell'appalto.

c. reingegnerizzazione DMZ e database.

E' stata portata a termine nel mese di giugno la prevista operazione di reingegnerizzazione DMZ (parte di rete destinata ad ospitare in sicurezza i servizi web) e database che consiste nella razionalizzazione dei server esistenti nella DMZ e la standardizzazione dei sistemi, con il fine di arrivare a gestire in maniera organizzata e sicura le molteplici piattaforme (Linux, windows, con CMR di diverse release) prima conglobate all'interno di pochi sistemi altamente instabili.

d. migrazione del sistema di posta elettronica.

E' stata ultimata la migrazione del sistema di posta elettronica su sistema Exchange 2010 e reingegnerizzare nel contempo i database Microsoft attualmente in uso.



Attuazione 2° modulo - aggiornamento, manutenzione e integrazione sistemi applicativi

Il progetto di aggiornamento, manutenzione e integrazione sistemi applicativi è purtroppo stato oggetto di riduzione ai sensi del DL 66/2014 delle somme necessarie a finanziarlo. In particolare quindi le attività svolte sono state:

- implementazione del sistema contabile e adeguamento alla contabilità armonizzata secondo il d.lgs. 118/2011;
- adeguamento del gestionale documentale alle prescrizioni della legge 56/2014 (Funzioni del Consiglio in capo al Presidente);
- trasmissione alla piattaforma MEF di certificazione dei crediti dei dati relativi alle fatture (attività non prevista ad inizio anno perché subentrata col il DL66/2014);
- predisposizione di alcuni strumenti per porre le basi tecnologiche per i pagamenti elettronici; obbligatori da marzo 2015.
- pubblicazione delle informazioni richieste dall'autorità di Vigilanza sugli appalti pubblici (AVCP).
- implementazione di una piattaforma di interscambio dati con gli enti del territorio.

E' invece rimasta priva di finanziamento l'attività che riguardava l'individuazione di nuovi programmi applicativi (protocollo, gestione atti, contabilità) e sono state ridotte considerevolmente le attività di formazione web ai comuni, anche se sono comunque state realizzate.

Fra le attività ordinarie, per ogni programma in gestione è stato attivato il relativo contratto di manutenzione e garantito agli uffici utenti il necessario supporto tecnico.

Attuazione 3° modulo – trasparenza.

Il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, è previsto, e qualificato livello essenziale dei diritti civili da garantire in modo uniforme su tutto il territorio nazionale dalla legge 15/2010, dal D.Lgs 150/2010, infine –in modo riepilogativo- dal d.lgs 33/2013 che stabilisce quali informazioni debbano obbligatoriamente essere pubblicate sul sito istituzionale, come articolarle e quando aggiornarle.

Con l'attuazione di questo 3° modulo si è risposto puntualmente – talvolta con l'ausilio di procedure automatizzate – agli obblighi di legge in tema di trasparenza e pubblicazione sul sito istituzionale di informazioni inerenti l'Amministrazione. Particolare riguardo è stato dedicato ai formati dei file pubblicati che devono essere aperti e i contenuti riusabili. Sono stati pubblicati tutti i procedimenti e, per quelli reingegnerizzati, è stata pubblicata anche la scheda della reingegnerizzazione.

E' stato predisposto e approvato apposito disciplinare per il funzionamento dell'albo pretorio on-line, mettendo così ordine sulle procedure di pubblicazione e sui tempi di ripubblicazione in caso di malfunzionamenti dei componenti del sistema informatico.



E' stato approvato entro la scadenza di legge del 31 gennaio il programma triennale per la trasparenza, già presentato in bozza nel precedente mese di novembre, coordinato e coerente con i contenuti del piano di prevenzione della corruzione cui è strettamente collegato (deliberazione CiVIT n. 50/2013 punto 2.1.) e unitamente al quale è stato approvato.

In relazione ai dati pubblicati al 31 dicembre, il Nucleo di Valutazione ha attestato la veridicità e l'attendibilità di quanto previsto nell'allegato riportato nell'Allegato 1 della delibera ANAC 148/2014, rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'amministrazione.

Attuazione 4° modulo – e-government e servizi di PoloEst

Si è mantenuto inalterato il livello di servizio della rete telematica PoloEst; sebbene con ridottissime risorse finanziarie sono state svolte alcune attività di formazione, promozione e divulgazione delle tecnologie web, sperimentazione di tecnologie d'avanguardia, partnership con altri enti, anche in attuazione delle linee contenute nell'agenda digitale. Sono state organizzate alcune giornate di formazione interna per formare alcuni colleghi a produrre siti in Drupal.

Attuazione 5° modulo – sistema informativo territoriale (SIT)

L'ufficio SIT, unico punto di riferimento per la gestione delle basi di dati territoriali della Provincia, si avvale della rete interna dei referenti presso i servizi provinciali e di un operatore proprio per adempiere alle proprie funzioni. Definisce gli strumenti tecnici e le regole procedurali al fine di preservare nel tempo l'integrità dei dati, di proprietà degli uffici competenti, e di condividere e gestire le banche dati territoriali provinciali, assumendo la regia dell'interscambio interno ed esterno dei dati ed assicurandone la completezza.

Nell'ambito del progetto, già avviato nel 2011 e supportato anche dallo IUAV per le attività innovative e tecnologicamente avanzate, sono state svolte le previste attività di implementazione e manutenzione del repertorio dati. Di particolare rilievo risulta inoltre l'attività di studio e analisi di nuovi strumenti tecnologici per l'elaborazione di dati territoriali tridimensionali ad alta definizione estesi a tutto il territorio provinciale ottenuti a maggio scorso con apposito volo aerofotogrammetrico. Con tali dati è in atto la prototipizzazione di alcuni modelli conoscitivi, in collaborazione con il servizio Ambiente, sul progetto 202020 e su altri progetti di rilevanza territoriale finalizzati ad implementare strumenti ad alto contenuto conoscitivo del nostro territorio. I dati sono stati collaudati nel dicembre scorso.

• Motivazione degli eventuali scostamenti:

Confermando quanto già indicato nella relazione al 31 agosto, gli scostamenti di maggiore rilievo riguardano i due progetti che non è stato possibile realizzare:



il primo riguardava l'individuazione di nuovi programmi applicativi (protocollo, gestione atti, contabilità): il progetto, a seguito delle riduzioni di spesa di cui al decreto legge n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014 n. 89, -che prevede per le Province, le Città Metropolitane e i Comuni, la contribuzione alla riduzione della spesa pubblica, mediante riduzione della spesa corrente, per un importo complessivo pari a 444,5 milioni di euro nel 2014, 576,7 milioni di euro nel 2015 e 585,7 nel 2016- non risulta più finanziato. Compatibilmente con le risorse disponibili verrà attuato nel 2015.

Per lo stesso motivo sono state ridotte le attività di formazione web ai comuni, anche se sono comunque state realizzate.

Il secondo progetto non realizzato riguardava invece l'implementazione dei programmi applicativi secondo le specifiche della legge 56/2014 sull'avvio delle città metropolitane. A seguito dello slittamento al 2015 dell'avvio della città metropolitana di Venezia, il conseguente adeguamento software slitterà pure al 2015.

Si è invece dovuto far fronte all'obbligo di trasmissione alla piattaforma MEF di certificazione dei crediti dei dati relativi alle fatture pagate e scadute, come previsto dalla circolare 21 dello stesso Ministero. L'attività presuppone l'interconnessione via dati con la piattaforma PCC di certificazione del credito e con il sistema IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) e risponde a requisiti tecnici approvati con apposito provvedimento ministeriale.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:

Ridefinizione di alcune attività, rinuncia alla realizzazione di quelle non finanziate, eventualmente da riproporre nel 2015.

IL DIRIGENTE Franca Sallustio (firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 2: STAFF ORGANI DI GOVERNO

Il presente programma include n.2 progetti riconducibili alla diretta responsabilità di questa dirigenza e precisamente il Progetto 66 " *La Provincia al Servizio del Cittadino e dei Comuni*" e il Progetto 67 "*URP e decentramento amministrativo*" ed entrambi sono articolati in obiettivi di miglioramento dei servizi di competenza.

PROGETTO N. 66: La Provincia al Servizio del Cittadino e dei Comuni

L'organigramma dell'unità di riferimento, oltre al dirigente Brugnerotto Angelo, è costituito dal seguente personale:

- Coordinatore Amministrativo, Susanna Vianello
- Istruttore Amministrativo, Federico Bortolon cessato
- Istruttore Amministrativo, Ornella Marigonda (art. 90 L. 267/2000) cessata
- Personale Ausiliario: Renato Coin, Sergio Giuman, Denis Tagliapietra, Maria Argentin, Bergamo Mauro
- Motoscafisti: Attilio De Grandis, Rodolfo Spavento, da Gianluca Massignani (interinale) cessato, Marco Bonini cessato
- Capo ufficio stampa e portavoce. Patrizia Salvaterra (L. 150/2000) cessata, Istruttore amministrativo Pamela Prizzon, Lorenzo Baldoni (art. 90 L. 267/2000) cessato, Paolo Favaretto (art. 90 L. 267/2000) cessato, Pierpaolo Del Turco (interinale) cessato
- Istruttore Amministrivo Tosi Simonetta (dal 18.8.2014)
- Istruttore Amministrativo Cesca Nicoletta (dal 7.10.2014)

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014			1.533.2	271,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014			1.539.2	249,90
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014			1.340.8	386,06
SOMME PAGATE AL 04/8/2014			681.8	351,05
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare	Iniziato	In fase intermedia di attuazione	X
STATO DI AVANZAVIENTO (contrassegnare con una A)	In avanzata fase di attuazione	Completato e pagato	Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale



Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Garantire a cittadini e istituzioni il soddisfacimento circa i servizi offerti	30%	Oltre buono	Buono	Medio	Customer satisfaction del servizio di gestione delle sale di Ca' Corner	Punt.10		
Garantire l'attività istituzionale della Presidente	70%	Nessuna anomalia	2 anomalie	5 anomalie	Assenza di anomalie (ritardi, errori procedurali nella preparazione di atti e nella tenuta dell'agenda) che compromettano l'attività istituzionale del Presidente	Nessuna anomalia		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 4 di agosto 2014

L'obiettivo "Garantire ai cittadini e istituzioni il soddisfacimento circa i servizi offerti" viene perseguito come da programma. Per l'anno 2014 si è voluto continuare il monitoraggio del servizio offerto ai cittadini, alle Associazioni, alla stessa struttura provinciale, consistente nel mettere a disposizione la Sala Consiliare, la sala Affreschi e la sala Nassivera, tutte ubicate nella sede istituzionale di Cà Corner. Il progetto prevede la cura degli aspetti amministrativi e operativi connessi alla concessione degli spazi, rispettando i tempi di risposta al richiedente previsti dal regolamento (30 gg). poi la prenotazione, la verifica delle dotazioni, l'assistenza alle manifestazioni, la sorveglianza delle sale. Il gradimento che si evince dalla tabella di monitoraggio è in linea con il livello più alto ipotizzato.

Il servizio, al 31.12.2014 ha garantito l'uso delle sale della sede istituzionale della Provincia per un totale di 43 ore registrando, con apposito questionario, un gradimento di livello ottimo (corrispondente al punteggio 10).



E' stata altresì garantita l'attività istituzionale della Presidente con la totale assenza di anomalie determinate da ritardi, errori procedurali nella preparazione di atti e nella tenuta dell'agenda.

Con riferimento all'attività ordinaria istituzionale, dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, sono stati posti in essere:

- n. 70 determine
- n. 26 decreti presidenziali
- n. 61 deleghe
- n. 433 patrocini
- n. 1396 comunicati stampa
- n. 124 conferenze stampa eventi e convegni
- n. 135 testi e discorsi
- n. 858 rassegne stampa, dossier
- n. 57 video- multimedia
- n. 28 progetti grafici

E' stato inoltre garantita la sorveglianza e il servizio di portineria, ininterrottamente, dalle 7,30 alle 18,30, dal lunedì al venerdì della sede istituzionale di Ca' Corner.

E' stato garantito il servizio di trasporto con motoscafo degli Amministratori, senza riscontrare nessuna disfunzione significativa del servizio.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Per quanto sopra esposto non si registrano scostamenti tali da pregiudicare l'obiettivo prefissato dalla RPP.

PROGETTO N. 69: *U.R.P. e Decentramento amministrativo*

Il programma include anche il progetto n. 69 riferito alla responsabilità del servizio U.R.P Decentramento amministrativo ed è articolato negli obiettivi di miglioramento dei servizi di competenza.

L'organigramma dell'unità di riferimento è costituito oltre che dal dirigente , dal seguente personale:

- Funzionario Giorgio Scomparin
- Istruttore Iver Vanin
- Istruttore Renzo Niero
- Collaboratore Graziano Migliorini
- Collaboratore Alessandra Andreoli
- Collaboratore Alessandro Comito
- Collaboratore Ornella Pistolato



- Istruttore amministrativo Tosi Simonetta (dal 1° luglio al 17 agosto 2014)
- Collaboratore Cesca Nicoletta (dal 1° luglio al 6 ottobre 2014)

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014				2.:	500,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014				2.:	500,00
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014				2.4	452,95
SOMME PAGATE AL 04/8/2014					0,00
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare	Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una x)	In avanzata fase di attuazione	Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità dei servizi ai cittadini	100%	8	7	6	Grado di soddisfazione tratto dai vari servizi– indagine di customer esterna	9,7		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

Il Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico – Decentramento opera quale fornitore di informazioni e di servizi rivolti ai cittadini utenti, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Mestre e di Venezia (fino al 6 ottobre) e nelle sei sedi degli Uffici decentrati a Cavarzere (fino al 1° luglio), Chioggia, Dolo, Mirano, Portogruaro e San Donà di Piave.

Esso è organizzato al fine di adempiere alle direttive programmatiche attribuite al Servizio dal Consiglio provinciale relative anche al decentramento dei servizi ad accesso diretto.

Con riferimento ai **servizi al cittadino**, l'ufficio Urp al 31-12-2014 ha erogato i seguenti servizi:



- Attività di sportello contatti complessivi (con modalità visita, telefono, e-mail e fax), n. 32.024,
- Protocollazioni n.1.107
- Modifica schede Guida ai Servizi (GAS) e aggiornamento schede sui siti dei servizi n.100
- Newsletter-messaggi: provinciale: 10 messaggi legati ad iniziative particolari (Teatro La Fenice e Museo provinciale di Torcello, iniziative Europe Direct)
- Prosegue la collaborazione sinergica con i CPI nelle sedi in cui gli uffici Urp e Cpi coabitano: in particolare a San Donà e Chioggia.
- Servizio "Prima parlane con il notaio" ogni terzo giovedì del mese. Interessati in modo continuativo gli URP di: Venezia-Dolo-Mestre-Chioggia
- Servizio "Prima parlane con l'avvocato" ogni primo giovedì del mese interessati gli URP di San Donà-Mestre-Chioggia-Mirano-Dolo-Venezia

Con riferimento ai **servizi all'ente**, si segnala che al 31 dicembre sono state effettuate le seguenti attività:

- Prenotazioni sale al centro servizi n. 2100
- Aggiornamenti rubrica intranet n. 100

Con riferimento alla formazione del personale nuovo inserito presso l'URP si segnala che le quattro persone avvicendatesi negli URP di Mestre e Venezia sono state formate dal personale in servizio tramite assistenza in loco, controllo degli atti ed assistenza telefonica.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti:* Non si rilevano scostamenti.
- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare: Non è necessario adottare provvedimenti correttivi

Il dirigente Brugnerotto Angelo (documento firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 2: STAFF ORGANI DI GOVERNO

PROGETTO N. 1 (67): Ottimizzazione della gestione dei servizi di contenzioso giudiziale e consulenza legale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	1.087.267,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	941.476,40
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	619.183,28
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	568.100,04

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Patrocini interni	100%	93%	91%	89%	Rapporto controversie patrocinate all'interno/totale	100%		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2014.

A) Il contenzioso – i numeri:

- 1) Ad oggi il contenzioso pendente ammonta a circa **560** vertenze, così suddivise per giurisdizione:
- n. **260** cause pendenti presso i Tribunali Ordinari, civile e penale e rispettive giurisdizioni di appello;
- n. **245** cause pendenti presso i Tribunali Amministrativi Regionali o il Consiglio di Stato;
- n. 25 cause pendenti presso i Giudici di Pace;



n. **30** cause pendenti presso altre giurisdizioni (Commissioni tributarie, o ricorsi straordinari al Capo dello Stato);

Il "flusso" dell'attività, vede un saldo di circa 50 procedimenti: sono infatti 150 i procedimenti istaurati nel corso del 2014, a fronte dei circa 100 definitivamente conclusi.

B) Attività svolta – i numeri

In relazione all'attività di cui sopra e tenuto conto degli adempimenti defensionali richiesti da ogni tipologia di procedimento, si formula il seguente report circa l'attività forense svolta:

redazione di circa **400** atti, tra costituzioni, comparse, atti di appello e memorie a prova o conclusionali;

partecipazione a circa n. 370 udienze, presso le diverse giurisdizioni.

Va considerato che in relazione allo stesso periodo, l'avvocatura non si è sostanzialmente avvalsa di patrocini svolti da professionisti esterni.

C) Risultati in breve

Oltre alla percentuale di esiti giudiziali vittoriosi, in linea con le medie degli anni scorsi, vanno evidenziati, per entità e peculiarità, alcuni procedimenti.

Si segnala innanzitutto il pieno soddisfacimento dei crediti derivanti dall'ottenimento del decreto ingiuntivo promosso contro la Regione Veneto, relativo ai trasferimenti regionali delle funzioni delegate. Infatti la Regione ha ottemperato al pagamento anche dell'ultima tranches del debito ingiunto, per circa 600.000 euro, relativi al comparto della formazione professionale.

In conseguenza a ciò, si evidenzia il costante ruolo di capofila della Provincia di Venezia, nell'ambito regionale, per quanto riguarda la promozione di procedimenti esecutivi per mancati introiti di trasferimenti obbligatori.

Il contenzioso ex L. 689/81 poi, rappresenta sempre un importante presidio alle previsioni di entrata dell'Ente. In questi primi mesi, si segnala il risultato favorevole di alcuni importanti procedimenti relativi ad attività abusiva di cava.

Continua inoltre l'azione di costituzione di parte civile, voluto dall'Amministrazione, a presidio della tutela ambientale, in relazione al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali patiti dall'ente a causa di



condotte illecite. Con esiti sensibili anche sul piano finanziario, posto che l'Ente a tale titolo ha introitato oltre € 500.000.

Circa il contenzioso amministrativo, si segnala il successo della difesa di tutti i provvedimenti emessi dal settore ambiente, oltre alla totalità di pronunce favorevoli nelle vertenze relative alla gare d'appalto esperite dall'Ente.

Anche con riferimento alla materia dei trasporti va evidenziata l'azione di raccordo dell'avvocatura, che ha consentito di definire con piena soddisfazione dell'Ente i numerosi ricorsi pendenti, soprattutto nell'ambito del traffico acqueo.

Si segnala poi anche l'esito – sempre vittorioso – dei seppur pochi contenziosi di lavoro avviati da dipendenti provinciali, che ha confermato la legittimità e la correttezza dei provvedimenti provinciali adottati.

Sul piano dell'attività consultiva si evidenzia il sempre considerevole numero pareri forniti in forma scritta agli uffici provinciali, soprattutto ai settori tecnici, quantificabili in oltre 50 pareri scritti e almeno il triplo gli orientamenti forniti in forma speditiva e comunque riscontrabile..

Anche l'attività svolta in convenzione con le società controllate e i comuni del territorio continua con un trend nettamente positivo, con soddisfazione dell'iniziativa promossa in modo innovativo dall'Ente.

Ciò colloca l'avvocatura provinciale in posizione "privilegiata" nell'ambito del processo di riordino che vedrà tra breve la successione dell'Ente nella Città Metropolitana di Venezia.

Non si rilevano scostamenti e, conseguentemente, non vi sono azioni correttive da svolgere

Il Dirigente

Avv. Giuseppe Roberto Chiaia

(firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 3: POLITICHE DI BILANCIO E PATRIMONIALI

PROGETTO N. 190: Gestione economico finanziaria e patrimoniale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014					29.047.0	058,44
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	36.557.599,					599,33
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	35.249.614,66					614,66
SOMME PAGATE AL 31/12/2014					26.619.9	964,15
OTATO DI AVANZAMENTO (CONTRA DE CONTRA DE CONT	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Il relativo organigramma è costituito dalle seguente unità di personale:

Dirigente: Matteo Todesco

Coordinatore Economico Finanziario – Renato Amadio (posizione organizzativa)

Coordinatore Economico Finanziario - Ivano Dei Rossi (posizione organizzativa)

Coordinatore Amministrativo – Ruggero Tieghi (posizione organizzativa)

Coordinatore Amministrativo – Roberto Vanuzzo (posizione organizzativa)

Funzionario Amministrativo – Luca Paludo

Coordinatore Amministrativo – Michela Penzo

Coordinatore Economico Finanziario – Sara Solimene

Coordinatore Tecnico LL. PP – Roberto Cavallaro

Istruttore Amministrativo – Paolo Majerle

Istruttore Amministrativo – Stefano Cravin

Istruttore Amministrativo – Roberto Gajon

Istruttore Amministrativo – Clara Di Donato

Istruttore Amministrativo – Stefania Da Valle

Istruttore Amministrativo – Giuliana Tabacco

Istruttore Amministrativo – Martina Poletto

Istruttore Amministrativo – Martina Sandri

Istruttore Amministrativo – Raffaella Vidali

Istruttore Amministrativo – Patrizia Lucchi



Istruttore Economico Finanziario – Monica Damato

Istruttore Economico Finanziario - Maria Elena Bovo

Istruttore Economico Finanziario – Daniela Ghezzo

Istruttore Economico Finanziario – Antonella Scotti

Istruttore Tecnico – Alessandro Vagnati

Istruttore Tecnico – Lucio Silvestri

Istruttore Tecnico – Diego Finco

Istruttore Tecnico – Stelvio Bortoletto

Collaboratore Amministrativo – Davide Dei Rossi

Collaboratore Amministrativo - Miriam Voltolina

Collaboratore Amministrativo – Nadia Rossi

Collaboratore Amministrativo – Massimiliano Sgroi

Collaboratore Amministrativo – Debora Cingano

Collaboratore Tecnico – Fabio Caroldi

Collaboratore Tecnico – Enrico Zoia

Collaboratore Tecnico – Gianni Rosanis

Collaboratore Servizi Ausiliari – Fabrizio Sgobbi

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rispetto del Patto di Stabilità Interno	60%	SI	SI	ı	Saldo finanziario	SI		
Riduzione del debito	40%	18%	12%	10%	Percentuale di riduzione su debito residuo al 31/12/2013	SI 23%		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 5 settembre 2014

Per quanto riguarda l'attività svolta dal dipartimento Economico finanziario, essa è disciplinata dal Regolamento degli uffici e dei servizi provinciali in ossequio al disposto dell'art. 153 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, è affidato il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria e contabile.



Il Dipartimento economico finanziario è composto da 5 servizi ed 1 unità operativa autonoma: 1) Servizio gestione finanziaria, 2) Servizio gestione economica, 3) Servizio gestione patrimoniale, 4) Servizio società partecipate, 5) Servizio provveditorato ed economato. Questi svolgono le attività previste dalla normativa in materia finanziaria e contabile, principalmente la redazione dei documenti finanziari e contabili dell'ente e la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare.

Per quanto riguarda la gestione delle utenze dell'energia elettrica e del gas, in collaborazione con il Servizio Edilizia, è stata effettuata una ulteriore ricognizione complessiva di tutti i punti prelievo pagati dall'ente e conseguentemente, con determina dirigenziale, si è aderito alle due convenzioni attive CONSIP, società costituita al fine del contenimento della spesa stessa.

Gli stanziamenti di spesa sono stati impegnati per il 97% al netto degli stanziamenti relativi all'anticipazione di cassa e alle partite di giro, oltre alla quota in conto capitale destinata all'estinzione del debito. Essi riguardano le spese obbligatorie, i riversamenti allo Stato, le competenze degli organi di revisione e le spese per le rate di ammortamento dei mutui.

Per quanto riguarda la percentuale di riscossione sugli accertamenti del servizio finanziario (al netto dell'anticipazione di cassa e delle partite di giro) è pari a 92%.

Sono state emesse n. 5.415 reversali dall'1.1.2014 al 31.12.2014 e n. 4.753 accertamenti. Sono stati emessi n. 7.559 mandati di pagamento dall'1.1.2014 al 31.12.2014 e lavorate n. 1.176 determine di impegno.

Nel 2014 sono stati portati a termine questi importanti obiettivi:

• Avvio della sperimentazione della contabilità armonizzata

Con delibera 136 del 30 settembre 2013, la Giunta ha disposto di aderire per il 2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 del d.lgs 118/2012 relativamente all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi. Allo scopo il dipartimento ha avviato la procedura ed il supporto necessari per l'applicazione della nuova contabilità agli uffici e servizi provinciali della provincia. Con l'adesione alla suddetta sperimentazione (solo Venezia e Treviso nel Veneto) ha consentito di ottenere importanti benefici in termini di riduzione del saldo obiettivo da raggiungere per il patto di stabilità. Ben 4,6 mln di euro di maggiori spazi finanziari da utilizzare per pagamenti in conto capitale.

• Riaccertamento straordinario dei residui

Con DGP 2014/56 del 28.05.2014 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, re imputando rispettivamente in entrata € 1.614.968,8 nel 2014,



€9.270.483,06 nel 2015 e € 1.917.775,86 nel 2016, d in spesa € 6.177.320,88 nel 2014, €34.171.799,80 nel 2015 e € 2.928.791,08 nel 2016.

È stato determinato in € 4.709.559,93 il fondo Plunennale Vincolato di parte corrente e in € 25.765.124,10, il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale. L'avanzo ricalcolato è stato determinato in € 13.393.453,21.

Con il riaccertamento straordinario sono stati eliminati residui attivi per € 788.963,90 e residui passivi per € 2.728.422,02.

Per quanto riguarda invece agli obiettivi strategici indicati nel piano delle performance (rispetto del patto di stabilità e riduzione del debito) la situazione è di seguito riportata.

• Rispetto patto di stabilità

Anche nel 2014 è stato possibile rispettare il patto di stabilità come di seguito evidenziato, grazie alla costante riduzione della spesa corrente e all'utilizzo di importanti proventi derivanti dalla vendita del patrimonio mobiliare (quote azionarie Save) e immobiliare (vendita palazzo Ziani) all'estinzione anticipata del debito:

A) PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI (1)	106.074.000,00
SPESE CORRENTI (2)	100.433.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA (3) al netto spese imegnate	1.854.000,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A) = (1)-(2)+(3)	7.495.000,00

B) PARTE IN CONTO CAPITALE

B) FARTE IN CONTO CAPITALE	
RISCOSSIONI PREVISTE DA ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (IN C/COMP. E C/RESIDUI)(4)	21.941.000,00
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE (5) al Netto Pagamenti esclusi dal Patto di stabilità ai sensi dell'art. 31, comma 9 bis della legge 183/2011	13.599.000,00
SALDO FINANZIARIO IN CONTO CAPITALE (B) = (4)-(5)	8.342.000,00
SALDO FINANZIARIO IN CONTO CAPITALE (B) = (4)-(5) SALDO FINANZIARIO TOTALE (A)+ (B)	8.342.000,00 15.837.000,00
	,



Dalla suddetta tabella va rilevato che il comma 6, dell'art.9 del D.L. n.102/2013, prevede che per l'anno 2014, il saldo obiettivo del patto di stabilità interno per gli enti in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è ridotto proporzionalmente di un valore compatibile con gli spazi finanziari derivanti dall'applicazione del comma 5-ter e, comunque, non oltre un saldo pari a zero. Nel corso del 2014 si è ottenuta una riduzione del saldo obiettivo per effetto derivante dall'adesione alla sperimentazione di circa 4,6 mln di euro.

Inoltre il saldo obiettivo è stato rideterminato con un'ulteriore riduzione derivante dalla partecipazione della Provincia al patto regionale verticale incentivato ex art. 1, commi 122 e segg., legge 228/2012;

Infine così come previsto dall'art. 31, comma 9bis della Legge 183/2011, sono stati liberati importanti spazi finanziari a pagamento di opere pubbliche per un importo di 2,125 mln di euro che non sono stati conteggiati nel saldo in conto capitale. Pertanto rispetto all'inizio dell'esercizio finanziario la situazione risulta notevolmente alleggerita per la provincia di Venezia.

Si può notare che a fronte di un saldo obiettivo di + 13,037 mln, si evidenzia un saldo positivo di + 15,837 mln. per cui il patto di stabilità è stato rispettato di 2,8 mln di euro.

• Riduzione del debito

Per quanto riguarda la riduzione del debito, posto che il debito residuo al 31/12/2013 ammontava a \leqslant 68,776 mln e la quota capitale in coso di ammortamento nel 2014 ammonta a \leqslant 5,310 mln e non sono stati assunti nuovi mutui, risulta quasi raggiunto il livello minimo previsto nel DUP (7,72% vs 10%). Nel corso del 2014 si è inoltre proceduto ad estinguere anticipatamente , utilizzando risorse proprie derivanti da cessione di valori mobiliari, ben 8,9 mln di debiti con Cassa Depositi e Prestiti e ulteriori 1,145 mln di debiti con Unicredit Spa . Al 31.12.2014 si registra quindi una riduzione dello Stock del debito pari a circa il 23% superiore al livello atteso(18%) , di conseguenza il debito residuo passa da 68,7 mln di euro del 31.12.2013 a 53,3, mln di euro.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

. La parte rimanente dello stanziamento di spesa che rimane da impegnare riguarda il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità(che per definizione non viene impegnato) e una posta compensativa dell'entrata relativa al recupero da parte dell'Agenzia delle entrate del gettito rc auto per effetto della riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio di tutte le Province.



PROGETTO N. 191: Servizi di Economato e Provveditoria

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	1.813.					967,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	1.603.633					533,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	1.475.945,					945,73
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	1.046.780,30					780,30
OTATO DI AVANZAMENTO (contro con con con con con con con con con co	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2014

Il Provveditorato – Economato assicura, anche con l'ausilio del servizio di cassa economale, la logistica per lo svolgimento delle funzioni proprie di ciascun servizio ed ufficio Provinciale, garantendo la fornitura dei beni e dei servizi richiesti e necessari a soddisfare le esigenze prospettate al fine di permettere il corretto funzionamento degli uffici.

Nell'esercizio in corso ha, inoltre provveduto alla gestione dei seguenti principali contratti:

- contratto pluriennale di manutenzione straordinaria dei motoscafi di rappresentanza in dotazione alla Segreteria e alla Presidenza;
- contratto pluriennale per il servizio di telefonia mobile, mediante adesione alla convenzione della società Consip S.p.A.;
- contratto pluriennale per il servizio di noleggio delle apparecchiature per la riproduzione fotostatica a disposizione degli uffici e servizi provinciali;
- contratto pluriennale del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, mediante adesione alla convenzione della società Consip S.p.A.;
- contratto pluriennale per il servizio di vigilanza per gli immobili di competenza;
- contratto pluriennale per il servizio pulizie e facchinaggio interno, mediante adesione convenzione della società Consip S.p.A.;
- contratto pluriennale per il servizio di trasporto e trasloco.

Le somme del corrente esercizio finanziario a disposizione del servizio Provveditorato – Economato per lo svolgimento delle attività di cui sopra sono effettivamente pari a € 1.083.324 (€ 520.309 per spese personale), delle quali € 1.024.412 impegnati (94,6 %) e € 58.912 (5,4 %) non utilizzate. Tali importi risultano quindi in linea con la riduzione delle spese rispetto ai precedenti esercizi finanziari programmata dalla Giunta, nonché quello



della riduzione del 3 % per la spesa per i consumi intermedi indicato dal direttore generale nella direttiva per la formazione del bilancio 2014 (v. Direttiva n. 7 del 11/09/2013 dello stesso).

• Motivazione degli eventuali scostamenti

La minori risorse impiegate rispetto agli stanziamenti disponibili sono conseguenza del fatto che per l'esercizio finanziario 2014, stante la condizione di incertezza in cui versa la riorganizzazione dell'Ente, parte dei contratti in essere è stata estesa mantenendo le condizioni acquisite in anni precedenti, e quindi senza rivalutazioni economiche, o addirittura in riduzione nel caso di contratti di servizio.

Rispetto agli stanziamenti inizialmente resi disponibili in fase previsionale, è da evidenziare inoltre la diminuzione di € 210.500 degli stessi, quale conseguenza delle riduzioni di spesa corrente adottati in applicazione delle disposizioni ex art. 47, Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Nessuno.

PROGETTO N. 192: Società partecipate

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014					3.634.	595,70
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	3.634.595					595,70
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014					3.634.	595,70
SOMME PAGATE AL 31/12/2014					3.634.	595,70
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMILINTO (COMPASSEGNATE CON UNA X)	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Lo stanziamento di euro 3.634.595,70 si riferisce alla spesa prevista per la conclusione di procedura di permuta con ACTV per scambio quote possedute dalla Provincia di Venezia in PMV (9,11%) a fronte di acquisto per pari valore della quota pari al 12% del capitale sociale di ATVO, detenuto da ACTV. Tale spesa è stata quindi integralmente impegnata e liquidata mediante emissione di un mandato di pagamento vincolato a reversale (in entrata) di pari importo.



Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Predisposizione bilancio consolidato	40%	31/05/2014	05/06/2014	10/06/2014	Termine temporale redazione bilancio	29/05/2014		
Riduzione numero partecipazioni	60%	4	3	2	Numero partecipazioni dismesse	6		

 Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 5 settembre 2014

Il Servizio società partecipate ha raggiunto l'obiettivo concernente la redazione del bilancio consolidato della Provincia con un risultato superiore alle attese, ha redatto, infatti, il bilancio consolidato prima del 31/05/2014. Il Consiglio provinciale ha approvato, poi, tale bilancio, contestualmente al rendiconto di gestione per l'esercizio 2013, con la deliberazione n. 32.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, relativo alla riduzione delle partecipate, al 31.12.2014, il Servizio società partecipate ha dismesso n. 6 società, in particolare:

- 7. la Società per l'autostrada di Alemagna spa è stata sciolta il 16/05/2014;
- 8. i titoli della Banca popolare etica sono stati alienati il 18/04/2014;
- 9. la partecipazione nella Cantieristica Nautica Veneziana è stata dismessa il 17/06/2014, mediante recesso;
- 10. con riferimento alla dismissione del pacchetto azionario Save nel corso del 2014 sono state cedute 870.849 azioni Save in parziale attuazione di quanto previsto da apposite delibere consiliari al prezzo medio di 12,75 euro per azione per un controvalore di 11,1 mln di euro, la quota di partecipazione della Provincia in tale società al 31.12.2014 è pari al 4,9% del capitale sociale;
- 11. a fine 2014 è stata aggiudicata provvisoriamente la vendita della quota pari al 10% detenuta dalla Provincia nella società Jesolo Turismo SPA, la relativa girata avrà luogo entro aprile 2015;
- 12. a fine 2014 è stata aggiudicata provvisoriamente la vendita della quota pari al 5% posseduta dalla Provincia di Venezia nella società Abate Zanetti, il trasferimento della quota avrà luogo entro aprile 2015.



• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

nessuno

PROGETTO N. 193: Piano valorizzazione patrimonio

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Alienazione di immobili	100%	4	2	1	Provvedimento di aggiudicazione	4		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2014

Il Servizio gestione patrimoniale, per quanto riguarda il piano delle valorizzazioni e dismissioni immobiliari del 2014, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Alienazione **di Palazzo Ziani -ex sede A.P.T**. ed alloggio sito in Venezia, Sestiere Castello nn.5050-5051 .F.ta San Lorenzo per l'importo di € 4.230.000,00, attuata nell'ambito delle operazioni di dismissione di beni immobili pubblici di cui all'art. 11-quinquies del D.L. 30 settembre 2005 n. 203, convertito nella legge 2 dicembre 2005 n. 248, giusta Delibera di Giunta n. 171 del 11/12/2014 e tenuto conto dell'indirizzo all'alienazione di cui alla Delibera di Cconsiglio n. 31 del 20/05/2014 aggiornata con deliberazione n.41 in data 05/08/2014.

La vendita è stata preceduta da due esperimenti di gara ad evidenza pubblica, ed in particolare con determinazione dirigenziale n. 2014/1441 del 06.06.2014 prot. 46652, al prezzo base di Euro 4.600.000,00 e successivamente con determinazione dirigenziale n. 2014/2712 del 29.09.2014 prot. 80256 al prezzo base complessivo di Euro 4.240.000,00, il cui esito è stato negativo per mancanza di offerte (presa d'atto asta deserta giusta determinazione n. 2014/1824 del 14.07.2014 prot. 58832 e con successiva determinazione n. 2014/3104 del 31.10.2014 prot. 90987).

Sono state inoltre concluse entro settembre 2014 le vendite di due aree residuate dalla realizzazione di opere stradali in Mira (SP22 "Oriago-Sanbruson") e Spinea (SP81 "Spinea-Marghera"), ed in seguito completata la procedura di



vendita della terza area relitta in Caorle (SP54 "San Donà di Piave- Caorle"), mediante licitazione privata, per un importo complessivo di € 16.914,00.

Motivazione degli eventuali scostamenti

Per l'ex ufficio APT del Lido di Venezia sito in Gran Viale Santa Maria Elisabetta n. 6/A in esito al primo esperimento di asta immobiliare, mediante pubblico incanto, per la dismissione del bene (con determinazione dirigenziale n.1440 del 06 giugno 2014 al prezzo base di € 370.500,00) si è preso atto dell'asta deserta per mancanze di offerte (giusta Determinazione dirigenziale n.1773 del 07 luglio 2014).

Considerato l'avvio dei lavori condominiali per il recupero immobiliare, che ne valorizzeranno la struttura una volta ultimati e aumenteranno l'appetibilità commerciale, prudenzialmente si è ritenuto di posticipare il secondo esperimento di gara previsto entro il 30 novembre 2014.

Per Villa Principe Pio di Mira ubicata in Via Don Minzoni n. 26, considerato il vincolo ad uso pubblico dell'immobile che pone il bene (tutelato altresì dall'interesse culturale) in una posizione sfavorevole rispetto alle richieste del mercato, limitando notevolmente le possibilità di vendita, con Delibera di Consiglio n. 45 del 30/09/2014 si è inteso soprassedere alla gara ad evidenza pubblica fino al conseguimento della valorizzazione, mediante cancellazione del richiamato vincolo al solo uso pubblico.

Per l'ex Palazzina della Chimica ubicata in Venezia-Mestre Via Fradeletto, 32, completati gli accertamenti di carattere tecnico-amministrativo a cura del Servizio Edilizia a settembre 2014, sono state rilevate incongruità tra stato attuale e legittimato con la concessione edilizia del 1964, e relativa agibilità del 1965, che per il momento ne impediscono l'alienazione.

Per ulteriori due aree di modesto valore in Salzano , rimaste relitte conseguentemente ai lavori di sistemazione del sottopasso ferroviario lungo la SP 37 "Salzano - Spinea" si è in attesa di chiarimenti dal Servizio viabilità essendo necessario avviare preliminarmente il procedimento di retrocessione di cui agli art.46 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Provvedimenti correttivi adottati o da adottare



Ex ufficio APT del Lido di Venezia:

In caso di conferma dell'indirizzo di procedere con l'alienazione, considerata la buona posizione del bene che si affaccia su Gran Viale Santa Maria Elisabetta e completata la riqualificazione dello stesso, sarà avviato un secondo esperimento di gara; diversamente potrà essere messo a rendita, avviando preliminarmente una ricerca di mercato al fine di valutarne l'affitto, oppure il reimpiego ad uso dell'Amministrazione.

Villa Principe Pio di Mira:

Ad avvenuto aggiornamento delle valutazioni estimative del cespite immobiliare, una volta ottenuta dal comune di Mira la cancellazione del vincolo ad uso pubblico per collocarlo in una fascia di mercato più ampia e con migliori condizioni di vendita per l'Ente, si procederà mediante gara ad evidenza pubblica.

Ex Palazzina della Chimica ubicata in Venezia-Mestre:

Una volta ottenuta la legittimazione edilizio-urbanistica immobiliare sarà avviato l'esperimento di gara ad evidenza pubblica.

In generale,

procedere con nuovi esperimenti di gara in prossimità di della ripresa economica immobiliare.

Il Dirigente Matteo Todesco (firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 4: AFFARI GENERALI E CONTRATTI

- 1. Il programma è articolato in due progetti:
- progetto n. 60 "Attività di supporto agli organi di governo", di competenza del servizio affari generali;
- progetto n. 199 "Servizi di staff per le attività contrattuali" riferiti a tutte le attività di supporto agli organi collegiali di governo, di competenza del servizio gestione procedure contrattuali.

Ambedue i suddetti servizi sono inseriti nel dipartimento giuridico amministrativo, articolazione della più ampia area dei servizi di supporto, e fanno capo alla responsabilità gestionale dello stesso dirigente, dott. Angelo Brugnerotto.

A ciascuno dei due servizi è preposto un titolare di posizione organizzativa

L'organigramma del servizio affari generali, nel corso 2014, era costituto dalle seguenti unità di personale:

- coordinatore amministrativo con assegnazione di posizione organizzativa, Stefania Fabris
- coordinatore amministrativo, Patrizia Lucchi¹
- n. 4 istruttori amministrativi: Nicoletta Cesca, Michela Mion, Emanuela Santoro, Simonetta Tosi²
- n. 2 collaboratori amministrativi: Giovanna Ballarin e Daniela Rinelli³

L'organigramma del servizio "gestione procedure contrattuali" era costituito nel corso del 2014 dalle seguenti 6 unità di personale:

- coordinatore amministrativo con assegnazione di posizione organizzativa, Stefano Pozzer
- n. 3 istruttori amministrativi: Carla De Cassai, Antonella Montagner e Marilena Toniolo,
- n. 2 collaboratore amministrativi: Alberto Busetto e Silvia Cajani
- **2.** Di seguito sono indicati, per ciascun progetto, gli obiettivi previsti nel documento unico di programmazione per il 2014 e risultati conseguiti al 31 dicembre 2014.

Dal 18 agosto 2014 la dipendente Patrizia Lucchi è stata trasferita, in via temporanea, fino al 31 dicembre 2014, presso il servizio società partecipate, presso il quale continua comunque a svolgere le funzioni di supporto al difensore civico riferendo pur sempre al dirigente del servizio affari generali.

² Dal 8 luglio 2014 le dipendenti Nicoletta Cesca e Simonetta Tosi sono state provvisoriamente assegnate al servizio URP e successivamente trasferire, in via definitiva, con decorrenza, rispettivamente, dal 21 agosto e dal 9 ottobre 2014 presso l'ufficio di presidenza

³ Dal 25 agosto 2014 la dipendente Daniela Rinelli è stata trasferita in via definitiva presso il servizio turismo.



In sintesi, la verifica finale evidenzia che i risultati sono stati raggiunti al livello atteso (100%) in ciascuno dei suddetti due progetti.

PROGETTO N. 60: Attività di supporto agli organi di governo

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014				2.275.1	119,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014				1.660.7	735,88
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014				1.554.0	076,31
SOMME PAGATE AL 31/12/2014				1.507.2	276,16
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato	In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato	Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Garantire il funzionamento degli organi di governo nei tempi dagli stessi determinati	70%	0 anomalie che compromettano la funzionalità degli organi	1 anomalia che comprometta la funzionalità degli organi	2 anomalie che compromettano la funzionalità degli organi	Assenza di anomalie (ritardi, errori procedurali) nella preparazione di lavori delle sedute degli organi	0 anomalie		
Qualità del servizio	30%	Oltre buono	Buono	Medio	Customer Satisfaction	Oltre buono		

 Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

L'obiettivo "Garantire il funzionamento degli organi collegiali di governo", volto all'implementazione del livello di efficienza dell'attività del servizio, risulta esser stato pienamente raggiunto non essendo stata registrata, nel corso del 2014, alcuna anomalia tale da compromettere il regolare funzionamento degli organi di governo.



Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 si sono svolte n. 11 sedute di Consiglio, n. 11 sedute della Conferenza dei Capigruppo e n. 187 sedute delle Commissioni consiliari, cui si aggiungono n. 43 sedute di Giunta.

Pur essendosi concluso il mandato del Consiglio provinciale il 25 giugno u.s., il servizio ha continuato a garantire il supporto necessario alle sedute della Giunta provinciale, prorogata fino al 31 dicembre p.v., e alle sedute del Presidente della Provincia coi poteri del Consiglio ex art. 1, co. 14 della L. n. 56/2014 (per n. 8 sedute fino al 31.12.2014).

La convocazione degli organi (collegiali e non) avviene a tutt'oggi tramite strumentazione informatica che, pur assicurando tempestività e sicurezza nella ricezione degli atti, talvolta presenta imprevisti malfunzionamenti: questo richiede l'attivazione di un'immediata collaborazione col servizio informatica per ripristinare celermente la funzionalità degli applicativi (PEC; email standard e IRIDE). Ciò malgrado, come detto, nel corso del 2014 non è stata registrata alcuna disfunzione nella convocazione e nel funzionamento degli organi di governo.

L'ufficio, peraltro, ha dovuto adattare alcune procedure di lavoro per la gestione delle sedute del Presidente coi poteri del Consiglio provinciale ai sensi della legge n. 56/2014. Sono stati in particolare collaudati, in collaborazione col servizio informatica, dei nuovi formati per gli atti e i verbali tenendo conto delle esigenze di comprensione e di semplificazione degli stessi nonché dell'efficientamento dei tempi di lavorazione.

Ai fini del corretto funzionamento dell'attività del Consiglio provinciale, fino al 25 giugno c.a., il servizio ha altresì doverosamente assicurato gli adempimenti e le procedure codificate dalla direttiva del Segretario – direttore generale n. 4/DA del 9 settembre 2011, mentre, per gli altri organi, l'azione si è conformata alla disciplina dettata dalla legge e dai regolamenti.

Da settembre, inoltre, vengono applicate le prescrizioni del disciplinare per la gestione dell'Albo pretorio *on line*, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 81 del 18 luglio u.s.: anche se l'attestazione sull'avvenuta pubblicazione delle deliberazioni all'albo on line non compete più al dirigente del servizio affari generali, ma al servizio flussi documentali, gli addetti dell'ufficio continuano a verificare l'avvenuta, corretta e integrale, pubblicazione delle deliberazioni degli organi sul predetto albo e a correggere tempestivamente, in collaborazione col servizio informatica, eventuali disfunzioni tecnologiche pur sempre possibili.

Per quanto attiene all'obiettivo "Qualità del servizio" sono stati registrati gli indici di gradimento:



- di n. 32 Consiglieri provinciali uscenti, ivi compresa la Presidente del Consiglio, attraverso la somministrazione di un questionario cartaceo ad hoc (al 30 giugno 2014);
- di n. 11 componenti della Giunta provinciale uscente, compresa la Presidente ella Provincia, mediante la compilazione di un questionario on line realizzato col supporto del servizio informatica (al 31 dicembre 2014);
- del difensore civico uscente, avv. Franco Zorzetto, anche in questo caso attraverso la somministrazione di un questionario cartaceo (al 31 dicembre 2014).

Gli amministratori, in particolare, avevano la possibilità di esprimere i seguenti giudizi: mediocre (pari a 6 punti), sufficiente (pari a 7 punti), discreto (pari a 8 punti), buono (pari a 9 punti), ottimo (pari a n. 10 punti).

Gli esiti dell'indagine di Customer Satisfaction hanno, in sintesi, registrato i seguenti risultati:

- a) relativamente all'attività di supporto alle Commissioni, alla Conferenza dei Capigruppo e alla Presidenza del Consiglio, la rilevazione operata ha registrato il punteggio atteso di 9,75/10, che può dirsi "più che buono";
- b) per quanto riguarda le attività di staff ai lavori della Giunta provinciale, al 31 dicembre 2014 si è registrato un gradimento pari a 9,63/10 punti: anche in questo caso, dunque, un punteggio "più che buono";
- c) in merito, infine, all'attività di segreteria e supporto al Difensore civico, al 31 dicembre 2014, il giudizio espresso porta 10/10 punti.

Il gradimento complessivo ricavabile dalla media dei suddetti punteggi ammonta, quindi, a 9,79/10 punti, in linea con il risultato auspicato di un giudizio "più che buono".

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Per quanto sopra esposto non si sono registrati scostamenti tali da pregiudicare l'attuazione degli obiettivi prefissati dal DUP.

Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Alla conclusione del mandato del Consiglio provinciale, in un'ottica di ottimizzazione nell'uso delle risorse disponibili e di valorizzazione delle professionalità interne, il servizio affari generali – ufficio del Consiglio è stato oggetto di una parziale riorganizzazione implicante il trasferimento di alcune unità presso altre strutture provinciali.

In ogni caso, la riorganizzazione delle risorse umane e delle procedure di lavoro potrà essere completata solo con l'entrata in funzione della Città metropolitana e dei nuovi



organi di governo, prevista, all'incirca, per il mese di agosto 2015, dopo l'elezione di secondo grado del Consiglio metropolitano.

PROGETTO N. 199: Servizi di staff per le attività contrattuali

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014				268.0	075,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014				265.2	242,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014				216.8	872,96
SOMME PAGATE AL 31/12/2014				206.3	322,85
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare	Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una A)	In avanzata fase di attuazione	Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Soddisfacimento degli operatori per l'attività contrattuale della Provincia.	50%	Punteggio 9	Punteggio 7,5	Punteggio 6	Customer Satisfaction degli operatori economici sull'attività dell'ufficio	9,74		
Regolarità documentazione di gara	50%	Nessuna anomalia	3 anomalie	5 anomalie	2) Assenza di anomalie (ritardi, errori procedurali che compromettan o l'attività contrattuale	Nessuna anomalia		

• Descrizione dei risultati conseguiti al mese di dicembre 2014

Il risultato collegato all'obiettivo "Soddisfazione operatori economici esterni", elaborato per monitorare l'efficienza e le capacità operative dell'ufficio attraverso il livello di



gradimento da parte degli operatori economici soggetti all'attività contrattuale dell'ente, è in linea con le aspettative fissate.

Nel periodo gennaio-dicembre sono stati acquisiti numero 44 questionari relativi a contratti stipulati nell'ambito di lavori, servizi e forniture, con un risultato oltre il livello massimo previsto.

In merito al secondo obiettivo "Esito positivo nei ricorsi davanti al G.A." nel periodo considerato, a fronte di numero 42 procedimenti di gara avviati e conclusi, non sono stati notificati ricorsi al G.A.

A completamento dell'informazione si precisa che i procedimenti di gara hanno interessato:

- **30** i lavori pubblici;
- 7 i servizi;
- 2 le forniture;
- 2 l'alienazione di beni patrimoniali;
- 1 concessione.

Con riferimento all'attività ordinaria, dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, sono stati posti in essere:

- n. **31** determinazioni (oltre alle determinazioni di competenza del servizio, nel periodo 01.01.2014/31.12.2014 sono stati predisposti n. **70** schemi di determina concernenti le aggiudicazioni di appalto e le autorizzazioni di subappalto per conto degli altri servizi della Provincia);
- n. **162** verifiche requisiti di carattere generale ex articolo 38 del codice dei contratti;
- n. **58** pubblicazioni bandi e avvisi di gara (GURI, GUCE, quotidiani, sito Provincia di Venezia, Ministero dei Lavori Pubblici);
- n. 17 contratti stipulati in forma pubblica-amministrativa;
- n. **39** contratti stipulati mediante scrittura privata non autenticata;
- n. **101** atti repertoriati;

Altre attività rilevanti sono state

- il monitoraggio scadenza polizze C.A.R.;
- le attività di consulenza resa dal funzionario dell'ufficio contratti;
- le attività di consulenza ad alcuni comuni in riferimento alle procedure di gara;
- le attività di consulenza ad alcuni comuni in riferimento alla procedura di registrazione telematica;
- avvio della SUA (Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia).
- Motivazione degli eventuali scostamenti

Per quanto sopra esposto non si registrano scostamenti tali da pregiudicare l'attuazione degli obiettivi prefissati dalla RPP

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:



Non risulta necessaria l'adozione di provvedimenti correttivi

Il dirigente Brugnerotto Angelo (documento firmato digitalmente)

PROGRAMMA N. 5: ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

PROGETTO N. 1 (195): ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	2.590.87					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	2.047.85					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	1.320.207,					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2014	1.162.357,3					
	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione		Completato	X	Sospeso	

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Organizzazione corsi di formazione specialistica	100	7	6	5	Attivazione corsi	100%		



Il programma n. 95 "Organizzazione e sviluppo delle risorse umane" è articolato in un solo progetto che include le attività riconducibili alla gestione, organizzazione e sviluppo delle risorse umane, ivi compresa la gestione delle forme contrattuali flessibili di lavoro, le funzioni relative ai procedimenti disciplinari, al contenzioso del lavoro, ai servizi ispettivi nonché la gestione delle attività amministrative e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 per quanto concerne il "miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro".

L'organigramma del servizio responsabile del programma è costituto dalle seguenti unità di personale:

dirigente - dott. Giovanni Braga

- n. 2 Funzionari Amministrativi Cat. D3
- n. 3 Coordinatori Amministrativi Cat. D1
- n. 1 Istruttore Economico Finanziario Cat. C1
- n. 11 Istruttori Amministrativi Cat. C1 di cui n. 3 vacanti
- n. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B3
- n. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B1

Con riferimento all'obiettivo denominato: "organizzazione corsi di formazione specialistica" si precisa che sono stati attivati i seguenti corsi di formazione:

- n. 33 corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 ai quali hanno partecipato n. 477 dipendenti;
- n. 1 corso in materia di benessere organizzativo per il servizio turismo al quale hanno partecipato n. 10 dipendenti;
- n. 1 corso in materia di benessere organizzativo per il servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico al quale hanno partecipato n. 42 dipendenti;
- n. 1 corso in materia di polizia giudiziaria e ambientale al quale hanno partecipato n. 38 dipendenti dell'Unità autonoma corpo di polizia provinciale;
- n. 1 corso di abilitazione all'uso di escavatrici, terne e caricatori frontali al quale hanno partecipato n. 34 dipendenti del servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico;
- n. 1 corso di aggiornamento per coordinatori sicurezza nei cantieri al quale hanno partecipato n. 22 persone tra dipendenti del servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico e del servizio gestione del patrimonio edilizio;
- n. 1 corso in materia di laguna di Venezia e elementi di ecologia per la gestione dell'ecosistema al quale hanno partecipato n. 40 persone tra dipendenti dell'Unità autonoma corpo di polizia provinciale, del servizio ambiente e del servizio parchi e boschi;



- n. 1 corso di abilitazione all'uso di carrelli elevatori al quale hanno partecipato n. 8
 persone tra dipendenti del servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico
 e del servizio gestione del patrimonio edilizio;
- n. 1 corso di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 per datori di lavoro e dirigenti al quale hanno partecipato n. 18 dipendenti di vari servizi dell'ente;
- n. 1 corso di aggiornamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 per datori di lavoro e dirigenti al quale hanno partecipato n. 16 dipendenti di vari servizi dell'ente;
- n. 1 corso di aggiornamento per rappresentati dei lavoratori per la sicurezza al quale hanno partecipato n. 2 dipendenti.

Sono stati, inoltre, avviati a partecipare a corsi di formazione specialistica n. 77 dipendenti

Per quanto riguarda i risultati conseguiti al 31 dicembre 2014 nelle varie attività di maggior rilevanza svolte dal Servizio risorse umane si evidenzia quanto segue:

Attività ispettiva sulle presenze nei diversi posti di lavoro: n. 2

Alla data del 31/12/2014 sono state effettuate n. 2 ispezioni che hanno riguardato il Centro per l'impiego di Mestre ed i servizi Risorse umane ed Economico finanziario.

Nella attività ispettiva sono stati coinvolti n. **87 dipendenti**.

Progetto INPS ex INPDAP "PASSWEB"

Alla data del 31/12/2014 si è provveduto alla sistemazione previdenziale tramite canale telematico denominato "PASSWEB" di n. 165 pratiche.

Stage

Il Servizio Risorse Umane alla data del 04/08/2014 ha attivato n. 22 stages.

Procedimenti disciplinari

Per quanto riguarda i procedimenti disciplinari alla data del 31/12/2014 sono stati lavorati n. 12 procedimenti di cui:

- n. 3 conclusi con sanzione;
- n. 2 sospesi per procedimenti penali pendenti;
- n. 7 archiviati (per non doversi procedere o per provvedimento di archiviazione).



<u>Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e</u> fusioni ci comuni.

In relazione alle disposizioni di cui alla sopra richiamata Legge 56/2014, verso la fine del 2014, sono iniziate le attività di ricognizione del personale nonché di revisione della dotazione organica al fine di ottemperare in materia di riassetto organizzativo dell'ente a quanto imposto anche dalla Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015).

A tal fine è stato richiesto a ciascun dirigente la compilazione di apposite tabelle inerenti il personale impiegato nei rispettivi servizi e distinto per personale adibito a funzioni fondamentali e non fondamentali così come individuate nella sopra citata legge 56/2014. Sempre verso la fine del 2014 è, altresì, iniziata l'attività istruttoria relativa all'individuazione del personale dipendente da poter collocare in quiescenza ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pre Fornero.

Il dirigente Giovanni Braga (documento firmato digitalmente)

PROGRAMMA N. 6: PARCHI

PROGETTO N. 144 Piano di investimenti per aree naturali

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014	132.307,						
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	2.640.842						
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	243.743,31						
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	122.898,84						
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione		
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una A)	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso		

Avvertenza: la spesa include quella per le retribuzioni del personale preposto al servizio



Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aumento delle zone del territorio provinciale pianificate	100%	3	2	1	Efficacia quantitativa (n. progetti o piani ambientali approvati)	3		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese 31 dicembre 2014:

Nel corso del 2014, si sono concluse le attività del progetto Bosco del Parauro oggetto del finanziamento della Regione Veneto a valere sui finanziamento del PSR Veneto misura 227 "Misura paesaggistico – ambientale" per un importo complessivo di €. 74.000,00;

Si è conclusa l'attività di predisposizione del Piano Ambientale del Parco regionale di interesse locale di fiumi Reghena – Lemene e dei laghi di Cinto. Piano che è stato oggetto di adozione da parte del Consorzio di gestione del Parco.

Relativamente alla realizzazione del Bosco di Marghera, in attesa di procedere all'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione dl Bosco, si è proceduto con il completamento delle attività propedeutiche, rilievi topografici, analisi bellica, indagine geologica e campionamento delle acque di falda.

E' stata predisposta la documentazione tecnica e la progettazione preliminare necessaria alla partecipazione al Bando regionale PAR − FSC 2007 − 2013 Asse 3 beni culturali naturali, linee d'intrevento 3.2. "Valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e della rete ecologica regionale". Progetto che è stato oggetto di finanziamento per un importo di \in 420.000,00 interventi che si andranno a realizzare nel triennio 2015 − 2017.

- Motivazione degli eventuali scostamenti
- Provvedimenti correttivi

PROGETTO N. 145: Gestione delle aree naturali

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
divulgazione della conoscenza ambiti	100%	4	3	1	efficacia quantitativa:	4		



naturalistici.			n di progetti		
			e/o attività di		
			divulgazione		
			realizzati		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014:

Si è avviata la procedura per l'affidamento dell'incarico per la gestione delle aperture dell' Oasi Lycaena di Salzano e del Bosco del Parauro. In particolare, è stata predisposta la bozza di Convenzione, e il relativo provvedimento deliberativo, che è stata condivisa con tutti i soggetti interessati ovvero con il Comune di Salzano, il Consorzio di Bonifica il Comune di Mirano e l'Istituto Superiore 8 Marzo – Lorenz. Si è svolto l'incontro preliminare con le associazioni ambientaliste – naturalistiche che verranno invitate a partecipare al bando ad evidenzia pubblica per l'assegnazione della gestione

E' stata predisposta l'attività pubblicistica, sia a stampa che in formato elettronico per la pubblicazione sul sito internet, finalizzata al miglioramento della conoscenza dei siti di interesse naturalistico della Provincia che va completare la collana di pubblicazioni curata dal Servizio Parchi.

- Motivazione degli eventuali scostamenti
- Provvedimenti correttivi

Il Dirigente Massimo Gattolin (firmato digitalmente)

PROGRAMMA N. 7: POLITICHE AMBIENTALI E DIFESA DEL SUOLO

Il programma, strutturato in tre progetti, include le politiche e le attività riconducibili alla funzione provinciale di valorizzazione dell'ambiente e della difesa del suolo

Il programma fa riferimento alla responsabilità di due servizi, quello ambientale e della difesa del suolo.

Il relativo organigramma è costituito dalle seguenti unità di personale

- Dirigente - Massimo Gattolin *Servizio ambiente*



- Funzionario Tecnico Memoli Sofia, Posizione Organizzativa
- Funzionario Tecnico Pastore Anna Maria, Posizione Organizzativa
- Funzionario Tecnico Chiosi Francesco, Posizione Organizzativa
- Coordinatore Amministrativo Pallotta Stefania, Alta Professionalità
- Funzionario Tecnico Osti Paolo
- Coordinatore Tecnico Dotto Carlo
- Coordinatore Tecnico Fiorese Giuseppe
- Coordinatore Tecnico Manente Gianpietro
- Coordinatore Tecnico Nalesso Valeriano
- Coordinatore Tecnico Paccagnella Carlo
- Coordinatore Tecnico Lionello Davide
- Coordinatore Tecnico Brancati Claudia
- Coordinatore Amministrativo Mondi Sonia
- Istruttore Tecnico Donà Stefania,
- Istruttore Tecnico Scantamburlo Raffaele
- Istruttore Tecnico Specialista Bugno Valentina
- Istruttore Tecnico Specialista Albanello Simone Paolo
- Istruttore Tecnico Specialista posto vacante
- Istruttore Tecnico Specialista Bassa Sara
- Istruttore Tecnico Specialista Brandolisio Matilde
- Istruttore Tecnico Specialista Frasson Guido
- Istruttore Tecnico Specialista Ranieri Maria
- Istruttore Tecnico Specialista De Ros Ornella
- Istruttore Tecnico Specialista posto vacante
- Istruttore Tecnico Specialista Pozzato Luca
- Istruttore Amministrativo -Furiato Carla
- Istruttore Amministrativo Semenzato Luisa
- Istruttore Amministrativo Vecchiato Stefania
- Istruttore Amministrativo Romeo Vincenza
- Istruttore Amministrativo De Filippi Rossana
- Istruttore Amministrativo Ferraboschi Anita
- Collaboratore Amministrativo Barbato Claudia
- Collaboratore Amministrativo Brun Lorenza
- Collaboratore Amministrativo Bonaventura Jole Servizio difesa del suolo e geologia
- Funzionario Tecnico Bassan Valentina
- Funzionario Amministrativo- Girotto Luisa
- Coordinatore Tecnico Ciuffi Paolo
- Istruttore Tecnico Scortegagna Ugo



PROGETTO N. 110: Prevenzione e controllo dell'inquinamento

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014	504.00					00,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014					749.5	582,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014					553.4	168,32
SOMME PAGATE AL 31/12/2014					433.2	283,41
	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Pes o	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	$\% \Delta$ endogeno
Standardizzazi one e automazione dell'attività di autorizzazione	100	Revisione del 80% dei processi autorizzativi	Automazione del 70% dei processi autorizzativi	Automazione del 50% dei processi autorizzativi	Grado di avanzamento del progetto	93% procedim enti automatiz zati		

 Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

Si forniscono nel seguito informazioni relativamente alle principali attività svolte dal Servizio nell'ambito del Progetto n. 1.

Rilascio atti di assenso

La maggior parte del personale è dedicato ai procedimenti di rilascio degli atti di assenso o di verifica preliminare delle comunicazioni di avvio di attività.

In quest'ambito sono proseguite le azioni per il miglioramento degli atti e per la diminuzione dei tempi di lavorazione. In particolare, si procede al continuo sviluppo del software gestionale SIAM per far fronte alle più recenti modifiche normative in materia ambientale (D.P.R. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica ambientale).



Nel frattempo si sono svolte le attività istruttorie ed il rilascio di atti di assenso ambientale con i seguenti esiti (i dati sono gli stessi utilizzati per la valorizzazione degli obiettivi PEG al 31 dicembre 2014):

• procedimenti per emissioni in atmosfera:	170
• procedimenti per scarichi in acque superficiali:	71
• procedimenti AUA:	186
• procedimenti per la gestione dei rifiuti:	147
• procedimenti di valutazione ambientale	
ed inquinamento elettromagnetico:	111
Totale:	685

Sono stati monitorati i tempi di tali procedimenti e i termini di legge sono in buon anticipo (oltre il 25%);

Nel monitoraggio sono stati considerati anche i tempi relativi ai procedimenti , in cui non vi era necessità di un provvedimento espresso dell'amministrazione ma sui quali si è scelto di esercitare un controllo preventivo.

Legalità e ambiente:

Sanzioni amministrative ambientali

Il Servizio Ambiente della Provincia è competente ad applicare le sanzioni amministrative in materia di rifiuti, inquinamento idrico, pile e accumulatori, autorizzazione integrata ambientale ed emissioni in atmosfera. Nell'ambito di tali procedimenti amministrativi sanzionatori, alla data del 31.12.2014 sono stati emesse n. 215 ordinanze ingiunzione o archiviazione in materia di rifiuti e pile e sono state emesse n. 15 ordinanze ingiunzione o archiviazione in materia di inquinamento idrico. Sono state altresì adottate n. 7 ordinanze di confisca e distruzione in tema di pile, accumulatori e relativi rifiuti. Inoltre, sono state predisposte n. 18 determine di rateizzazione delle sanzioni amministrative ambientali.

A questo lavoro è stata affiancata anche l'attività di vigilanza ambientale, con contestazione di violazioni amministrative in materia di Modello Unico di



Dichiarazione ambientale (MUD). Tale attività ha dato luogo a n. 60 verbali accertamento e contestazione per illeciti amministrativi rifiuti e n. 125 verbali di accertamento per illeciti amministrativi rifiuti.

Sono pervenute n. 20 impugnazioni avanti al Tribunale di Venezia di ordinanze ingiunzioni applicative di sanzioni amministrative ambientali, per ognuna delle quali è stata svolta attività di supporto all'Avvocatura.

Sulla base dell'atto organizzativo della Direzione generale n. 18/2013, nell'ottica di miglioramento degli standard procedurali, è stato organizzato il flusso di cinque procedimenti finalizzati alla riscossione delle ordinanze ingiunzione.

Legalità e Ambiente

Anche nell'anno 2014 è proseguito il progetto denominato "Rete di vigilanza ambientale", diretto a consolidare meccanismi di condivisione e sinergia tra le Forze di polizia e gli organismi di controllo che si dedicano alla tutela dell'ambiente.

In tale quadro, ai Protocolli d'intesa in materia di vigilanza ambientale già sottoscritti e rinnovati con i principali Corpi di polizia ed Enti di controllo operanti sul territorio provinciale (Agenzia delle Dogane, Comandi della Capitaneria di Porto di Chioggia e di Venezia, Compartimento Polizia Ferroviaria del Veneto, Compartimento Polizia Stradale Triveneto, Corpo Forestale dello Stato e Gruppo Carabinieri Tutela Ambiente), si è aggiunta la stipula di una nuova convenzione il 17.09.2014 con la Guardia di Finanza. In tal modo anche la Guardia di Finanza ha fatto il suo ingresso nella rete di vigilanza provinciale.

In attuazione dei richiamati protocolli, si è riunito periodicamente nella sede della Provincia di Venezia il "Tavolo tecnico ambientale", organismo informale cui da anni partecipano tutte le polizie giudiziarie firmatarie dei protocolli sotto l'egida della Procura della Repubblica di Venezia, con finalità di reciproca collaborazione e pianificazione di gruppi operativi "interforze". Nel 2014 si sono tenuti 5 incontri del Tavolo tecnico (tale numero include gli incontri congiunti con le polizie locali).

Il lavoro è proseguito con estrema soddisfazione dei partecipanti (risultati della customer care: voto medio "buono" risultante dai questionari di gradimento).



Nella prospettiva dell'istituenda Città Metropolitana, anticipando il ruolo di coordinamento del futuro Ente, nel 2014 è stato consolidato il progetto pilota denominato "Piattaforma di vigilanza ambientale", che mira a includere le polizie municipali nel sistema integrato di vigilanza ambientale promosso dalla Provincia.

Nel 2014 c'è stata una partecipazione ampia dei Comuni e un riscontro positivo.

Hanno aderito alla Piattaforma le Polizie locali dei seguenti Comuni: Annone Veneto, Caorle, Cavallino Treporti, Cavarzere, Chioggia, Cinto Caomaggiore, Cona, Fossalta di Piave, Jesolo, Martellago, Meolo, Mira, Mirano, Musile di Piave, Noale, Noventa di Piave, Pianiga, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Scorzè, Spinea, Venezia.

Per rendere più spedite le attività, sono stati istituiti dei "Gruppi di lavoro monotematici", ovvero delle formazioni con partecipazione ristretta su argomenti specifici: "Monitoraggio del consumo del suolo e contrasto agli abusivismi", "Abbandono dei rifiuti", "Controllo su import/export dei rifiuti", "Verbali di contestazione degli illeciti amministrativi ambientali".

A giugno 2014 è stata avviata l'attività del Gruppo "Consumo del suolo/Abusivismo edilizio", con la partecipazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale e delle Polizie locali dei Comuni di Annone Veneto, Cavallino-Treporti, Chioggia, Cona, Fossalta di Piave, Meolo, Quarto D'Altino, Jesolo, Martellago, Scorzè, Salzano, Mirano, Musile di Piave, Noale, Noventa di Piave, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Venezia. Il 18 settembre 2014 questo gruppo di lavoro è stato ricevuto presso la Procura della Repubblica per un incontro alla presenza dei Sostituti Procuratori dott.ssa Francesca Crupi e dott.ssa Angela Masiello; nel corso di tale riunione, a beneficio delle polizie partecipanti, sono stati riepilogati i punti fondamentali delle attività investigative in materia di abusivismo edilizio. Su richiesta del Servizio Ambiente della Provincia, al Gruppo ha aderito anche Legambiente, ciò nella prospettiva della citizen science alla base del Rapporto sul Consumo del Suolo dell'ISPRA e nella logica della promozione del ruolo dei cittadini come custodi del territorio.

• Motivazione degli eventuali scostamenti



• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

PROGETTO N.112: Politiche per lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014	1.726.99					987,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	2.113.724					724,53
SOMME IMPEGNATE 31/12/2014	1.836.635,9					535,94
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	1.557.870,4					870,42
	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso	Livello medio	Livello	Indicatore di	Risultato	% Δ	% Δ
Nuova politica energetica: Parte b) del progetto	50	di risultato Istituzione gruppo di lavoro esterno delle gare relative al finanziamento europeo	Approvazione della richiesta di finanziamento nel programma europeo	minimo Coordinamento di 10 PAES comunali nel progetto SEAP-ALPS	Grado di avanzamento del progetto	Coordinati 10 PAES nel SEAP- ALPS	esogeno	endogeno
		ELENA	ELENA					
*Risparmio CO2	50	Riduzione media del 5%	Riduzione media del 3%	Riduzione media del 2%	Grado di avanzamento del progetto	6.19%		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

Si forniscono nel seguito informazioni relativamente alle principali attività svolte dal Servizio nell'ambito del Progetto n. 2.

Patto dei Sindaci e Programma ELENA

Dall'adesione in data 25 settembre 2010 della Provincia di Venezia in qualità di coordinatore, l'attività relativa al "Patto dei Sindaci" procede a pieno regime. Quarantatre comuni su 44 hanno aderito all'iniziativa. Inoltre, ad oggi, 27 hanno consegnato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) al Covenant of



Mayors Office (C.O.M.O.) e al Joint Research Centre (JRC). Di questi 24 sono stati approvati dal JRC. Altri 16 sono in fase di elaborazione.

In qualità di Ente di coordinamento la Provincia ha aderito quale Partner al progetto europeo SEAP_ALPS.

Il Progetto SEAP_Alps intende promuovere una metodologia comune per i piani energetici (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile-SEAP) a livello locale, integrati con i Piani di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. L'adesione al SEAP_ALPS ha dunque l'intento di finanziare la redazione di un modello di PAES ad uso dei Comuni che ora sono in fase di elaborazione, implementato con il Piano dell'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

A tale proposito è stata stilata una convenzione operativa con IUAV, finanziata dal progetto europeo SEP_ALPS, che utilizzerà allo scopo dati ottenuti Da particolari voli aerei.

Nel corso del primo semestre è stato anche organizzato e svolto il quarto meeting del progetto EU SEAP_ALPS presso l'isola di San Servolo. In quel contesto è stata presentata la proposta di lavoro IUAV sopra descritta.

Parallelamente alle attività sopra descritte l'Ufficio ha proseguito i confronti con i funzionari della Banca Europea degli Investimenti ai fini dell'approvazione della proposta di finanziamento per un ammontare complessivo di circa Euro 35.000.000,00 per interventi di efficientamento energetico di infrastrutture di illuminazione pubblica ed edifici pubblici proposti da 26 comuni della Provincia.

Dall'ultima proposta di progetto in data 27 giugno è emersa la richiesta da parte della BEI di ricerca di finanziamenti regionali o statali ad affiancare quelli di provenienza europea. Ad oggi gli uffici hanno concluso la fase di analisi e sono in attesa di informazioni relative alla possibilità dell'approvazione della proposta. Con tale programma di investimenti la Provincia farà da cabina di regia per l'attuazione delle azioni di riqualificazione energetica di edifici ed illuminazione pubblica dei suoi comuni.

Impianti termici

Il contratto di servizio di gestione e verifica del catasto degli impianti termici è giunto nel 2014 a conclusione. Nel corso dell'anno erano attese deliberazioni da



parte della Regione Veneto che doveva dare avvio al nuovo regime introdotto dal Regolamento n. 74/2013. L'inerzia della Regione ha creato scompensi nelle attività e l'impossibilità di determinare le modalità di prosecuzione del Servizio. In particolare era atteso l'avvio del nuovo catasto regionale e la determinazione delle condizioni per i nuovi bollini verdi.

Nel corso del 2014 si sono comunque tenuti tre incontri informativi con le associazioni di categoria dei manutentori ed installatori impianti di climatizzazione e le associazioni dei consumatori.

• Motivazione degli eventuali scostamenti.

Con riferimento agli scostamenti evidenziati si segnala che essi sono sostanzialmente frutto della revisione, con contemporanea sospensione degli impegni, imposta dal processo di trasformazione della Provincia..

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare.

Il Dirigente Massimo Gattolin (firmato digitalmente)

PROGRAMMA N. 8: TRASPORTI

PROGETTO N. 120: Trasporto pubblico locale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	39.965.5					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	40.522.00					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	37.289.330,					
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	24.307.155,					
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una A)	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale



Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Adozione nuovo piano di bacino per il TPL	40%	30/09/2014	15/10/2014	31/10/2014	Rispetto del termine	n.v.	100%	
* miglioramento qualità dell'aria	60%	1,5 %	1 %	0,5 %	Riduzione delle emissioni di CO2 nella gestione dei servizi minimi di TPL su 2011	7%	-	

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2014

Il programma 120 "trasporto pubblico locale" riguarda lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative finalizzate all'erogazione di servizi nel campo del trasporto pubblico locale (di linea e non), impianti distribuzione carburanti, impianti a fune. Si sono esplicate in particolare come segue:

- svolgimento dei compiti e funzioni delegati dalla Regione in materia di trasporto pubblico locale con l.r. n. 25/98 e s.m.i. (vigilanza, sanzioni amministrative, rilascio tessere per agevolazioni tariffarie, ...);
- gestione di n. 3 contratti per servizi minimi TPL;
- riconoscimento idoneità percorsi e ubicazione fermate;
- approvazione regolamenti comunali per servizi di trasporto pubblico non di linea (taxi e noleggio con conducente (via acqua e via terra);
- svolgimento degli esami professionali degli operatori/conducenti dei veicoli e dei natanti;
- interventi per rendere sostenibile la mobilità e prevenire l'inquinamento;
- svolgimento delle funzioni affidate dalla Regione in merito al monitoraggio, all'erogazione ed alle turnazioni degli impianti di distribuzione carburanti;

Tra i principali risultati conseguiti si può rilevare quanto segue:

nuovi affidamenti dei servizi di TPL e pubblicazione di due bandi di gara europei per affidamento servizi TPL Veneto orientale e linea Venezia-Chioggia;

"Rilascio tessere per agevolazioni tariffarie": il tempo medio necessario per il rilascio, rispetto all'arrivo della richiesta (pervenute n. 2165 istanze), è stato di soli 4,36 giorni;



"Esami professionali degli operatori/conducenti dei veicoli e dei natanti": tutte le sessioni di esame programmate sono state effettuate e concluse nei tempi previsti;

"azioni conseguenti alla presentazione dello schema di Piano di bacino del TPL": nel corso del 2012, era stato predisposto il nuovo schema di piano di bacino del trasporto pubblico locale; a causa della ulteriore consistente riduzione delle risorse trasferite dalla Regione Veneto per la gestione dei servizi TPL nel 2014, il Piano è stato completamente rivisto:

"Miglioramento qualità dell'aria": la riduzione delle emissioni di CO2 è stata possibile grazie alla razionalizzazione dei servizi di TPL gestiti dalla Provincia di Venezia. Esigenze di riorganizzazione, a seguito di una progressiva riduzione dei trasferimenti economici regionali, hanno determinato la necessità di diminuire le percorrenze chilometriche dei mezzi pubblici; l'azione, iniziata nel 2011 ed ancora in atto, ha comportato per il Servizio Trasporti la necessità di continuare in un'azione di ricorsiva ottimizzazione dei programmi di esercizio delle Aziende di trasporto affidatarie.

Nello specifico la riduzione di 1.824.674 vett*km nel triennio 2012-2014, ha comportato la diminuzione di emissioni di CO2 pari a 2.226 tonnellate, pari al 7% delle emissioni del 2011.

Quasi tutte le somme stanziate sono state impegnate entro il 31/12/2014. La differenza tra la somma complessiva stanziata e la somma impegnata, pari a circa € 3.232.000, è imputabile principalmente al fatto che il 5% degli importi contrattuali TPL è stato impegnato nel 2016 in quanto in tale data verranno riconosciuti da Regione Veneto.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Lo scostamento relativo al 1° obiettivo è totalmente esogeno in quanto l'Amministrazione ha ritenuto di non procedere all'adozione del testo nel periodo previsto vista la sua imminente scadenza.

PROGETTO N. 123: Servizi per la mobilità

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014			381.0	000,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014			793.3	371,15
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014			432.6	506,15
SOMME PAGATE AL 31/12/2014			8.5	500,00
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare	Iniziato	In fase intermedia di attuazione	



	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	
--	-----------------------------------	--	---------------------	---	---------	--

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevamento customer satisfaction per 1 attività esterna	50%	75%	73%	70%	Grado di soddisfazione raggiunto	85,82%		
Rispetto termini di legge e regolamenti	50%	5%	4%	3%	Rispetto medio dei termini (% attesa di riduzione del tempo di risposta)	76,69%		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2014

Il programma 123 "servizi per la mobilità" riguarda lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative finalizzate all'erogazione di servizi a favore delle imprese di trasporto e servizi alla circolazione.

Si sono esplicate in particolare come segue:

- autorizzazioni, vigilanza e controllo sulle autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione, imprese di revisione;
- tenuta dell'albo autotrasportatori merci c/terzi e rilascio autorizzazioni c/proprio;
- esami di abilitazione professionale;
- educazione stradale;
- mobilità e sicurezza:

Tra i principali risultati conseguiti si può rilevare quanto segue:

"Vigilanza e controllo sulle autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione, imprese di revisione": sono continuati i controlli nelle sedi delle imprese (autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione, imprese di revisione);

"Rilascio licenze trasporto merci in conto proprio": emesse 292 licenze in un tempo medio di 3,30 (tempo medio dell'anno precedente di 3,74 giorni);



"Disposizioni in tema di albo autotrasportatori conto terzi": emessi 1458 provvedimenti in tempo medio di 12,54 (anno precedente emessi 1.338 provvedimenti in un tempo medio di 12,62 giorni);

"iscrizioni albo autotrasportatori conto terzi": inseriti n. 66 nuovi soggetti in un tempo medio di 4,89 giorni (anno precedente, 77 nuovi soggetti in un tempo medio di 5,13 giorni);

"Esami di abilitazione professionale": tutte le sessioni di esame programmate sono state effettuate e concluse nei tempi previsti;

"implementazione di un sistema di controlli sull'efficienza dei processi interni": tutti i procedimenti sono controllati in termini di efficienza ed efficacia;

"incentivi acquisto biciclette": è stato pubblicato un bando per la gestione di incentivi all'acquisto di biciclette rivolto ai residenti nella provincia. L'importo di 180.000 € è andato esaurito.

"progetto europeo Adrimob": è stata completata l'attività relativa al progetto in questione.

Quasi tutte le somme stanziate sono state impegnate entro il 31/12/2014. La differenza tra la somma complessiva stanziata e la somma impegnata, pari a circa € 360.000, è imputabile alla mancata attivazione di alcune attività a causa del particolare regime in cui si è trovata la Provincia a seguito della pubblicazione della L. 56/2014.

Il Dirigente ing. Paolo Gabbi (firmato digitalmente)

PROGRAMMA N. 9: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il programma, articolato in due progetti, ovvero "Ottimizzazione delle attività ordinarie del Servizio pianificazione territoriale e urbanistica " e "Monitoraggio della pianificazione territoriale", è curato dal servizio di pianificazione territoriale e urbanistica cui è preposto un dirigente (ing. A. Grosso) e n. 1 titolare di posizione organizzativa (pian. Massimo Pizzato).

L'organigramma del servizio responsabile del programma è costituito dalle seguenti n. 13 unità di personale:

- n. 1 dirigente;



- n. 1 funzionario tecnico;
- n. 4 coordinatori tecnici lavori pubblici e pianificazione territoriale;
- n. 3 istruttori tecnici;
- n. 1 coordinatore amministrativo;
- n. 3 istruttori amministrativi.

PROGETTO N. 1(130): Ottimizzazione delle attività ordinarie del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014	555.135,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	555.135,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	552.950,00
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	300.761,74

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso	100%	57	52	47	Tm _{processoCarta} Servizi - T _{mprocesso2014}	65,88		

- Descrizione dei risultati conseguiti

Valutazioni finanziarie

La realizzazione di questo progetto non ha richiesto, per le sue stesse finalità, somme di investimento o di spesa corrente, in quanto diretto in particolare al miglioramento delle attività ordinarie proprie del Servizio pianificazione territoriale e urbanistica.

Lo stanziamento iniziale del Progetto n. 1 (130) di Euro 555.135,00 è stato assegnato sostanzialmente per le retribuzioni del personale di servizio.



Valutazioni sulle finalità

Il miglioramento delle attività ordinarie proprie del Servizio pianificazione territoriale e urbanistica, di seguito riassunte, è avvenuto attraverso una precisa definizione dei procedimenti e dei contenuti tecnici ad essi collegati:

- svolgimento degli adempimenti procedurali previsti dalla L.R. 23.04.2004, n. 11 (di seguito anche L.R. 11/2004);
- espressione di pareri:
 - i. relativi a conformità urbanistica al PTCP;
 - sul procedimento regionale di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio elettrodotti collegati ad impianti di energia rinnovabile ai sensi del D.Lgs. 387/2003;
 - iii. endoprocedimentale di conformità al PTCP in merito a progetti che richiedono la Valutazione di Impatto Ambientale richiesta da altri servizi;
 - iv. sul procedimento di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio elettrodotti AT-AAT, attivato dal MiSE-dipartimento per l'energia, ai sensi D.L. 239/2003 convertito con modificazioni nella L. 290/2003;
 - v. su procedimenti avviati da ARPAV in merito al superamento dei campi elettromagnetici;
- verifica degli adempimenti in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale, per quanto di competenza del Servizio e relativa istruttoria di VIncA, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e della D.G.R. 3173/2006;
- svolgimento degli adempimenti procedurali previsti dalla L.R. 24/1991;
- svolgimento degli adempimenti procedurali previsti dal capo II del D.P.R. 327/2001;
- aggiornamento e predisposizione di cartografie tematiche.

Con riferimento alla definizione dei procedimenti, vista anche la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, in attuazione degli obiettivi PEG, è stata effettuata la reingegnerizzazione di n. 4 procedimenti rispetto ai n. 7 censiti e pubblicati sul sito internet della Provincia di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente". Tale attività, oltre alle finalità stabilite dalle citate norme, concorre alla razionalizzazione dei procedimenti per l'incremento dell'efficienza nei servizi erogati all'utenza.

Per quanto concerne il procedimento di formazione dei piani di assetto del territorio



(P.A.T.) nel periodo in esame:

- è stata conclusa la procedura di pianificazione concertata con il comune di Vigonovo e Torre di Mosto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, condividendo i contenuti del documento preliminare al P.A.T., cui corrisponde la verifica della compatibilità degli obiettivi proposti dal Comune con la programmazione degli strumenti di pianificazione vigente e la loro attendibilità. Tale attività si è conclusa con la sottoscrizione dell'accordo di pianificazione, previa acquisizione dei pareri dei Servizi provinciali e della Commissione Regionale VAS sul Rapporto Ambientale Preliminare;
- è stata conclusa la procedura di pianificazione concertata con i comuni di Fossò e Camponogara ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, condividendo i contenuti del documento preliminare alla variante P.A.T.I, ai fini della divisione del Piano vigente in due separati P.A.T. Tale attività si è conclusa con la sottoscrizione dell'accordo di pianificazione, previa acquisizione dei pareri dei Servizi provinciali e della Commissione Regionale VAS sul Rapporto Ambientale Preliminare;
- è stata formalmente conclusa la fase di concertazione e di condivisione delle scelte strategiche relative al P.A.T. del comune di Quarto d'Altino, del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) dei comuni di Dolo e Fiesso d'Artico nonché della Variante di minima al P.A.T. di Spinea. Tale attività ha comportato la verifica della compatibilità degli interventi con la programmazione degli strumenti di pianificazione vigente e della sostenibilità delle scelte strategiche di piano, acquisendo i pareri dei Servizi provinciali e degli enti competenti, tra cui il Genio Civile, il Consorzio di Bonifica e l'Autorità di Bacino. In tale fase è assolutamente di rilievo la collaborazione con i Comuni, finalizzata all'adeguamento degli elaborati del P.A.T. alle eventuali prescrizioni formulate dai soggetti coinvolti e alla conseguente verifica degli elaborati adeguati, attività che consentono la redazione del parere finale ai fini dell'adozione del piano;
- è stata avviato il procedimento di approvazione del P.A.T. di Annone Veneto ai sensi dell'art.14 della L.R.11/2004, a seguito della scelta di recedere dall'accordo di pianificazione già sottoscritto con la provincia nonché a seguito dell'adozione dello strumento urbanistico da parte dello stesso comune;
- è stata ratificata l'approvazione dei P.A.T. dei comuni di Fossalta di Portogruaro, di



Noventa di Piave, di Portogruaro, di Caorle, di Eraclea, di Marcon, di Concordia Sagittaria e di Venezia avvenuta in sede di conferenza di servizi decisoria.

Nell'ambito dei procedimenti di cui alla L.R. 11/2004:

- i. è stato approvato, ai sensi dell'art. 7, l'accordo di programma per la connessione del sistema tramviario a San Basilio nel Comune di Venezia, in quanto valutato di rilevante interesse pubblico ritenuto, poiché destinato al miglioramento della mobilità, nonché compatibile con le previsioni del P.T.C.P.;
- ii. è stato approvato e sottoscritto l'accordo di programma in variante al P.R.G. del comune di Jesolo ai sensi dell'art. 7 della l.r. 11/2004 e dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, relativo al progetto denominato "Rambla sul mare";
- iii. sono stati conclusi alcuni procedimenti SUAP che prevedevano una variante urbanistica ai P.R.G. svolgendo attività istruttoria e rilasciando relativo parere per complessivi 14 procedimenti;

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

La tabella degli obiettivi strategici sopra riportata indica la misura di 65,58 giorni quale risultato ottenuto per l'obiettivo "Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso". Ai fini della rilevazione di detto risultato sono stati monitorati i tempi medi di n. 7 procedimenti amministrativi:

ID	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	TEMPO _{MEDIO} RILEVATO 2014 (GG)
1	Autorizzazione paesaggistica semplificata	40,11
2	Autorizzazione paesaggistica ordinaria	73,07
3	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria	95,67
5	Accertamenti compatibilità paesaggistica	82,76
4	Autorizzazione gasdotti	162,00*
6	Autorizzazione elettrodotti	29,35
7	Autorizzazione elettrodotti con dichiaraz. Pubblica utilità	162,00*
	TOTALE TEMPO MEDIO PROCEDIMENTI	88,50



*n. 0 procedimenti – per tali attività sono stati considerati i tempi di legge ridotti del 10%

- Motivazione degli eventuali scostamenti

Valutazioni finanziarie

Posto che lo stanziamento finanziario del Progetto n. 1 (130), assegnato per le retribuzioni del personale di servizio, è gestito dal Servizio Risorse Umane, non vi è alcuna valutazione nel merito.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

La misura di 65,58 giorni dell'indicatore di performance dell'obiettivo "Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso" deriva principalmente dall'ottimizzazione della gestione dei procedimenti di rilascio di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.R. 139/2010, che il Servizio svolge per conto dei comuni dichiarati non idonei dalla Regione Veneto, in forza dell'art. 45-sexies della L.R. 11/2004. Puntualmente, nonostante la Regione Veneto nel corso dell'anno abbia dichiarato anche i comuni di Pianiga e di Teglio Veneto, che si aggiungono ai Comuni di Ceggia, Cona, Fiesso d'Artico, Fossalta di Portogruaro, Meolo, Torre di Mosto e Vigonovo, quali enti non idonei al rilascio delle autorizzazioni ed il numero di procedimenti rispetto all'anno 2013 siano aumentati del 48%, i termini per il rilascio sono stati ridotti del 44% circa.

- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Valutazioni finanziarie

Essendo lo stanziamento del Progetto n. 1 (130) gestito dal Servizio Risorse Umane, non vi è alcuna valutazione da farsi nel merito.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

Alla data di rilevazione dello stato di attuazione del Programma 9 il livello atteso del risultato dell'obiettivo è stato raggiunto e per tale ragione si dovrà provvedere esclusivamente a monitorare il mantenimento dei tempi medi dei procedimenti amministrativi.



PROGETTO N. 2 (130): *Monitoraggio della pianificazione territoriale*Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aggiornamento del QC del PTCP	50%	1	-	0	-	1	-	-
Redazione del Rapporto di Monitoraggio	50%	1	-	0	-	1	-	-

- Descrizione dei risultati conseguiti

Valutazioni finanziarie

La realizzazione di questo progetto non ha previsto, per le sue stesse finalità, alcuno stanziamento.

Valutazioni sulle finalità

La finalità di questo progetto ha riguardato, in particolare, il rilievo dello stato della pianificazione nella Provincia di Venezia, attraverso il monitoraggio e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, ovvero attraverso l'aggiornamento delle informazioni territoriali, il conseguente adeguamento del quadro conoscitivo del P.T.C.P. alla Direttiva 2007/2/CE (INSPIRE) e la redazione di un rapporto di monitoraggio che contiene i risultati derivanti dalle seguenti attività:

- 1. completamento del progetto Remote Sensing, relativo al consumo di suolo nella Provincia di Venezia;
- 2. l'analisi delle informazioni trasmesse dai comuni attraverso l'attività istruttoria di approvazione dei P.A.T. e dei P.A.T.I.;
- 3. gli aggiornamenti contenuti all'interno del Portale WEB GIS del Servizio.

Il rapporto di monitoraggio completato in data 12.12.2014 (giusta determinazione N. 3679 / 2014) contiene gli esiti dei risultati sopra indicati; relativamente al progetto Remote



Sensing, che prevedeva la verifica analitica dell'uso suolo in tre diverse fasce temporali (2006, 2011, 2014) mediante l'elaborazione delle foto aeree multispettrali riferite ai citati periodi, si è provveduto a completare le elaborazioni relative agli anni 2006 e 2011 mentre, ai fini dell'indagine relativa al 2014, non essendo state rese disponibili le foto aeree e le relative informazioni multispettrali necessarie per attivare le elaborazioni, non è stato possibile produrne l'esito. Tale attività risultava in capo al Servizio Informatica.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

La tabella degli obiettivi strategici sopra riportata indica il raggiungimento dell'obiettivo "Aggiornamento del Quadro conoscitivo del P.T.C.P.", come da determinazione dirigenziale n. 848 del 03/04/2014.

Per quanto riguarda la "Redazione del rapporto di monitoraggio" sono state svolte tutte le attività propedeutiche alla elaborazione dello stesso, nonostante il ritardo nell'avvio e nell'elaborazione del progetto sul consumo di suolo, con particolare riferimento alle elaborazioni 2014, i cui risultati e le conseguenti analisi ed elaborazioni.

Relativamente all'attività di aggiornamento dei contenuti del Portale WEB GIS, specificata al precedente punto 3., è stato svolto un costante aggiornamento sullo stato della pianificazione comunale (Assenza di P.A.T. – P.A.T. adottato – P.A.T. approvato), ma, posto che l'aggiornamento e l'implementazione dei dati presenti si basava sostanzialmente sul contributo dei comuni e che tale aggiornamento non sempre è stato garantito, risulta necessario ripensarne i contenuti e le finalità. Per tale ragione il portale potrebbe diventare riferimento per il monitoraggio del consumo del suolo, dedicando una delle tre sezioni in esso presenti alle informazioni derivanti dal progetto Remote Sensing e al suo costante aggiornamento. Con riferimento alle restanti due sezioni, risulta necessario eseguirne la ristrutturazione, sensibilizzando i comuni dotati di P.A.T. all'invio dei tematismi di piano, aggiornati con le modifiche introdotte durante l'iter di approvazione dei piani stessi.

La "Redazione del rapporto di monitoraggio", è stata completata in data 12.12.2015 (determinazione N. 3679 / 2014); come anticipato, gli esiti dello studio relativo al remote sensing, risultano parziali, per motivi legati alla mancanza delle elaborazioni del volo del 2014. La parte mancante verrà completata in occasione della redazione della Relazione di monitoraggio del 2015.



- Motivazione degli eventuali scostamenti

Valutazioni sulle finalità e sul raggiungimento degli obiettivi di performance

La misura della finalità del Progetto n. 2 (130) corrisponde agli indicatori degli obiettivi di performance.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100% avendo provveduto sia all' aggiornamento del QC del PTCP"

che alla redazione del citato Rapporto di Monitoraggio.

- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Con riferimento a quanto specificato ai paragrafi precedenti relativamente agli aggiornamenti del portale WEBGIS, in particolare in due sezioni, "connettività ambientale" e "mobilità intermodale", ovvero quelle non dedicate al consumo di suolo, è necessario, in futuro, sollecitare i comuni dotati di P.A.T. per l'invio, in formato digitale, dei tematismi di piano aggiornati.

Per quanto riguarda il consumo di suolo potrà essere completato lo studio relativo al remote sensing del 2014, non appena disponibili i risultati delle elaborazioni.

Oggetto: PEG 2014 – Progetto n. 9 Promozione dello sviluppo sostenibile del territorio.

Con riferimento al progetto n.9 "Promozione dello sviluppo sostenibile del territorio" inserito nella DGP N° 40/2014 del 15/04/2014 si relaziona in merito ai risultati ottenuti con riferimento al DUP ed al PEG.

Il progetto rientra nelle attività di un gruppo interdisciplinare denominato 202020 costituito dai Servizi Ambiente, Edilizia, Trasporti, Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico, Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Informatica.

Esso ha avuto due obiettivi:

1) Coordinamento e supporto alla promozione del "Patto dei Sindaci per l'energia Sostenibile"

Dall'adesione in data 25 settembre 2010 della Provincia di Venezia in qualità di coordinatore, l'attività relativa al "Patto dei Sindaci" procede a pieno regime. Quarantatre comuni su 44 hanno aderito all'iniziativa. Inoltre, ad oggi, 27 hanno



consegnato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) al Covenant of Mayors Office (C.O.M.O.) e al Joint Research Centre (JRC). Di questi 24 sono stati approvati dal JRC. Altri 16 sono in fase di elaborazione.

In qualità di Ente di coordinamento la Provincia ha aderito quale Partner al progetto europeo SEAP_ALPS.

Il Progetto SEAP_Alps intende promuovere una metodologia comune per i piani energetici (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile-SEAP) a livello locale, integrati con i Piani di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. L'adesione al SEAP_ALPS ha dunque l'intento di finanziare la redazione di un modello di PAES ad uso dei Comuni che ora sono in fase di elaborazione, implementato con il Piano dell'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

A tale proposito è stata stilata una convenzione operativa con IUAV, finanziata dal progetto europeo SEP_ALPS, che utilizzerà allo scopo dati ottenuti Da particolari voli aerei.

Nel corso del primo semestre è stato anche organizzato e svolto il quarto meeting del progetto EU SEAP_ALPS presso l'isola di San Servolo. In quel contesto è stata presentata la proposta di lavoro IUAV sopra descritta.

Parallelamente alle attività sopra descritte l'Ufficio ha proseguito i confronti con i funzionari della Banca Europea degli Investimenti ai fini dell'approvazione della proposta di finanziamento per un ammontare complessivo di circa Euro 35.000.000,00 per interventi di efficientamento energetico di infrastrutture di illuminazione pubblica ed edifici pubblici proposti da 26 comuni della Provincia.

Dall'ultima proposta di progetto in data 27 giugno è emersa la richiesta da parte della BEI di ricerca di finanziamenti regionali o statali ad affiancare quelli di provenienza europea. Ad oggi gli uffici hanno concluso la fase di analisi e sono in attesa di informazioni relative alla possibilità dell'approvazione della proposta. Con tale programma di investimenti la Provincia farà da cabina di regia per l'attuazione delle azioni di riqualificazione energetica di edifici ed illuminazione pubblica dei suoi comuni.

2) Azioni di riduzione dell'emissione di CO2 da parte dei servizi Trasporti, Viabilità e Edilizia

L'attività ha inteso promuovere l'impegno di retto della Provincia nella riduzione della CO2. Con un'attività intersettoriale (obiettivo performance) si è prodotta la combinazione delle seguenti azioni positive:

• sostituzione di lampade di illuminazione stradale con altre a più alta efficienza: la sostituzione di 12 4 armature avvenuta a fine 2014 e



l'installazione di 3 regolatori di flusso consentirà di ottenere dal 2015 una diminuzione di emissioni di CO2 pari a 25.768 kg pari al 5,5 %;

- riduzione dei consumi energia elettrica per gli uffici provinciali (Ca' Corner in Venezia e Centro Servizi in Mestre) mediante azioni di sensibilizzazione e miglior gestione degli impianti di condizionamento. I risultati sono stati di una diminuzione di emissioni di CO2 pari a 43.936 kg pari al 6,08 % (produzione in CO2 2013 = 722.757 kg produzione in CO2 2014 = 678.821 kg);
- riduzione delle emissioni di CO2 nella gestione dei servizi minimi di TPL la riduzione delle emissioni di CO2 è stata possibile grazie alla razionalizzazione dei servizi di TPL gestiti dalla Provincia di Venezia. Esigenze di riorganizzazione, a seguito di una progressiva riduzione dei trasferimenti economici regionali, hanno determinato la necessità di diminuire le percorrenze chilometriche dei mezzi pubblici; l'azione, iniziata nel 2011 ed ancora in atto, ha comportato per il Servizio Trasporti la necessità di continuare in un'azione di ricorsiva ottimizzazione dei programmi di esercizio delle Aziende di trasporto affidatarie. Nello specifico la riduzione di 1.824.674 vett*km nel triennio 2012-2014, ha comportato la diminuzione di emissioni di CO2 pari a 2.226 tonnellate, pari al 7% delle emissioni del 2011.

La sintesi dei rispettivi indicatori di riduzione di CO2 (performance) è riportato quale valore di insieme nell'obiettivo assegnato al Servizio Ambiente, a cui è stato assegnato il compito propulsore ed eventuale supporto.

Di seguito si riportano per i vari servizi interessati i risultati ottenuti in termini di indicatori PEG e di performance (RPP) dai vari servizi coinvolti:



Servizio	cod. Attività	Indicatore	Risultato atteso	Risultato ottenuto	cod. Attività	Indicatore	Risultato atteso	Risultato ottenuto
Ambiente	[03][01][02]	efficacia quantitativa esempio: PAES nei quali vengono implementate azioni di adattamento	3	3	Progetto n.2-112	Coinvolgimento di ulteriori comuni nel Patto dei Sindaci	5	10
Ambiente	[03][01][03]	n. incontri specifici o plenari programmati nell'anno per il coordinamento e supporto ai Comuni	2	2	Progetto n.2-112	Riduzione media di CO2 rispetto al 2012 (con riferimento alle attività dei Servizi Edilizia, Trasporti, Viabilità)	5%	6,19%
Edilizia	[01][01]	ricognizione e controllo della spesa di corrente elettrica (ENEL) e calore per gli edifici, con particolare riguardo a quelli scolastici	100%	100%	Progetto n.2-170	Riduzione dei consumi energia elettrica per gli uffici provinciali - Riduzione % del consumo di CO2 (in kWh) riferito all'anno 2010	5%	6,08%
Trasporti	[01][01]	Riduzione delle emissioni di CO2 nella gestione dei servizi minimi di TPL rispetto al 2011	1,5%	7,00%	Progetto n.86-120	Riduzione delle emissioni di CO2 nella gestione dei servizi minimi di TPL rispetto al 2011	1,5%	7,00%
Viabilità	[02][01][06]	Sostituzione lampade impianti illuminazione pubblica (n. lampade programmate 104 n. lampade sostituite 124)	100%	100%	Progetto n.2-136- 137	Riduzione rispetto all'anno 2014 delle emissioni di CO2 (in kg) generato dagli impianti di illuminazione pubblica	1%	5,50%

Il Dirigente Coordinatore **Ing. Andrea Menin** (firma Digitale)

PROGRAMMA N. 10: FUNZIONI IN MATERIA DI CACCIA E PESCA

PROGETTO N. 159: Caccia e pesca

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014	1.891.876,40						
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	1.034.484,08						
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	734.064,88						
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	569.363,44						
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione		
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una A)	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso		

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale



Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Pianificazione Gestione Risorse Alieutiche lagunari	50%	30/06/2014	31/07/2014	31/08/2014	Termine temporale di consegna elaborati	100% Piano adottato con deliberazione n. 66 del 23.06.2014)		
Rilevazione Customer Satisfaction 1 attività esterna	50%	75%	73%	70%	Indice di Customer Satisfaction	98%		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2014

Le attività del Servizio Caccia e Pesca sono state rivolte all'attuazione dei due Obiettivi del PEG assegnati allo stesso Servizio e sono state attuate in modo coerente e rispondente al contenuto del PEG e del PDO vigenti.

In riferimento al raggiungimento dei valori degli indicatori previsti dal PEG/PDO, l'indicatore combinato per l'Obiettivo 1 ha raggiunto un grado di attuazione assoluto pari al 82,86%, con uno scostamento esogeno del 10%, mentre l'indicatore combinato relativo all'Obiettivo 2 ha raggiunto un grado di attuazione assoluto pari al 75%, con uno scostamento esogeno del 25%.

Per quanto riguarda la caccia, gli impegni lavorativi più rilevanti sono stati rivolti all'applicazione del Piano Faunistico Venatorio, all'attuazione delle attività di promozione degli interventi di miglioramento ambientale, al controllo delle specie faunistiche che interferiscono con attività umane di interesse economico o venatorio, alla prevenzione e al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica, al supporto e al coordinamento delle attività degli Ambiti Territoriali di Caccia, al recupero della fauna selvatica in difficoltà.

Per quanto riguarda la pesca, gli impegni lavorativi più rilevanti sono stati rivolti alle procedure per la redazione e l'adozione del Piano per la Gestione delle Risorse Alieutiche, all'attuazione delle attività di pianificazione, gestione e controllo delle attività di venericoltura e di pesca di molluschi in Laguna di Venezia, alle attività di supporto e di collegamento con la Società G.R.A.L., al rilascio di concessioni per attività di acquacoltura, alle attività connesse ai provvedimenti sanzionatori e disciplinari nei confronti dei pescatori professionisti a seguito dei rapporti della Polizia Provinciale e delle



altre forze dell'ordine, all'applicazione della Carta Ittica, al recupero delle specie ittiche nei casi di asciutte, all'immissione di specie ittiche autoctone nei corsi d'acqua dolce, al progetto FEP sul mantenimento dei popolamenti di Anguilla europea.

Le differenze tra le somme stanziate e quelle impegnate sono imputabili in parte alla approvazione del bilancio in data 20 maggio 2014 e alla conseguente applicazione delle procedure previste nei casi di esercizio provvisorio nella prima parte dell'anno 2014, e in parte per la necessità di applicare l'art. 1, c. 14 della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" così come modificato dall'art. 19, comma 01, lett. b), D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 e, successivamente, dall'art. 23, comma 1, lett. 0a), nn. 1) e 2), ed f), D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, il quale ha previsto che il presidente della Provincia e la giunta provinciale, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, restano in carica, a titolo gratuito, fino al 31 dicembre 2014 per l'ordinaria amministrazione e per gli atti urgenti e improrogabili;

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Non si sono verificati scostamenti negli indicatori di performance.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:

Nessuno.

Il Dirigente ing. Paolo Gabbi (firmato digitalmente)

PROGRAMMA N. 11: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE

PROGETTO N. 140: Gestione del volontariato e prevenzione delle calamità

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014					285.8	888,00	
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	483.265,73						
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014					480.9	958,28	
SOMME PAGATE AL 31/12/2014					301.9	978,56	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X	
STATO DI AVANZAVILNTO (Contrassegnare con una A)	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso		

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio



Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Consolidamento della qualità formazione	100	Ottimo	Buono	Medio	Grado di soddisfazione	Buono		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31/12/2014

Si danno informazioni relativamente alle principali attività svolte dal Servizio nell'ambito del Progetto

Formazione del volontariato

Al 31/12/2014 sono stati organizzati ed avviati i seguenti corsi:

Formazione di base per l'inserimento di nuovi volontari nel sistema di protezione civile:

- 3 corsi base a Mestre che hanno complessivamente interessato n. 115 volontari
- 1 corso decentrato nel miranese rivolto a n. 45 volontari dei distretti del Miranese e della Riviera del Brenta
- 1 corso decentrato nel sandonatese rivolto a n. 35 volontari dei distretti del Sandonatese e del Portogruarese

Formazione specialistica del volontariato:

- 5 corsi rilascio tesserini BLSD (basic life support defibrillation, manovre da compiere per intervenire in caso di arresto cardiaco). Volontari iscritti: n. 30
- 5 corsi re training BLSD. Volontari iscritti: n. 50
- 6 corsi sulla sicurezza. Volontari iscritti n. 126
- 1 corso sulla psicologia. Volontari iscritti n. 8
- 2 corsi guida sicura. Volontari iscritti n. 17
- 2 corsi caposquadra. Volontari iscritti n. 47
- 1 corso capocampo. Volontari iscritti n. 26
- 2 corsi per dipendenti pubblici. Iscritti n. 43
- 1 corso ricerca persone disperse. Volontari iscritti n. 21

Tutti i corsi sono stati tenuti sotto verifica da personale della Provincia e sottoposti a questionario di gradimento con giudizi complessivamente più che buono.



E' stata curata l'organizzazione, in collaborazione con Regione e Dipartimento della PC, di un corso sull'antinquinamento delle spiagge rivolto a volontari e tecnici dei Comuni rivieraschi: esso si è svolto ad Eraclea nei giorni 11-12-13 settembre.

Gestione del volontariato e rapporti con gli Enti del sistema di PC

La gestione del volontariato attraverso incontri tanto con singole organizzazioni, quanto con i loro referenti distrettuali è elemento necessario, ed impegnativo, per sviluppare e mantenere la rete di contatti utili sia per le attività formative, addestrative ed organizzative, quanto per le attività da svolgersi in emergenza.

A tale scopo si sono svolti 8 incontri per la gestione delle problematiche a livello di distretto e per la sensibilizzazione sulla gestione degli eventi a rilevante impatto locale nonché sulle disposizioni delle nuova direttiva in materia di protezione civile oltre che per pianificare le varie esercitazioni/eventi; altri 2 incontri sono stati effettuati per l'organizzazione dell'evento a rilevante impatto locale "Venice Marathon".

Anche il costante rapporto con altri enti appartenenti al sistema di protezione civile è un elemento fondamentale e necessario al buon funzionamento del medesimo. In particolare numerose sono state le riunioni con Prefettura, Regione Veneto, Comuni. In tali incontri si sono affrontati sinteticamente le seguenti materie:

- Preparazione ad eventi con grande afflusso di persone (Carnevale, Redentore, ecc)
- Esercitazioni generali (RFI a Porto Marghera, Airsubarex)
- Eventi particolari (situazione Vinyls e relative problematiche)
- Tavoli di coordinamento per la pianificazione (di emergenza industrie a rischio incidente rilevante)

Numerosi incontri sono avvenuti con le altre province e la Regione Veneto. Infatti il sistema regionale, in conseguenza a modifiche a livello nazionale, si sta evolvendo e modificandosi. In tali incontri si sono affrontati temi che guidano e influenzano anche le attività del nostro ufficio ed in particolare:

- la pianificazione comunale, provinciale e regionale di emergenza che deve essere coordinata tra i vari livelli
- la costituzione delle colonne mobili provinciali e regionale
- il ruolo degli Enti alla luce delle modifiche normative in corso o in progetto
- la ricerca persone scomparse.



Attenzione è stata data anche al rapporto con i Comuni. Al 31/07/2014 sono stati effettuati n° 5 incontri con tutti i Comuni per sensibilizzarli sulla gestione degli eventi a rilevante impatto locale e sulla relativa pianificazione e per illustrare le nuove procedure del CFD.

Gli incontri si sono svolti il 30/01 a Mestre con i Comuni dei Distretti del Veneziano, del Miranese e di Marcon-Quarto, il 11/02 a Campagna Lupia con i Comuni dei Distretti della Riviera e dell'Area Meridionale, il 28/01 a Portogruaro con i Comuni del Distretto del Portogruarese, il 04/02 a S.Donà di Piave con i Comuni del Distretto del Sandonatese, il 21/10 a Mestre con tutti i Comuni della provincia.

Principali attività svolte

Particolarmente intensa è stata l'attività di coordinamento a causa degli eventi che hanno interessato il territorio provinciale e nazionale.

- Maltempo del mese di febbraio
 - I primi di febbraio si sono verificate intense ed abbondanti piogge che hanno messo a dura prova tutto il territorio provinciale ed in particolare il portogruarese e l'area meridionale (i Sindaci di S. Stino di Livenza, Annone Veneto e Chioggia hanno emanato ordinanze di evacuazione). Si è resa necessaria l'apertura della Sala Operativa Distrettuale del Portogruarese oltre a numerosi COC in tutta la provincia; complessivamente si sono mobilitati oltre 700 volontari operanti con il coordinamento del servizio PC provinciale.
- Maltempo del mese di febbraio in provincia di Belluno
 Nello stesso periodo è stato richiesto dalla Regione il concorso del volontariato della provincia di Venezia per fronteggiare le forti nevicate e i notevoli accumuli di neve: sono intervenuti volontari dei Distretti del Miranese e della Riviera del Brenta.
- Emergenza bassa padovana

A fine aprile, a causa delle intense precipitazioni verificatesi nella bassa padovana, è stato richiesto l'intervento del volontariato provinciale: oltre 70 volontari provenienti dai Distretti Riviera del Brenta, Veneziano, Miranese sono intervenuti in soccorso con il coordinamento provinciale.

- Emergenza Marche
 - Ai primi di maggio il Dipartimento ha chiesto l'invio di squadre per le operazioni di smassamento fango a Senigallia nelle Marche. Sono intervenute le squadre di Campagna Lupia, Mira, Spinea, S. Donà di Piave e Venezia.
- Emergenza Liguria



Agli inizi di ottobre e di nuovo agli inizi di novembre il Dipartimento ha chiesto l'invio di squadre per le operazioni di soccorso legate ai fenomeni alluvionali in Liguria (zona Chiavari): sono state raccolte le disponibilità di volontari dei Distretti del Veneziano, della Riviera, del Sandonatese e del Miranese.

Altre manifestazioni/eventi.

• Campi avventura

Il Centro di formazione regionale di Longarone ha organizzato l'iniziativa "Campi avventura" già avviata nel 2011 e rivolta a ragazzi delle medie/superiori per avvicinarli al mondo della PC; alla Provincia è stato chiesto di organizzare la settimana dal 6 al 12/07 nell'isola di Mazzorbetto. Sono stati messi in campo circa 30 volontari dell'ARI di Venezia, del Gruppo cinofili di Concordia Sagittaria e dei Gruppi di Venezia e Pellestrina impegnati nelle attività di ricerca persone con cani, radiocomunicazioni, soccorso sanitario.

- Campionato mondiale orienteering
 - Il 5/07 si è svolta a Venezia la manifestazione WOC. Per garantire la necessaria sicurezza dell'evento la Provincia ha assicurato la presenza di 34 volontari, provenienti da tutto il territorio.
- Attività inerente la sorveglianza della frana di Borca di Cadore (BL).
 La Provincia di Belluno ha chiesto il concorso di squadre del volontariato della provincia di Venezia per monitorare la frana di Borca: sono intervenuti i Gruppi di Scorzè e di Mira nelle settimane dal 19 luglio al 2 agosto.
- Disinnesco ordigno bellico a Vicenza
 - La Regione ha chiesto la disponibilità di n° 5 organizzazioni di volontariato, per ogni provincia, dotati di mezzi per trasporto materiali di media/grande capacità per un eventuale intervento per il 25/04 p.v. in occasione del disinnesco di un ordigno bellico a Vicenza. Il Distretto Marcon/Quarto ha messo a disposizione il camion dell'associazione di Marcon e due squadre una dell'Associazione di Marcon e una del Gruppo di Quarto d'Altino; il Gruppo di Spinea ha messo a disposizione due squadre.
- Fiera del Rosario
 - Il Comune di S. Donà di Piave, nel mese di ottobre, ha chiesto l'intervento di squadre del volontariato di pc per dare supporto all'evento di rilevante impatto locale "fiera del Rosario": è intervenuto il Distretto del Sandonatese con n. 4 squadre.
- Vallevecchia



Dal 19/9 al 12/10 si è svolta a Vallevecchia (Caorle) un'iniziativa promossa da Veneto agricoltura rivolta a bambini delle elementari di tutto il Veneto e che ha comportato il coinvolgimento di volontari della pc: sono stati impegnati oltre 100 volontari dei Distretti del Veneziano, Riviera, Miranese e Sandonatese

• Venice Marathon

Come ogni anno a fine ottobre (26) si è svolto l'evento a rilevante impatto locale Venice Marathon che ha visto l'impiego di oltre 340 volontari provenienti dai Distretti del Veneziano, Riviera e Miranese.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

L'acquisto di attrezzature di una certa rilevanza (anche economica che ha imposto il ricorso al mercato dell'usato) ha comportato alcuni ritardi a causa delle operazioni di gara (andata deserta); per tutti le forniture preventivate comunque si sono regolarmente concluse entro la fine dell'anno le procedure di acquisto. Va evidenziata la drastica riduzione degli importi disponibili a bilancio che limiterà la possibilità di svolgere numerose attività (anche nel campo formativo e di completamento della rete radio) preventivate e necessarie al funzionamento del Sistema provinciale di PC.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Si ritiene necessario curare, seguendone l'evoluzione, il trasferimento delle competenze di protezione civile dalla provincia alla Città Metropolitana: nell'incertezza normativa che riguarda tale importante evoluzione questa fondamentale materia rischia di restare inquadrata entro contorni ancora meno chiari di quanto sia già attualmente

Il Dirigente

Massimo Gattolin

(firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 12: GOVERNO DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE

Il programma, relativo alle funzioni provinciali nel settore della viabilità, considera in un unico progetto gli interventi ordinari e quelli di investimento.

Il programma è curato dal servizio di viabilità cui è preposto un dirigente (ing. A. Grosso, sostituita dall'ing. Andrea Menin a decorrere dal 01.01.2015), n. 4 titolari di posizione organizzativa (arch. A. Volpe, ing. R. Guerrato, geom. R. Lunazzi, dott. G. Bolzoni) e n. 1 titolari di alta professionalità (arch. F. Finco).

L'organigramma del servizio responsabile del programma è costituito dalle seguenti n. 72 unità di personale, che prestano servizio nelle rispettive unità operative, così come dettagliato nell'atto organizzativo n. 01/2014:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario tecnico;
- n. 6 coordinatori tecnici lavori pubblici e pianificazione territoriale;
- n. 16 istruttori tecnici;
- n. 5 istruttori amministrativi;
- n. 9 collaboratori amministrativi (di cui n. 1 con trasferimento provvisorio);
- n. 34 collaboratori tecnici.

PROGETTO N. 1 (137): Gestione del sistema viabilistico

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014					181.6	558,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	306.622,98					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	259.549,39					
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	93.622,80					
	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	



Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Riduzione del								
tempo medio								
conclusione del					$Tm_{processoCarta}$	(48,33-		
processo fissato	100%	12	10	6	Servizi -	17,10) =		
nella Carta dei					$Tm_{processo2014}$	31,23		
Servizi relativo								
agli atti di assenso								

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31.12.2014

Valutazioni finanziarie

La realizzazione di questo progetto non richiede, per le sue stesse finalità, somme di investimento, in quanto diretto in particolare al miglioramento delle attività ordinarie proprie del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico e del Servizio Espropri, quali la gestione e la tutela del patrimonio stradale.

Lo stanziamento iniziale del Progetto 137 di Euro 181.658,00 è stato assegnato sostanzialmente per:

- Euro 50.000,00: attività di gestione tecnico-economica delle concessioni passive, che comporta il pagamento delle concessioni d'uso rilasciate da altri Enti pubblici a favore di infrastrutture di competenza provinciale su aree demaniali;
- Euro 20.658,00: gestione della commissione d'espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327;
- Euro 25.000,00: spese relative agli atti di trascrizione e registrazione dei decreti di espropriazione definitivi;
- Euro 10.000,00: pagamento di indennità di espropriazione collegate a procedimenti coattivi necessari per la realizzazione di opere pubbliche;
- Euro 60.000,00: l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria ed architettura;
- Euro 16.000,00: incentivi ex art. 92 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163.

La Provincia di Venezia, con decorrenza dal 2014, come consentito dall'art. 9 del decreto



legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124, ha aderito alla sperimentazione dei nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. pertanto lo scostamento tra stanziamento iniziale ed aggiornato corrisponde per Euro 149.171,70 alle somme a residuo del progetto in esame, destinate al fondo pluriennale vincolato con deliberazione di Giunta provinciale n. 56 del 28.05.2014 e re-imputate nell'esercizio corrente a seguito modifica al riaccertamento straordinario dei residui avvenuto con deliberazione n. 110 del 19.09.2014.

Nel periodo in esame è stata altresì approvata la deliberazione della Presidente della Provincia nell'esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale n. 41 del 05.08.2014, avente ad oggetto "Variazione n. 1 al bilancio 2014-2016" con la quale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, per coprire i pesantissimi tagli operati alle Province dal decreto legge n. 66/2014, è stata effettuata una riduzione della spesa corrente. La riduzione per il programma 12 è stata pari ad Euro 282.000,00 ed è stata maggiore per il progetto n. 2 corrispondente ad Euro 270.000,00 mentre per il progetto in esame la manovra si è concretizzata nella riduzione di Euro 12.000,00 delle spese relative alla commissione espropri.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute ulteriori variazioni e aggiornamenti finanziari che hanno determinato lo stanziamento aggiornato in complessivi Euro 306.622,98, di cui:

- Euro 103.000,00: attività di gestione tecnico-economica delle concessioni passive;
- Euro 8.658,00: gestione della commissione d'espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327;
- Euro 10.000,00: pagamento di indennità di espropriazione collegate a procedimenti coattivi necessari per la realizzazione di opere pubbliche;
- Euro 19.793,28: l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria ed architettura;
- Euro 16.000,00: incentivi ex art. 92 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163;
- Euro 149.171,70 FPV e riaccertamenti 2014.

La somme impegnate a fine esercizio 2014 sono pari ad Euro 259.549,39, corrispondenti all' 84,64% delle somme aggiornate.

Le somme pagate al 31.12.2014 riportate in tabella sono pari ad Euro 93.622,80 e corrispondono ai pagamenti effettuati rispetto agli impegni in competenza 2014. In realtà, se si considerano anche gli impegni a residuo, nel corso del 2014 per tale progetto sono



stati effettuati pagamenti pari ad Euro 170.469,04.

Valutazioni sulle finalità

Il miglioramento delle attività ordinarie proprie del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico e del Servizio Espropri avviene attraverso:

- 1. una precisa definizione dei procedimenti e dei contenuti tecnici ad essi collegati;
- 2. un puntuale rilevamento del patrimonio infrastrutturale.

Con riferimento alla definizione dei procedimenti e dei contenuti tecnici ad essi collegati, vista anche la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, in attuazione degli obiettivi PEG, nel secondo semestre 2014 si è conclusa la reingegnerizzazione di n. 5 procedimenti rispetto ai n. 18 censiti e pubblicati sul sito internet della Provincia di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente". Tale attività, oltre alle finalità stabilite dalle citate norme, concorre alla razionalizzazione dei procedimenti per l'incremento dell'efficienza nei servizi erogati all'utenza.

Nell'attività di gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi relativi alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete stradale, è continuata anche per tutto il 2014 l'attività di riordino delle competenze in ordine alla gestione delle strade provinciali poste all'interno dei centri abitati aventi un numero di abitanti superiore a 10.000, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada.

Il rilevamento del patrimonio infrastrutturale viene svolto da parte del personale qualificato, agendo anche sugli obiettivi individuali, attraverso un rilievo trimestrale mediante una telecamera GPS nonché nello svolgimento delle funzioni di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada da parte di n. 31 dipendenti.

Il presente progetto include, inoltre, tutte le attività necessarie per dare avvio alla nuova contabilità secondo i principi e i modelli di cui al citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Già nel mese di febbraio si era conclusa la revisione straordinaria dei residui, al fine di recuperare risorse economiche. Nel corso del 2014 il costante monitoraggio della spesa, trasversale ai Servizi, ha consentito di assicurare il rispetto dei limiti finanziari imposti dal Patto di stabilità.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance



La tabella degli obiettivi strategici sopra riportata indica la misura di 31,23 giorni quale risultato ottenuto per l'obiettivo "Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso".

L'obiettivo di performance di detto progetto prevedeva un livello atteso di riduzione del tempo medio di conclusione dei procedimenti degli atti di assenso della carta servizi pari a 12 gg, rispetto al tempo medio fissato nella carta servizi pari a 48,33 gg. Posto che a fine 2014 il tempo medio è stato misurato in 17,10 gg, la riduzione ottenuta è stata pari a 31,23 gg.

Nel luglio 2014, a seguito di una revisione dei procedimenti amministrativi gestiti dall'Unità Operativa "Concessioni-Autorizzazioni-Tributi" si è provveduto ad aggiornare la carta servizi includendo n. 18 procedimenti in luogo dei 15 originari, aggiungendo nello specifico:

- 1. Sanzioni amministrative ai sensi del Codice della Strada;
- 2. Rilascio autorizzazioni al subappalto;
- 3. Rilascio autorizzazioni per l'abbattimento/potatura e/o lavorazioni interferenti con il patrimonio arboreo provinciale;

Rispetto allo stato d'attuazione intermedio, ai fini della rilevazione di detto risultato sono stati pertanto monitorati i tempi medi di n. 18 procedimenti amministrativi

ID	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO					
		2014 (GG)				
1	Rilascio N.O./Autorizzazioni per accessi e passi carrai e relative volturazioni di cui all'art. 22 del Codice della Strada	23,37				
2	Rilascio N.O./Autorizzazioni per competizioni sportive su strada di cui all'art. 9 del Codice della Strada	6,17				
3	Rilascio concessioni per occupazione suolo pubblico di cui all'art. 20 del Codice della Strada	15				
5	Rilascio nulla-osta per attraversamenti od uso della sede stradale e relative pertinenze di cui all'art. 25 e 26 del Codice della Strada	25,62				



4	Rilascio concessioni per attraversamenti od uso della sede stradale e relative pertinenze di cui all'art. 25 e all'art. 26 del Codice della Strada	26,7
6	Emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione a carattere temporaneo di cui agli artt. 6 e 7 del Codice della Strada	3,21
7	Rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) per l'emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione da parte di altri enti di cui agli artt. 6 e 7 (in partic. C.3) del Codice della Strada	5,8
8	Rilascio N.O./Autorizzazioni per la pubblicità sulle strade di cui all'art. 23 del Codice della Strada	17,92
9	Rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) per la realizzazione di opere e impianti entro le fasce di rispetto stradale di cui agli artt. 16 e 17 del Codice della Strada	22,25
10	Rilascio pareri ai sensi della L. 47/85 in materia di condoni edilizi su fasce di rispetto stradali	28
11	Rilascio N.O./Autorizzazioni per opere/interventi da attuarsi su strade provinciali (artt. 21 e 37 del Codice della Strada)	20,75
12	Rilascio Concessioni e relativi N.O./Autorizzazioni per opere/interventi da attuarsi su strade provinciali (art. 21 del Codice della Strada e art. 67 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada)	28
13	Rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) per opere/interventi da attuarsi su strade provinciali	36,2
14	Rilascio N.O./autorizzazioni per transito di veicoli eccezionali/trasporti in condizioni di eccezionalità su strade provinciali	5,37
15	Rilascio autorizzazioni per transito macchine agricole eccezionali e macchine operatrici eccezionali su strade provinciali	5,85
16	Sanzioni amministrative ai sensi del Codice della Strada	14,43
17	Rilascio autorizzazioni al subappalto	10,88
18	Rilascio autorizzazioni per l'abbattimento/potatura e/o lavorazioni interferenti con il patrimonio arboreo provinciale	12,33
	TOTALE TEMPO MEDIO PROCEDIMENTI	17,10



Motivazione degli eventuali scostamenti

Valutazioni finanziarie

Lo scostamento maggiore tra somme stanziate e somme impegnate è rilevabile principalmente nelle spese programmate per la liquidazione della commissione espropri, per le indennità di occupazione e per gli affidamenti di incarichi a professionisti esterni.

Valutazioni sugli obiettivi di performance

La misura di 31,23 giorni dell'indicatore di performance dell'obiettivo "Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso", come precisato nella relazione di performance intermedia, deriva principalmente dalla riduzione dei tempi medi di alcuni procedimenti amministrativi quali:

- 1. rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) nonché emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione a carattere temporaneo di cui agli artt. 6 e 7 del Codice della Strada;
- 2. rilascio N.O./Autorizzazioni per la pubblicità sulle strade di cui all'art. 23 del Codice della Strada.

Le motivazioni risiedono in particolare:

- 1. nella eccezionale urgenza richiesta da alcuni enti per l'emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione stradale, propedeutici all'avvio di cantieri volti all'esecuzione di lavori di riparazione sottoservizi;
- 2. nel processo di riorganizzazione del flusso procedimentale per il rilascio di N.O./Autorizzazioni per la pubblicità sulle strade, finalizzato proprio alla riduzione dei tempi impiegati per la conclusione dei procedimenti.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Valutazioni finanziarie

Nel secondo semestre del 2014, a seguito di una puntuale ricognizione degli impegni di spesa, sono stati effettuati alcuni aggiornamenti finanziari (storni di risorse disponibili) che hanno consentito di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

In particolare nel 2014 non essendo stati emessi decreti definitivi d'esproprio per la cui trascrizione era stata stanziata la somma di Euro 25.000,00, si è provveduto ad utilizzare detto importo per incrementare lo stanziamento di spesa per i pagamenti delle concessioni passive.



La previsione di spesa iniziale per i pagamenti delle concessioni passive di Euro 50.000,00 è stata aggiornata ad Euro 103.000,00, aumentata dapprima di Euro 25.000,00 con la suddetta variazione e di ulteriori Euro 28.000,00 finanziati con la variazione di bilancio n. 45 del 06.10.2014. Tali somme sono state interamente pagate nel corso del 2014 alla Regione Veneto-Genio Civile di Venezia e al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per la regolarizzazione degli arretrati dovuti rispetto a nuove concessioni.

Anche lo stanziamento iniziale di Euro 60.000,00 in previsione delle spese per gli affidamenti di incarichi a professionisti esterni è stato diminuito di Euro 40.206,72 ed utilizzata tale disponibilità per rimpinguare il fondo delle opere urgenti ed imprevedibili del progetto n. 2.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

Posto che già alla data di rilevazione dello stato di attuazione intermedio del Programma 12 il livello atteso del risultato dell'obiettivo era stato raggiunto con un tempo medio pari a 20,25 gg, nel corso del secondo semestre 2014 è stato monitorato il mantenimento dei tempi medi dei n. 15 procedimenti amministrativi ed è stata altresì avviata l'attività di monitoraggio dei n. 3 procedimenti "nuovi" inserti nell'aggiornamento della Carta Servizi. Il tempo medio dei procedimenti è stato ulteriormente abbassato in 17,10 gg portando ad una riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi in 31,23 gg.

PROGETTO N. 2 (135 e 136): *Manutenzione e Sviluppo delle infrastrutture stradali* PROG. 135

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014	6.860.459,0					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	16.689.961,0					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	3.119.754,00					
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	2.671.344,09					344,09
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato	X	In fase intermedia di attuazione	



	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso		
PROG. 136							
STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014	3.392.509,00						
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	4.009.007,93						
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	2.695.007,63						
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	2.424.606,25						
	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione		
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso		

Avvertenze: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultat o ottenut o	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Miglioramento del Servizio manutenzione strade	30%	100%	85%	70%	Km strade asfaltate Km programmati di strade asfaltate	70,76%	100%	
Miglioramento del Servizio di manutenzione patrimonio arboreo	30%	100%	85%	70%	n. piante potate n. piante programmate per potatura	168%		
Miglioramento della qualità dell'aria	40	1,8%	1,3%	1%	$kg CO_2^{2013}$ - $kg CO_2^{2014}$ $kg CO_2^{2013}$ Riduzione delle emissioni di CO_2	5,5%		



		generato dagli impianti di		
		illuminazione		
		pubblica		

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31.12.2014

Valutazioni finanziarie

Lo stanziamento iniziale del progetto 2 - 135 pari ad Euro 6.860.459,00, corrispondente anche allo stanziamento complessivo dell'Elenco annuale delle opere pubbliche 2014 (escluso l'importo pari ad Euro 150.000,00 previsto per i lavori "SP 22: Realizzazione pista ciclopedonale lungo Via Risorgimento. Prolungamento da Forte Poerio alla rotatoria sulla SP 22" finanziati con residui passivi 2013), è riferito a:

- e) Opere pubbliche/interventi di manutenzione da realizzare sulle strade provinciali finanziati con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari, rispettivamente per Euro 3.900.000,00;
- f) Interventi di manutenzione straordinaria delle strade per Euro 150.000,00, di cui Euro 130.000,00 finanziati con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari ed Euro 20.000,00 con fondi propri;
- g) per Euro 50.000,00 a quota parte della spesa per la realizzazione dell'intersezione tra la S.P. 54 e la S.P. 57 in località Stretti, finanziata con contributo del comune di Eraclea:
- h) Costi relativi al personale impiegato, per una somma di Euro 2.760.459,00 gestita dal Servizio Risorse Umane.

Lo scostamento tra stanziamento iniziale e stanziamento aggiornato, a seguito delle variazioni di bilancio intervenute, pari ad Euro 9.829.502,00 comprende:

- Euro 14.138,37 relativa al il finanziamento di un contributo al Comune di Fossò a saldo della quota a carico della Provincia per la realizzazione di una pista ciclabile lungo la SP 12:
- Euro 30.000,00 necessaria per il finanziamento degli interventi di caratterizzazione della rotatoria Frova lungo la SR43 a completamento dell'opera di realizzazione della rotatoria Picchi in comune di Jesolo, giusta variazione di bilancio n. 60 del 22.12.2014, di assestamento di fine 2014;



- Euro 9.825.363,63 pari alle somme a residuo del progetto in esame, che, nel rispetto dei principi contabili del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sono state destinate al fondo pluriennale vincolato con deliberazione di Giunta provinciale n. 56 del 28.05.2014 o reimputate nell'esercizio corrente a seguita modifica al riaccertamento straordinario dei residui avvenuto con deliberazione n. 110 del 19.09.2014;
- una minor spesa pari ad Euro 40.000,00 relativa ai costi per il personale, gestita dal Servizio Risorse Umane che ha aggiornato lo stanziamento in Euro 2.720.459,00.

Le somme impegnate per il progetto n. 2 (135), di cui al prospetto riportato in epigrafe, corrispondenti ad Euro 3.119.754,00 riguardano:

- Euro 142.662,35 per opere di manutenzione straordinaria;
- Euro 2.823,20 quale quota-parte del co-finanziamento del Comune di Eraclea per la realizzazione del progetto di riorganizzazione della rotatoria in località Stretti di Eraclea;
- Euro 13.858,71 per l'attuazione del piano di caratterizzazione ambientale della rotatoria "Frova" lungo la SR 43;
- Euro 14.138,37 a saldo di un cofinanziamento provinciale a favore del Comune di Fossò dettagliato nelle premesse;
- Euro 274.128,00 relativi a somme a residuo re imputate nell'annualità 2014 per il pagamento degli stati avanzamento lavori, secondo crono-programma;
- Euro 2.672.143,37 relativa ai costi del personale.

Le somme pagate al 31.12.2014 riportate in tabella per il progetto n. 2 (135) sono pari ad Euro 2.671.344,09 e corrispondono ai pagamenti effettuati rispetto agli impegni in competenza 2014. In realtà, se si considerano anche gli impegni a residuo, nel corso del 2014 per tale progetto sono stati effettuati pagamenti pari ad Euro 6.312.658,55 (di cui Euro 2.649.483,04 per costi del personale ed Euro 3.663.175,51 per stati avanzamento lavori su opere/interventi sulla viabilità provinciale).

Lo stanziamento iniziale del progetto n. 2 (136) pari ad Euro 3.392.509,00, relativo sia a spesa corrente per Euro 2.672.509,00 che d'investimento per Euro 720.000,00, è destinato all'esecuzione di interventi di manutenzione, non inseriti nell'elenco annuale delle opere pubbliche, da attuarsi sul sistema viabilistico provinciale esteso per circa 805 Km.



Lo stanziamento aggiornato, a seguito delle variazioni intervenute, corrisponde ad Euro 4.009.007,93, di cui:

- Euro 525.000,00 per la realizzazione di lavori di manutenzione da eseguirsi in economia mediante l'amministrazione diretta e mediante operatori economici esterni;
- Euro 1.153.206,72 per l'affidamento di interventi di manutenzione eseguiti mediante operatori economici esterni;
- Euro 1.685.591,34 a favore della società Veneto Strade S.p.a., giusta convenzione sottoscritta in data 13/06/2012;
- Euro 645.209,87 quali somme a residuo del progetto in esame destinate al fondo pluriennale vincolato con deliberazione di Giunta provinciale n. 56 del 28.05.2014;

Le principali variazioni intervenute nel corso del 2014 sono:

- deliberazione n. 41 del 05.08.2014, di attuazione del Decreto-Legge 24 aprile 2014,
 n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito nella L.
 23.06.2014, n. 89, come citato nel progetto n. 1, la spesa corrente del progetto n. 2 è stata ridotta di Euro 270.000,00;
- delibera della Presidente nell'esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale n. 45 del 30.09.2014 con la quale sono stati finanziati Euro 50.000,00 per la riparazione dei mezzi d'opera in dotazione;
- delibera della Presidente nell'esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale n. 60 del 22.12.2014, di assestamento al bilancio 2014-2016, con la quale è stato finanziato l'importo di Euro 43.082,34 a seguito dell'esatta quantificazione di quanto spettante alla Società Veneto Strade per il 2014, giusta convenzione del 13.06.2012;
- delibera della Presidente con i poteri della Giunta n. 192 del 30.12.2014di prelievo dal fondo di riserva con la quale è stata finanziata la spesa di Euro 38.000,00 per far fronte agli interventi urgenti di ripristino della viabilità, in seguito al verificarsi dell'evento nevoso del 27.12.2014.

Alla data di rilevazione dello stato di attuazione del Programma 12 sono state impegnate somme per complessivi Euro 2.695.007,63, di cui:



- Euro 458.668,63 per la realizzazione di lavori di manutenzione da eseguirsi in economia mediante l'amministrazione diretta e mediante operatori economici esterni;
- Euro 550.747,66 per l'affidamento di interventi di manutenzione eseguiti mediante operatori economici esterni
- Euro 1.685.591,34 a favore della società Veneto Strade S.p.a., giusta convenzione sottoscritta in data 13/06/2012, interamente pagate nel 2014.

Gli interventi in amministrazione diretta sulle strade provinciali riguardano interventi sulla struttura stradale, sulla segnaletica stradale, sulle banchine, sui dispositivi di protezione e sui ponti. Per tali interventi non vi è la possibilità di risalire al numero, ma esclusivamente alle somme impiegate per l'acquisto di materiale/attrezzature, per il noleggio dei mezzi non disponibili al patrimonio provinciale e per la riparazione dei mezzi invece disponibili al patrimonio provinciale. Puntualmente:

- Euro 116.546,78 per gli acquisti di materiale quale segnaletica verticale e guard-rail, materiale per ripristino avvallamenti superficiali, ghiaini per ripristino banchine stradali, tubazioni, etc.;
- Euro 148.456,86 per il noleggio di mezzi non disponibili al patrimonio provinciale necessari per realizzare gli interventi di manutenzione (potature di sicurezza, ripristino scarpate, etc.);
- Euro 171.492,71 impiegati per la manutenzione di n. 89 mezzi in dotazione (73 mezzi e n. 4 spargisale assegnati ad ogni zona) per l'ordinaria riparazione;
- Euro 22.172,28 per l'acquisto di attrezzature per la manutenzione dei mezzi in dotazione.

Gli interventi di manutenzione eseguiti mediante operatori economici esterni riguardano principalmente:

- i. gli impianti (illuminazione pubblica, impianti semaforici ed impianti di sollevamento dei sottopassi), in quanto non vi è personale qualificato ad operare;
- ii. interventi urgenti ed imprevedibili

Per detti interventi sono state impegnate le seguenti somme:



- Euro 126.251,15 per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti semaforici ed illuminazione di cui: Euro 84.323,81 per la manutenzione degli impianti semaforici dell'area sud (zona manutentiva I "Adige Brenta" e zona manutentiva II "Brenta Sile") e dell'area nord (zona manutentiva III "Sile Livenza" e zona manutentiva IV "Livenza Tagliamento") ed Euro 41.927,34 per gli impianti di illuminazione pubblica su tutto il territorio provinciale;
- Euro 27.278,28 per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento dei sottopassi posti lungo le strade provinciali;
- Euro 72.784,39 per l'affidamento di un servizio di manutenzione dell'area verde su un'estensione di circa 1.412 Km;
- Euro 162.506,63 per l'esecuzione di n. 14 interventi urgenti le cui motivazioni sono esplicitate nei rispettivi provvedimenti dirigenziali, quali:
 - ripristino del funzionamento di un impianto semaforico posto lungo la SP 26 a Mirano;
 - ripristino del funzionamento dell'impianto di illuminazione sulla SP51 nel comune di San Dona di Piave;
 - ripristino del funzionamento dell'impianto di sollevamento delle acque piovane e non del sottopasso ciclopedonale nel comune di Quarto d'Altino;
 - ripristino del funzionamento dell'impianto di sollevamento delle acque piovane e non del sottopasso lungo la SP 36 a Maerne di Martellago;
 - messa in sicurezza del ponte all'intersezione tra SP18 e SS309 in località Lughetto;
 - messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione sulla SP9 all'intersezione con SS309 "Romea" in località Valli di Chioggia;
 - messa in sicurezza di un tratto stradale della SP 2 in località Ca' Briani nel comune di Cavarzere;
 - sgombro e smaltimento di rifiuti rinvenuti nei pressi del cavalca ferrovia della SP 81 nel comune di Spinea;
 - bonifica a seguito di inquinamento da idrocarburi in un tratta lungo la SP 25 in località Caltana nel comune di Santa Maria di Sala;
 - ripristino del funzionamento della condotta di scarico delle acque piovane del sottopasso n. 6 della ii zona lungo la sp 27;
 - manutenzione straordinaria dei ponti sullo scolo tergolino sp26 a pianiga, sul canale



parada sp57 a eraclea, sul canale ramo sp54 s.sona' di piave, sul canale palombo sp49 a fossalta di piave e sulla roggia lugugnana sp 72 a fossalta di Portogruaro;

- ripristino del tratto di strada sradicato dalla caduta del platano n. 291 posto lungo la SP 42 km nel comune di Eraclea;
- sistemazione dei meccanismi di movimentazione automatizzata del ponte girevole cavetta sulla S.P. n. 42 in comune di Jesolo
- lavori di scotico del terreno interessato dall'amianto rinvenuto nei pressi di via Ferrovia in un'area sottostante il cavalcaferrovia della strada provinciale n.81;"
- Euro 46.030,12 per gli interventi di manutenzione straordinaria dei sottopassi posti lungo le strade provinciali:
- Euro 44.616,95 per il ripristino dei danni al patrimonio stradale dovuto ai sinistri;
- Euro 71.280,14 per i servizi di i servizi di gestione, custodia, e manutenzione ordinaria di n. 3 ponti mobili situati su strade provinciali che attraversano canali/fiumi navigabili, puntualmente:
 - Ponte Girevole sul Naviglio-Brenta in Comune di Mira;
 - Ponte sul Canale Saetta in Comune di Caorle;
 - Ponte sul Fiume Lemene in Comune di Concordia Sagittaria.

Anche per il progetto 136 le somme pagate al 31.12.2014 riportate in tabella pari ad Euro 2.424.606,25 corrispondono ai pagamenti effettuati rispetto agli impegni in competenza 2014. In realtà, se si considerano anche gli impegni a residuo, nel corso del 2014 per tale progetto sono stati effettuati pagamenti pari ad Euro 3.187.394,50

Valutazioni sulle finalità

Il progetto ha come finalità la realizzazione di interventi diretti all'adeguamento normativo, alla risoluzione di criticità ed al mantenimento del patrimonio infrastrutturale provinciale, ponendo particolare attenzione alle tematiche sul risparmio energetico fissate nel Progetto 202020.

Considerati i limiti finanziari disponibili, alla data di rilevazione del progetto sono stati principalmente eseguiti interventi:

 attraverso l'impiego di operatori economici esterni, volti al mantenimento in efficienza degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti semaforici e degli impianti di sollevamento;



- in amministrazione diretta, per l'esecuzione di piccoli interventi di messa in sicurezza della struttura stradale, quali ripristino avvallamenti superficiali, ripristino banchine stradali, installazione di segnaletica, etc.

Valutazioni sugli obiettivi di performance

Con riferimento agli indicatori di performance, di seguito si specificano i risultati rispettivamente raggiunti negli obiettivi assegnati.

- i. per l'obiettivo "Miglioramento del Servizio manutenzione strade" il risultato è pari al 70,76%.
 - Nel 2014, lungo le strade provinciali, sono stati stesi 12.873,68 mc di conglomerato bituminoso per circa 46 Km di strada asfaltata, rispetto ai 65 Km previsti (18.160,05 mc di conglomerato bituminoso programmati), corrispondente al 70,76%. L'esogeneità è dettagliata nel paragrafo "Motivazione degli eventuali scostamenti";
- ii. per l'obiettivo "Miglioramento del Servizio di manutenzione patrimonio arboreo" il risultato è pari al 168% con n. 1.1680 potature eseguite rispetto alle n. 1.000 programmate.
- iii.per l'obiettivo "Miglioramento qualità dell'aria" il risultato è pari al 5,5%. Con delibera di Giunta provinciale n. 77 dell'11.07.2014 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "Manutenzione straordinaria impianti semaforici e di illuminazione pubblica" di importo complessivo pari Euro 150.000,00. Sono stati successivamente affidati e realizzati i lavori di la sostituzione di n. 124 armature stradali, che ha consentito di ottenere una riduzione delle emissioni in atmosfera di CO₂ superiore alla previsione dell'1,8%.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Valutazioni finanziarie

Per quanto riguarda il progetto n. 2 (135) l'attuazione degli interventi finanziati con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari di complessivi Euro 3.900.000,00 era subordinata al relativo accertamento in entrata che di fatto non è avvenuto.

Con riferimento al progetto n. 2 (136) lo scostamento tra somme stanziate e somme impegnate si rileva maggiormente nell'impegno delle somme assegnate per lo svolgimento di lavori e servizi mediante il ricorso ad operatori economici esterni.



Una quota sostanziale delle risorse stanziate nell'esercizio finanziario 2014 relative alla spesa d'investimento del progetto 136 pari ad Euro 680.000,00 è stata finanziata con proventi derivanti da alienazioni, la cui cessione è avvenuta tra la fine di agosto ed ottobre 2014, pertanto alcuni impegni sono potuti avvenire solo verso la fine del secondo semestre, con il conseguente invio di dette somme nell'annualità 2015, secondo i nuovi principi contabili dettati dalla "contabilità armonizzata".

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

Lo scostamento tra livello massimo atteso e livello raggiunto negli obiettivi di performance del progetto n. 2 riguarda l'obiettivo "*Miglioramento del Servizio manutenzione strade*" per il quale il risultato è pari a 70,76%. Si evidenzia un'esogeneità pari al 100% in quanto:

- non sono stati finanziati i lavori di manutenzione sulle pavimentazioni stradali, inseriti nell'elenco annuale delle opere pubbliche;
- con le risorse disponibili nei residui passivi sono stati realizzati al 100% gli interventi sulle pavimentazioni stradali per la seconda zona, all'80% per la terza e quarta zona e non affidati gli interventi per la prima zona, al fine di consentire il rispetto dei limiti di spesa imposti dal patto di stabilità;

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Valutazioni finanziarie

Per quanto riguarda il progetto n. 2 (135) come esplicitato nelle motivazioni di scostamento non sono stati avviati gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale delle OO.PP. per mancanza di finanziamento.

La somma impegnata pari ad Euro 142.662,35 rispetto allo stanziamento iniziale di Euro 150.000,00 per la manutenzione straordinaria delle strade è stata utilizzata per l'esecuzione di interventi di pulizia dei fossi di scolo delle acque meteoriche stradali di adeguamento degli impianti di sollevamento dei sottopassi, che si sono potuti avviare solo nel secondo semestre del 2014, in seguito al loro effettivo finanziamento, derivante dalla vendita delle alienazioni Save.

Per quanto riguarda il progetto n. 2 (136) si sottolinea che la riduzione della spesa corrente a seguito dell'attuazione del decreto n. 66/2014 per complessivi Euro 270.000,00 è stata



applicata:

- per Euro 170.000,00 sullo stanziamento previsto per l'attività di sfacio dell'erba lungo le strada provinciali che da Euro 205.000,00 è stato aggiornato in Euro 35.000,00. Si è provveduto ad eseguire le attività di sfalcio dell'erba lungo le banchine stradali, aventi un superficie complessiva di 1.500.000 mq, esclusivamente in amministrazione diretta senza l'impiego di operatori economici esterni, al fine di concorrere nella riduzione della spesa corrente del bilancio provinciale;
- per Euro 100.000,00 sullo stanziamento previsto per l'affidamento degli impianti di illuminazione lungo le strade provinciali che da Euro 300.000,00 iniziali è stato aggiornato ad Euro 200.000,00. Tale riduzione ha inciso notevolmente sulla manutenzione ordinaria sia degli impianti di illuminazione che semaforici posti lungo le strade provinciali pertanto nella programmazione del bilancio dell'esercizio 2015 verrà riproposto lo stanziamento di Euro 300.000,00 necessario a garantire il corretto livello di manutenzione di detti impianti.

Nel corso del 2014, sempre in attuazione del decreto n. 66/2014, si è provveduto inoltre alla riduzione del 5% dei contratti in essere che ha portato ad un risparmio della spesa corrente pari ad Euro 47.489,53 (di cui Euro 37.680,72 relativi al contratto di manutenzione della rete viaria con Veneto Strade S.p.A).

Per quanto attiene allo stanziamento programmato per gli interventi urgenti ed imprevedibili lungo le strade provinciali, lo stanziamento iniziale di Euro 170.000,00 è stato finanziato per Euro 110.000,00 nel secondo semestre e a fine 2014 risulta un importo aggiornato ad Euro 339.794,97. Tale scostamento deriva sia da un finanziamento tramite maggiori entrate approvato con la variazione di bilancio di assestamento di fine anno per Euro 70.000,00, sia a seguito degli aggiornamenti finanziari delle risorse disponibili (storni) che hanno permesso l'ottimizzazione delle risorse disponibili all'interno dello stesso programma e missione, a copertura degli interventi urgenti e non prevedibili che sono stati realizzati nel 2014.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

Con riferimento agli indicatori di performance, di seguito si specificano i risultati



rispettivamente raggiunti negli obiettivi assegnati.

- i. per l'obiettivo "Miglioramento del Servizio manutenzione strade", viste le motivazioni collegate alle cause esogene esplicitate nel paragrafo "Motivazione degli scostamenti", nel corso del 2014 utilizzando le risorse disponibili a residuo è stato comunque raggiunto un risultato pari al 70,76% mediante l'affidamento e la realizzazione dei seguenti appalti:
 - Area Sud (1[^] e 2[^] zona) affidamento lavori e perizia di variante per Euro 1.415.439,82;
 - Area Nord (3^e 4^{zona}) affidamento lavori per Euro 1.080.334,40;
- ii. per l'obiettivo "Miglioramento del Servizio di manutenzione patrimonio arboreo" posto che lo stanziamento in competenza per il patrimonio arboreo è stato finanziato con la dismissione delle alienazioni Save a fine esercizio 2014, con le risorse finanziarie disponibili a residuo sono stati realizzati n. 1.860 interventi di potatura che hanno superato la programmazione annuale prevista in n. 1.000 potature. Inoltre sono stati effettuati n. 800 abbattimenti e rimosse n. 1.194 ceppaie, suddivise:

iii.

Area SUD (I^ e II^ zona)

- Potature N. 1329
- Abbattimenti N. 541
- Ceppaie N. 607

Area Nord (III^ e IV^ zona)

Potature N. 1431 Abbattimenti N. 259 Ceppaie N. 587

iv. per l'obiettivo "Miglioramento qualità dell'aria" il risultato pari al 5,5%. , superiore alla previsione dell'1,8%.

Posto che in questi ultimi anni è stata data particolare attenzione alle tematiche sul risparmio energetico fissate nel Progetto 202020, anche nel corso del 2014, come per il 2013, sono stati eseguiti interventi negli impianti di illuminazione pubblica di sostituzione di lampade di illuminazione stradale con altre a più alta efficienza: la sostituzione di 124 armature avvenuta a fine 2014 e l'installazione di n. 3 regolatori di flusso consentirà di ottenere dal 2015 una diminuzione di emissioni di CO2 pari a 25.768 kg pari al 5,5 %.

Il Dirigente del Servizio

Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico - Espropri

Ing. Andrea Menin

(documento firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 13: EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE

Il programma 13 si articola in due progetti, l'uno relativo al programma delle opere pubbliche nel settore dell'edilizia patrimoniale e scolastica(progetto n. 165) e l'altro all'ordinaria gestione e manutenzione del patrimonio edilizio (progetto n. 170).

Il primo progetto è fortemente condizionato dalla realizzazione delle risorse da impiegare per il finanziamento delle opere.

L'organigramma del Servizio Gestione Patrimonio Edilizio è costituto da n. 24 unità di personale come segue:

- Andrea Menin Dirigente;

- 1 - Unità Operativa Zona di Venezia ed isole:

Manuel Basso
 Piero Perin
 Luca Barzoni
 Giuliano Gioia
 Renzo Smerghetto
 Wasser Bassoni
 Coord. Tecnico
 Istruttore Tecnico
 Collaboratore Tecnico
 Collaboratore Tecnico
 Unità Operativa Zona di Mestre, Dolo e Mirano:

Livio Rigo Responsabile - (P.O.)
 Antonio Vianello Istruttore Tecnico
 Lorenzo Parisi Istruttore Tecnico

- Rudi Dainese Istruttore Tecnico (part time al 50%)

- 3 - Unità Operativa Zona di Chioggia, Cavarzere, Portogruaro, San Dona' di Piave, Mira, Vigonovo, Riviera del Brenta:

Matteo Morandina
 Daniele Pancino
 Michele Visman
 Responsabile - (P.O.)
 Istruttore Tecnico
 Istruttore Tecnico

- 4 - Unità Operativa Impianti:

Raffaele Finazzi
 Andrea Finotto
 Giorgio Benozzi
 Renzo Scantamburlo
 Simone Zampaolo

F. Hefficial discussion of the financial structure and the financial structure.
Collaboratore Tecnico

5 - Ufficio di supporto Tecnico-Amministrativo:
 Claudio Paggiarin Coord. Tecnico

- Elena Pistollato Coord. Tecnico

- Michela Zanin Istruttore Amministrativo

- Valentina Nart Istruttore Amministrativo (part time al 83%)

- Massimo Pietribiasi Istruttore Tecnico



- Andrea Pelizzaro

Collaboratore Amministrativo (extra dotazione)

PROGETTO N. 1 (165): Programma Triennale delle opere pubbliche per l'edilizia patrimoniale e scolastica

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014	4.041.143,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014					15.001.6	514,78
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	1.316.636,41					
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	1.099.299,95					299,95
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato	X	In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una A)	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
* Acquisizione di nuovi CPI per gli edifici/palestre scolastici mancanti	50	7	5	3	Numero di nuovi CPI acquisiti	3	100%	

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

Lo stanziamento pari ad € 15.001.614,78 è riferitoa:

- i) interventi finanziati con alienazioni mobiliari/immobiliari per complessivi € 3.000.000,00, per i quali non è avvenuto il relativo accertamento in entrata;
- j) una quota pari ad € 1.057.059,65 per i costi relativi al personale impiegato, totalmente impegnati e gestiti dal Servizio Risorse Umane;
- k) interventi finanziati a residui per € 10.944.555,13 che secondo il nuovo sistema di contabilità confluiscono per la parte non rientrante nelle disponibilità di cassa nel Fondo Pluriennale Vincolato.

Si è proceduto ad appaltare gli interventi dei precedenti bilanci dopo il riavvio delle attività



avvenuta nel 2012, per un complessivo importo di interventi pari a circa € 6.687.663,42 per n.33 aggiudicazioni relative a lavori.

Nel corso del 2014 si è provveduto a pagare in conto competenza e in conto residui:

- Titolo 1 € 9.725.246,29
- Titolo 2 € 5.575.778,92

Anche per l'anno 2014 le attività del servizio sono state fortemente condizionate dal rispetto del patto di stabilità che ha di fatto rallentato le attività di progettazione ed affidamento di tutti le opere già finanziate negli anni precedenti.

Principalmente sono interessati i seguenti immobili con il relativo stato di attuazione per il patrimonio edilizio scolastico:

INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Manutenzioni Diffuse Zone Anno 2013 (4 Interventi per rispettive zone)	100%
Manutenzioni Diffuse Zone Anno 2014 (4 Interventi per rispettive zone)	20%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) ITIS Da Vinci in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Luzzato in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) ITIS Volterra in San Dona' di Piave	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Liceo XXV Aprile in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Ipsia Marconi in Cavarzere	100%
Lavori di realizzazione Commissariato Jesolo (affidati i lavori dopo la rescissione contrattuale)	20%
Manutenzione straordinaria Scuole di Venezia lotto A anno 2011	85%
Adeguamento per uso scolastico edificio "ex palestrina" in Portogruaro	100%
Lavori di costruzione casa dell'energia in Mirano	15%
Lavori di adeguamento Foscarini finanziati CIPE	60%
Lavori di adeguamento Stefanini finanziati CIPE	100%
Lavori di manutenzione Marconi e rimozione amianto Righi in Chioggia	100%
Completamento Laboratori didattici (cucine) Istituto Musatti in Dolo	90%
Lavori di restauro al LAS di Venezia	70 %
Lavori di adeguamento Lorenz Mirano	90 %
Lavori adeguamento palestra Veronese Chioggia	70 %
Lavori adeguamento Sarpi Venezia	10 %
Lavori nuova CT succursale LAS Venezia	100 %
Lavori manutenzione straordinaria Mestre	70 %
Nuovi laboratori didattici (cucine) presso ex Gritti per Barbarigo	80%
Manutenzione straordinaria D'Alessi Portogruaro	0 %



Per il restante patrimonio edilizio sono interessati principalmente i seguenti immobili con il relativo stato di attuazione:

INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Manutenzioni Diffuse Zone Anno 2013	100%
Ristrutturazione Polstrada in Mestre – 2° lotto	100%

• Motivazione degli eventuali scostamenti

L'attuazione degli interventi finanziati con alienazioni mobiliari/immobiliari è subordinata al relativo accertamento in entrata.

Si riscontra una sofferenza del servizio dovuta alla carenza di personale soprattutto per le attività di direzione lavori e per le correlate attività amministrative d'ufficio.

Per l'acquisizione dei CPI si sono ottenuti i certificati per i seguenti edifici:

- 1. Nuova Palestra Zuccante Bruno Mestre;
- 2. Gritti di Mestre:
- 3. Gritti di Mestre Palestra rinnovo;

Sono invece in corso le procedure di acquisizione dei certificati da parte dei Vigili del Fuoco a seguito della conclusione dei lavori per i seguenti edifici:

- ITG Scarpa San Dona' di Piave richiesto il 10.08.2012, successivamente i VVF hanno richiesto un'ulteriore intervento che necessita di lavori e nuova richiesta di parere. Attualmente in fase di esecuzione.
- ITIS Levi Mirano in fase di acquisizione di tutti i certificati.
- IPSIA Mattei San Stino di Livenza si rende necessario richiedere una deroga che allunga i tempi previsti.
- Liceo Maiorana Mirano in fase di richiesta I tempi si sono dilungati in quanto nel corso del 2012 si sono completati i lavori di ampliamento con nuove aule, quindi è necessario ripresentare la richiesta aggiornata.
- IPSIA Mattei Fossalta di Piave ultimati i lavori ed in fase la raccolta dei documenti/certificati per la richiesta del CPI.
- CFP di Chioggia ultimati i lavori ed in fase la raccolta dei documenti/certificati per la richiesta del CPI.
- Sono in fase di conclusione i lavori di adeguamento CPI per i 10 edifici previsti con la delibera n. 141/2010.

Si sono inoltre ottenuti i pareri positivi dei seguenti progetti di adeguamento CPI:

- Istituto Lorenz in Mirano Lavori in corso;
- Istituto Sarpi in Venezia Lavori in corso;
- Liceo Foscarini in Venezia;
- Istituto d'Arte in Mestre;
- Centro Servizi 2 Lavori prossimi all'appalto;



- Palazzetto Veronese in Chioggia – Lavori in corso;

La presentazione della richiesta ai VVF implica un considerevole lavoro di recupero di tutta la documentazione comprensiva dei certificati inerenti i lavori effettuati oltre che a sopralluoghi volti alla verifica del rispetto alla normativa vigente con la possibile richiesta di integrazione di lavori o documenti da parte del competente comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Il mancato ottenimento dei CPI attesi è dovuto essenzialmente a lungaggini tecniche e burocratiche esogene.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

PROGETTO N. 2 (170): Manutenzione e gestione patrimonio edilizio provinciale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014					10.270.0	000,00	
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	9.357.977,16						
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	8.838.811,02						
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	2.407.417,73						
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione		
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una x)	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso		

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultat o ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Verifica ed accertamento segnalazioni esterne	50	80%	75%	70%	Numero di interventi verificati ed ordinati rispetto alle segnalazioni ricevute	86%		
* Riduzione dei consumi energia elettrica per gli uffici provinciali	50	5 %	3 %	2 %	Riduzione % del consumo di CO2 (in kWh) riferito all'anno 2013	6,08%		



• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

Nel corso dell'anno le somme disponibili sono state ridotte per effetto del DL 66/2014 che ha obbligato l'Ente al versamento alla Stato di importanti risorse finanziarie (-1.300.000 per Edilizia).

Lo stanziamento finale pari ad € 9.357.977,16 comprende:

- a. € 7.506.871,00 relativi alle spese per il contratto pluriannuale di global service per la conduzione delle centrali termiche di tutti i fabbricati di proprietà, per l'erogazione del relativo calore e la manutenzione degli impianti tecnologici (centrali termiche, impianti termoidraulici-elettrici);
- b. € 1.025.362,15 relativi alle spese per la manutenzione ordinaria corrente (edilizia e verde per tutti i fabbricati di competenza (circa 219 fabbricati di cui 60 destinati all'istruzione secondaria di secondo grado);
- 1) € 659.493,57 relativi a FPV per i quali sono in coso le contabilità;
- c. € 160.000,00 relativi al fondo per il contenzioso ed opere urgenti ed imprevedibili;
- d. € 156.095,00 relativi alle spese per incarichi pro£ssionali per servizi di ingegneria necessari per le attività di progettazione, direzione lavori e sicurezza inerenti il patrimonio edilizio complessivo.
- Motivazione degli eventuali scostamenti

Relativamente al global service si è proceduto come da prassi all'impegno mentre per la liquidazione viene normalmente rinviata all'esercizio successivo a fine stagione invernale 2014 ovvero dopo il 31.12.2014.

Per l'attuazione della manutenzione quest'anno si è proceduto con un accorpamento degli interventi di ordinaria, scolastica e patrimoniale suddivisi per 4 zone e ad oggi gli interventi sono tutti in fase di avvio lavori, mentre si è già provveduto ad affidare ed iniziare il servizio per la manutenzione del verde.

Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Il Dirigente Ing. Andrea Menin (firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 14: FUNZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

PROGETTO N. 150: Polizia Provinciale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	2.130.606,1					606,17
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	2.340.144,					144,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	2.237.884,75					884,75
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	1.935.569,16					569,16
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una x)	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del Corpo

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo Pes	Livello so atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
---------------	--------------------------------------	------------------	-------------------	---------------------------------	--------------------	----------------	-----------------



					l		
Mantenimento degli interventi effettuati nel 2013 (circa 19.000 interventi), nonostante la riduzione di una	100%	100	50	25	Produttività: n. interventi	n. interventi effettuati:	
unità dal 01/08/14.					preventivati: 19300	21979	
Utilizzo programmi Polware e Verbatel:					Indice in grado di evidenziare utilizzo polware verbatel		
Tempo di chiusura procedimenti di gestione attività							
giornaliera delle pattuglie in servizio (Polware)	50%	6	3	1,5	Tempo chiusura interventi: 6 gg	Tempo chiusura Interventi impiegato: 3,5 gg	
Predisposizione atti di P.G., amministrativi, controllo utenti, ecc. con supporto informatico di Verbatel.	50%	20%	10%	5%	Atti non effettuati con procedura Verbatel a far data dal 01/10/2014: 20%	Atti non effettuati con procedura Verbatel: 12,5%	

- Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014: i risultati sono stati ampiamente raggiunti e in taluni casi hanno superato gli indicatori previsti.
- Motivazione degli eventuali scostamenti: non sono stati rilevati scostamenti.
- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare: nessuno.

Il Dirigente Alessio Bui (firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGETTO 75: Organizzazione dei servizi per l'impiego e realizzazione di politiche attive per l'occupazione

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014	2.858.464,00					464,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	4.604.615,28					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	3.738.717,92					
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	2.915.443,38					
	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Migliorare l'efficienza della rete dei servizi al lavoro attraverso l'attuazione delle politiche regionali per l'occupazione e l'occupabilità (DGR 1324/2013): numero giorni medi dalle istanza presentate dai lavoratori per l'attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali, rispetto alla tempistica di legge - 30 gg dalla presentazione dell'istanza. Tempo medio atteso: 27 giorni, al netto di eventuali tempi di sospensione della pratica	100%	Miglioramento tempistica del 2013: -10% (obiettivo 27 gg)	Miglioramento tempistica del 2013: (obiettivo 28 gg)	Miglioramento tempistica del 2013: (obiettivo 29 gg)	Tempi di attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali	4,57 gg = - 84.74% **	csogeno	

**Il tempo medio di attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali è stato rilevato dalle date delle comunicazioni obbligatorie (CO) inviate dalle aziende al SILV Regionale (differenza tra la data inizio tirocinio e la data dell'inserimento del progetto formativo in CoVeneto); in totale, nel periodo considerato (1/01/2014 – 31/12/2014), sono stati attivati n. 1.556 tirocini.

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2014

Nel più ampio ambito delle attività istituzionali svolte dai Centri per l'impiego, si descrivono di seguito alcune delle principali attività svolte nell'annualità 2014 – periodo di rilevazione gennaio – dicembre 2014

I Servizi per l'Impiego

Le tabelle seguenti sintetizzano alcune delle attività svolte nel periodo di rilevazione, gennaio – dicembre 2014, nei Centri per l'Impiego della Provincia di Venezia.

Gli indicatori di attività considerati più rappresentativi per i servizi collegati all'accoglienza, la gestione dello stato di disoccupazione, l'informazione orientativa, l'incontro domanda offerta di lavoro e i tirocini di formazione e orientamento – rilevati da ciascun Centro per l'Impiego – sono i seguenti:

- dichiarazioni di immediata disponibilità (di seguito denominate DID);
- numero di tirocini avviati;
- livello di implementazione della piattaforma informatica IDO per l'incrocio domanda/offerta di lavoro: le richieste di personale da parte delle aziende, le posizioni ricercate, le segnalazioni dei lavoratori, le richieste da parte dei lavoratori ad essere inseriti in IDO (candidature), i patti di servizio stipulati (di seguito denominati PdS) ed i piani d'azione individuale attivati (di seguito denominati PAI);
- chiamate pubbliche gestite ex art 16 L. 56/87 (numero di avvisi pubblicati, posti disponibili, adesioni);
- lavori socialmente utili (numero di richieste, posti disponibili, numero delle segnalazioni e numero degli avviamenti).

	ATTIVITA' DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO GENNAIO - DICEMBRE 2014											
СРІ	CHIOGGIA - CAVARZERE	DOLO	MIRANO	PORTOGRUARO	JESOLO	SAN DONA' DI PIAVE	VENEZIA	MESTRE	TOTALE PROVINCIA			
DID	2.570	3.710	4.210	4.515	3.650	3.505	10.3	365	32.525			
Tirocini avviati	166	163	258	134	80	184	163	409	1.557			
Richieste di personale (esclusi LSU)	17	180	190	197	46	136	42	:1	1.187			



Posizioni ricercate	19	279	239	361	112	230	1.5	73	2.813
Lavoratori preselezionati (esclusi LSU)	73	3.001	5.045	1.485	367	1.964	7.280		19.215
Candidature	530	3.456	3.296	2.022	634 1.195		601	3.454	15.188
PdS	969	1.462	2.472	1.677	449 991		449	1.908	10.377
PAI (escluso EURES)	1.504	1.693	2.353	2.229	694 1.060		364	3.630	13.527
Chiamate pubbliche - N° richieste	0	0	0	5	4		1		10
Chiamate pubbliche - Posti disponibili	0	0	0	6	6		1		13
Chiamate pubbliche - N° adesioni	0	0	0	145	329		128		602
LSU - n° richieste	46	91	77	119	39 86		167		625
LSU - posizioni richieste	126	231	192	190	89 143		302		1.273
LSU - n° segnalazioni	123	394	232	310	47	212 497		7	1.815
LSU - n° avviati	75	189	148	161	39	145	22	0	977

Tabella 1: gestione stato di disoccupazione, incontro domanda offerta, tirocini, chiamate pubbliche, LSU. Fonte: estrazioni da IDO, SILV, i Centri per l'Impiego, tabelle pivot di Veneto Lavoro.

RAPPORTO ATTIVITA' PRINCIPALI DEI CPI 2014/2013								
Attività svolte dai CPI	GENNAIO-DICEMBRE 2013	GENNAIO-DICEMBRE 2014	VAR 2014/2013					
Flusso DID	30.241	32.525	+8%					
Tirocini avviati	1.134	1.557	+37%					
Richieste di personale (esclusi LSU)	921	1.187	+29%					
Posizioni ricercate	1.830	2.813	+54%					
Lavoratori preselezionati (esclusi LSU)	14.279	19.215	+35%					
Candidature	13.683	15.188	+11%					
Patti di Servizio	7.744	10.377	+34%					
Piano di Azione Individ.	7.433	13.527	+82%					
N° Chiamate pubbliche art.16	6	10	+67%					
N° posti disponibili art.16	7	13	+86%					
N° adesioni art. 16	917	602	-34%					
LSU – n° richieste	552	625	+13%					
LSU – posizioni richieste	1.126	1.273	+13%					
LSU – n° segnalazioni	1.662	1.815	+9%					



LSU – n° avviati 938 977 +4%

Tabella 2: comparazione dati dell'anno 2014 rispetto all'anno 2013. Fonte: estrazioni da IDO, SILV, i Centri per l'Impiego, Veneto Lavoro.

Le attività svolte dai Servizi per l'Impiego nel periodo gennaio – dicembre 2014 riflettono la situazione del mercato del lavoro nella Provincia di Venezia. Nonostante i lievi segnali di ripresa registrati nel primo semestre, il consuntivo del 2014 propone risultati economici complessivamente insoddisfacenti al livello delle posizioni di lavoro dipendente che risultano in calo rispetto all'anno 2013 (-2.940 posizioni). Invece i dati relativi ai disoccupati la cui condizione è accertata amministrativamente confermano i segnali di incremento della mobilità del mercato del lavoro. Gli iscritti disponibili a fine 2014 (lo stock) risultano 94.800, quindi in lieve calo rispetto all'anno precedente (valore pari a 95.990). I flussi invece sono significativamente aumentati sia in entrata (+6.185 – in parte nuove dichiarazioni di disponibilità in parte incremento dei rientri) sia in uscita (+17.803, motivati dal maggior numero di assunzioni a tempo determinato che hanno interessato i disoccupati iscritti agli elenchi dei disponibili).

Osservando l'andamento dei diversi servizi svolti dai Centri per l'Impiego, si denota l'incremento di quasi tutte le attività rispetto all'anno precedente: il numero degli iscritti in disoccupazione saliti dell' +8%, il numero dei tirocini attivati salito del +37%, le richieste del personale salite del +29%, il numero degli utenti interessati ai servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro salito dell' +11%, di conseguenza anche il numero di Patti di Servizio e di Piani di Azione Individuale sono saliti rispettivamente del +34% e del +82%. Inoltre è salito anche il numero delle chiamate pubbliche del +67% e delle richieste per i lavoro socialmente utile del +13%.

L'incremento del numero di tirocini attivati, nonché dei Patti di Servizio e dei Piani di Azione Individuale stipulati sono dovuti anche all'avvio del programma Garanzia Giovani. Infatti, nel mese di giugno sono stati realizzati 119 tirocini Welfare to Work nell'ambito delle prime attività del programma Garanzia Giovani. Si allega qui sotto la tabella della distribuzione territoriale dei tirocini avviati.

WELFARE TO WORK							
СРІ	N°						
CII	tirocini						
Chioggia/Cavarzere	25						
Dolo	4						
Jesolo	1						
Mestre	21						
Mirano	35						
Portogruaro	21						
San Donà di Piave	11						



Venezia		Il progetto "Welfare to Work" per le politiche
Totale	119	reimpiego ha avuto come l'obiettivo quello di offrire
		giovani l'opportunità di un tirocinio e favorirne co

l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

L'iniziativa prevedeva l'avvio dei percorsi di tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo nelle aziende, organizzati dai Centri per l'impiego della Provincia e destinati ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, inoccupati e disoccupati, che non percepiscano indennità o sussidi di disoccupazione, e che siano domiciliati nella Provincia di Venezia. I percorsi, della durata massima di sei mesi, hanno previsto una borsa lavoro complessiva di 2.400 euro (400 euro al mese) erogata mensilmente al tirocinante da parte dell'INPS.

I giovani interessati a fare un'esperienza di tirocinio hanno dovuto recarsi presso il Centro per l'impiego (CPI) del proprio domicilio per effettuare un primo colloquio. Anche le imprese veneziane che intendevano ospitare uno o più percorsi di tirocinio hanno dovuto rivolgersi ai CPI. L'iniziativa prevedeva anche degli incentivi per le aziende che hanno assunto i tirocinanti prima della fine del percorso.

Il programma Garanzia Giovani è rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un regolare corso di studi (secondari, superiori o universitari) o di formazione (cosiddetti NEET). Il progetto garantisce un'offerta di lavoro o formazione entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione (o dalla fine del percorso di studi).

A partire dal 1° maggio 2014, i Centri per l'Impiego della Provincia di Venezia fanno parte della rete regionale degli Youth Corner, costituita dalla Regione Veneto con DGR n. 551 del 15 aprile 2014 nell'ambito del piano di attuazione della misura nazionale ed europea denominata "Garanzia Giovani".

L'adesione al progetto avviene in due fasi. Durante la prima fase, il giovane può registrarsi nell'apposito sito anche autonomamente, la seconda invece prevede un colloquio di orientamento personalizzato con l'operatore dello Youth Corner istituito presso CPI o presso gli sportelli privati .Questo li porta ad avere una pagina personalizzata su ClicLavoro Veneto, attraverso cui restare aggiornati su tutte le novità legate a Garanzia Giovani e in generale al mondo del lavoro e della formazione, nonché collegarsi ai vari servizi online di ClicLavoro Veneto come motori di ricerca per le offerte di lavoro e quelli per i percorsi di istruzione e formazione. Durante gli incontri con gli operatori degli Youth Corner, i giovani possono identificare attitudini e aspirazioni professionali sulla base delle quali verranno formulate proposte per le opportunità di studio e lavoro (anche in forma di apprendistato, di tirocinio, esperienze di lavoro transazionale tramite la rete EURES ecc.). Da maggio 2014, data in cui hanno cominciato a pervenire le prime adesioni al programma Garanzia Giovani, fino al 31 dicembre 2014 i Centri per l'Impiego della Provincia di

Venezia hanno attivato 1.667 Patti di Servizio associati alla Garanzia Giovani di cui 1.660 relativi ai giovani domiciliati nella regione Veneto. Si allega la tabella che ne riporta la distribuzione territoriale:

GARANZIA GIOVANI:	Domicilio nel Veneto	Totale
-------------------	----------------------	--------

n° PdS attivati nel 2014	sì	no	
CHIOGGIA-CAVARZERE	226	0	226
DOLO	258	0	258
MIRANO	412	0	412
PORTOGRUARO	218	5	223
SAN DONA' DI PIAVE	152	1	153
JESOLO	69	0	69
VENEZIA-MESTRE	325	1	326
TOTALE	1.660	7	1.667

Tabella 3: Patti di Servizio attivati nell'ambito del programma Garanzia Giovani. Fonte: estrazioni da IDO, SILV, i Centri per l'Impiego.

Gli indicatori di attività considerati più rappresentativi per i servizi collegati al **Collocamento mirato disabili e categorie protette** (ai sensi della L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili") sono i seguenti:

- convenzioni di integrazione lavorativa stipulate
- convenzioni di programma stipulate
- avviamenti differiti in convenzione di programma
- prospetti informativi gestiti
- esoneri concessi
- certificati di ottemperanza rilasciati
- nulla osta rilasciati
- riunioni del Comitato Tecnico (art. 6 comma 2 legge 68/99)
- incentivi alle aziende, a valere sul fondo nazionale e regionale per il diritto al lavoro dei disabili
- contributi per frequenza tirocinio concessi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili

Il monitoraggio degli indicatori di attività relativi al periodo 01/01/2014 - 31/12/2014 del Collocamento Obbligatorio ha rilevato come risultati:

CPI	Chioggia e Cavarzere	Dolo	Mirano	Portogruaro	S. Donà	Jesolo	Mestre e Venezia	Totale
Convenzioni Integrazione Lavorativa	1	9	18	6	6	1	46	87
Convenzioni di programma	4	11	15	2	8	4	76	120
Avviamenti differiti (in convenzione di programma)	0	26	26	6	17	1	158	234
Prospetti informativi gestiti	33	137	97	40	188	73	976	1544
Esoneri concessi	2	17	41	1	3	0	64	128
Certificati d'ottemperanza	93	183	157	70	114	45	553	1215
Nulla osta	13	18	54	40	28	13	219	385

Riunioni del Comitato tecnico	n 0
(gestione a livello provinciale)	11. 9



Contributi per frequenza tirocinio erogati (gestione a livello provinciale)	€ 149.975,94
Aziende ammesse agli incentivi all'assunzione previsti	n. 54 per € 249.463,07 per il Fondo Regionale
dalla L. 68/99 (gestione a livello provinciale)	n. 23 per € 277.400,00segnalate alla Regione per l'ammissione al Fondo Nazionale

Tabella 4: servizi collegati al Collocamento mirato disabili e categorie protette Fonte: rilevazioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi Centrali, dato gennaio - dicembre 2014

Nella tabella seguente sono riassunti i dati relativi alle attività scolte dai CPI dal 2011 al 2014 e nel grafico n. 1 il trend complessivo degli stessi.

procedura	2011	2012	2013	2014
Convenzioni Integrazione Lavorativa	100	88	84	87
Convenzioni di programma	119	130	142	120
Avviamenti differiti (in convenzione di programma)	289	183	179	234
Prospetti informativi gestiti	1385	2073	979	1544
Esoneri concessi	126	153	118	128
Certificati d'ottemperanza	684	932	1052	1215
Nulla osta	388	349	363	385

Tabella 5: servizi collegati al Collocamento mirato disabili e categorie protette Fonte: rilevazioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi Centrali, dato complessivo anni 2011 - 2014

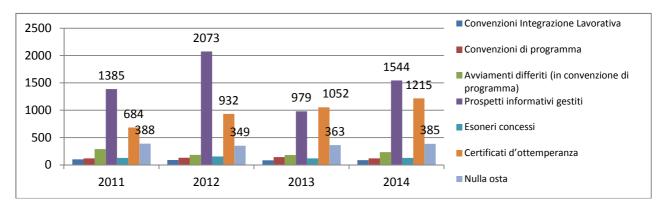


Grafico 1: servizi collegati al Collocamento mirato disabili e categorie protette Fonte: rilevazioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi Centrali, dato complessivo anni 2011 - 2014

Gli indicatori di attività considerati più rappresentativi per i servizi collegati alla **Gestione controversie collettive** sono i seguenti:

- numero controversie collettive gestite suddivise per tipologia;
- numero lavoratori/lavoratrici iscritti/e nella lista di mobilità ex L. 223/91;

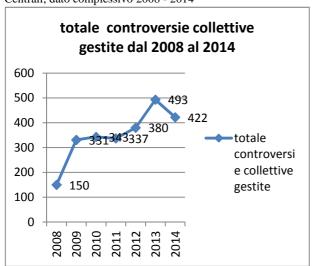
Nelle tabelle n. 6 e n. 7, sono riassunti i dati relativi alle attività del servizio dal 2008 al 2014 e nei grafici n. 2, n. 3 n. 4 il trend complessivo degli stessi.

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014



totale controversie collettive gestite di cui	150	331	343	337	380	493	422
ex L. 223/1991	89	181	184	149	166	263	271
procedure di consultazione per l'avvio della Cassa Integrazione	14	72	105	64	85	112	74
Straordinaria							
procedure di consultazione per l'avvio della Cassa integrazione in				8	6	6	3
deroga							
per cambio appalto	12	17	5	13	21	32	23
per crisi aziendale				55	55	58	38
varie problematiche contrattuali	35	61	49	48	47	22	13

Tabella 6: servizi collegati alla Gestione controversie collettive. Fonte: rilevazioni dei Servizi Centrali, dato complessivo 2008 - 2014



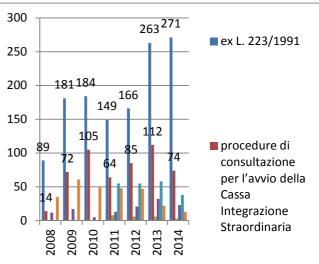


Grafico 2 e 3: servizi collegati alla Gestione controversie collettive: trend complessivo e dettaglio per tipologia.

Fonte: rilevazioni dei Servizi Centrali, dato complessivo anni 2008 - 2014

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
iscrizioni nelle liste di mobilità approvate dalla Provincia di Venezia							
L. 223/1991 (comprende le mobilità extraregionali): numero lavoratori	951	945	1343	1287	1014	2344	2576

Tabella 7: servizi collegati alla Gestione controversie collettive:iscrizioni liste mobilità. Fonte: Iride, dato complessivo 2008 - 2014.



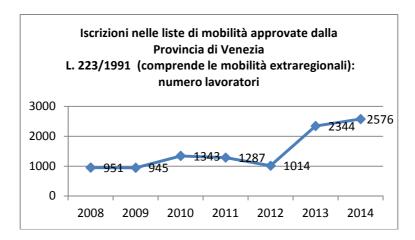


Grafico 4: iscrizioni nelle liste di mobilità approvate dalla Provincia di Venezia L. 223/1991 (comprende le mobilità extraregionali): numero lavoratori; trend complessivo. Fonte: Iride - dato complessivo anni 2008 - 2014

Lo **Sportello Donne al Lavoro** è un servizio specialistico di orientamento professionale che offre percorsi personalizzati, modulando l'offerta in base alla lettura del bisogno espresso dall'utente:

- per le donne inoccupate, in ingresso nel mondo del lavoro, le azioni possono riguardare l'elaborazione di un progetto professionale personalizzato, lo sviluppo di strategie di ricerca attiva del lavoro, il monitoraggio delle prime esperienze e dei primi contatti con la realtà produttiva, la valutazione e l'incremento della condizione di occupabilità personale;
- per le donne disoccupate, che vogliono rientrare nel mondo del lavoro, le azioni sono mirate a potenziare la capacità di fronteggiamento dell'esperienza di deprivazione professionale, pianificare strategie di re inserimento nella realtà produttiva, progettare percorsi di riqualificazione;

Il monitoraggio degli indicatori scelti per lo **Sportello Donne al Lavoro** nel periodo gennaio - dicembre 2014 evidenzia i seguenti dati:

n. totale accessi, di cui	158
colloqui informativi di prima accoglienza	50
colloqui di orientamento ex D.lgs. 181/2000	37
colloqui di orientamento, aggiornamento e monitoraggio dei percorsi di inserimento	20
altri contatti (telefonici, mailing,)	51

Tabella 8: servizi collegati allo Sportello Donne al Lavoro. Fonte: monitoraggio del servizio - dato complessivo gennaio – dicembre 2014.

Attuazione delle politiche regionali per l'occupazione e l'occupabilità: strumenti di politica attiva a favore di inoccupati e disoccupati



Nell'anno 2014 sono stati attivati i seguenti Protocolli di intesa:

- 14. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Provincia di Venezia e Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Venezia, Treviso e Belluno avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza e reinserimento a favore di persone in esecuzione penale o in misura di sicurezza", finalizzato all'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro (determinazione dirigenziale n. 896/2014 del 09/04/2014);
- 15. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Provincia di Venezia e Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Udine, Pordenone, Gorizia avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza e reinserimento a favore di persone in esecuzione penale o in misura di sicurezza", finalizzato all'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro (determinazione dirigenziale n. 2030/2014 del 31/07/2014);
- 16. Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Venezia e la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, avente per oggetto "Collaborazione nell'ambito del progetto Una scuola un lavoro Percorsi di eccellenza" anno 2014/2015 (determinazione dirigenziale n. 2014/3218 del 11/11/2014);
- 17. Accordo Operativo tra la Provincia di Venezia Servizio Politiche attive per il Lavoro e il Comune di Venezia Ufficio Servizio Problemi del Lavoro della Direzione Affari Istituzionali finalizzato a disciplinare la collaborazione per la raccolta, tramite il Centro per l'Impiego di Mestre, delle candidature dei cittadini residenti interessati a partecipare ai lavori di pubblica utilità e in possesso dei requisiti di accesso previsti dalla D.G.R. 804/2014 (determinazione dirigenziale n. 2014/2777 del 31/10/2014);

Inoltre nel corso dell'anno, si è data attuazione alle azioni previste nei seguenti Protocolli di Intesa, stipulati o prorogati nel 2013:

- 18. Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Venezia e il Comune di Jesolo avente per oggetto l'attivazione di n. 10 tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro della durata di 4/6 mesi, a favore di lavoratori disoccupati/inoccupati, privi di ammortizzatori sociali, approvato con determinazione dirigenziale 2013/273 del 07/02/2013 e prorogato con determinazione dirigenziale n. 2013/3812 del 03/12/2013;
- 19. Adesione al Programma AMVA Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato da Italia Lavoro spa, per l'avvio dei tirocini presso la Bottega di Mestiere di Chioggia (Direzione Regionale del Lavoro D.D.R. 126 del 14 febbraio 2013); il programma scade il 31.12.2014;
- 20. Protocollo d'intesa per l'avvio dei nuovi interventi del Fondo Straordinario di Solidarietà per favorire l'inserimento lavorativo di giovani e disoccupati residenti nei comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona, approvato con DGP n. 43 del



24/04/2013, che vede la collaborazione tra la Provincia di Venezia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la Diocesi di Chioggia, la Camera di Commercio di Venezia e la Fondazione Antonveneta; l'intervento promuove l'obiettivo di offrire ad aziende, cooperative sociali ed enti non profit interessati ad assumere nuovo personale, la possibilità di usufruire, senza oneri economici, di tirocini formativi e di orientamento, quale strumento volto a favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e inoccupati e lavoratori svantaggiati disoccupati e/o in situazione di disagio. Il protocollo di intesa si è concluso con determinazione dirigenziale di presa d'atto n. 2110, prot. n. 0066053 del 06/08/2014, ed ha visto la realizzazione di numero 25 tirocini di inserimento lavorativo, della durata variabile dai due ai quattro mesi, le cui indennità di partecipazione sono state assegnate ai tirocinanti attraverso il contributo del Fondo Straordinario di Solidarietà, per un totale di € 28000,00;

- 21. Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Venezia e la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, avente per oggetto "Collaborazione nell'ambito del progetto Una scuola un lavoro Percorsi di eccellenza", approvato con determinazione dirigenziale n. 2013/4132 del 19/12/2013;
- 22. Protocollo d'Intesa tra Provincia di Venezia e Comune di Venezia Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza ed integrazione sociale a favore di persone in condizione di momentanea fragilità e debolezza" approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/2919 del 02/10/2012, rinnovato con determinazione dirigenziale n. 2013/4127 del 19/12/2013;
- 23. Protocollo d'Intesa tra Provincia di Venezia, Fondazione di Venezia e Venetolavoro avente per oggetto la promozione di tirocini per l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/2264 del 31/07/2012, prorogato con determinazioni dirigenziali n. 2344/2013 del 24/07/2013 e n. 1854/2014 del 15/07/2014;
- 24. Protocollo d'Intesa con la Direzione Inail di Venezia per il reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro approvato con delibera di giunta n. 2012/22 del 07/03/2012;
- 25. Proroga al 07/12/2014 della Convenzione tra Provincia di Venezia e Regione Veneto in merito alla gestione della erogazione del sussidio integrativo al reddito degli L.S.U. regionali impiegati presso lo stabilimento Vinyls di Porto Marghera, (determinazioni dirigenziali n. 2014/1957 del 29/07/2014 e n. 797 del 31/03/2014);
- 26. Prosegue il Protocollo di intesa tra Provincia di Venezia e AULSS 10, AULSS 12, AULSS 13, AULSS 14 finalizzato al riconoscimento delle borse lavoro per tirocinanti disabili ex art. 11 L. 68/99, approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/3913 del 19/12/2012; nel corso del 2014 sono stati svolti numero 40 tirocini e sono state riconosciute le borse lavoro a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, per un totale di € 149975,94.



EURES (EURopean Employment Services - Servizi europei per l'impiego)

Dal 1993 EURES (*EURopean Employment Services - Servizi europei per l'impiego*) è la **Rete**, coordinata dalla Commissione Europea, formata dai servizi pubblici per l'impiego nazionali, a cui partecipano anche i sindacati e le organizzazioni datoriali. Si tratta di un servizio totalmente gratuito, che fornisce ai datori di lavoro, in particolare alle piccole e medie imprese, la necessaria consulenza personalizzata, per conoscere le modalità di ricerca e assunzione di personale nell'ambito dello Spazio economico europeo (SEE). Per i lavoratori e le lavoratrici, la Rete favorisce lo scambio interregionale e transfrontaliero, fornisce informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro e sulle questioni burocratiche e previdenziali, connesse alla mobilità tra paesi europei. Avvalendosi di più di 900 Consulenti (EURES Adviser), la rete coinvolge lavoratori ed imprese di 32 Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE).

Da giugno 2013 è operativa a Venezia una **Consulente EURES provinciale** (**EURES Adviser**). I consulenti sono specialisti che offrono i tre servizi fondamentali di EURES: informazione, assistenza e collocamento, ai disoccupati e ai datori di lavoro interessati al mercato professionale europeo. I consulenti rappresentano i "nodi" locali della Rete Europea.

Alcuni dati relativi all'attività svolta nel corso del 2014:

- Sono state presentate allo sportello 1376 richieste da parte di lavoratori e lavoratrici (vedi tabella e grafico in appendice);
- il servizio ha pubblicizzato 450 posizioni stagionali offerte nel settore turistico animazione campeggi (di cui 100 dedicate a lavoratori europei). Per dare visibilità alle offerte, si è fatto ricorso al portale europeo <u>EURES</u>, a quello del Ministero del Lavoro Cliclavoro e ai principali social network (facebook e twitter, *in primis*);
- la Consulente, come previsto, ha assicurato un monitoraggio costante di quanto realizzato, attraverso i report inviati mensilmente alla Rete EURES Europea e a quella nazionale del Ministero, per il tramite del portale EURES e di Cliclavoro.

Sono state promosse, tra le altre, le seguenti iniziative:

- Aggiornamento della sezione dedicata ad EURES nel Portale di Settore;
- diffusione della brochure EURES in Provincia di Venezia;
- distribuzione ai Referenti del materiale aggiornato (in lingua italiana) fornito direttamente dalla Commissione Europea/Coordinamento Nazionale;

Visto il particolare interesse che il servizio suscita tra i giovani, sono state svolte attività di formazione/informazione collettive, con lo scopo di fornire una panoramica generale agli studenti e agli insegnanti delle scuole superiori del territorio veneziano, anche attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa relativo al progetto: "Quali Prospettive, Diritti e Tutele nel lavoro che cambia" tra Provincia di Venezia (Consulente EURES), Consigliera di Parità, INAIL e DPL. Tale collaborazione si è già concretizzata in un primo incontro con gli studenti al Salone per l'offerta formativa FuoridiBanco, promosso dalla Provincia di Venezia (novembre 2014).



La Consulente ha partecipato a Fiere del Lavoro in vari paesi europei e ai meeting nazionali Eures, che hanno consentito di creare e rafforzare le relazioni con altri Consulenti Europei ed italiani, rendendo più efficace e mirata la consulenza agli utenti interessati alla mobilità europea.

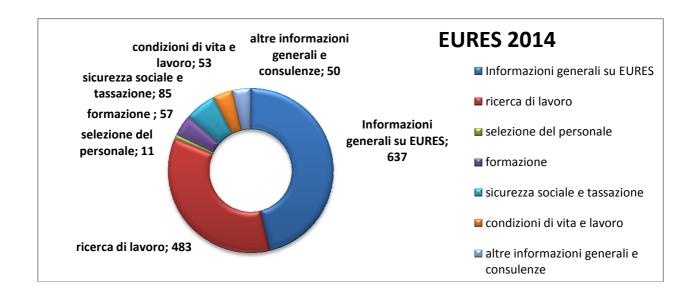
Dopo una serie di incontri con il personale dei Centri per l'Impiego provinciali (estate 2013), sono stati individuati quattro Referenti sul territorio che, coordinati dalla Consulente, compongono un gruppo di lavoro, in rappresentanza di tutte le realtà del territorio veneziano. Attraverso questa Rete provinciale, si procede alla pubblicizzazione, organizzazione e implementazione del Servizio EURES nei Centri per l'Impiego. Nel corso del 2014 sono stati organizzati tre incontri di coordinamento.

Servizio EURES	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	utenti per argomento
Informazioni generali su EURES	0	10	423	35	50	16	5	5	20	38	25	10	637
ricerca di lavoro	11	119	38	150	54	10	5	5	14	42	25	10	483
selezione del personale	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
formazione	5	3	21	1	1	1	0	0	5	0	10	10	57
sicurezza sociale e tassazione	3	0	6	1	50	0	0	0	5	10	0	10	85
condizioni di vita e lavoro	0	3	10	0	0	0	0	0	0	0	30	10	53
altre informazioni generali e consulenze	0	0	0	0	50	0	0	0	0	0	0	0	50
totale	30	135	498	187	205	27	10	10	44	90	90	50	1376

Tabella 9: richieste al servizio Eures nel periodo gennaio – dicembre 2014 DISTRIBUZIONE PER MESE

Grafico 5: richieste al servizio Eures nel periodo gennaio – dicembre 2014 GRAFICO TOTALE





Il dirigente Giovanni Braga

(documento firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 16: SVILUPPO ECONOMICO PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il programma è articolato in 4 progetti e svolge le funzioni provinciali in materia di Agricoltura (A&a), Attività produttive (Aapp), Turismo (Tour) e Politiche comunitarie (Ue) corrispondenti alle 4 Unità operative (Uo) di cui è costituito il Servizio.

Il Responsabile del programma è l'arch. Roberto Favarato, Dirigente del Servizio che alla data del 31/12/2014 comprendeva complessivamente 24 unità, di cui 3 Posizioni organizzative (Po) Responsabili di Uo, 7 Coordinatori amministrativi (cat. D), 10 Istruttori (4 tecnici e 6 amministrativi, cat. C) e 2 Collaboratori amministrativi (cat. B); 3 quiescenze (2 cat. D e 1 cat. C) e 1 dimissione dal servizio (auto-licenziamento) non sono state sostituite.

PROGETTO N. 1 (85): Agricoltura e alimentazione (A&a)

Il personale in servizio presso l'Uo-A&a al 31/12/2014 era di 7 unità, di cui: 1, il pa Albino Marchioro (cat. D3/6), Responsabile Po; 4 Istruttori tecnici agrari, la d.ssa Tanja Giacomel (cat. C1/4), la d.ssa Erika Scarpa (cat. C1/2), la d.ssa Gaia Grigoletto (cat. C1) e il dott. Claudio Ceselin (cat. C1/2); 1 Istruttore amministrativo, la pt Marina De Zorzi (cat. C1/4) part-time 83,3%; 1 Collaboratrice amministrativa, la rag. Daniela De Marco (cat. B1/6); il Coordinatore tecnico agrario, dott. Renzo Gaiatto (cat. D1/4) in quiescenza dall'1/08/2012 non è più stato sostituito.

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/01/2014	288.757,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	286.173,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	265.392,69
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	262.544,15

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano della Performance 2014/2016 - Anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Verifica grado di soddisfacimento del progetto Paean	100%	oltre buono	oltre medio	medio	Customer Satisfaction	Oltre buono		-

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31/12/2014 L'obiettivo di performance è riferito al Programma di agricoltura ecocompatibile e alimentazione naturale (Paean: in inglese Apollo, dio della salute) un'offerta didattica piuttosto ampia nel settore dell'educazione agro-alimentare e in quello agro-ambientale, prevalentemente rivolta alle giovani generazioni, tramite le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ma anche agli adulti e alle persone con disabilità psico-fisica, con lo scopo prioritario di favorire i consumi dei prodotti locali e di stagione (km 0) e la



conoscenza del patrimonio agro-alimentare e le biodiversità agrarie e ambientali della nostra provincia.

Il percorso agro-alimentare è stato realizzato con la collaborazione dell'Associazione Veneta dei Produttori Biologici e Biodinamici (AVeProBi), presso le scuole e le aziende agricole appositamente pre-selezionate: le attività in classe sono iniziate a gennaio e sono terminate a maggio 2014; le ore di didattica effettuate in classe sono state 194 per un totale di 128 lezioni in 81 classi (circa 1.700 studenti), riguardanti il progetto *Merenda sana* (progetto in collaborazione con Dipartimento di Prevenzione Ulss 12, Itinerari educativi del Comune di Venezia e Regione Veneto) e gli altri percorsi proposti all'interno del catalogo *Paean*; le visite didattiche in azienda sono state 22. A luglio si è svolto un mini corso di compostaggio per gli ospiti (adulti disabili) del centro Anfass delle Crete a Quarto D'Altino.

Il percorso agro-ambientale è curato dalle guide naturalistiche dell'Associazione Wwf Venezia e Miranese: tra gennaio e luglio 2014 sono state coinvolte 85 classi (circa 1.700 studenti); l'attività con gli adulti disabili ha coinvolto i centri diurni di Spinea, di Peseggia, di Portogruaro e di Zelarino dove con la *Cooperativa la Rosa blu* si è concluso il progetto, svolto anche in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Venezia, di integrazione e scambio tra gli ospiti (adulti con disabilità) e una classe di una scuola primaria di Mestre; complessivamente sono state svolte 434 ore di attività.

All'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 è stato inviato per *e-mail* alle Direzioni didattiche ed agli Istituti comprensivi della provincia il catalogo delle proposte didattiche, nonché alla *mail-list* delle insegnanti e pubblicato nel sito del Settore agricoltura; da settembre a dicembre sono state fatte le riunioni di programmazione/organizzazione del progetto *Merenda sana* a Mestre, Quarto D'Altino, Marcon insieme al personale del Dipartimento di Prevenzione Ulss 12 e degli Itinerari educativi del Comune di Venezia rivolte ad insegnanti e genitori.

La accessibilità al *Bosco del Parauro* è stata possibile mettendo in sicurezza un breve percorso didattico, grazie alla collaborazione del Servizio viabilità, che ha provveduto al taglio di alcune piante, di rami pericolanti e allo sfalcio dell'erba.

Alle scuole è stato consegnato il questionario di gradimento che analizzava sia l'attività in aula che quella all'aperto. Alla scala di giudizio sono stati attribuiti i seguenti significati: insufficiente 5, sufficiente 6, medio 7, buono 8, ottimo 9. Per l'attività svolta in aula hanno risposto 75 classi con un voto medio ottenuto di 8,85 e per l'attività all'aperto hanno risposto 39 classi con un voto medio di 8,69; media complessiva di 8,67. I risultati del questionario di gradimento delle classi coinvolte nel progetto sono quindi stati più che buoni.

Per la carenza di risorse finanziarie, dopo 13 anni il progetto *Paean* non potrà essere riproposto e chiude l'attività almeno per l'anno scolastico 2015.

1) Agro-ambiente e Piani di assetto del territorio (Pat), intendendo tra queste tutte le attività, funzioni e competenze attribuite dalla Regione alla Provincia, peraltro recentemente potenziate, in particolare per quanto riguarda il rapporto tra la produzione agricola e la qualità dell'ambiente rurale, quali: la direttiva nitrati (uso agronomico effluenti zootecnici, acque reflue e vinacce), il centro di taratura; la valutazione dei danni da selvaggina; la silvi-coltura e l'uso energetico delle bio-masse; la micologia in applicazione della Lr 23/1996 e Lr 7/2012; da ultimo, in concorso con il Servizio Urbanistica, l'espletamento dell'istruttoria agronomica dei Pat/Pati (intercomunali); inoltre, la gestione forestale del fondo patrimoniale di Carpendo, realizzato con



finanziamenti comunitari; la gestione del Centro didattico presso il Bosco del Parauro in Mirano.

Alla data del 31 dicembre sono pervenute 177 comunicazioni per l'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e delle acque reflue,136 comunicazione per l'uso agronomico dei sottoprodotti della vinificazione (cd vinacce); è continuata la collaborazione con il Servizio Ambiente, per i sopralluoghi relativi all'Autorizzazione integrata ambientale (Aia); periodicamente vengono svolte verifiche delle comunicazioni, sia di carattere amministrativo, per monitorare la validità degli atti di assenso; sia in campo presso le aziende zootecniche, mediante sopralluoghi ad hoc, prevalentemente su richiesta dei Comuni o di altri Enti, conseguenti a situazioni di disagio (odori molesti, presenza di mosche, abbandono di reflui, ecc.) segnalate dai cittadini; nel corso del 2014, in collaborazione con la Polizia provinciale sono stati effettuati 20 specifici controlli, sopratutto a campione, prevalentemente per la verifica amministrativa ed aziendale degli impianti per la produzione di biogas; in tali impianti di "digestione" anaerobica, eventualmente associata ad altri trattamenti di tipo fisico-meccanico, di effluenti zootecnici e/o biomasse vegetali, eventualmente tra loro miscelati, si ottiene come sottoprodotto il digestato, che viene impiegato (previa presentazione di Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e materiali assimilati o Comunicazioni per l'utilizzazione delle acque reflue o digestato da biomasse vegetali alla Provincia) nei terreni agricoli a scopi agronomici.

L'applicazione della Direttiva nitrati è oggetto di particolare attenzione da parte dell'Unione europea (Ue) e quindi della Regione, che proprio per questo organizza incontri periodici, da cui emerge che la nostra Provincia è tra le poche sistematicamente in regola con la verifica delle comunicazioni.

Inoltre, alla data del 31/12/2014 sono pervenute e sono state istruite nei tempi previsti 66 richieste del Servizio Caccia e Pesca della provincia, a cui abbiamo sempre puntualmente risposto, per la valutazione dei danni arrecati dalla selvaggina alle colture agrarie.

Dopo la definitiva ri-attivazione, procede regolarmente l'attività del Centro di taratura, grazie anche alla promozione realizzata in collaborazione con le Associazioni degli agricoltori; in applicazione del Dlgs 150/2012 abbiamo provveduto a istruire le pratiche che hanno permesso al Centro di taratura di ottenere l'autorizzazione regionale, necessaria per svolgere i controlli delle macchine irroratrici delle aziende agrarie; ad oggi il Centro è inserito nell'elenco dei venti centri di prova autorizzati dalla Regione Veneto e recentemente è stata superata la visita ispettiva dei tecnici regionali che ne hanno confermato la piena conformità; tuttavia le aziende interessate procedono a rilento, sempre in attesa della scadenza ultima fissata dalla normativa europea per novembre 2016.

Continua la gestione ordinaria del fondo patrimoniale di Carpenedo con sfalci dell'erba, potature, sfolli, ecc.

La Lr 7/2012 ha abolito il tesserino regionale per la raccolta dei funghi spontanei; si è quindi provveduto ad informare le Associazioni micologiche provinciali e gli Urp della Provincia delle nuove disposizioni in materia. A seguito dell'entrata in vigore del contributo per la raccolta dei funghi in sostituzione del tesserino regionale, così come previsto dalla legge sopra citata, con le risorse introitate è stato concesso un contributo a ciascuno dei 6 gruppi micologici presenti nel territorio provinciale, per l'attività di informazione e divulgazione scientifica micologica e tutela del'ambiente.



Per quanto riguarda invece i pareri agronomici sui Pat/Pati e l'attività di co-pianificazione con gli enti interessati l'Uo agricoltura, pur in mancanza di una preparazione specifica in materia e di una adeguata formazione ripetutamente richiesta, è riuscita nei tempi previsti a far fronte alle esigenze istruttorie: 12 sono i pareri agronomici già rilasciati, mentre 1 è già stato avviato ed è in corso di attuazione con la collaborazione dei Comuni interessati.

2) <u>Agri-turismo e turismo rurale</u>, si tratta della gestione delle competenze attribuite dalla Regione, in particolare: l'istruttoria e la verifica dei piani agri-turistici e delle domande di

iscrizione all'albo degli operatori agri-turistici; l'aggiornamento dell'elenco e delle informazioni connesse al website. Alla data del 31 dicembre sono pervenuti 45 piani agrituristici, di cui 7 integrativi di procedimenti iin essere, tutti sono stati verificati, istruiti ed oggetto di specifico sopralluogo. La nuova legge regionale (Lr) n. 28 sull'agriturismo, integrata con la Lr 35/2013, disciplina delle attività connesse al settore primario, ha implementato le competenze della Provincia soprattutto per quanto riguarda i controlli e le sanzioni, prevedendo per legge una percentuale minima di controlli del 20%; nel corso del dovranno quindi essere effettuati 31 controlli; dall'inizio dell'anno fino al 31 dicembre l'ufficio ha svolto 31 verifiche e sopralluoghi in loco. Inoltre sono state cancellate dall'elenco degli operatori agrituristici 27 aziende che non si erano attivate entro i due anni dal riconoscimento provinciale, così come previsto dall'art. 23 della Lr 28/2012 e smi. Sistematicamente viene aggiornata sia la home page del nostro sito provinciale, che la website regionale (<u>www.veneto-agriturismo.it</u>) portale multilingue che registra circa 32.000 contatti mensili; le informazioni sugli agri-turismi sono arricchite da quelle sui prodotti agroalimentari tipici e tradizionali. Inoltre questa Uo si occupa della gestione dei dati degli agri-turismi che offrono ricettività, in connessione con il Sistema informativo turistico regionale (Sirt), per quanto riguarda i dati statistici delle presenze turistiche nella nostra Provincia.

- 3) <u>Promozione e sviluppo dell'agricoltura</u> per il sostegno e la valorizzazione dei prodotti e delle produzioni locali in occasione di eventi, fiere, mostre e mercati, siano esse locali che sovra-provinciali; l'assenza di fondi a questo scopo destinati nel bilancio 2014 è stata in parte sopperita con quelli della Presidenza per il progetto *Il principe rosso* (iniziativa promozionale del Consorzio del radicchio di Chioggia Igp, produzione leader dell'orticoltura veneziana, il più importante tra i radicchi veneti). A fronte del parere dell'Assessore all'Agricoltura sono stati concessi 14 patrocini per iniziative di promozione e valorizzazioned ell'agricoltura provinciale.
- Motivazione degli eventuali scostamenti

Non si riscontrano scostamenti rispetto alla previsione.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Accertato l'aggiornamento dell'Avepa sono stati realizzati i controlli agri-turistici arretrati del primo semestre.

PROGETTO N. 2 (90): Attività produttive (Aapp)

Il personale in servizio presso l'Uo-Aapp al 31/12/2014 era di 6 unità, di cui: 1, il dott. Mauro Bilei (cat. D3/6), Responsabile Po; 3 Coordinatori amministrativi, la d.ssa Francesca Righetto (cat. D1/3), il dott. Alessio Griggio (cat. D1/2) e il dott. Emanuele



Rosteghin (cat. D1/2); 2 Istruttori amministrativi, la rag. Loredana Moro (cat. C1/5) *parttime* 83,3% e rag. Maria Teresa Vegro (cat. C1/4); la d.ssa Lorenza Mattara (cat. D) è stata trasferita nei ruoli dell'Uo Turismo ancora nel 2012.

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	448.796,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	446.838,12
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	420.881,59
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	402.477,01

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano della Performance 2014/2016 - Anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	$\% \Delta$ endogeno
Promuovere la realizzazione di interventi pubblici e privati con le rimodulazioni dei Pt, i finanziamenti Ipa, comunitari e Fas	100%	18gg	20gg	23gg	Assenza di ritardo	11	100	

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31/12/2014

La *performance* riguarda le Intese programmatiche d'area (Ipa) gli strumenti di programmazione negoziata che la Regione Veneto si è data, con il trasferimento delle competenze, in sostituzione dei vecchi Patti territoriali (Pt).

La nostra provincia, a parte il nucleo centrale (Venezia, Marcon e Quarto), è interamente coperta da Ipa, complessivamente sono 4: l'IpaCcc (di Chioggia, Cavarzere e Cona), l'IpaRb (della Riviera del Brenta), l'IpaMe (del Miranese) e l'IpaVo (della Venezia orientale); delle prime 3 la Provincia è anche Soggetto responsabile (Sr), mentre della quarta è solo socio e membro effettivo del Tavolo di concertazione (Tdc).

În questo quadro la Provincia/Sr ha promosso l'invito a presentare proposte per l'attuazione della linea di intervento 5.2 "progetti integrati di area o di distretto turistici culturali e sostenibili" connessi alla Dgrv n. 513 del 15/04/2014, perciò sono stati convocati i relativi Tdc delle Ipa interessate che hanno vagliato gli 8 progetti presentati ed e inoltrati alla Regione per le valutazioni di competenza.

Proprio recentemente la Giunta regionale (v. Dgrv n. 1422 del 05/08/2014) ha scorso la graduatoria degli interventi infrastrutturali presentati a valere sul bando regionale approvato per l'anno 2013 con la Dgrv 736/2013 relativa alla linea d'intervento 5.3 di "riqualificazione dei centri Urbani e della loro capacità di servizio" a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc) 2007/2013, Asse 5 Sviluppo locale rivolto alle Ipa; per cui sono stati ammessi a finanziamento 4 dei 5 progetti a suo tempo presentati alla Provincia in quanto Sr, e segnatamente quelli a favore dei Comuni di:

- Cona (per la riqualificazione del centro urbano di Pegolotte) dell'IpaCcc;



- Fossò (per la riqualificazione urbana ed architettonica di piazza S. Bartolomeo) e Campolongo Maggiore (per la riqualificazione urbanistica di piazza di S. Maria Assunta) dell'IpaRb;
- Santa Maria di Sala (per l'intervento di recupero e riqualificazione aree esterne di pertinenza di Villa Farsetti) dell'IpaMe.

Partecipiamo attivamente al Gruppo interprovinciale di lavoro dei Sr delle Ipa attive e operanti nella nostra Regione, promosso dall'Assessorato regionale alla programmazione negoziata che, anche con la collaborazione dell'Università di Padova e del Ministero sviluppo economico (Mise), sta monitorando le Ipa anche per una loro imminente riforma. Il 05/08/2014 la Giunta della Regione Veneto ha approvato anche la Dgr 1420 con cui sono stati emessi due Bandi rivolti alle Ipa per la selezione di progetti finanziabili all'interno del Programma attuativo regionale del fondo per lo sviluppo e la coesione, Par-Fsc Veneto 2007/2013, asse 5 sviluppo locale, linee di intervento 5.2 "Progetti integrati di area o di distretto turistici, culturali e sostenibili" e 5.3 "Riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio".

Successivamente in data 29/12/2014 la Regione Veneto ha approvato con delibere n. 2653 e n. 2654 l'individuazione degli interventi finanziabili.

In particolare relativamente alla linea di intervento 5.2 "Progetti integrati di area o di distretto turistici, culturali e sostenibili" sono stati finanziati i seguenti progetti relativi alle Ipa delle quali la Provincia di Venezia riveste il ruolo di soggetto responsabile:

- Comune di Stra "SuperAbile intervento di creazione di percorsi di accesso facilitato dal piano acqueo al piano stradale, per favorire la fruibilità dei siti di interesse culturale da parte di soggetti con ridotta capacità motoria" (contributo assegnato 144.000,00 €);
- Comune di Mirano "Interventi mirati al miglioramento dei parchi storici Belvedere XXV aprile e Villa Morosini" (contributo assegnato 340.000,00 €);
- Comune di Salzano "Villa-filanda Romain-Jacur e Museo della seta e della filatura: piena accessibilità e ampia fruibilità di un complesso unico nel suo genere" (contributo assegnato 107.500,00 €);

Per quanto riguarda la linea di intervento 5.3 "riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio" sempre relativamente alle Ipa delle quali la Provincia di Venezia riveste il ruolo di soggetto responsabile sono stati finanziati i seguenti progetti:

- Comune di Martellago "Lavori di sistemazione piazza IV novembre e riqualificazione del centro urbano di Maerne" (contributo assegnato 970.000,00 €);
- Comune di Spinea "Interventi di riqualificazione del centro di Spinea, con incremento e miglioramento dei collegamenti ciclopedonali a servizio delle aree di sosta" (contributo assegnato 500.000,00 €);
- Comune di Cavarzere "Realizzazione di pista ciclabile in ambito urbano: Via Regina Margherita" (contributo assegnato 996.300,00 €)
- Comune di Cona "Interventi sulle reti viarie realizzazione di percorso ciclo-pedonali lungo le vie Stazione e Milano" (contributo assegnato 453.600,00 €).

Nel complesso le tre Ipa di cui la Provincia di Venezia è Sr ricevono un contributo complessivo di 3.511.400 €.

Come già per il Progetto 85, oltre agli obiettivi di *performance* sono state puntualmente realizzate tutte le altre attività in capo all'Uo, sinteticamente riconducibili a 3 (tre) tipi di azioni.

1) <u>Attività di concertazione</u>, essendo la Provincia socia di tre Patti territoriali (Pt), per due dei quali è anche Sr: quello generalista di Chioggia Cavarze e Cona (PtCcc) e quello specializzato per l'agricoltura e la pesca dell'area meridionale (PtAp), approvati e finanziati con i fondi Cipe; mentre è socia del Pt del Veneto orientale (PtVo);



- il PtCcc è stato approvato nel 2001 (Dm 2491) e ha ottenuto dal Cipe un finanziamento complessivo di 35,38 Meuro di cui 13,147 Meuro a favore di 6 infrastrutture e 22,23 Meuro di 43 interventi privati, a fronte di un investimento complessivo di 129.16 Meuro (17,26 Meuro per infrastrutture e 111,9 Meuro ai privati), con un impegno di incremento occupazionale di 346 unità; sono state ultimate le 6 infrastrutture ed i 14 interventi privati per un importo complessivo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDdpp) di 15,45 Meuro, di cui 13,15 Meuro per le infrastrutture e 2,30 Meuro ai privati mentre 29 interventi privati sono stati revocati; la CDdpp dal 1.01.2014 ad oggi ha erogato 0,72 Meuro (71.632,75).

Con Dm 6123/2006 è stata approvata la prima rimodulazione delle risorse non utilizzate o revocate per un importo di circa 6 Meuro. A causa della ristrettezza dei tempi di presentazione dei progetto (28/11/2006 – 29/12/2006) sono stati presentati 6 progetti privati e utilizzate risorse per euro 1.082.700,00. Tutti gli interventi privati sono tutti ultimati e rendicontati. A tutt'oggi la CDdpp ha erogato euro 0,574 Meuro (573.073,34), di cui euro 58.087,26 dal 1.01.2014.

A seguito della successiva autorizzazione all'utilizzo delle risorse residue approvate con il Dm 6123/2006, avvenuta con nota del 25/07/2012 n. 27108 di prot. il Mise ha emanato la circolare del 28/12/2012 che disciplina le modalità di presentazione degli interventi infrastrutturali. Con il Dm 4170 del 30.12.2013 sono stati approvati e finanziati 5 interventi infrastrutturali: 2 del Comune di Chioggia, 1 del Comune di Cavarzere, 1 del Comune di Cona e 1 dell'Aspo Chioggia per un importo complessivo di Euro 4.530.000,00. La CDdpp ha erogato a titolo di anticipazione euro 373.000.

Inoltre in data 06/08/³14 è pervenuta al Sr dal Mise, la richiesta di accettazione della rimodulazione del PtCcc per un importo di euro 3.967.789,61. Il Sr ha prontamente (08/08/2014) comunicato di accettare tale rimodulazione. A seguito dell'accettazione della rimodulazione è stato emanato il Dm 3485/2014 che autorizza la presentazione dei progetti infrastrutturali da parte degli Enti Pubblici.

Gli interventi infrastrutturali proposti sono:

- Comune di Chioggia: realizzazione di un parcheggio scambiatore nell'isola dell'Unione; adeguamento igienico sanitario del mercato ittico all'ingrosso di Chioggia; realizzazione di un camper service all'interno del parcheggio di Borgo San Giovanni; realizzazione di pontili in legno per l'approdo (accesso ed uscita) alla terraferma per le barche, ai centri storici e lungo gli argini fluviali e lagunari;
- Aspo Chioggia: interventi di miglioramento per in traffico commerciale e passeggeri in località Isola dei Saloni;
- Comune di Cavarzere: restauro dell'ex macello e dell'ex monta equina- 1° stralcio. Ex monta equina.
- Comune di Cona: lavori di riqualificazione della viabilità del centro urbano di Pegolotte di Cona, via Rialto.
- anche il PtAp è del 2001 (Dm 2549): 53 erano gli interventi privati ammessi e finanziati per un investimento di 22,87 Meuro con un contributo Cipe di 10,65 Meuro e un incremento occupazionale di 114 unità; 22 progetti sono pressoché tutti conclusi e rendicontati, 31 soggetti beneficiari hanno rinunciato al contributo pari a 4,1 Meuro; la CDdpp ha erogato contributi per un totale di 6.064.397,68 € (6,06 Meuro), di cui euro 144.339,57 dal 1.01.2014 al 31.12.2014; In data 17/04/'14 la Provincia di Venezia ha accettato la proposta di Rimodulazione del PtAp, presentata dal Mise in data14/04/'14 per un importo di 818.604,83 Euro esclusivamente per la realizzazione di progetti infrastrutturali. In data 30/06/2014 Il Mise ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione alla rimodulazione delle risorse del 25/06/2014 prot. 2399 ed i Comuni di



Cavarzere e di Chioggia hanno presentato un progetto infrastrutturale ciascuno, rispettivamente, uno per il Mercato ortofrutticolo di Brondolo e una per l'adeguamento viario del Ponte Piccoli Angeli a Bosco Chiaro.

- il PtVo risale invece al 1999, continua a svolgere le funzioni di Sr il Comune di Fossalta di Piave, anche dopo aver chiesto e ottenuto la disponibilità della Provincia di subentrarvi.

Nel ruolo di Sr trasmettiamo ancora adesso sistematicamente, seppure gradualmente in riduzione, tutta la documentazione al Mise e alla Cassa Ddpp, effettuiamo verifiche e controlli in proprio e compartecipiamo ai sopralluoghi e ai collaudi di volta in volta richiesti dal Mise competente in materia.

In collaborazione con il Servizio Economico-finanziario gestiamo i rapporti con le Società partecipate attinenti lo sviluppo economico: la S.Servolo Servizi srl, a cui abbiamo già corrisposto il relativo contributo, necessario per la gestione e la valorizzazione del Museo provinciale di Torcello e ai Gruppi di azione locale (Gal) della Venezia orientale (VeGal), dell'Antico Dogado (GalAd), al Consorzio Venezia Ricerche, all'Ass. Strada Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco, nonché all'Ass/ne strade vini Doc Lison-Pramaggiore e del Piave.

- L'Uo-Aapp continua a gestire gli aspetti tecnico-operativi attinenti i rapporti amministrativi con i diversi Tdc nel frattempo costituiti con altre Amministrazioni locali, Istituzioni e/o Associazioni economiche e sociali (es: contraffazione, ecc.).
- 2) <u>Promozione economica, territoriale e ProLoco</u>, compendia tutte le attività concernenti la tutela, la valorizzazione, la promozione economica e territoriale delle produzioni, soprattutto delle Pmi (piccole e medie imprese) e dei prodotti locali, mediante la partecipazione e/o il sostegno alle manifestazioni; attività pressante e continua, priva però di risorse, talché non è possibile rispondere alle richieste, ivi comprese le ProLoco, di cui abbiamo la gestione dell'Albo provinciale, la tenuta dei rapporti con i relativi Consorzi e l'Unione provinciale (Unpli), a 46 dei quali abbiamo nel frattempo liquidato i contributi regionali di funzionamento derivanti dalla Dgr n. 1306 del 22/07/2014, concernente il riparto dei fondi tra le Province delle risorse finanziarie (20.304,52 € alla Provincia di Venezia) da trasferire appunto alle Associazioni ProLoco e ai relativi Organismi provinciali e sub-provinciali.
- 3) Voga alla Veneta: solo recentemente la Giunta regionale con Dgrv n. 745 del 27/05/2014 ha deliberato i fondi destinati alla salvaguardia e alla diffusone della Voga alla Veneta per l'anno 2014, a favore della Provincia di Venezia delegata a gestirle per l'intera regione. Solo dopo aver ricevuto il decreto n. 667 del 30/06/2014 della Direzione regionale Llpp che ha ci assegnato i fondi ex Dgrv 745/2014 (30.000,00 € per l'esercizio della delega ai sensi dell'art. 149, comma 2 Lr 11/2001) abbiamo potuto predisporre il bando regionale e sottoporlo all'approvazione della Giunta provinciale, giusta Dgp n. 80 del 18/07/2014. Il bando è stato trasmesso alla Regione Veneto e alle altre Province del Veneto per essere pubblico all'albo pretorio. Inoltre è stato pubblicato sul Sito della Provincia e dell'Uo-Aapp. Entro i termini stabiliti dal bando, il 10/10/2014, sono pervenute n. 22 richieste di cui n. 20 ammesse e n. 2 perché non rispondenti alle attività previste dal bando. Abbiamo effettuato l'istruttoria e comunicato ai soggetti beneficiari l'importo provvisorio del contributo assegnato. Il 31 Marzo 2015 scade il termine per presentare la documentata rendicontazione.
- 4) Inoltre, sono stati istruiti i seguenti <u>patrocini</u>: Carneval dei Storti XXXV ed.;16[^] edizione della Regata femminile su caorline; 31[^] fiera dei Fiori ed attrezzature da giardinaggio; Festa del Popolo Veneto e premiazioni concorso tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale del Veneto; I fiori a Mirano;I Sapori della solidarietà; I



zoghi de quando gerimo putei; Fiera de l'oca e zogo dell'oca in piazza; Festa del radicchio; Fiera dei fiori; Palio di Noale; Dolo e Dogs; Carnevale a Strà; 38^ Festa dell'asparago e della fragola; 35[^] Festa del pomodoro; 24[^] rassegna organistica internazionale; 33[^] festa e Mostra del radicchio; Concerto di Natale e 13[^] Panain; Fiera di Santo Stefano; Celebrazioni centenario la Grande Guerra; Week end strabiologico; Convegno internazionalizzazione delle imprese; Conferenza Scientifica Internazionale Intelligent Autonomus Systems Ias-13Ias-13; Mostra Paesaggio della gola/la costruzione di un gusto; 20[^] anniversario Fondazione Contrada San Giorgio di Noale; Realizzazione di itinerari cicloturistici nell'area della Riviera del Brenta; XXXVII Oriago in fiore; V Convegno Internazionale Forza Rosa in Venice 2014; Obiettivo Croazia, Premio International Inner Wheel per la donna anno 2014; Carnevale di Scorzé; Festa dell'asparago e della fragola di Gardigiano; Festa dei Bisi di Peseggia; Festa del Pomodoro di Cappella; Rassegna organistica corale d'autunno; Festa del radicchio di Rio San Martino; ProLoco di Mirano Di Villa in Villa 4x4; Incontro con la resistenza; Vesti di fiori la tua città ed infiorata, ProLoco di Noale; VI edizione Premio Poesia Città di Ceggia, ProLoco di Ceggia; Saperi e Sapori nel Parco, Comune di Vigonovo; 3[^] edizione Calcio e solidarietà e festa dei giovani; Sfilata Beauty and Fashion Night; Terre dei Dogi in festa; Gara della sopressa 2014; 7[^] edizione manifestazione Un fiore all'occhiello; Inserimento logo provinciale sul sito internet della pro Loco di Noventa di Piave; Velaraid 2014; 44[^] ininterrotta edizione della Festa di san Pietro di Castello; Sagra di Sant'Anna e San Gaetano; Fondali Puliti 2014; Fiera del Rosario 2014, Campionaria d'autunno; Velalonga Venezia 2014; Regate di voga alla veneta in occasione della festa patronale di Santo Stefano di Portosecco 2014; Artigianato in Fiera; Prati delle Pars; Feste in Piazza 2014; Fiera del Fumetto; Salsilonga 2014; Notte Rosa 2014; Trofeo Tegnue di Chioggia; Murano Glass 2014, L'isola del vetro; Città Viva, mercoledì musicali 2014; 49^ Fiera deli uccelli; Teatro del mare; 22^ Mostra regionale del Crisantemo e fiori autunnali; NanotechItaly 2014, Cross, Cutting Kets for responsible Innovation; Oltre il gusto: il prodotto promuove il territorio; Il territorio promuove il prodotto; Richiesta patrocinio, contributo economico e la promozione attraverso i canali pubblicitari della Provincia Creatività, Motori e Sapori, Strada del Radicchio; 21^ Festa dell'Agricoltura 2014, la campagna ti è amica; 6[^] Sagra patronale parrocchia S. Lorenzo Giustiniani, Cipressina, Guida ai servizi dei Comuni; Experimentando, Sagra Paesana, Paluello di Stra; Palio del Ruxante X edizione 2014; Vintage anno '50- 2° edizione Promosport, Fiera di Spinea; festa dea Poenta Bianca e... 2014; Oranizzazione Cena di Gala Confartiginaato Provinciale di Venezia; Premio letterario città di Chioggia; Mostra personale Tarquinio Bullo; 21[^] festa di San Leonardo e 18[^] Corsa d'Autunno; Ottobre Blu 2014;Le ricchezze delle Stagioni; 2[^] edizione Women's Night; Motor Fest e Laguna Boat Show; Sapori e Colori 2014; Open Air Expo 2015; Festa del Baccala' 2014; Autunno Camponogarese; La casa delle Fiabe e il giardino incantato; Festival del Mare 2015; Fiera di sant'Andrea; Sposi e Strade & Sapori; Strada dei Presepi- Cittadella; Mercatini Natalizi - Mira; Manifestazioni Natalizie a Spinea; Gradito l'abito rosso; stampa della brochure della manifestazione Mondiali di Cucina Expogast Culinary World Cup.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Non si ravvisano scostamenti nella realizzazione degli obiettivi dalla programmazione iniziale.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Nessun provvedimento correttivo è stato adottato o dovrà essere adottato.



PROGETTO N. 3 (175): Turismo (Tour)

Il personale in servizio presso l'Uo-Tour alla data del 31/12/2014 era di 10 unità di cui: 1, la d.ssa Clara Talamini (cat. D1/4), Responsabile Po; 4 Coordinatori amministrativi, la d.ssa Maria-Adele Costantino (cat. D1/4) *part-time* 83,3%, la d.ssa Cristina Bottos (cat. D3/6), la d.ssa Lorenza Mattara (cat. D1/3) e la sig/ra Stefania Carlotto (cat. D1) a scavalco con l'Uo-Ue; 3 Istruttori, la sig/ra Stefania Lugato (cat. C1/5), la sig/ra Eleonora Rivaletto (cat. C1), la d.ssa Federica Toffanin (cat. C1/4) e 2 Collaboratrici amministrative, la d.ssa Anna Scarpi (cat. B3/7) e la sig/ra Daniela Rinelli (cat. B); fino alla stessa data non era ancora stato ricoperto il posto dell'istruttore dott. Francesco Taroni (cat. C1), dimessosi/licenziatosi volontariamente dal servizio.

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/01/2014	3.327.600,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	3.490.825,57
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	3.431.986,30
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	3.015.842,56

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano della Performance 2014/2016 - Anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
InterBike: proseguimento	35	15/12/2014	30/11/2014	30/10/2014	Realizzazione fasi programmate: Wp6 – assenza di ritardo	15/12/2014		
ProVe-VeGal: proseguimento	35	25/05/2014	15/06/2014	30/04/2014	Informazione turistica (materiali e <i>WebSite</i>) – assenza di ritardo	25/05/2014		
ProVe-Pia-R: avvio attività	30	31/10/2014	30/11/2014	15/09/2014	Informazione e promozione – assenza di ritardo	31/10/2014		

- Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31/12/2014 Le tre performance del Turismo riguardano tre progetti comunitari 2 dei quali anche regionali:
- l'*InterBike* che ha l'obiettivo principale di sviluppare una rete ciclistica sul territorio transfrontaliero accompagnata da un'infrastruttura e da una rete intermodale che consenta di viaggiare senza soluzioni di continuità da Ravenna a Kranjska Gora, e per questo i quasi 30 *Partner* devono: elaborare una proposta per la realizzazione di sistema unitario di identificazione delle piste (abaco); realizzare alcuni piccoli tratti, per il superamento di "punti neri" (per la Provincia di Venezia la passerella lungo la pista tra Quarto e Caposile in dx Taglio del Sile (Wp4 in carico al Servizio viabilità) non sarà realizzata, causa la



soppressione del finanziamento comunitario (153.960,00 €) per il mancato rispetto del crono-programma di progetto; predisporre un *website* e una guida ciclistica in quattro lingue per promuovere il progetto, ma soprattutto l'itinerario, e le iniziative per questo già attivate; per questo sono stati adottati tutti i provvedimenti d'impegno, dai costi preparatori, alla selezione della CoCoPro, in particolare per l'affidamento *in house* all'Apt delle Wp3 (abaco) e Wp6 (attività di comunicazione) per complessivi 165.650,00 €; recentemente in sede di *partnership* è stato deciso di non procedere alla georeferenziazione degli itinerari (Wp5), pertanto il contributo di 5.500,00 € a ciò originariamente destinato e perciò assegnati al Servizio Informatica, dovrà essere ricollocato per le attività di comunicazione (Wp6); tutte le attività previste per l'anno 2014 sono in corso di realizzazione, in particolare è già stato realizzato l'abaco "manuale della ciclabilità, impostato il *WebSite* generale e definito l'itinerario del progetto, mentre sono in fase avanzata le attività di comunicazione;

- Provincia di Venezia lasciati incantare, ovvero la realizzazione del piano complessivo e integrato di livello provinciale, in conformità agli obiettivi e alle strategie del Psppt, coerente con la Programmazione regionale, non ultimo il Psr 2007/2013 e il Psl di interesse provinciale, approvati dalla Regione e operativi, riguardanti l'area orientale del VeGal; più in generale l'obiettivo di questo progetto è quello individuato nello stesso brand prescelto dall'Amministrazione per lo sviluppo e la riqualificazione delle politiche provinciali in materia di promozione territoriale (Provincia di Venezia lasciati incantare) declinabile in termini più specifici e particolari, di sostenibilità ambientale (la Provincia di Venezia aderisce anche al programma Ue del 20-20-20) e di forte destagionalizzazione, in cui lo sviluppo del turismo rurale risulta fondamentale, nella filosofia del viaggio slow/lento, attento e personalizzato; il progetto ha ottenuto su istanza del VeGal la proroga per la conclusione delle attività al 31/12/2014.
- Pia-R Basso Piave analogamente al precedente, ovvero la realizzazione dello stesso programma Provincia di Venezia lasciati incantare, per l'area del Basso Piave, ossia alcuni comuni del Sandonatese, per: l'organizzazione di seminari, incontri, educational tour e workshop per giornalisti e operatori turistici, acquisto di beni e servizi per iniziative di informazione, organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi dedicati e fiere specializzate; anche per questo progetto è stata richiesta all'Avepa una proroga fino al 31/12/2014, non ancora concessa.

Come già per i precedenti progetti, oltre agli obiettivi di *performance* sono state puntualmente realizzate tutte le altre attività in capo all'ufficio, sinteticamente riconducibili a due grossi filoni: da un lato quelle inerenti la gestione delle funzioni trasferite dalla Regione con la legge regionale, Lr n. 33 del 04/11/2002 e successive modificazioni (sm); dall'altro quelle concernenti l'elaborazione e l'attuazione di strategie, di piani di coordinamento anche tra il pubblico e il privato, per la promozione e la valorizzazione delle risorse turistiche, ambientali, storiche e culturali del territorio provinciale.

- 1) <u>Gestione funzioni trasferite dalla Regione</u>, tale attività assorbe interamente l'operatività dell'ufficio e riguardano:
- le strutture ricettive alberghiere già in regime ex Lr 11/2013, extra-alberghiere ex Lr 33/2002 e all'aperto ex Lr 11/2013, per cui sono state redatte complessivamente 246 determinazioni (Ddp); istruiti 5 reclami, effettuati 80 sopralluoghi pari a circa 80 giornate/lavoro; sono stati adottate 65 ordinanze-ingiunzioni per violazione amministrativa, 3 rimborsi sanzioni non dovute, e irrogate sanzioni amministrative e già introitati/accertati 20.535,97 €;



- le agenzie di viaggio e turismo (autorizzazione all'esercizio e relative modifiche, iscrizioni Direttori tecnici agenzie di viaggio, rilascio tesserini accompagnatori turistici dipendenti agenzie di viaggio, tenuta dell'elenco speciale degli organismi senza scopo di lucro) sono state adottate 102 Ddp e 24 prese d'atto; 37 sono le Ddp adottate per le professioni turistiche (tenuta elenchi, iscrizione all'albo professioni turistiche e rilascio dei tesserini, esami di abilitazione alle professioni turistiche); inoltre, si è provveduto all'indizione del bando di abilitazione professionale per accompagnatori turistici per anno 2014, all'istruttoria di 225 domande e all'adozione del provvedimento di nomina della Commissione d'esame e l'avvio delle procedure per l'espletamento delle relative prove d'esame;
- l'informazione, accoglienza e assistenza turistica (Iat) per cui sono state trasferite le risorse di competenza provinciale all'Azienda di promozione turistica provinciale (Apt) per complessive 1.503.700,00 € per il funzionamento dell'Apt e il pagamento degli stipendi; a questo proposito va sottolineato che la Regione Veneto non ha ancora assegnato le risorse a ciò destinate (nel 2013 abbiamo ricevuto 1.276.000,00 €); sono stati effettuati tutti i controlli ex art. 51 dello Statuto dell'Apt; l'Uo ha inoltre provveduto ad liquidare e rendicontare le risorse per l'attività di assistenza ed *educational* perciò trasferite dalla Regione e adottato tutti i provvedimenti di liquidazione relative alle attività di competenza dell'Uo per complessive 16 Ddp per complessivi 1.203.342,75 €.
- la rilevazione e trasmissione dati statistici, per l'implementazione del Sistema informativo turistico regionale (Sirt) ex Lr 33; è stato gestito l'incarico per la manutenzione e l'aggiornamento della banca dati, correlata al Sirt, mediante il sistema *InterOp*, in collaborazione con il Servizio Informatica sia regionale che provinciale, provvedendo altresì all'aggiornamento di tutti i procedimenti e della modulistica di competenza, come da disposizioni della Direzione generale.

Tutte le autorizzazioni sono state rilasciate nel rispetto dei termini assegnati dal Peg/Pdo in riduzione dei tempi regolamentati, perciò raggiungendo pienamente gli obiettivi, nonostante l'Uo disponga di una struttura operativa, sostanzialmente analoga, a volte largamente inferiore a quella di altre Province, a fronte di un tasso medio del 60% delle presenze turistiche regionali. Oltre all'attività amministrativa, l'Uo è quotidianamente chiamata a fornire risposte e informazioni adeguate a tutti gli operatori turistici, sia del ricettivo (alberghiero, extra-alberghiero, plain-air, ecc.), delle agenzie di viaggio, che delle professioni turistiche (guide, accompagnatori, ecc.), con carichi notevoli di front office, sia fisici (ricevimento utenza) che multimediali (telefonico, e-mail, ecc.) con punte anche di 30 contatti giornalieri per ciascun operatore; con una dotazione organica largamente sottodimensionata, peraltro più volte segnalata e mai considerata che, oltre a non consentire un lavoro qualificato e un adeguato aggiornamento del personale è largamente sotto stress (v. Duvre ex Dlgs 81); una situazione che ha registrato lo scambio di un dipendente (che aveva presentato per ben due volte richiesta di mobilità, per eccesso di carichi di lavoro e motivi di salute, a cui è seguita una parziale inidoneità) con un altro Servizio, che abbiamo quindi dovuto formare, e le dimissioni volontarie di un dipendente a decorrere dall'1/09/2013, sostituito solo recentemente il 25/08/2014; la situazione organizzativa si è ulteriormente aggravata con l'entrata in vigore delle Dgrv 807, 1000 e 1001/2014 attuative della Lr 11/2013 in materia di strutture ricettive alberghiere e all'aperto, che hanno fatto scattare nuove e più ampie competenze della Provincia, anche in materia di vigilanza, controllo e sanzioni accessorie, prima in carico ai Comuni, per questo abbiamo più volte richiamato



l'attenzione della Giunta (l'ultima con l'Info n. 156, sostanzialmente disattesa) e stiamo operando per le possibili soluzioni.

A ciò si aggiunga che, pur senza impatto sul piano contabile ma piuttosto rilevante sul piano operativo, quest'anno hanno coinciso di importanti scadenze:

- il completamento del rinnovo della classificazione quinquennale delle strutture ricettive extra-alberghiere, che sono 2.404, quasi il 50% dell'intero sistema regionale, mentre dal 14/6us con la pubblicazione della Dgrv 807, è attivo il nuovo modello di classificazione delle strutture ricettive alberghiere, complessivamente 1.280, il 40% dell'intero sistema regionale;
- l'abilitazione biennale delle professioni turistiche, gli accompagnatori turistici, mentre per il bando di abilitazione a guide turistiche siamo in attesa delle determinazioni ex lege 97/2013 da parte della Conferenza Stato-Regioni, convocata per il 31/10/2014; complessivamente allo stato le professioni turistiche iscritte negli albi provinciali sono 3.171 più del 70% del totale regionale.
- 1) <u>Promozione turistica</u>, non meno importante e realizzata prevalentemente (ma non solo) attraverso l'Apt, con particolare attenzione al rapporto con le istanze del territorio e in stretta sinergia con le Associazioni di categoria, gli Enti e le Istituzioni locali, con l'obiettivo di realizzare un vero e proprio sistema economico di promozione globale della Provincia, quali:
- a) l'istruttoria delle richieste di sovvenzione finora pervenute anche se in *stand by* per la verifica delle disponibilità e inerenti molte e tradizionali iniziative di rilevanza provinciale (41[^] edizione del *Carnevale Sanstinese* di S. Stino di L. *Il leone di San Marco ritorna a Varsavia*, 61[^] *Carnevale di Ceggia*, *Riviera Fiorita 2014* della Riviera del Brenta);
- b) l'istruttoria dei relativi patrocini ed altri: Carnevale Sanstinese, Il leone di San Marco ritorna a Varsavia, E' gradito l'abito rosso, Carnevale di Ceggia, Inaugurazione pista ciclo-pedonale Noventa, Romanziol e Parco Fluviale di Noventa di Piave, Baccarandoa, Gusta e Pedala 2014 Vigonovo;
- c) la liquidazione delle risorse regionali e il controllo delle attività dell'Apt per la realizzazione di *educational tour*, richiesti dagli Uffici Enit di tutto il mondo, attraverso assistenze qualificate (a giornalisti, *troupe* televisive, *tour operator*, *opinion leader*, ecc.) a cura dell'Apt e relativa rendicontazione attività alla Regione Veneto;
 - Attività quest'ultima svolta pressoché esclusivamente dalla Responsabilità Po (Posizione organizzativa) dell'Uo, ivi comprese le relazioni amministrative e funzionali con l'Apt e di raccordo e collaborazione per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di turismo con la Regione Veneto, che sono di articolata e varia complessità, da quello normativo di applicazione della legge quadro regionale per le funzioni trasferite, a quello operativo e gestionale relativo sia alle problematiche connesse con i rapporti con il Sirt e alla gestione dell'interoperabilità delle banche dati (anagrafiche ricettivo e agenzie di viaggio/professioni turistiche nonché la sezione eventi) che quelle attinenti alle attività di gestione dei progetti in materia di turismo a regia regionale che alle attività di assistenza ed *educational*.

Analogamente per i progetti comunitari e regionali del turismo, per i quali le incombenze sono molto onerose sia sotto il profilo gestionale che dal punto di vista delle responsabilità connesse all'utilizzo dei fondi comunitari (progetto *Ciudad*, *SlowTourism*, *InterBike*, Psl VeGal e Pia-R *Basso Piave*) e per cui abbiamo potuto avvalerci della parziale



collaborazione della collega dell'ex Uo-Ue per il progetto *Slowtourism* e di una CoCoPro limitatamente per il progetto *Interbike*.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Le differenze sul piano finanziario dipendono sostanzialmente dalla mancata assegnazione delle risorse da parte della Regione Veneto per l'attività di informazione ed accoglienza turistica (-1.276.000,00 € rispetto all'anno 2013)dei trasferimenti regionali per gli uffici di Iat; solo in piccolissima parte compensate da maggiori entrate derivanti dall'accertamento dei proventi derivanti da sanzioni amministrative e ordinanze ingiunzioni, per complessivi 20.535,97 €, e della tassa d'iscrizione agli esami delle professioni turistiche, di altri 22.500,00 €, per altro a destinazione vincolata alb scopo.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Nonostante le Disposizioni organizzative (Do) adottate nel corso del 2012 (Do n. 1/40705 e 2/102916 di prot.) e la precedente del 2011, di implementazione della struttura operativa, nonché dalle recenti Dgrv regionali che hanno reso operativa la Lr 11/2013 per le strutture ricettive alberghiere e le strutture ricettive all'aperto, risulta più che mai urgente ed indifferibile l'adeguamento della dotazione organica dell'Uo, così come abbiamo già documentato con l'Informativa n. 156/2014 e i relativi chiarimenti che stiamo già elaborando e presto sottoporremo all'attenzione degli organi provinciali.

PROGETTO N. 4 (68): Politiche comunitarie (Ue)

Con la Do n. 2/2013 e il trasferimento dell'unica addetta, la sig/ra Stefania Carlotto, Coordinatrice amministrativa (cat. D1), nell'organico dell'Uo-Tour, l'Uo-Ue è stato sostanzialmente chiuso.

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/01/2014	15.445,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO ALL'4/08/2014	15.445,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014	8.000,00
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	8.000,00

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014

Nonostante la privazione del personale dedicato, l'addetta ha mantenuto i rapporti con Tecla e gestito direttamente il progetto comunitario *SlowTourism* (segreteria e rendicontazione), in carico all'Uo-Tour che, pur per noi (Pp25) concluso il 28/02/2013, ha comporta la cura dei rapporti con il *Lead partner* e gli altri 27 *Partner* fino alla fine del progetto (31/12/2014).

- *Motivazione degli eventuali scostamenti* Sono dovuti alla chiusura di fatto dell'Uo-Ue.
- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Trattandosi di un tema strategico e fondamentale per la Città metropolitana, dovrà essere inevitabilmente oggetto di separata e puntuale valutazione.

Il Dirigente arch. Roberto Favarato (firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 17: ISTRUZIONE

PROGETTO N. 95: "Piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche e compiti in materia di istruzione"

Il programma n. 17 "Istruzione" è articolato nel solo progetto n. 95 "*Piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche e compiti in materia di istruzione*" che include le attività di gestione e programmazione di competenza nell'ambito dell'istruzione superiore, con l'esclusione dell'edilizia scolastica.

L'organigramma del servizio è costituito dalle seguenti unità:

- Dirigente, dottoressa Franca Sallustio (per il 30% circa del tempo lavoro perché responsabile anche dei servizi Informatica e Flussi documentali)

- Funzionario P.O, sig. Stefano Zane

- Istruttori, sig.ra Elisabetta Alberini

sig.ra Lucia Fabian

sig.ra Giuseppina Trevisan

dottoressa Giovanna Visentin (part-time 83%)

sig. Dino Volpato

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014					1.144.6	560,00	
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	982.643,64						
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014					865.4	402,22	
SOMME PAGATE AL 31/12/2014					827.0	653,16	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione		
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una A)	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso		

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aggiornamento offerta formativa	100	100%	99/80%	<80%	% accoglimento domande	100% delle proposte delle commissioni di distretto formativo.		



 Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

Il sistema provinciale dell'istruzione secondaria superiore è un sistema complesso di cui si desidera fare sintesi nei prossimi paragrafi, evidenziandone anche l'attuale l'evoluzione. Nel complesso gli **studenti** passano da 32.084 alunni a 32.521 con un aumento di 437 alunni, pari ad un **aumento** del +1,4%, mentre le **classi** autorizzate nell'Organico di Fatto sono 1.469, con un **aumento** di n. 30, pari al +2,1%.

La suddivisione **percentuale** degli studenti nei vari **Distretti Scolastici** è la seguente:

Distretto 19 - Portogruaro = 13.0 % (-0.3%)

Distretto 22 **San Donà di Piave** = **16,4** % (+0,3%)

Distretto 35 - Mirano = 12.7 % (+0.0%)

Distretto 36 - Venezia insulare = 22,3 % (+0,9%)

Distretto 37 - **Mestre Nord** = **14,3** % (-0,3%)

Distretto 38 - Mestre Sud = 6.3 % (-1.0%)

Distretto 47 -**Dolo**= 8.3 % (+0.4%)

Distretto 56 - Chioggia = 6.7 % (-0.1%)



L'Istruzione Liceale si attesta nella media con n.

12.057 **alunni**, con un aumento di 244 pari al **+2,1%**, con la presenza di n. 512 **classi**, aumentate di 11 pari al **+2,2%**, mentre quella **Artistica**, largamente sopra la media, si attesta a n. 1.354 **alunni**, in aumento di 107 pari al **+8,6%**, mentre le **classi** aumentano di 8 pari al **+13,3%** passando a n. 68 classi autorizzate.

L'Istruzione **Professionale** nel complesso si attesta a n. 6.328 **alunni**, con un aumento di 316 pari al +0,3%, con la presenza di n. 316 **classi**, aumentate di 8 pari al +2,6%

L'Istruzione **Tecnica** è quella che più si avvicina alla media attestandosi a n. 12.782 **alunni**, con un aumento di 70 pari al +0.6%, con la presenza di n. 573 **classi**, aumentate di 3 pari al +0.5%.

La ripartizione percentuale dei percorsi di istruzione vede la seguente situazione:

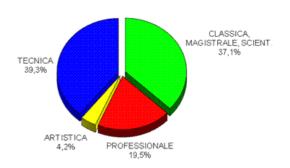
L'Istruzione **Liceale** = 37,1% (+0,3%)

L'Istruzione Artistica = 4,2% (+0,3%)

L'Istruzione **Professionale** = 19.5% (+0,2%)

L'Istruzione **Tecnica** = 39.3% (-0.3%)

Osservando i vari **Distretti scolastici**, abbiamo le seguenti situazioni:





Distretto 19 – <u>Portogruaro</u> = aumento delle classi del +1,0% e diminuzione degli studenti del -1,0%, con un trend negativo del D'Alessi, -9,8% e del Da Vinci, -5,4%, mentre presentano trend positivo il Mattei del +8,1%, e dell'Einaudi del +6,1%.

Distretto – 22 <u>San Donà di Piave</u> = aumento parallelo delle classi del +3,6% e degli studenti del +3,5%, con buone performance del Mattei, +17,9%, del Montale, +10%, e più contenute del Volterra, +4,9%, mentre conferma il trend negativo lo Scarpa, -8,8%.

Distretto 35 – <u>Mirano</u> = aumenti attorno alla media delle classi del +2,3% e degli studenti del +1,3%, con buone performance del Lorenz (sez tecnica), +22,8%, del Levi, +8,0%, e del Corner, +6,4%, con lieve trend negativo del Majorana, -4,3%, più accentuato al Lorenz (sez professionale), -10,2%, più problematico al Ponti, -19,2%.

Distretto 36 – <u>Venezia insulare</u> = trend positivo ben sopra la media delle classi del +7,1% e degli studenti del +5,9%, anche nei singoli istituti. Ottime performance del Fermi, +32,8%, molto buone quelle del Barbarigo, +12,5% e del Foscarini, +12,2%, così come quelle del Benedetti, +8,4% e del Liceo Artistico, +8,3%. Stazionario il Tommaseo. Aumenti da circa il 4% al 6% anche per gli altri istituti. Stazionarie complessivamente le classi del Corner con il forte calo di alunni della Sezione Tecnica, -30,2%, compensata solo in parte dall'aumento di quella Professionale.

Distretto 37 - Mestre Nord = nel complesso trend leggermente in calo delle classi del -3,2% e degli studenti dello -0,9%. Calano accentuatamente il Mozzoni, -22,0%, ora trasformato nel Nuovo Liceo Artistico e il Massari, -14,7%, moderatamente il Foscari, -4,2%, il Bruno, -3,8%, leggermente il Pacinotti, -2,2% e lo Zuccante -0,8%. Buon incremento invece dello Stefanini, +9,1%, e più leggero del Gritti, +2,1%.

Distretto 38 – <u>Mestre Sud</u> = confermato nel complesso il trend negativo delle classi del -4,9% e degli studenti del -12,3%, con dati significativi all'Edison-Volta, -16,0%, al Morin, -9,6%, e al Franchetti, -8,8%. Positivo invece sopra la media il Gramsci, +8,9%.

Distretto $47 - \underline{\text{Dolo}}$ = Confermati gli **aumenti** sopra la media delle **classi** del +8% e degli **studenti** del +7,2%, con **buona performance** del **Musatti**, +13,6%, più **contenuta** del **Galilei**, +4,3%, e **quasi stazionaria** al **Lazzari**, +1,2%.

Distretto 56 – <u>Chioggia</u> = nel **complesso** situazione leggermente in **negativo**, con un calo delle **classi** del **2,9%** e degli **studenti** del **-0,5%**, però con buone performance del **Goldoni**, **+6,7%** e del **Veronese**, **+3,8%**, invece con **trend negativo** al **Cestari**, **-4,8%** ed al **Righi**, **-4,7%**. Pressoché **stazionario** il **Marconi**. Verso l'**estinzione** il **Cini** con l'**ultima classe** funzionante.

La suddivisione percentuale della popolazione scolastica per distretto è pertanto la seguente:

PORTOGRUARO	SAN DONA' DI PIAVE	MIRANO	VENEZIA INSULARE	MESTRE NORD	MESTRE SUD	DOLO	CHIOGGIA
13,0%	16,4%	12,7%	22,3%	14,3%	6,3%	8,3%	6,7%

Relativamente al progetto 95, a seguito delle riduzioni di spesa di cui al decreto legge n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014 n. 89, -che prevede per le Province, le Città Metropolitane e i Comuni, la contribuzione alla riduzione della spesa pubblica, mediante riduzione della spesa corrente, per un importo complessivo pari a 444,5 milioni di euro nel



2014, 576,7 milioni di euro nel 2015 e 585,7 nel 2016- si è reso necessario operare considerevoli rimodulazioni riguardanti soprattutto i trasferimenti agli istituti scolastici.

Sono state infatti trasferite agli Istituti scolastici le somme per il loro funzionamento, calcolate nel 50% rispetto allo stanziamento iniziale. Si evidenzia pertanto che nel 2012 sono stati trasferiti $542.500 \in$, nel 2013 le somme disponibili trasferite sono state di $488.250 \in$, vale a dire il 10% in meno rispetto al 2012, nel 2014 sono state trasferite complessivamente 244.175 € (-50% rispetto al 2013).

Tuttavia, per contro, si evidenzia che con finanziamento straordinario di 230.000 euro a dicembre 2013, è stata portata a termine nel primo semestre 2014 un'ampia e specifica fornitura di arredi d'aula in tutti gli istituti scolastici di competenza provinciale.

Sono state concesse, nell'anno 2014 n.213 autorizzazioni all'uso di spazi scolastici quali aule normali, speciali, laboratori, aule magne, biblioteche ed altri spazi, in orario extrascolastico in base al regolamento interno, garantendo la gestione delle somme in entrata a copertura delle spese di riscaldamento. Grazie ad una severa regolamentazione dei pagamenti degli spazi scolastici, sono state introitate somme maggiori rispetto a quanto preventivato: l'introito ammonta infatti a 39.047,80 euro a fronte di una previsione di 20.000, derivante dagli introiti medi degli anni precedenti.

E' stato regolarmente effettuato il riparto tra le Province del Veneto delle spese relative all'USR, calcolando la ripartizione in base al numero degli alunni delle scuole medie statali di I e II grado e realizzando la somma in entrata di euro 143.489,53 aggiornato con l'indice ISTAT.

Il 12 e 13 maggio ha avuto luogo l'ultima seduta di assesstment del progetto MISI da parte di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). L'esito della rendicontazione è stato positivo: l'unica decurtazione subita dal progetto è stata effettuata su spese non rendicontate da alcune province riusanti, ma che non ha inficiato il buon esito complessivo del progetto di riuso per il quale sono state approvate tutte le attività svolte e ammesse e co-finanziate tutte le spese rendicontate, senza alcuna esclusione. A dicembre sono state liquidate le somme spettanti alle province cedenti e riusanti e il progetto è stato definitivamente consuntivato e chiuso.

Si sono concluse positivamente per l'a.s. 2013/14 le attività relative ai progetti Con-tatto e Contrasto del disagio e promozione del benessere nelle scuole, progetti pluriennali avviati su iniziativa dell'Assessorato all'istruzione. Il progetto Contrasto del disagio e promozione del benessere, a causa delle riduzioni delle spese, è stato prorogato al 31 dicembre 2014 in versione limitata; mentre il progetto Con-tatto è proseguito in forma ridotta su tre scuole, utilizzando economie di spesa dell'anno precedente, poiché nel 2014 non è stato possibile finanziarlo.



Sono stati concessi due soli contributi per iniziative dell'Ufficio scolastico territoriale finanziati tramite la Presidenza. Si ricorda infatti che per il 2014, come per il 2013, sono state azzerate le somme di competenza del servizio Istruzione destinate a contributi ad attività di terzi.

Attendendo l'avvio della città metropolitana, è stato dato seguito ad un progetto di archiviazione ed eventuale smaltimento (nelle parti fotocopiate o non sostanziali) di una grande quantità di documentazione cartacea accumulatasi dal 2000 al 2009 circa.

Anche se non finanziato, è stato realizzato il V° salone dell'offerta formativa FuoridiBanco, finanziato con economie del progetto MISI. L'affluenza è stata di 7.640 persone, considerevolmente maggiore rispetto all'anno precedente dove le presenze sono state circa 6.000, e la partecipazione delle scuole è stata molto attiva.

Entro i tempi previsti dalle linee guida regionali, è stata approvata l'offerta formativa per il 2015/16.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Il programma, molto impoverito dal punto di vista finanziario e quindi dei suoi contenuti progettuali, non presenta tuttavia sostanziali scostamenti fra le attività svolte e quelle programmate. Questo poiché la gran parte delle riduzioni è stata effettuata in quota parte, pertanto le attività collegate agli stanziamenti sono state comunque svolte, sebbene in misura contenuta. Si evidenzia che non è stata finanziata la somma prevista in bilancio di euro 110.000 per gli arredi scolastici, pertanto la Provincia non ha effettuato alcun trasferimento agli istituti si istruzione secondaria superiore per acquisto di arredi. Su questo tema si ricorda tuttavia la fornitura straordinaria di 230.000 euro di arredi d'aula, effettuata nel primo semestre 2014 in tutti gli istituti scolastici di competenza provinciale con stanziamenti 2013.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Per quanto esposto e la sostanziale aderenza delle attività svolte con il programma, non si è ritenuto di dover attivare particolari provvedimenti o misure correttive.

IL DIRIGENTE Franca Sallustio (firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 18: POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'

Il programma riferito alle funzioni provinciali nell'ambito sociale, racchiude in quattro progetti le azioni da realizzare in questo settore.

L'organigramma del servizio di riferimento è costituto dalle seguenti unità di personale:

- Dirigente dottoressa Gloria Vidali
- Funzionario amministrativo con p.o. dottoressa Maria Cristina Tonini
- Coordinatore amministrativo dottor Lucio Mantovan
- Istruttore amministrativo dottoressa Chiara Trevisan
- Istruttore amministrativo signor Renato Pesce
- Collaboratore amministrativo dottoressa Pamela Spricigo
- Collaboratore amministrativo signora Bergo Loredana
- Terapista della riabilitazione signor Angelo Bortolato
- Terapista della riabilitazione signora Alice Veronese

PROGETTO N. 1 (70): "Pari opportunità"

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014				53.	931,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014				44.	462,90
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014				44.	462,90
SOMME PAGATE AL 31/12/2014				44.	460,46
CTATO DI AVANZAMENTO (Da iniziare	Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione	Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Sperimentazione del sistema di monitoraggio accessi allo sportello	100%	100%	100%	100%	Raccolta report di accesso al servizio	100	0	100



 Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

1. Pari opportunità tra donna e uomo

a) Commissione pari opportunità tra donna e uomo

Il servizio Servizi Sociali ha garantito alla Commissione Pari Opportunità l'attività di supporto organizzativo e amministrativo attraverso il proprio personale. Le sedute di commissione sono state complessivamente 6 e si sono caratterizzate nella progettazione di una giornata conclusiva che intendeva porsi come bilancio di mandato dell'organismo in scadenza al 25 giugno.

Sono state organizzate le seguenti attività confluite nella giornata conclusiva del 5 maggio 2014 a Venezia, Ca' Corner dal titolo "GenerAzioni: identità e ruoli di genere: riflessioni tra stereotipi e progetti educativi":

- Concorso per istituti artistici e di grafica "Che genere di scuola": premiazione con 2 lavagne interattive multimediali (LIM) a 2 classi vincitrici; esposizione delle opere a Ca' Corner; ideazione e realizzazione attraverso il Centro stampa della Provincia di 2 cartoline delle opere vincitrici. Il concorso, con scadenza 28 marzo, intendeva creare un manifesto per un orientamento scolastico non condizionato dagli stereotipi di genere. E' stato preceduto da un incontro presso il liceo Guggenheim a Venezia (03/02/2014) per sensibilizzare gli studenti.
- Conclusione del progetto formativo "A proposito di genere ..." rivolto a docenti delle scuole materne e primaria: restituzione dei risultati del percorso, relazione conclusiva.
- Tavola rotonda con la presenza di tre esperti sui temi di genere: Saveria Capecchi, sociologa (Università di Bologna), Stefano Ciccone (fondatore associazione MaschilePlurale), Barbara Mapelli, pedagoga (Università di Milano Bicocca). Produzione degli atti del convegno.
- Redazione, editing, grafica e stampa in economia dei risultati del progetto educativo "Che genere di cultura 2012/2013": libro in formato cm. 21x20,5 pagg. 88, distribuzione ai/alle partecipanti della giornata conclusiva.
- Materiali in dono ai/alle partecipanti alla giornata Book crossing delle pari opportunità: catalogazione dei volumi in dotazione all'ufficio Pari Opportunità, selezione di libri/CD/DVD per la diffusione USB key: chiavetta con la raccolta dei documenti di maggiore interesse e dei progetti realizzati dalla Commissione nel suo mandato 2010-2014.

Il secondo semestre si è caratterizzato per una revisione completa dei contenuti del sito web delle pari opportunità, sia in ordine alla decadenza della Commissione per effetto della legge 56/2014 e alla relativa conclusione dei progetti con la stessa realizzati, sia per l'ampia documentazione (sezione "Documenti" di www.pariopportunita.provincia.venezia.it) risalente agli anni antecedenti al 2013,



soggetta in molti casi ad obsolescenza. Contestualmente si è avviata la formazione e la progettazione di un nuovo sito dell'ufficio su piattaforma Drupal per renderlo compatibile con il portale provinciale. E' stato inoltre catalogato tutto il materiale librario dell'ufficio e raccolto l'archivio per una sistematizzazione complessiva delle attività antecedenti il 2013.

2. Sportello antiviolenza "Prima parla con l'avvocato"

Il servizio ha fornito punto di accesso per lo sportello antiviolenza "Prima parla con l'avvocato", che fornisce consulenza legale gratuita alle donne vittime di violenza ogni primo giovedì del mese e promosso la diffusione presso i Comuni e le Aziende Ulss del territorio di *multiflyer* contenenti le informazioni per l'utilizzo del servizio in 8 lingue. Resoconti, materiali e notizie sulle iniziative su www.pariopportunita.provincia.venezia.it.

3. Cooperazione decentrata e cultura della pace

Rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione settoriale, con determinazione n. 1476 del 18/06/2014, è stata impegnata la somma di 5.165,00 €, quale quota di associazione della Provincia, per l'anno 2014, alla fondazione "Venezia per la ricerca sulla pace" di Venezia.

La liquidazione della somma è avvenuta il 30/07/2014 (atto ID 95), mentre il mandato è stato emesso in data 04.08.2014 (n. 4657).

4. Veneziani nel mondo

Rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione settoriale, con determinazione numero n. 1611 del 25.06.2014, si è provveduto a impegnare la somma di $28.766,00 \in$ a favore dell'associazione "Veneziani nel mondo" di Venezia, somma composta dalla quota statutaria di $516,00 \in$ e dalla quota per il funzionamento di progettazione di $28.250,00 \in$.

La liquidazione dell'intera somma è avvenuta il 27/06/2014 (atto ID 82), mentre il mandato è stato emesso in data 08/07/2014 (n. 4043).

Con nota del 4/202014 (registrata al protocollo 0009254 del 5/20/2014), la Regione del Veneto ha comunicato la concessione alla Provincia di Venezia di 5.000,00 € quale contributo per l'attuazione del "Progetto per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia". A seguito di ciò, è stato adottato il previsto atto di accertamento (registrato al numero 264 del 24/06/2014).

- *Motivazione degli eventuali scostamenti* Art. 47, DL 66/2014 convertito con modificazioni nella L. 89/2014.
- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare



Ai sensi dell'art. 47, DL 66/2014 convertito con modificazioni nella L. 89/2014, si è provveduto ad una riduzione della voce di bilancio residua rispetto alle spese programmate, comprendenti le attività e i gettoni di presenza della Commissione, data la scadenza di mandato.

La riduzione si è attestata al 63% circa delle risorse previste per l'esercizio finanziario 2014.

PROGETTO N. 180: "Servizi sociali a favore di minori e studenti"

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014				500.0	000,000
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014				645.0	000,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014				593.	794,42
SOMME PAGATE AL 31/12/2014				527.0	062,99
CTATO DI AVANZAMENTO ((V)	Da iniziare		Iniziato	In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato	Sospeso	

Per chiarezza, si precisa di seguito la composizione dello stanziamento aggiornato al 31/12/2014:

1. INTERVENTI A FAVORE DI MINORI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE E STUDENTI DISABILI

imputati all'articolo 4124

- Stanziamento iniziale all'1/1/2014

euro 500.000,00

- Stanziamento aggiornato al 31/12/2014
(Aggiunti con deliberazione di Consiglio provinciale numero 60 del 26.11.2014
e con deliberazione di Giunta Provinciale numero 160 del 2.12.2014)
euro 130.000,00

2. ONERI VARI CONNESSI ALLA TRASFORMAZIONE DELL'IRSESC IN SRL imputati all'articolo 4513

- Stanziamento aggiornato al 31/12/2014

euro 15.000.00

TOTALE AL 31/12/2014

euro 645.000,00



Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevazione della qualità dei servizi erogati ai comuni richiedenti	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di Customer Satisfaction	Oltre buono	0	100%

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

Per quanto riguarda gli interventi sociali a favore dei minori riconosciuti dalla sola madre (ex - art. 131 l.r. 11/2001), la Giunta Provinciale, con la deliberazione n. 18 del 25/02/2014, aveva stabilito:

- 1. di proporre, ai comuni del territorio provinciale, per il periodo 01.01.2014-31.12.2014, un protocollo d'intesa finalizzato alla gestione degli interventi socio-assistenziali verso i minori riconosciuti da un solo genitore;
- 2. di avvalersi di enti specializzati nell'ambito dei servizi socio-assistenziali ai minori nel caso il comune non avesse aderito al protocollo.

Entro il 31.12.2014:

- 1. i comuni che hanno sottoscritto il protocollo sono stati 30 su 44, pari al 68,18% del totale:
- 2. il servizio scrivente ha registrato e valutato i 181 casi segnalati, 16 dei quali risultavano seguiti tramite accesso in struttura tutelare e la parte rimanente tramite sussidio economico;
- 3. dei 16 casi seguiti tramite accesso in struttura tutelare, 3 erano relativi a 2 comuni che non avevano aderito al protocollo proposto (2 di Portogruaro e 1 di Noventa di Piave); in conseguenza di ciò, il servizio, in aderenza alla deliberazione n. 18 del 25/02/2014, ha provveduto ad impegnare la somma necessaria a garantire l'ospitalità dei minori presso le rispettive strutture di ricovero o la famiglia affidataria (78.754,00 €, non oltre il 31/12/2014, giusta determinazione n. 931 del 15/04/2014 e determinazione n. 3308 del 18/11/2014 per i casi di Portogruaro e determinazione n. 1234 del 29/05/2014 per il caso di Noventa di Piave);
- 4. in aderenza al protocollo d'intesa sottoscritto con i 30 comuni aderenti, il servizio ha provveduto ad impegnare ed erogare il 70% delle spese derivanti dall'applicazione del protocollo (208.554,40 €, giusta determinazione 35% del 9.12.2014).

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico di alunni disabili ai servizi d'istruzione secondaria di II grado della Provincia di Venezia, il servizio ha registrato e valutato, in conformità al regolamento provinciale per i servizi di trasporto scolastico, le



richieste relative all'anno scolastico 2013-2014: 38 casi, di cui 34 relativi al territorio comunale di Venezia.

Con deliberazione n. 148 del 20/11/2014, la Giunta Provinciale ha approvato il rispettivo piano di trasporto degli alunni disabili dei singoli Comuni richiedenti; con determinazione n. 2014/3385 del 26/11/2014, il servizio ha impegno la somma approvata con la deliberazione n. 148 del 20/11/2014, pari a 287.073,18 euro.

In considerazione della scelta dell'Amministrazione Provinciale di inserire nel progetto 180 "Servizi sociali a favore di minori e studenti" anche gli oneri relativi alla trasformazione eterologa della "Fondazione San Servolo IRSESC" di Venezia e alla fusione con "San Servolo servizi srl" di Venezia, qui si dà conto delle attività amministrative svolte per raggiungere l'obiettivo assegnato dalla stessa Provincia.

Con nota del 19.11.2014, registrata al protocollo 98059 del 24.11.2014, la Prefettura di Venezia - Ufficio territoriale del Governo ha trasmesso il decreto prefettizio del 5.11.2014 (registrato al protocollo 1671/04/AREA IV della Prefettura), che:

- 1. prende atto della trasformazione della "Fondazione San Servolo IRSESC" di Venezia in "IRSESC società a responsabilità limitata" di Venezia (verbale della seduta del 24.10.2014 del Consiglio di amministrazione della "Fondazione San Servolo IRSESC" di Venezia);
- 2. dichiara estinta la "Fondazione San Servolo IRSESC" di Venezia e ne dispone la cancellazione dal registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10.02.2000 numero 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59)".

Sulla base del decreto prefettizio, si è palesata la necessità di liquidare a "IRSESC società a responsabilità limitata" le spese che sarebbero state sostenute per gli oneri economici relativi alla trasformazione eterologa della "Fondazione San Servolo IRSESC" di Venezia e alla fusione con "San Servolo servizi srl" di Venezia: la previsione era di 15.000,00 euro circa.

Con determinazione n. 3105 del 4.11.2014, si è provveduto ad impegnare 15.000,00 euro, liquidati il 5/12/2014 nella misura di 14.997,80 euro, pari all'importo di rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Inizialmente, si era palesata una spesa di 630.000,00 euro, necessaria per fare fronte alle richieste pervenute dai Comuni sia per quanto atteneva gli interventi sociali verso i minori riconosciuti da un solo genitore sia per quanto riguardava il trasporto di alunni disabili. Alla data del 31.12.2014, i Comuni avevano presentato istanze per un ammontare complessivo di 593.794,42 euro.



In considerazione della nota del 19.11.2014 della Prefettura di Venezia - Ufficio territoriale del Governo (registrata al protocollo 98059 del 24.11.2014), si è palesata la necessità di liquidare a "IRSESC società a responsabilità limitata" le spese che sarebbero state sostenute per gli oneri economici relativi alla trasformazione eterologa della "Fondazione San Servolo IRSESC" di Venezia e alla fusione con "San Servolo servizi srl" di Venezia: la previsione era di 15.000,00 euro circa.

• Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Per fare fronte alla spesa prevista di 630.000,00 euro, l'Amministrazione Provinciale, con deliberazione di Consiglio provinciale numero 60 del 26.11.2014 e con deliberazione di Giunta Provinciale numero 160 del 2.12.2014, ha stanziato 130.000,00 euro alla voce di bilancio "Interventi a favore di minori riconosciuti da un solo genitore e studenti disabili". L'Amministrazione Provinciale, prendendo atto della nota del 19.11.2014 della Prefettura di Venezia - Ufficio territoriale del Governo (registrata al protocollo 98059 del 24.11.2014), ha stanziato 15.000,00 euro per provvedere agli adempimenti generati dal decreto prefettizio di cui si è dato conto nel paragrafo sui risultati conseguiti.

PROGETTO N. 3 (181): "Servizi ai disabili sensoriali"

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014					2.060.7	748,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014					1.992.0	054,87
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014					1.797.9	910,05
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	1.391.329,95					
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una x)	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Le somme su indicate comprendono trattamento tabellare e oneri riflessi del personale del Servizio servizi sociali al netto di dette spese i dati risultano i seguenti:

Stanziamento iniziale	euro	1.650.000,00
Stanziamento aggiornato al 31/12/2014	euro	1.458.366,69
Somme impegnate 31/12/2014	euro	1.448.355,59
Somme pagate 31/12/2014	euro	1.081.284,08



Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Percezione della qualità del servizio scolastico integrativo per gli alunni con disabilità sensoriale.	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di Customer Satisfaction	Molto buono (9,28)	100	0

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

In seguito alla gara d'appalto svoltasi nel 2012, per gli anni scolastici 2012-13 – 2013-14 – 2014-15, con determinazione n. 2181 del 01.08.2012, la gestione dell'appalto del servizio di assistenza scolastica integrativa, è stata aggiudicata alla Società Servizi Socio Culturali - Cooperativa sociale onlus.

L'anno scolastico 2013-2014 si è concluso con regolarità e a partire dal mese di maggio in collaborazione con la cooperativa affidataria del servizio si è proceduto all'attività di programmazione che ha garantito il regolare inizio del servizio a partire dal 15.09.2014, data d'inizio dell'anno scolastico 2014-2015.

Con regolarità sono proseguite anche tutte le altre attività svolte presso il Centro servizi disabilità sensoriali:

- i. attività logopedica.
- ii. laboratorio tiflotecnico con programmazione e lavorazione dei libri di testo per gli alunni ipovedenti e ciechi;
- iii. ricoveri in istituto per alunni con disabilità sensoriale: i ricoveri, sempre decisi dalle famiglie degli interessati, per l'anno scolastico 2012-2013 sono stati complessivamente n. 3.

3. Trasferimento regionale a favore del Centro Audiofonologico

In data 20.01.2014 è stata trasmessa alla Provincia di Venezia la DGRV 2409/2013 del 16.12.2013, (ns. protocollo n. 4572 del 21.01.2014) con la quale la Regione Veneto, ha deliberato la prosecuzione del «Sostegno alle attività del Centro Servizi Disabilità Sensoriali, già Centro Audiofonologico di Marocco, art. 131, comma 2[^], L.R. n. 11, anno 2013», con un finanziamento pari a € 100.000,00.

Con detta somma, come da convenzione, doveva essere garantito lo svolgimento di un *Programma delle attività* comprendente:



- 1. Attività di formazione rivolta ad operatori, familiari e utenti
- 2. Studio e ricerca
- 3. Consulenza, controllo e supporto sistematico dell'evoluzione linguistica e cognitiva.

Annualmente la Provincia trasmette alla Direzione Regionale per i Servizi sociali la rendicontazione unitamente a una relazione sull'attività svolta, ma il mutato contesto normativo che ha interessato le Province ha di fatto determinato un momento di transizione conclusosi come noto con l'entrata in vigore della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Fino a quel momento l'incertezza anche rispetto alle competenze che sarebbero state attribuite, ha di fatto rallentato lo svolgimento di alcune delle attività previste.

L'Amministrazione Provinciale con deliberazione di Giunta Provinciale numero 98 del 29.08.2014 ha provveduto all' "Approvazione "Piano formativo specifico" di cui al programma regionale delle attività del Centro servizi disabilità sensoriali (DGRV n. 2409 del 16.12.2013)".

È stata pertanto richiesta alla Regione la concessione di una proroga, per il completamento del *Programma delle attività* e quindi della presentazione della relativa rendicontazione, per quanto attiene specificamente i succitati punti 1. e 2.

Con Decreto del Direttore della Sezione non autosufficienza della Regione Veneto, n. 97 del 10.02.2014, la richiesta di proroga del completamento delle attività è stata positivamente accolta, autorizzando il completamento entro il 30.03.2015.

Sempre in riferimento al *Programma delle Attività* è stato invece completamente realizzato quanto previsto al punto 3. *Consulenza, controllo e supporto sistematico dell'evoluzione linguistica e cognitiva*, garantendo la prosecuzione dell'attività degli operatori del Centro Audiofonologico, attraverso il lavoro dei terapisti della riabilitazionelogopedisti.

- Motivazione degli eventuali scostamenti
- 1. Direttiva n. 03/2014 provvedimento n. 09 del 28 aprile 2014 ad oggetto: *Misure urgenti da adottare in seguito all'entrata in vigore il 24 corrente mese del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*.
- 2. Completata l'acquisizione delle richieste di inserimenti in istituti specialistici per i disabili sensoriali, verificato quindi di aver completato tutte le attività riferite ai disabili sensoriali, si è ritenuto opportuno poter rendere disponibile la somma eccedente a favore degli interventi sociali per i minori riconosciuti da un solo genitore e gli studenti disabili.
- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare



- 1. In ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva n. 03/2014 provvedimento n. 09 del 28 aprile 2014 ad oggetto: Misure urgenti da adottare in seguito all'entrata in vigore il 24 corrente mese del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", si è provveduto a ridurre del 5% l'importo residuale del contratto sottoscritto per la gestione dell'appalto del servizio di assistenza scolastica integrativa. La proposta di riduzione è stata inviata in data 22.05.2014 via PEC alla SSSC cooperativa sociale ONLUS, che ha comunicato in data 09.06.2014 l'accettazione della riduzione del contratto. La riduzione del 5% operata sull'importo del contratto è stata complessivamente di € 98.133,31 di cui: € 61.633,31 per il 2014 e € 36.500,00 per il 2015.
- 2. L'Amministrazione Provinciale, con deliberazione di Consiglio provinciale numero 60 del 26.11.2014 e con deliberazione di Giunta Provinciale numero 160 del 02.12.2014, ha diminuito lo stanziamento della voce di bilancio relativa agli interventi sociali a favore dei disabili sensoriali, rendendola disponibile a favore degli interventi sociali per i minori riconosciuti da un solo genitore e gli studenti disabili, per l'importo di euro 130.000,00.

PROGETTO N. 4 (182): "Attività sociali in materia di volontariato"

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014					120.	358,00		
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014	105.358,00							
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014					97.	750,60		
SOMME PAGATE AL 31/12/2014						0,00		
CTATO DI AVANZAMENTO (V	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione			
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso			

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello minimo	Livello massimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevazione percezione componenti consulte	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di Customer Satisfaction	Oltre buono	100%	0,00%



 Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di dicembre 2014

Con riferimento al previsto sostegno economico alla fondazione IRSESC San Servolo di Venezia, il servizio, con la determinazione 1855 del 21/07/2014, ha provveduto a impegnare la somma di 80.000,00 € stanziata dall'Amministrazione Provinciale con l'approvazione del bilancio di previsione 2014; l'importo è stato liquidato con atto del 5/8/2014 (atto ID 96), di cui è stato emesso il relativo mandato il giorno 11/08/2014 (n. 5014).

Con riferimento all'implementazione del programma regionale in materia di immigrazione - annualità 2012, si precisa che il programma prevedeva un finanziamento complessivo di $34.191,50 \in$, costituito da $19.221,50 \in$ destinati adazioni formative svolte direttamente dalla Provincia e da $14.970,00 \in$ destinati al sostegno di progetti elaborati da associazioni di stranieri iscritte al registro regionale previsto dalla l.r. 9/1990.

Il servizio:

- 1. ha monitorato l'attuazione delle azioni previste nel piano di formazione approvato dalla Regione del Veneto ancora nel 2013 e costituito da 4 moduli formativi, implementati principalmente nel semestre di quest'anno ("Cittadini attivi e responsabili I.C.A.Re.", "Percorsi per l'integrazione degli immigrati"; "Aggiornamento dei Mediatori linguistico culturali"; "In-formazione per l'attuazione dell'Accordo di Integrazione I.C.A.R.e. per l'Accordo di integrazione");
- 2. ha curato le fasi di attuazione dal bando di finanziamento per le associazioni di stranieri approvato dalla Regione del Veneto sempre nel 2013: pubblicazione dal giorno 01.10.2013 al 30.11.2013 (nei website www.provincia.venezia.it, www.servizisociali.provincia.venezia.it e www.venetoimmigrazione.it); nomina della commissione di valutazione; verbalizzazione dei lavori della commissione; deliberazione della Giunta Provinciale per il riparto del finanziamento (giusta deliberazione di Giunta Provinciale numero 222 del 30.12.2013); comunicazione ai beneficiari; liquidazione, in fase di avvio delle iniziative progettuali, del 60% del contributo; liquidazione, su rendicontazione delle attività, del 40% residuo;
- 3. ha curato la rendicontazione dell'intero programma e l'ha inoltrata alla Regione del Veneto (per il tramite di un ente appositamente incaricato) entro il termine previsto (il 26.07.2014).

Con riferimento al programma regionale in materia di immigrazione - annualità 2013, la Regione del Veneto ha comunicato, con lettera del 10.02.2014 (acquisita al protocollo 0010649 del 10.02.2014), la concessione di un altro finanziamento destinato alla realizzazione dei programmi territoriali di formazione gestiti dalle province del Veneto in ambito di immigrazione nonché di uno stanziamento destinato, sempre per il tramite delle province, alle associazioni di stranieri iscritte al registro regionale previsto dalla legge regionale 9/1990: il finanziamento ammonta a 25.358,00 €, di cui 14.802,00 € per le azioni



formative da realizzare direttamente dalla Provincia e 10.556,00 € per il finanziamento delle attività progettuali delle associazioni di stranieri.

Con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 69 del 23/06/2014, la Provincia di Venezia ha approvato il piano di azioni formative per gli stranieri e lo schema del bando di finanziamento delle attività progettuali delle comunità di stranieri.

Con e-mail del 25/07/2014 (registrata al protocollo 62982 del 28/07/2014), Veneto Lavoro di Venezia-Mestre (ente incaricato dalla Regione del Veneto per il supporto tecnico alla realizzazione delle attività) ha comunicato l'allineamento dello schema di bando con i requisiti del piano 2013-2015 in materia di immigrazione - annualità 2013 della Regione del Veneto.

Con e-mail pec del 14/08/2014 (registrata al protocollo 68251 del 14/08/2014), Veneto Lavoro di Venezia-Mestre ha trasmesso il verbale di validazione del piano formativo della Provincia di Venezia.

Per quanto attiene le azioni formative, si riporta di seguito una sintesi delle azioni e del loro stato di attuazione:

1. iniziativa: "RICONOSCERE LE DIFFERENZE PER GARANTIRE UGUAGLIANZA NELLA FRUIZIONE DEI SERVIZI"

- a. ambito: formazione e aggiornamento degli operatori di servizi, operatori aziendali, operatori di sportello e on-line, insegnanti e operatori della scuola;
- b. obiettivi: aumentare la consapevolezza negli operatori degli enti locali sul tema della comunicazione intercultuale; aumentare le conoscenze sulle aree culturali di provenienza degli immigrati per saper dare senso ad atteggiamenti, abitudini modalità comunicative degli immigrati; aggiornare i metodi di lavoro per saper meglio stare nella comunicazione con gli immigrati;
- c. azioni: attività formativa di 9 ore, articolata in action learning presso due servizi locali e condivisione di tali esperienze con una più vasta platea di operatori;
- d. stato di attuazione: realizzato.

2. iniziativa: "E-LEARNING FACILITATORI I.C.A.RE."

- a. ambito: aggiornamento dei mediatori linguistico-culturali;
- b. obiettivi: creare un repository di contenuti formativi, facilmente accessibile, al quale gli operatori possano fare riferimento quando ne necessitano;
- c. azioni: sviluppare i contenuti presenti nella piattaforma e-learning ICARE già attiva e di rafforzare la sua diffusione presso i servizi pubblici;
- d. stato di attuazione: avviato.

3. iniziativa: "MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE: NUOVI AMBITI E NUOVI COMPITI"

- a. ambito: aggiornamento dei mediatori linguistico-culturali;
- b. obiettivi: sviluppare identità di ruolo del mediatore linguistico culturale anche alla luce delle riflessioni in corso a livello ministeriale; promuovere nuovi ambiti di azione (mediazione abitativa) e nuovi mercati;
- c. azioni: 4 seminari formativi di 3 ore ciascuno;



d. stato di attuazione: realizzato.

- 4. iniziativa: "L'ACCORDO DI INTEGRAZIONE: AGGIORNAMENTO E CONFRONTO SUL PROCESSO DI ATTUAZIONE E SULLE DISPOSIZIONI APPLICATIVE"
 - a. ambito: coordinamento con gli uffici dello Stato, Sportelli Unici Immigrazione e strutture territorialmente competenti, in relazione alla valorizzazione dei mediatori linguistico-culturali presso gli stessi;
 - b. obiettivi: aggiornare il servizio sociale di base, il "Tavolo Immigrazione" del Piano di zona dei servizi sociali sul tema dell'Accordo di integrazione; cogliere gli ambiti prioritari nei quali giocare la mediazione linguistico-culturale e, per contro, individuare le conoscenze/competenze che gli operatori dei servizi devono sviluppare per saper svolgere il lavoro in integrazione degli immigrati;
 - c. azioni: 2 seminari di 3 ore ciascuno;
 - d. stato di attuazione: avviato.
- 5. iniziativa: "PARTIRE DALL'ANTROPOLOGIA CULTURALE PER RIPENSARE LE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE DONNE IMMIGRATE"
 - a. ambito: inserimento delle donne straniere, con particolare attenzione alle donne sole con prole;
 - b. obiettivi: sviluppare un processo formativo sulla mediazione interculturale, con particolare riguardo alle donne sole con figli;
 - c. azioni: organizzazione di un seminario formativo di 3 ore rivolto agli operatori e alle operatrici dei Consultori familiari pubblici e privati della Provincia ed alle donne che operano nelle associazioni di immigrati;
 - d. stato di attuazione: avviato.

Per quanto attiene il finanziamento delle attività delle associazioni di stranieri, dal giorno 15.09.2014 al giorno 07.11.2014, è stato pubblicato il relativo bando nei website www.provincia.venezia.it e www.servizisociali.provincia.venezia.it.

Con la determinazione numero 3374 del 20.11.2014, è stata nominata, in aderenza alla misura C.3 del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016" (P.T.C.P. 2014-2016), un'apposita commissione tecnica per la valutazione della domanda di contribuzione presentata dalle associazioni di stranieri, commissione così composta: Gloria Vidali, dirigente dei Servizi sociali della Provincia di Venezia, in qualità di presidente; Antonino Gulletta, dirigente presso l'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Venezia, in qualità di componente rappresentante della Prefettura; Gianfranco Bonesso, funzionario del Comune di Venezia, in qualità di componente rappresentante della Conferenza dei Sindaci Aussl 10 San Dona' di Piave (VE), della Conferenza dei Sindaci Aussl 12 Veneziana, della Conferenza dei Sindaci Aussl 13 Mirano (VE) e della Conferenza dei Sindaci Aussl 14 Chioggia (VE); Paolo Marchiori, in qualità di componente rappresentante del "Centro di servizio per il volontariato della provincia di Venezia"; Lucio Mantovan, coordinatore amministrativo dei Servizi sociali della Provincia di Venezia, in qualità di segretario-verbalizzante.



Con la determinazione n. 3739 del 16.12.2014, è stato approvato il verbale della seduta del 2.12.2014 della predetta commissione (registrato al protocollo 104572 del 15.12.2014), recante la graduatoria dei richiedenti ammessi.

Con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 61 del 4/6/2014, la Provincia di Venezia ha approvato:

- 1. lo schema di accordo col Comune di Venezia per la gestione dei costi di funzionamento della sede del Centro di servizio per il volontariato della provincia di Venezia;
- 2. lo schema dell'atto di concessione al Centro di servizio della struttura di 305 mq lordi ubicata in via L. A. Muratori 3 a Mestre-Venezia.

L'accordo col Comune di Venezia prevede:

- 1. il riparto al 50% con la Provincia dei costi relativi alle utenze elettriche, idriche e di consumo di gas metano per la produzione di acqua calda sanitaria;
- 2. una durata fino al 31/12/2014.

La concessione della sede al Centro di servizio ha una durata di 6 anni dalla sottoscrizione dell'atto.

Per quanto attiene la Consulta Provinciale per la politica del volontariato, il Comitato di coordinamento è stato convocato il giorno 11/02/2014 e il 9/12/2014 mentre l'Assemblea dei rappresentanti il 21/02/2014 e il 2/12/2014.

Per quanto concerne la Consulta Provinciale per l'immigrazione, il Comitato di coordinamento è stato convocato il 20/02/2014 e il 20/06/2014, mentre l'Assemblea dei rappresentanti il 7/3/2014, il 21/06/2014 e il 27/11/2014.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti* Nessun scostamento.
- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare Nessun intervento correttivo necessario, al momento.

La dirigente Dott.ssa Gloria Vidali (documento firmato digitalmente)



PROGRAMMA N. 19: CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Il programma, strutturato in due progetti, riassume le attività provinciali nell'ambito della cultura e dello sviluppo della pratica sportiva.

Il servizio cui è assegnata la responsabilità gestionale del programma è costituito dalle seguenti unità di personale:

- Dirigente, dottoressa Gloria Vidali
- Funzionario amministrativo con p.o., signora Cecilia Casaril
- Funzionario amministrativo, dottoressa Francesca Scopece
- Coordinatore amministrativo, dottoressa Patrizia Gradara
- Coordinatore amministrativo, dottoressa Rosanna Lorenzi
- Coordinatore amministrativo, dottor Lino Melato
- Istruttore amministrativo, dottor Giorgio Baccaglini
- Istruttore amministrativo, signora Daniela Cercato
- Istruttore amministrativo, dottoressa Cristina Rossi
- Istruttore amministrativo, signora Antonella Vianello
- Istruttore amministrativo, signora Monica Zamengo
- Collaboratore servizi ausiliari, signor Brenno Costantini

PROGETTO N. 100: "Cultura e Politiche giovanili"

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014					780.4	426,00	
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014					1.117.0	667,08	
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014					1.063.0	698,94	
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	759.530,20						
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione		
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso		

Avvertenze: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità del coordinamento del network culturale	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di network satisfaction	OLTRE BUONO 8,00*		

^{*} il valore "buono" corrisponde a 7,5.



• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2014

L'attività non misurata da specifici obiettivi è proseguita secondo le previsioni, come di seguito indicato.

Museo Provinciale di Torcello - Si sono assicurati i servizi ai visitatori e attuate iniziative di promozione con il concorso della Società San Servolo Servizi. In particolare la partecipazione a "Isole in rete" nei due appuntamenti primaverile e autunnale, 11 e 18 maggio e 27 e 28 settembre: con visite guidate, e ingresso gratuito e, a maggio, anche con cacce al tesoro per bambini; ad ArtNight, 21 giugno con prolungamento serale dell'apertura, visita guidata gratuita e imbarcazione dedicata; l'iniziativa "Stelle al Museo" prevista il 9 agosto e poi rinviata al 30 per avverse condizioni atmosferiche, con visite guidate, cena in isola, percorso con astrofilo e imbarcazione dedicata; la festività di S.ta Maria Assunta del 15 agosto e l'adesione alle Giornate Europee del Patrimonio per il giorno 27 settembre 2014 con l'ingresso gratuito a tutti i visitatori.

Si sono realizzate iniziative per le scuole (affidate a soggetto esterno) che hanno visto il coinvolgimento di 270 minori in attività didattiche ed educative svolte in classe e in museo e precedute da incontri preparatori con gli insegnanti. I due percorsi didattici proposti sono stati: "Fotografando Torcello... prima e dopo" e "Al di là di Burano ... negli scavi di Torcello".

Si è provveduto al rinnovo dell'adesione al progetto "Carta Giovani-Studiare a Padova Card" per l'anno accademico 2014-2015.

Al 31.12.2014 con 305 giorni di apertura si sono registrati 11.701visitatori.

Si sono rilasciate autorizzazioni per l'accesso alle sale espositive e alla documentazione museale per motivi di studio e ricerca. Relativamente ai prestiti di opere del Museo si sono assolte le procedure per la concessione di un prestito per richiedente estero (Ungheria).

Si è provveduto alla ristampa della guida breve in lingua italiana e inglese esaurita, in corso di esercizio, alla creazione della pagina face book e all'ammodernamento del sito istituzionale del Museo passato alla piattaforma Drupal e rinnovato nella struttura e nei contenuti anche grazie al supporto del Servizio Informatica, pubblicato on line in settembre 2014.

Il Museo di Torcello è stato inserito tra i progetti promossi dal Comitato Venice to Expo 2015 – esperienza nata in seno al Comune di Venezia – e ha aderito alla piattaforma web ufficiale della Regione del Veneto per l'EXPO2015 con iscrizione del Museo di Torcello al portale www.venicetoexpo2015.org e www.wenicetoexpo2015.org e www.wenicetoexpo2015.org<

Nell'ambito del progetto **OPENMUSEUMS** a valere sul Programma di iniziativa comunitaria per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, si sono portate a conclusione entro la data di chiusura del progetto (5 novembre 2014) gli interventi relativi agli allestimenti virtuali/interattivi e ai laboratori didattici previsti al WP3 e WP4 e



del corner multimediale per il WP5, provvedendo, tra l'altro, alla predisposizione di testi, documenti e materiale iconografico per i dispositivi tecnologici previsti, con attenzione al coordinamento e alla compatibilità con i contenuti e le realizzazioni di altri progetti coinvolgenti il museo (progetti Italia-Slovenia 2007-2013, Shared Culture e Parsjad e progetto della Fondazione Telecom "Le origini di Venezia"). Si è dato corso con affidamento a soggetto esterno alla progettazione, realizzazione e promozione di quattro pacchetti turistico-culturali ed educational tour per tour operators previsti dal WP6 di progetto. L'educational tour, coinvolgente tutti i musei della rete, si è svolto nel periodo dal 4 all'11 agosto 2014 con tappa a Venezia e Torcello in data 6 agosto. In tale giornata è stata anche realizzata la conferenza stampa di presentazione dei pacchetti turistici; altro intervento promozionale realizzato è stata l'iniziativa "Passaporto dei Musei" di cui si è prodotto il relativo depliant. Si sono inoltre realizzate due nuove teche espositive per il riallestimento dei frammenti di affresco romano e della collezione glittica nella Sezione Archeologica.

Il servizio ha partecipato al meeting di progetto del 20 febbraio a Ferrara, al meeting sulla didattica e al seminario sulla comunicazione co-organizzato con il MAR di Ravenna presso la loro sede per il 25 settembre 2014 a Ravenna, al Comitato di progetto e al Meeting finale del 7 ottobre 2014 a Capodistria, relazionando sulle proprie attività di partner. Si è inoltre ospitata la study visit a Torcello del partner di progetto PP2 MAR di Ravenna (18 maggio 2014) ricambiando la visita a Ravenna in data 26 settembre 2014. Allestimenti, laboratori e pacchetti turistici sono stati inseriti tra gli interventi promossi nell'ambito dell'Expo 2015. Si sono garantite le attività di gestione amministrativa del progetto in costante collegamento e confronto con il LP, provvedendo alle rendicontazioni previste e ai relativi adempimenti connessi, compresi quelli coinvolgenti il nostro Servizio Finanziario e Personale.

A completamento degli interventi di allestimento si è provveduto, previi procedimenti di gara in MEPA e con risorse proprie di bilancio, alla sostituzione dei corpi illuminanti della sezione archeologica con nuovi proiettori a LED a basso consumo. Detto intervento è ora oggetto di reintegro quasi integrale dei fondi a valere su un rifinanziamento del progetto Openmuseums prorogato alla data del 5 marzo 2015.

Sistema Bibliotecario Museale Provinciale – Per il progetto di integrazione della rete bibliotecaria nel Polo regionale SBN, è proseguita – con il rinnovo di apposita Intesa fino al 31.12.2015 - la collaborazione con il Comune di San Dona'di Piave per il servizio di referente e di supporto tecnico, garantendo la costante assistenza alle biblioteche comunali aderenti. Si è prestata collaborazione, assistenza tecnica e attività formativa in supporto agli interventi del Coordinamento regionale di Polo per l'ingresso delle biblioteche del Comune di Venezia nel Polo SBN della Regione del Veneto e più puntuale attività di supporto è stata svolta per la conversione dei dati e l'integrazione nel catalogo di Polo della biblioteca di Santa Maria di Sala (interventi conclusi in data 16 dicembre 2014).

Si sono organizzati incontri di formazione specifica (17 giugno catalogazione dei nuovi documenti; 11 dicembre gestione utenti e circolazione), il corso regionale "Le Reicat con



particolare riferimento alla loro applicazione in SBN" (12 e 13 giugno 2014) e ospitato in diretta streaming il 9° Sebina Day per gli utenti della provincia di Venezia (3 dicembre 2014).

Per il prestito interbibliotecario su base provinciale (A.L.V.i.SE.) si è provveduto alla distribuzione delle buste e dei valori bollati per consentire il regolare scambio dei documenti tra le biblioteche.

Si è effettuata a chiusura dell'esercizio, la rilevazione di **Customer Satisfaction** presso i Comuni della provincia e presenti in polo regionale , acquisendo 33 questionari su 37 inoltrati, ottenendo un giudizio pari a 7,78 (medio=7; buono=8) in lieve rialzo rispetto al precedente dato 2013 di 7,72.

Si sono inoltre svolte le attività previste dal progetto cooperativo regionale **Misurazione e Valutazione dei Servizi Bibliotecari PMV**: formazione e assistenza ai bibliotecari e validazione dei dati del questionario sui servizi anno 2013 integrato per la parallela indagine del Centro per il libro e la lettura di Roma e dell'AIB.

In merito agli adempimenti relativi ai contributi regionali per le attività del Sistema Bibliotecario Provinciale, si sono presentate entro i termini la rendicontazione per il contributo 2013 e la richiesta di contributo per l'esercizio 2015.

Il servizio Cultura è stato anche operativo nel coordinamento del progetto "I luoghi e le memorie della Grande Guerra". E' stato in particolare presente, unitamente al servizio Pianificazione territoriale, nel Comitato di pilotaggio del Sito Unesco Venezia e la sua Laguna che ha il compito di partecipare alla consultazione sulle questioni più specifiche legate allo stato di conservazione del sito, sul monitoraggio reattivo su progetti a larga scala e infrastrutturali, sull'implementazione dei progetti del Piano di Gestione, sulla costruzione e consolidamento di reti per la valorizzazione del sistema territoriale del Sito Unesco. Il Comitato di Pilotaggio rappresenta un sistema di governance condivisa e partecipata.

Con DGP n. 43 del 30/04/2014 è stato approvato il progetto **RetEventi Cultura** per l'anno 2014 (in Accordo di Programma con la Regione Veneto) – progetto integrato di rete definito obiettivo prioritario per la promozione delle attività culturali. Con il medesimo provvedimento è stato altresì approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi. Sono state attuate le fasi operative programmate con il coinvolgimento di 34 Comuni e di 22 Associazioni/Istituzioni Culturali; sono state realizzate le previste attività in particolare la revisione e l'aggiornamento comunicazione. www.culturavenezia.it, e la collegata pagina facebook, con l'inserimento immediato nel calendario di notizie e immagini riguardanti gli eventi ospitati per un totale di 302 di cui: 86 di teatro, 4 di danza, 3 di cinema, 157 di musica, 52 di divulgazione della cultura. Sono state eseguite le istruttorie di n. 13 istanze di contributo Reteventi 2014, per il successivo esame e valutazione da parte della Commissione tecnica prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, tabella A – Misura C.3 – costituita con Determinazione dirigenziale n. 1958 del 24.7.14. Con successiva Determinazione dirigenziale n. 2180 del 12.8.14 è stato approvato il verbale della Commissione tecnica



riunitasi il 29.7 e 5.8.14. Con DGP n. 113 del 19.9.14 e successiva Determinazione dirigenziale n. 2902 del 15.10.14 è stata approvata la graduatoria dei contributi, e la conseguente assegnazione per un totale di € 68.58900, a favore di 9 beneficiari su 13 richiedenti (n. 4 istanze non ammesse).

Inoltre, con DGP n. 107 del 12.9.14 è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi economici per **attività culturali** nell'anno 2014; con DGP n. 166 del 11.12.14 e successiva determinazione dirigenziale n. 3750 del 17.12.14 è stata approvata, sull'esito della Commissione tecnica prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, tabella A − Misura C.3 − costituita con Determinazione dirigenziale n. 3190 del 10.11.14, la graduatoria dei contributi e la conseguente assegnazione per un totale di € 20.000,00 (quota parte del trasferimento regionale di cui alla delega ex art. 147, lett. a), L.R. 11/2001) a favore di 8 beneficiari.

Per la funzione delegata di cui all'art. 147, lettera b), della L.R. 11/2001, la gestione dell'attività è finalizzata ai sensi della L.R. 13/95 alla **promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico** attraverso il sostegno all'organizzazione di corsi triennali di orientamento musicale. L'ammissibilità al contributo è subordinata alla verifica sulla regolarità dello svolgimento dei corsi effettuata mediante la gestione di una banca dati provinciale che richiede l'aggiornamento e l'analisi di tutte le informazioni sui corsi stessi e sulle posizioni individuali delle centinaia di allievi iscritti. Per l'a.s. 2013/14 è stata esaminata la regolarità di 23 corsi corali e bandistici e sono stati liquidati ai Coordinamenti provinciali gli acconti e i saldi dei contributi su 22 corsi rendicontati; con DD n. 3713 del 17/12/2014 sono stati impegnati € 13.611,00 a sostœno di 17 corsi ammessi per l'attività a.s. 2014/15. Poiché i contributi vengono assegnati unicamente dividendo il budget trasferito per il numero dei corsi, in analogia e continuità con la procedura adottata in passato dalla Regione Veneto, non si rende necessario ricorrere a quanto previsto dal citato Piano triennale di prevenzione della corruzione in merito alla costituzione di apposita Commissione tecnica.

Complessivamente, sono stati accertati, per l'Accordo di programma Reteventi Cultura e deleghe ex art. 147 - lett. a) e lett. b) - L.R. 11/2001, trasferimenti regionali per un totale di euro 102.200,00.

Sono stati inoltre effettuati l'esame delle rendicontazioni, le richieste di integrazioni, le liquidazioni dei contributi concessi nel precedente esercizio sia nell'ambito del network di RetEventi sia a sostegno delle altre attività culturali e di spettacolo realizzate nel territorio provinciale completando, nello specifico, il procedimento di 41 contributi (cui si aggiungo 3 contributi revocati con provvedimento dirigenziale) sui 44 concessi.

Sono stati liquidati i **contributi statutari** e le **quote annuali di partecipazione** a: Fondazione La Biennale € 1.000,00; Fondazione Musicale S. Cecilia: € 10.053,00 a titolo di saldo quota 2013, € 91.472,27 pari all'acconto del 90% quota 2014. A favore della Fondazione musicale Santa Cecilia è stato liquidato anche il contributo straordinario di € 40.046,14 quale sostegno all'attività didattica 2012/13 e concesso il contributo di € 40.000,00 a sostegno del progetto "Attività della scuola di musica 2013/14". Inoltre, a seguito del cambiamento della procedura adottata dal Comune di Portogruaro, sono state



conseguentemente modificate, con determina dirigenziale, le condizioni per la liquidazione del contributo straordinario di € 100.000,00, conc⊛so nel 2013 per il sostegno dei costi di formazione e di attività in ambito musicale nell'a.a. 2009/10 non coperte da contributo regionale. Infine, con DGP n. 190 del 30.12.14 è stato approvato il protocollo d'intenti da sottoscrivere con il Comune di Portogruaro quale impegno di rinnovo della convenzione relativa alla Fondazione stessa.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti* Non si rilevano scostamenti
- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare
 Non sono necessari provvedimenti correttivi

PROGETTO N. 185: "Sviluppo della pratica sportiva"

STANZIAMENTO INIZIALE ALL' 1/1/2014					243.9	923,00	
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2014					269.2	200,84	
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2014					259.2	292,52	
SOMME PAGATE AL 31/12/2014	202.792,96						
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare				In fase intermedia di attuazione		
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso		

Obiettivo	Peso	Livello	Livello	Livello	Indicatore di	Risultato	% Δ	% Δ
		atteso di	medio	minimo	performance	ottenuto	esogeno	endogeno
		risultato						
Qualità del coordinamento dei comuni convenzionati nella gestione	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di satisfaction	OLTRE BUONO 7,85*		
degli impianti								

^{*} il valore "buono" corrisponde a 7,5.



• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2014

Le attività, anche qualora non misurate da specifici obiettivi, sono proseguite secondo le previsioni, come di seguito indicato.

E' stata realizzata, in data 8 giugno 2014, la **Festa dello Sport** congiunta alla "Giornata nazionale dello sport" in collaborazione con il Comune di Venezia - Municipalità di Mestre, Coni, Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, Prefettura, Associazioni sportive locali. La Provincia ha contribuito partecipando alla selezione dei cinque giovani atleti vincitori del concorso "Veneziani sul Podio" che sono stati premiati con gadget forniti dal Servizio Sport della Provincia.

Sono state gestite le assegnazioni di **premi e trofei** assolvendo nel corso del 2014 a 21 richieste, tutte evase, dato notevolmente inferiore alle 74 richieste evase nel 2013.

Al Servizio Sport sono giunte, mediante la Presidenza, 72 domande di **patrocinio** per iniziative sportive. Le istruttorie delle domande, tutte regolarmente concluse, sono state reinoltrate alla Presidenza per le determinazioni del caso.

Per l'esercizio delle **deleghe regionali in ambito sportivo** L.R. 12/93 e L.R. 17/2003 si sono regolarmente concluse, le procedure di liquidazione dei contributi assegnati in esercizio 2013 (87 domande pervenute, 74 contributi assegnati, 67 rendiconti pervenuti e 7 revoche, 67 liquidazioni effettuate, 57 per l'intero importo e 10 per un importo ridotto) e si è trasmessa alla Regione nei termini e via pec il 19.12.2014 (n. prot. 106737), la relazione a rendiconto del trasferimento 2013.

Per l'esercizio 2014 si sono acquisite 72 istanze di contributo per le quali si è provveduto alla verifica dell'ammissibilità (59 ammesse e 13 escluse), mediante commissione specificamente costituita con determinazione dirigenziale n. 3375 del 20.11.2014 e all'istruttoria per l'attribuzione del punteggio ai fini del riparto a seguito della formalizzazione dell'entità del trasferimento regionale anno 2014 pari a euro 47.370,00, comunicato in data 20.08.2014 con DDR n. 681 del 02.07.2014, si sono assegnati i relativi contributi con determinazione dirigenziale n. 3690 del 15.12.2014.

E' stata completata la liquidazione dei 24 **contributi erogati su fondi provinciali** nell'esercizio 2013 per un importo complessivo assegnato di € 22.170,62. Tra i 24 contributi assegnati uno è stato erogato al MIUR per il finanziamento dei Giochi sportivi studenteschi provinciali, e un altro è stato assegnato all'Istituto "L. Luzzatti" per il progetto Città di Mestre in continuità con le edizioni già finanziate negli anni precedenti.

L'ufficio Sport ha gestito i **protocolli d'intesa stipulati con i Comuni** di Venezia, Mirano, Dolo, Portogruaro, San Donà di Piave, Jesolo, Chioggia e Cavarzere per la **gestione extrascolastica delle palestre** annesse agli Istituti Superiori; il Servizio ha



assicurato inoltre autonomamente la gestione di 15 impianti di proprietà siti nel Comune di Venezia (dal 2014 si è aggiunta nella gestione diretta anche la nuova palestra degli Istituti Zuccante-Bruno di Mestre). Il totale complessivo di palestre utilizzate nell'anno scolastico 2013/2014 e nell'avvio dell'anno scolastico 2014/2015 è stato di 43 e sono state oltre 90 le associazioni che ne hanno fruito. Il monte ore complessivo di utilizzo extrascolastico delle palestre nell'anno scolastico 2013/2014 è stato superiore alle 30.000.

Per le palestre in gestione diretta, per l'anno scolastico 2014/2015, si è provveduto, acquisito il nulla osta degli istituti scolastici, alla istruttoria delle istanze (n° 41 di cui 2 per uso occasionale e 1 per uso estivo) e definita – con apposita commissione interna – la proposta di assegnazione per l'anno scolastico 2014-2015, sulla base dei criteri predeterminati e pubblicati di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 151 del 28/10/2013. La Giunta ha approvato l'assegnazione degli spazi per l'a.s. 2014/2015 con la deliberazione 85 del 23/07/2014, a seguito della quale il Servizio Sport ha formalizzato i relativi atti di concessione. In attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione PTPC Misura di riferimento A.7 "Predeterminazione e pubblicazione dei criteri concessori" il Servizio Sport, tramite un gruppo di lavoro interno, ha predisposto un testo organico di regolamento per la concessione in uso extrascolastico delle palestre, che è stato approvato con deliberazione del Presidente della Provincia nell'esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale n. 62 del 4 dicembre 2014.

Si è quindi dato corso ai conteggi e al controllo dei saldi relativi all'a.s. 2013/2014 effettuati dalle associazioni a pagamento delle tariffe previste per l'utilizzo delle palestre.

In fase di riscossione sono stati incassati nell'anno 2014 € 212.056,63 su € 140.000,00 previsti e sono state predisposte n. 292 ordinanze di riscossione. Si è completata l'istruttoria sulle istanze e verificata la regolarità di utilizzo in base ai calendari autorizzati.

Si sono richiesti al Servizio Edilizia l'erogazione di acqua calda e calore e gli interventi manutentivi. Si è effettuata la rilevazione di **customer satisfaction** presso gli Uffici Sport dei Comuni e delle Municipalità del Comune di Venezia convenzionati con la Provincia per la gestione delle palestre provinciali, acquisendo 5 questionari (su 10 interpellati), ottenendo un giudizio pari a 7,85 (buono = 7,5).

- Motivazione degli eventuali scostamenti Non si rilevano scostamenti
- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare
 Non sono necessari provvedimenti correttivi

La DIRIGENTE Dr.ssa Gloria Vidali (documento firmato digitalmente)